

## EDITORIALE

# LA DESTRA VINCE ORA GOVERNI

di SERGIO BARALDI

La vittoria della destra inglese apre uno sguardo nuovo sul clima politico che attraversa l'Europa e, forse, consente di decifrare meglio lo stesso esito delle nostre elezioni. Berlusconi non è un fenomeno isolato. La vittoria del centro-destra italiano segue quella di Sarkozy, si riallaccia alla sconfitta di Schroeder camuffata dalla grande coalizione, anticipa la svolta delle elezioni locali inglesi. Ma il quadro non si ferma qui. Anche il modello scandinavo non è immune dallo spostamento di baricentro politico: in Danimarca il liberale Rasmussen governa dal 2001; la Svezia da fine 2006 è governata da una coalizione di centrodestra. In realtà, solo Zapatero ha resistito all'ondata di quello che si delinea come un nuovo ciclo politico. La domanda, quindi, muta di senso: non è perché la destra vince in Italia, ma perché vince quasi ovunque. Verrebbe da rispondere: forse perché si concludono ora gli anni Novanta. Le grandi trasformazioni che hanno investito l'Europa, le pressioni innescate dalla globalizzazione hanno sedimentato nell'opinione pubblica un grumo di ansie. Questi sentimenti stanno trovando il canale per esprimersi, coagulandosi su alcune parole d'ordine essenziali: sicurezza, protezione, identità. Non si tratta solo della paura che pervade la società e che si rivolge alla destra. C'è qualcosa di più profondo, che andrebbe compreso in questo istinto di autodifesa collettivo. Sono entrate in crisi le idee-forza del riformismo europeo, che hanno garantito l'egemonia culturale negli anni Novanta, ma non hanno saputo adattarsi alle nuove domande che intanto i cambiamenti provocavano. Queste idee-forza si possono riassumere in tre questioni essenziali: la crisi dell'idea di Europa fondata sulla logica di Maastricht e del risanamento-concorrenza; la crisi del processo di allargamento Ue a tappe forzate, inserito (incastrato?) nel vortice della globalizzazione, che ha favorito lo smarrimento e il conseguente ripiegio identitario; infine, la crisi del modello sociale fondato sull'idea di un pubblico-collettività aperto (anche all'emigrazione) che prevale sulla sfera individuale. Se le cose stanno così, dobbiamo presupporre una crisi della società europea, che ha prodotto la

sua interna frantumazione. La società dei coriandoli non è una esclusiva italiana, ma una declinazione della condizione europea. Non a caso Sarkozy vince in nome della «rottura», che in primo luogo rappresenta una rottura dentro la società francese. In Italia Berlusconi e la Lega hanno cavalcato fratture simili. La destra che vince ha saputo leggere prima e meglio dei riformisti i movimenti sociali profondi. Non a caso, il leader britannico David Cameron è il difensore della «britishness», l'inglese economica, così come Berlusconi dell'Alitalia. Per capire, dovremmo puntare lo sguardo sul nuovo scenario sociale che accomuna l'Europa. Emerge una società complessa, piena di incroci come quella tra individualizzazione e cittadinanza sotto la spinta di fattori chiave come la tecnologia, la conoscenza, l'apprendimento, l'internazionalizzazione. Una trama di combinazioni che vedono la politica, soprattutto quella di sinistra, in difficoltà interpretativa e in crisi di rappresentatività. La ricetta della destra è simile quasi ovunque: coalizzare i desideri di rivalsa, farsi imprenditrice politica della divisione, invece che tentare di curarla, come ha provato il centrosinistra. Mentre i riformisti non si sono accorti che il loro compromesso collettivo non reggeva l'urto dei mutamenti, il centrodestra europeo ha investito sulla disunione. Nel momento in cui la costruzione politica dei progressisti arrivava al successo (Europa allargata, euro forte), è frantumata la società su cui pensava di progettare ancora. Sotto la pressione dei rischi, le persone pensano più a una cittadinanza fondata sulle libertà negative (libertà da), sull'autotutela (meno tasse, più soldi per me), sull'identità (riconoscimento del proprio spazio pubblico da cui ottenere certezze e vantaggi). Pensano «contro». La percezione della vulnerabilità socio-economica spinge per una politica della difesa. E la difesa l'ha quotata sul mercato la destra. E questo l'impianto ideologico del libro di Tremonti, vero programma del berlusconismo. Il punto è: il Tremonti pensiero si è rivelato utile per ottenere il consenso elettorale, lo sarà altrettanto alla prova del governo? Tocca alla destra, ora, misurarsi con l'ansia sociale.

## Trieste

Morto a 86 anni il regista e attore Ugo Amodeo  
A PAGINA 21



## OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO

**CASAMIA**  
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

## Regione

La nuova giunta rosa: bisogna dare priorità alla famiglia  
A PAGINA 9



## L'intervista

Antonione: nel 2011 sindaco bipartisan  
A PAGINA 20

## L'INDIGNAZIONE DI TRIPOLI

# Calderoli ministro, D'Alema frena la Libia

## La Farnesina: questione interna. La Lega araba attacca poi ammorbida i toni

## Undicimila per la Bavisela dei record

Traffico bloccato in Costiera e sulle Rive tutta la mattinata



Le ragazze dello stand delle iscrizioni esultano per il record di partecipanti

## MANIFESTAZIONE RICCA DI SIGNIFICATI

# LA SCOMMESSA DELLA CITTÀ

di ROBERTO MORELLI

Ma cos'è, che significa, perché succede? Cosa spinge diecimila persone a ritrovarsi in pantaloni da corsa e percorrere allegramente la Costiera fin Piazza Unità, in gran parte triestini di ogni età e per mero spirito di partecipazione, chi con il cane e chi spingendo il passeggino, e alla fine a mettersi in fila

con la medaglietta al collo per la razione di succo e il tortino alla marmellata? Cosa accomuna quegli splendidi atleti filiformi, africani asciutti come l'acciaio scattati quaranta chilometri più in là, a noi che li vedremo sfrecciare senza fatica apparente.

● Segue a pagina 26 Servizi alle pagg. 25-27

## REDDITI

I magistrati: fisco, arresto per chi usa i dati resi pubblici su Internet  
A PAGINA 3

## TREVISO

Poliziotto si spara allo stadio: è in coma. Panico tra i tifosi, sospesa la partita  
A PAGINA 4

## TORINO

Surgelati da 10 anni riciclati come freschi. Sequestrate 18 tonnellate di alimenti  
A PAGINA 4



Il ministro D'Alema

**ROMA** È toccato al ministro degli Esteri in carica Massimo D'Alema dare un'altolà alla Libia sul caso della nomina del leghista Calderoli a ministro. Tripoli è indignata per l'episodio della maglietta con le vignette contro Maometto esibita da Calderoli, ma D'Alema ha avvertito Gheddafi che la nomina dei ministri italiani «è una questione interna». La Lega Araba attacca, poi smorza i toni.

● A pagina 2

## ISLAM

# DIPLOMAZIA E INTERESSE STRATEGICO

di RENZO GUOLO

Continua a tenere banco la questione della possibile nomina di Calderoli a ministro. Dopo il durissimo attacco contro l'esponente del Carroccio, sferrato da figlio del leader libico Gheddafi, Saif El Islam, altri esponenti della Lega Araba, sia pure in via ufficiosa, fanno sapere che l'eventuale ingresso al governo dell'esponente leghista potrebbe costituire un problema per le relazioni tra mondo islamico e Italia.

● Segue a pagina 5

## TRIESTE È SOTTO LA MEDIA

# Negli ospedali della regione antiabortisti due medici su tre

**TRIESTE** Due medici ospedalieri su tre del Friuli Venezia Giulia sono obiettori di coscienza: nella piena libertà concessa dalla legge 194 del 1978 sull'aborto, hanno scelto di non praticare interruzioni di gravidanza. Il loro numero è cresciuto in molti ospedali della regione. Ma anche gli anestesisti e il personale infermieristico scelgono sempre più spesso l'obiezione di coscienza.

● Milia a pagina 10

## NUOVO CORSO BERLUSCONIANO

# LA RICETTA DEL CENTRODESTRA

di ROBERTO WEBER

Come osserva Giulio Tremonti nel suo libro più recente ci stiamo avvicinando a «tempi di ferro», tempi cioè particolarmente difficili non solo per l'Italia, ma naturalmente per l'Europa e per tutti i Paesi che fanno parte dell'Occidente. E probabile che il prossimo ministro

dell'Economia abbia ragione e che la vittoria del centrodestra in Italia sia dipesa in larga parte dalla sua capacità di rassicurare la maggioranza della pubblica opinione italiana, rispetto alla minaccia dei «tempi di ferro» che si vanno preparando.

● Segue a pagina 2

# Turismo frenato: «Colpa del traffico»

Per gli operatori commerciali la carenza di parcheggi è il problema più grave

**CENTRO STUDI René ENENKEL**  
Via Donizetti, 1 Trieste Tel. 040 370472  
**CORSI RIVOLTI A OCCUPATI E DISOCCUPATI DAI 18 AI 64 ANNI, AL COSTO DI UN EURO ALL'ORA**  
**CORSI DIURNI E SERALI**  
**UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO**  
**LINGUA INGLESE**  
Livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2  
**LINGUA TEDESCA**  
Livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2  
**LINGUA SLOVENA**  
Livelli Base, Intermedio, Avanzato  
**INFORMATICA**  
Preparazione alla patente Europea del Computer ECDL Livelli: Base, Avanzato SISTEMA OPERATIVO LINUX

**TRIESTE** L'offerta commerciale-turistica triestina valutata dagli stessi operatori. E questo lo scopo della ricerca effettuata dal Cat-Centro assistenza tecnica servizi al commercio di Trieste come premessa alla realizzazione del «Progetto integrato di territorio». Gli intervistati dal sondaggio hanno sostenuto nel 42,9 per cento dei casi la necessità di una ancora maggiore offerta attrattiva del territorio per garantire uno sviluppo ulteriore. Subito dopo la rivitalizzazione della città stessa (30,8%), la decongestione del traffico (18,3%) e la realizzazione di opere pubbliche infrastrutturali (14,12%). Gli operatori

| INDICE             |       |
|--------------------|-------|
| ATTUALITÀ*         | 2/5   |
| ECONOMIA & PORTO   | 6/7   |
| REGIONE            | 9/10  |
| ISTRIA/DALMAZIA    | 13    |
| CULTURA/SPETTACOLI | 15/17 |
| PROGRAMMI TV       | 18    |
| CRONACA DI TRIESTE | 19/27 |
| TRIESTE AGENDA     | 28/30 |
| SPORT              | 32/35 |
| METEO              | 37    |

ritengono che i problemi attualmente più delicati siano quelli legati proprio alla viabilità e alla limitata disponibilità di parcheggi.

● Matteo Unterweger a pagina 19

**Festa degli ASPARAGI**  
2-3-4  
10-11  
17-18  
MAGGIO 2008  
Sabato sera 10 maggio si balla con l'orchestra PAPAIA SHOW  
**TAVAGNACCO PARCO CAMPO SPORTIVO**  
**OGGI DOMENICA 4 MAGGIO**  
ore 12.00: Inaugurazione 72ª Mostra degli Asparagi  
Inizio degustazioni  
ore 17.30: concerto della Banda Musicale di Reana del Rojale  
ore 20.00: Ballo con l'orchestra NOVENTA  
**DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI**  
INFORMAZIONI: [www.protavagnacco.it](http://www.protavagnacco.it)

Stampa on-line le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

## OGGI LE PAGINE

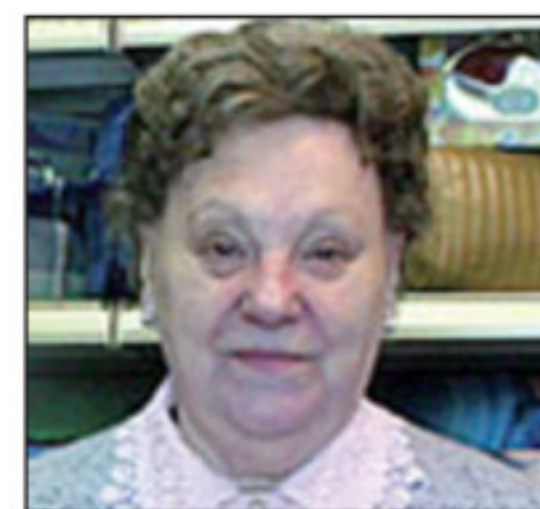
• GOLA  
• BARCHE  
Alle pagine 14 e 31

## La storia

Città & memoria

# Amore e affari nella drogheria con la licenza dell'Impero

**TRIESTE** Dal 1950 serve ininterrottamente la clientela del rione di «Coloncovez», dietro il bancone della sua drogheria. La stessa dove nell'immediato dopoguerra incontrò quello che poi sarebbe diventato suo marito, Stelio Grison. Lidia Tul è la continuatrice di una tradizione commerciale lunga oramai ben quattro generazioni e le cui caratteristiche risalgono alle regole dell'impero austro-ungarico. «La licenza - spiega con giustificato orgoglio - è basata su uno schema in vigore più di un secolo fa, dettato dalle autorità dell'Impero».



● A pagina 28



BERLUSCONI VICINO ALLA META

# Nel totoministri resta il nodo Welfare

**ROMA** Ormai Silvio Berlusconi è vicino alla soluzione del puzzle della composizione del governo, tuttavia in questa giornata di «stand by», a tre giorni dal probabile avvio delle consultazioni al Quirinale, tengono banco le tensioni attorno a Roberto Calderoli dopo gli attacchi dalla Libia e la partita tra An e Forza Italia sul futuro titolare del Welfare.

Risolto il problema su chi sarà il Guardasigilli (ormai sembra scontata la decisione per Marcello Pera), resta incerto il

futuro di Elio Vito, tenuto conto che la casella dei Rapporti con il Parlamento è occupata al momento da Paolo Bonaiuti, lo stesso vale per Sandro Bondi ai Beni Culturali e Maurizio Lupi alla Funzione pubblica. Ad ogni modo, il clima che si respira nella maggioranza è di ottimismo. Tutti scommettono che tra domani e martedì sarà definita la squadra, an-

che se resta aperta la partita sul Welfare. Gianni Alemanno e Maurizio Gasparri insistono sul fatto che il posto tocchi a un esponente di An e il futuro capogruppo del Pdl al Senato rilancia il nome di Andrea Ronchi.

Ma in gara c'è anche l'azzurro Maurizio Sacconi. Ex sottosegretario del Psi, protagonista assieme a Bettino Craxi di battaglie come quella

contro il Pci di Enrico Berlinguer sulla scala mobile, è considerato da molti l'uomo giusto al posto giusto. Anche nell'ultimo governo Berlusconi lavorò a fianco di Roberto Maroni. Ma An, almeno per ora, non si dà per vinta. «E' ovvio - commenta Gasparri - che anch'io leggo i giornali e come tutti leggo il suo nome. Riconosco che Sacconi è una persona preparata e

competente, tuttavia in questi casi bisogna affrontare prima di tutti i nodi politici».

Questo stallo potrebbe comunque essere risolto con una mediazione grazie allo «spacchettamento» del ministero in tre diverse responsabilità, in modo da accontentare tutti. Il Lavoro potrebbe andare a Sacconi, la Solidarietà sociale a Giorgia Meloni (An) e la Salute a

un viceministro tecnico (da giorni si parla di due medici vicini ad An come l'immunologo Ferdinando Aiuti e l'oncologo Francesco Cognetti).

Intanto è ormai è chiaro come le critiche libiche al dirigente leghista abbiano prodotto l'effetto opposto. Chi nelle settimane scorse, anche nella Pdl, non vedeva di buon occhio una sua nomina a ministro, oggi è consapevole di come l'intervento del figlio di Gheddafi possa aver blindato Calderoli alla poltrona che gli era stata promessa.

# D'Alema alla Libia: la scelta dei ministri è questione interna

## Lega araba divisa dopo l'attacco a Calderoli dal figlio di Gheddafi: «Valuteremo dai fatti»

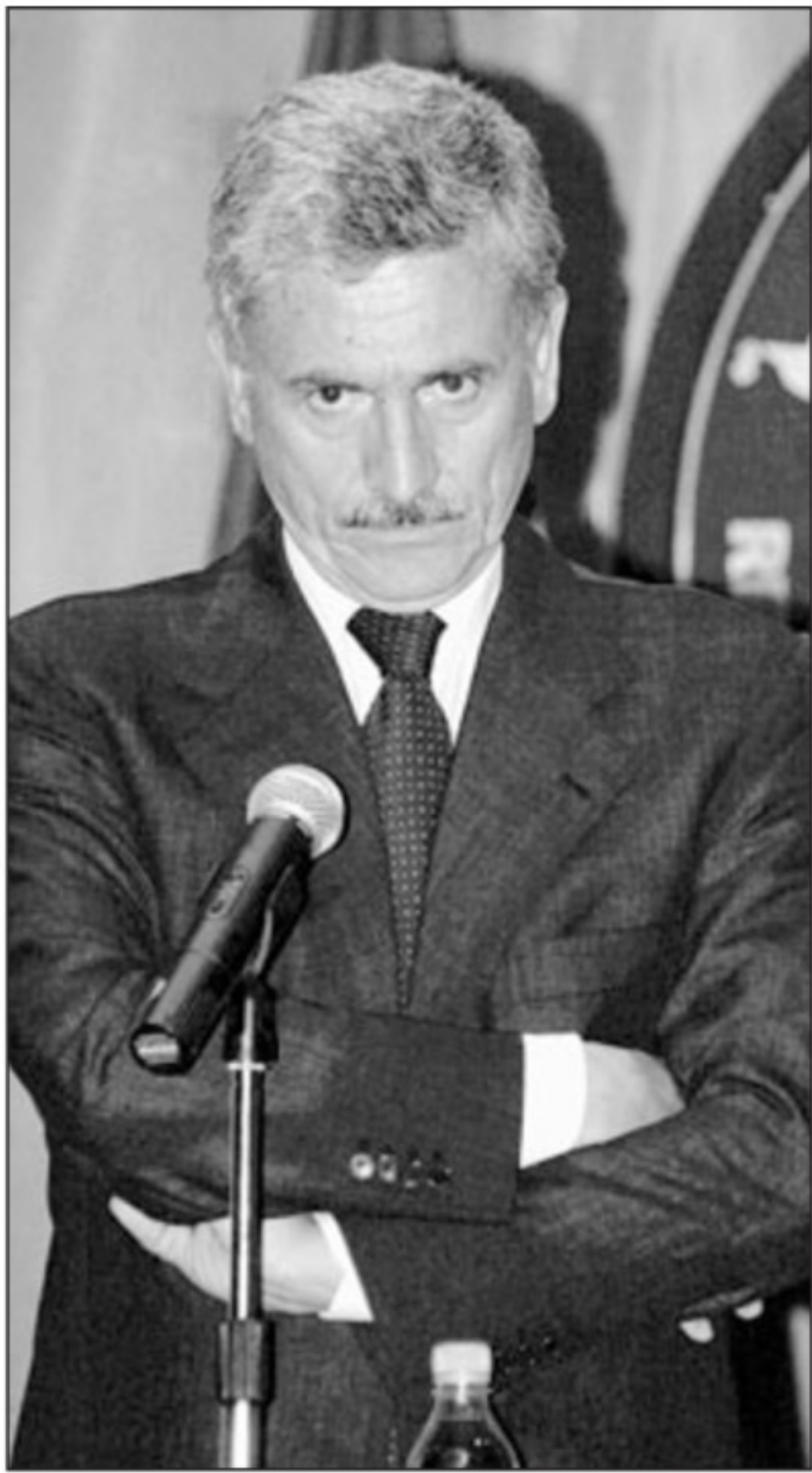
**ROMA** Si allarga la possibile rivolta araba contro l'Italia per un eventuale nomina a ministro di Roberto Calderoli. Dopo la Libia, che ha avvertito che ci potrebbero essere «ripercussioni catastrofiche» nei rapporti con l'Italia se Calderoli dovesse tornare ministro, anche la Lega Araba lancia, seppure ufficiosamente, un'alt alla nomina dell'esponente leghista. E sulla vicenda deve intervenire anche il nostro ministro degli Esteri. «La formazione e composizione del nuovo governo - sottolinea Massimo D'Alema in una nota - è una questione interna, regolata da precise disposizioni costituzionali».

sua nomina. «Francamente però - aggiunge - penso che il popolo italiano sia troppo intelligente per rischiare una rottura».

La polemica si riferisce, come si ricorderà, alle proteste che divamparono in tutto il mondo arabo per la maglietta mostrata in Tv da Calderoli che portarono, in particolare, all'assalto della nostra ambasciata a Bengasi, in Libia, il 17 febbraio 2006 e agli scontri con la polizia che causarono 11 morti. La nota dell'agenzia libica Jana che ricordava quei fatti e che citava il duro giudizio del figlio di Gheddafi, sottolineava che Calderoli viene considerato «il vero assassino

dei cittadini libici morti in quell'occasione».

Insomma si rischia di aprire il primo incidente diplomatico del governo Berlusconi prima ancora che l'esecutivo sia nato. Anche se nel frattempo le comunità islamiche italiane si dicono convinte che non ci possa essere ingerenza nella politica del nostro Paese. Sia il centrodestra che il Pd difendono ovviamente la libertà di scelta dell'Italia dei suoi ministri. D'Alema invita però tutti a evitare in questa fase «commenti e prese di posizione» che non contribuiscano al rafforzamento dei rapporti con i Paesi arabi e mediterranei.



Il ministro degli Esteri uscente Massimo D'Alema

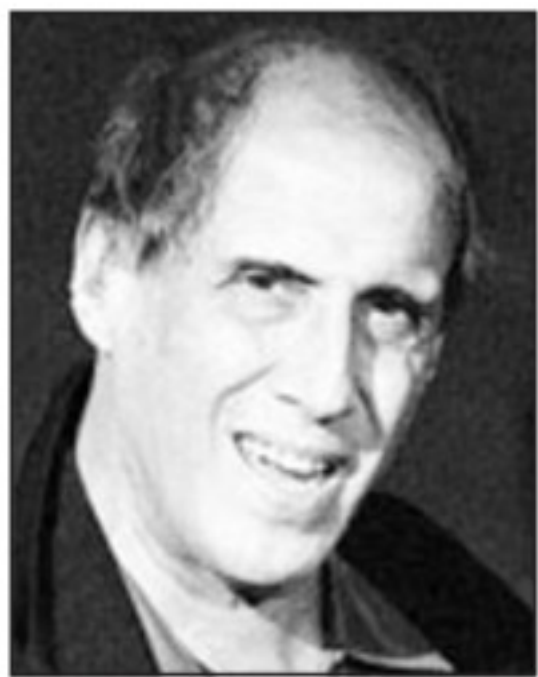
## Damiano: Montezemolo super partes

**ROMA** «Montezemolo ha chiarito che non ha un incarico di governo. Montezemolo in qualche modo rappresenta un aspetto del made in Italy e mi pare che abbia avuto un gradimento da parte del sistema delle imprese. Tutto ciò che serve per portare nel mondo una buona immagine del nostro Paese, credo che vada condiviso senza cadere in strumentalizzazioni». Lo ha detto il ministro uscente del Lavoro, Cesare Damiano, rispondendo a una domanda a margine del XXIII congresso delle Acli. Montezemolo sarebbe un buon ambasciatore per il made in Italy. «È un incarico importante e Montezemolo, una persona che ha contribuito a dare un'immagine positiva dell'Italia, è adatto a svolgerlo» ha commentato Marco Tronchetti Provera, presidente di Pirelli.

ANCORA POLEMICHE SU ANNOZERO

# Celentano sul blog critica Sgarbi e Grillo

## La trasmissione sarà esaminata dal Garante per le Comunicazioni



Adriano Celentano sul suo blog ha criticato i toni usati da Sgarbi e Grillo

(Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni). Lo ha annunciato il presidente Antonio Calabrò al termine di una giornata di polemiche e commenti su quanto accaduto giovedì su Raidue.

Nel dibattito interviene a sorpresa anche Adriano Celentano, che dal suo blog critica i toni usati nella puntata da Vittorio Sgarbi, ma anche quelli di Beppe Grillo. Sono in molti ad affidare ai rispet-

tivi blog i loro commenti. Non solo Grillo, che difende Marco Travaglio e dice no ai «killer della parola». Ma anche Clemente Mastella, che dal suo blog parla di «due pesi e due misure» nell'atteggiamento della Rai e del presidente Petruccioli sul programma di Santoro.

«I giornalisti che ancora danno dignità a questo Paese con la loro voce vanno protetti dagli sciacalli di regime, dai killer della parola. Nessuno tocchi il soldato Travaglio e chi rischia la sua vita per noi per amore di verità», afferma Grillo, che non è intervenuto nelle polemiche sollevate da Annozero. Il comico pubblica e prende spunto da una lettera di Sonia Alfano, figlia di Beppe Alfano, ucciso dalla mafia nel 1993.

Sgarbi replica: «Grillo mi chiama killer della parola perché svelo l'esistenza di una imboscata e rompo così il loro subdolo giochetto di squadra. Vorrei chiedere al compagno Travaglio come

mai si occupano di Biagi e nessuno di loro ha levato una voce per Gigi Moncalvo». A bacchettare entrambi ci pensa Celentano, che critica Sgarbi per aver offeso Marco Travaglio, che al contrario del critico «parlava in modo pacato e educato», e per aver usato termini come «pezzo di m...», faccia da tonto: questa è tutt'altro che democrazia caro Sgarbi-parlante». Ma Celentano punta il dito anche contro «la scorrettezza» di Grillo nei confronti di Umberto Veronesi.

Mastella chiede dove fossero gli «autorevoli garantisti» di oggi, quando la trasmissione di Raidue era protagonista di quello che l'ex Guardasigilli definisce un «massacro mediatico contro me e la mia famiglia», mentre per Di Pietro la decisione del presidente Rai di richiamare Santoro è «concertante». Un richiamo era necessario, ma per Sgarbi che ha insultato senza ragione e continuamente le persone presenti, che

non hanno reagito, e ha dichiarato il falso sui contributi al Giornale e sul licenziamento di Enzo Biagi». Ad avviso di Di Pietro Petruccioli «non ha ritenuto di dover sottolineare la denuncia di Grillo sulla illegittimità di Rete4 sancita dalla Corte di giustizia europea che costerà ai contribuenti italiani più di 300 milioni di euro. Questa si chiama censura».

Per Luca Volontè (Udc), «la Rai deve prendere provvedimenti esemplari e valutare se i costi degli stipendi di Santoro e Co. sono opportuni rispetto al disservizio pubblico che fornisce». Il parlamentare del Pdl Italo Bocchino plaude all'intervento di Petruccioli, mentre un invito a «tornare a un'informazione vera» viene da Franco Sidi, segretario della Fnsi: «E forse arrivato il tempo di tornare a fare un'informazione seria, senza risse e toni esasperati, riuscendo a esercitare la libertà nel rispetto istituzionale».

SUCCESSIONE

# Ruini dal Papa Vallini il probabile cardinale vicario

**CITTÀ DEL VATICANO** Benedetto XVI ha ricevuto ieri mattina in udienza privata in Vaticano il cardinale vicario Camillo Ruini. Lo rende noto un comunicato della sala stampa della Santa Sede senza dare, come è norma, ulteriori dettagli sui contenuti del colloquio. E tuttavia probabile che il Papa e il suo vicario abbiano parlato dell'ormai imminente cambio della guardia nel Palazzo del Laterano. Ruini, settantasettenne, era giunto a scadenza del suo mandato, a norma del codice di diritto canonico, due anni fa, all'età di 75 anni, ma era stato prorogato nell'incarico da Ratzinger che lo considera uno dei suoi più stretti e preziosi collaboratori.

Ora i tempi sembrano essere maturi: il porporato emiliano festeggerà il prossimo 21 giugno, insieme a tutti i sacerdoti della diocesi i suoi 25 anni di episcopato. Sarà quello il momento dell'addio. Per la sua successione, il nome più accreditato è quello del cardinale Agostino Vallini, attuale prefetto del Tribunale della Segnatura Apostolica, apprezzato canonista ma anche uomo di grande esperienza pastorale, maturata sia come ausiliare a Napoli sia come vescovo di Albano. Il condizionale è d'obbligo perché la nomina viene decisa alla fine solo dal Papa e si inserisce, lasciando scoperta una casella, in un inevitabile rimpianto in Curia.

Di sicuro Ruini presiederà ancora, come cardinale vicario, una serie di importanti appuntamenti in diocesi: il sesto simposio dei docenti universitari europei, dal 5 all'8 giugno; il convegno ecclesiale romano per il 2008, dal 9 al 12 giugno e, infine, il 21 giugno, nella Basilica di San Giovanni in Laterano, una solenne cerimonia per celebrare i suoi 25 anni di episcopato. Alla Messa, Ruini ha invitato tutti i preti della diocesi e sarà, con ogni probabilità, il momento dell'addio.

## Il Partito democratico riparla di alleanze

### Bersani: riflettere con chi combatte il centrodestra

### No alle quote fra ex Ds e Dl

**ROMA** Il Pd torna a interrogarsi su possibili alleanze, e lo fa con Pierluigi Bersani e Giorgio Tonini, dirigente molto vicino al segretario Walter Veltroni. Bersani ha lanciato un forte appello a lasciare più autonomia alla base territoriale del Pd nella scelta dei dirigenti locali, con il superamento delle quote tra ex Ds e ex Dl. Il ministro dello Sviluppo economico ha sottolineato che «in Europa ogni partito a vocazione maggioritaria si pone il problema delle alleanze. Per noi si tratta ora di seguire con tanta attenzione la riflessione che dovranno fare le forze che si oppongono al centrodestra. Per capire a cosa approdano e se ci fossero le condizioni per un lavoro comune su nuove basi programmatiche». Insomma, «vocazione maggioritaria non significa vocazione all'autosufficienza».

Tonini responsabile economia del Pd ha parlato di «di partito a rete e non a piramide». «Quando si parla poi di assetto federale dobbiamo pensare a un partito costruito con modalità diverse nelle diverse regioni. E in questa ottica che dobbiamo pensare a un dialogo con i socialisti, con il mondo ambientalista, con la sinistra democratica: non fanno parte del Pd, ma con essi possiamo fare patti federativi. Un partito a vocazione maggioritaria si organizza secondo modalità diverse rispetto a quello tradizionale». Una cosa è certa, e cioè che indietro non si torna, e lo sottolinea Dario Franceschini: «Quello che facciamo Walter ed io è un lavoro transitorio, che finirà. Ma il nostro compito sarà lasciare il partito a chi verrà dopo di noi, e non restituirlo a chi c'era prima...».

### IL PICCOLO

*fondato nel 1881*

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bilei, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianpiero Medda, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna consegnata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 maggio 2008 è stata di 48.700 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30/6/98) **SERGIO BARALDI**

## DALLA PRIMA

La ricetta del centrodestra

**U**na rassicurazione che - come molti hanno sottolineato - rinvia a una possibile ricetta nei confronti degli aspetti più destabilizzanti della globalizzazione: la minaccia rappresentata dai grandi flussi migratori e la loro incidenza sulla sicurezza dei cittadini, la lenta ma progressiva perdita di peso delle economie occidentali e le sue conseguenze sul mercato del lavoro, la crescente domanda di materie prime e energia dei Paesi asiatici, l'erosione delle identità nazionali e quindi il senso di sradicamento che investe le persone, la difficoltà a reggere i costosi apparati di welfare costruiti nel corso dell'ultimo se-

colo, infine le devastanti conseguenze delle speculazioni finanziarie internazionali. Tre monti nella sua personale battaglia avviata contro il cosiddetto mercatismo lascia intuire che l'Italia e l'Europa possono uscirne vincitrici solo se fanno appello alle energie profonde del nostro patrimonio culturale e identitario, in uno sforzo che appare naturalmente *bipartizan* e che attinge ai migliori rappresentanti delle nostre società.

Nelle sue prime mosse relative alla formazione del nuovo governo e nei suoi primi informali pronunciamenti, Silvio Berlusconi sembra tenere in qualche considerazione i timori del suo più brillante collaboratore e si muove infatti con inusuale circospezione. Da un

lato, sapendo che il futuro prossimo, sotto il profilo della crescita economica, non riserverà prospettive incoraggianti, sembra aprirsi al dialogo con i sindacati, dall'altro tende a ricucire il rapporto con quei pezzi del grande capitalismo italiano, che in passato hanno spesso guardato a lui con diffidenza, se non con ostilità. A questo riguardo è di ieri l'invito a Montezemolo - invito a quanto pare accettato - a rappresentare informalmente il *made in Italy* nel resto del mondo. Sotto il profilo della formazione del nuovo governo, il prossimo presidente del Consiglio - rispetto alle passate legislature - sembra muoversi all'interno di una scelta più marcatamente segnata dagli equilibri politici e dalle logiche di coalizione, concedendo ad An

quanto le spetta, piegandosi al peso determinante della Lega Nord, infine orientandosi per quanto riguarda gli uomini della ex-Forza Italia su scelte meno scintillanti che in passato.

Nell'insieme Silvio Berlusconi sembra in questa prima fase privilegiare la coesione della squadra, puntando su onesti portatori di palla piuttosto che su fuoriclasse. Molti guardano con curiosità e una certa simpatia a questo che definiscono nuovo stile berlusconiano, improntato alla dimensione concertativa e - almeno agli inizi - a un profilo più basso, più attento, più realistico. Se questo fosse il prossimo registro di governo - sembrano suggerire - avremmo di che essere soddisfatti. E io a questo punto non capisco, perché vorrei, disperatamente vorrei, un governo

di destra che fosse tale: che collegiasse l'urgenza delle questioni sollevate da Tremonti e vi applicasse con forza e determinazione la propria ricetta. Una ricetta che - giusta o sbagliata che sia - non credo preveda di lasciare il pelo dei sindacati e della Confindustria, né credo preveda nella scelta delle personalità di governo di restare rigorosamente all'interno di quel perimetro che la formidabile accoppiata Rizzo/Stella definirebbero la casta.

Se i guai sono così grossi come li racconta Tremonti - e non è il solo - allora richiedo una diversa durezza e una più ampia disponibilità all'apertura. Insomma non credo che basti l'onorevole Schifani alla presidenza del Senato: serve qualcosa di più radicale.

**Roberto Weber**



GLI INVESTIGATORI METTONO IN GUARDIA GLI UTENTI

# Redditi on-line, chi usa i dati rischia l'arresto

Il reato prevede da 1 a 3 anni di carcere. Aperta un'inchiesta contro ignoti alla Procura di Roma

**ROMA** Il fascicolo, per adesso, è contro ignoti, ma non è detto che sia destinato a restare così a lungo. Sulla pubblicazione delle dichiarazioni dei redditi su internet la procura di Roma ha deciso di voler andare fino in fondo e ieri ha ufficialmente aperto un'inchiesta. Una decisione autonoma, presa senza attendere l'arrivo delle denunce che pure l'associazione dei consumatori Codacons ha presentato in 104 procure italiane contro il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco. Il procuratore aggiunto Franco Ionta, titolare delle indagini, vuole verificare se l'inserimento dei dati nella rete possa aver arrecato o meno dei danni ai contribuenti e capire quali sono state le ragioni che hanno spinto a prendere una simile decisione. E per far questo non è escluso che nei prossimi giorni il pm possa sentire direttamente lo stesso Visco. Chi, invece, sarà ascoltato di sicuro dalla polizia postale fin dalle prossime ore, sarà il direttore dell'Agenzia delle entrate, Massimo Romano.

Intanto i responsabili del Fisco potrebbero non essere gli unici a dover fare i conti con la giustizia.

Rischia infatti anche chi in questi giorni ha approfittato della divulgazione dei informazioni fiscali per farne un uso improprio (come, forse, potrebbe essere considerata la pubblicazione), o averli trasferiti all'estero, ma anche lo scambio di informazioni avvenuto tra na-

zione della legge sulla privacy, visto che i dati in questione, anche se considerati non sensibili, sono comunque sottoposti a modalità e cautele per la tutela dei contribuenti. Un aiuto in questo senso potrebbe arrivare già martedì dal Garante per la privacy, che dopo esser intervenuto bloccando la pubblicazione telematica dei dati, ha richiesto all'Agenzia delle entrate di spiegare al più presto i

motivi della decisione e i criteri che l'hanno determinata. In attesa che la giustizia faccia il suo corso, la vicenda continua a sollevare reazioni. Ieri il ministro uscente per la Solidarietà sociale Paolo Ferrero, si è detto solidale con il collega Visco per gli attacchi subiti. «Si parla tanto e si denuncia il ruolo della "casta" - ha detto Ferrero - e poi alla prima iniziativa concreta che offre trasparenza a tutti i cittadini ecco che arriva l'attacco dei poteri forti. Vergogna». Di parere opposto Giuliano Cazzola, del Pdl, che giudica la scelta fatta di Visco «non solo un errore, ma l'espressione d'un'ossessione persecutoria nei confronti dei cittadini, volta a creare un clima da gogna».

Il pubblico ministero Ionta, titolare delle indagini, potrebbe sentire presto il viceministro Visco per capire le ragioni della pubblicazione sul web

vigatori attraverso i cosiddetti programmi «peer to peer». La pena prevista dalla legge in questo caso varia tra uno e tre anni di reclusione.

Dopo le polemiche politiche, adesso la parola passa alla magistratura, e che la procura finisca con l'interessarsi del caso era praticamente scontato. Il primo passo Ionta lo ha fatto ieri firmando l'ordine di esecuzione in cui si chiede alla polizia postale di acquisire tutta la documentazione necessaria a capire chi ha deciso di immettere nel web le dichiarazioni dei redditi del 2005, e di procedere dunque all'identificazione di tutte le persone che, in maniera diretta o indiretta, sono state coinvolte nella decisione.

L'ipotesi i reati riguarda in particolare la viola-



Il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco in un'immagine d'archivio

GLI ESPERTI

## Il Cnr: il diritto all'oblio non esiste su Internet

**ROMA** Una volta pubblicati in rete, la «rimozione» assoluta di file di testo, immagini o video che siano, di fatto «è praticamente impossibile». Perché «il diritto all'oblio, sul web, non esiste. Gli esperti dell'Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa hanno le idee chiare sul «pasticcaccio» della divulgazione dei redditi degli italiani: bisognava pensarci bene prima, una volta messi in rete il «danno» (se di danno è corretto parlare) è fatto.

L'Agenzia delle entrate può essere stata tempestiva quanto si vuole, dopo le sollecitazioni del Garante della privacy, a «oscurare» i 730, ma questo non ha certo impedito a qualcuno di passare, raccogliere i dati e metterli da qualche altra parte, per lo più nel circuito alternativo - e frequentatissimo - del peer-to-peer. Morale: i dati cancellati ci sono ancora, basta un po' di sana confidenza con il browser per trovarli. E c'è anche un pericolo supplementare: «e se

qualcuno, nell'appropriarsi dei dati - dicono al Cnr - li modificasse? Se quelle che in queste ore si reperiscono sul web fossero dichiarazioni ritoccate ad arte?».

In certi casi, spiegano le stesse fonti, in parte degli utenti di internet sembra scattare anche una sorta di meccanismo di «ripicca»: più si parla di cancellazione, più lievita la voglia di aggirarla. Gli esempi non mancano: le foto osé della nuotatrice Manadou sono tuttora «linkabili» un po' ovunque. Ed è tutt'altro che impossibile godersi il filmato del top manager Telecom che in una convention citava Waterloo come «il capolavoro di Napoleone» e che YouTube, su richiesta della stessa azienda, aveva rimosso. Ci sono dei siti che, periodicamente, memorizzano le pagine ad una certa data, rendendole consultabili per sempre, e qualcosa del genere accade con la cosiddetta memoria cache dei motori di ricerca. Le «gogne elettroniche», insomma, non hanno confini.

## Vip e amici nel mirino dei curiosi

**ROMA** Da un sondaggio di Sky emerge che il 43% dei votanti è interessato soprattutto a conoscere il reddito dei vip. Suscita curiosità (36%) anche quello dei vicini di casa e infine al 21% piacerebbe conoscere il reddito dei colleghi.

E il risultato del forum dedicato al caso redditi sul web dal canale all news attraverso il servizio active, il sito e gli sms.

I sondaggi comunque - come sottolinea la stessa emittente satellitare - «non hanno alcun valore statistico, in quanto rilevazioni aperte a tutti e non basate su un campione elaborato scientificamente».

Le rilevazioni hanno quindi l'unico scopo di dare la possibilità di esprimersi sui temi di attualità.

**ROMA** Subito i provvedimenti per sostenere le famiglie e il rilancio dell'economia (eliminazione dell'Ici sulla prima casa e detassazione degli straordinari), poi un Dpef che terrà conto della «brusca frenata» dell'economia. E con il respiro invece dell'intera legislatura il calo della pressione fiscale sotto il 40% finanziato da tagli della spesa corrente per 50-55 miliardi di euro. A indicare il percorso che il nuovo governo dovrebbe imboccare sui temi di finanza pubblica è l'economista Renato Brunetta, vice coordinatore nazionale di Forza Italia. La congiuntura economica fa sentire i primi riflessi sulle entrate e «una delle ultime novità non positiva è che anche il 2009 non sembra essere buono per l'economia», evidenzia Brunetta.

Le entrate rallentano perché «si cominciano a palesare gli effetti della congiuntura» ma questo non esclude la possibilità di contare nel 2008 su un



extraggettito dal momento che «i dati fiscali sono ritardati rispetto alla congiuntura. Proprio per la ragione del ritardo temporale è molto probabile che l'extraggettito ci sia», sostiene l'economista del Pdl. Per verificarne l'eventuale esistenza e entità è tutto rinviato a giugno «quando faremo la due diligence sui conti e

## Welfare, Italia ultima in Eurolandia per i fondi a favore della famiglia

**ROMA** Italia fanalino di coda, solo insieme alla Spagna, per la spesa a favore della famiglia. Il nostro Paese spende esattamente la metà (in rapporto al Pil) di quanto fatto in media da Eurolandia. Lontanissimi dalle percentuali di spesa che sfiorano il 4 per cento del Pil nei Paesi scandinavi ma anche dal 3,2 per cento

della Germania e il 2,5 per cento della Francia, in Italia si è speso nel 2007 l'1,2 per cento, contro il 2,2 per cento di Eurolandia (il cui dato però è fermo al 2005, quando l'Italia era all'1,1 per cento). E quanto risulta dagli ultimi dati diffusi nella «Relazione generale sulla situazione economica del Paese 2007» del ministero dell'Economia.

l'assestamento di bilancio». In ogni caso i provvedimenti annunciati da Silvio Berlusconi per sostenere i redditi delle famiglie, come l'eliminazione dell'Ici sulla prima casa e la detassazione degli straordinari, «verranno decisi subito perché sono misure di rilancio economico. L'Ici è un impegno preso e non può essere di-

satteso mentre l'operazione sullo straordinario è una misura di emersione che nel tempo farà aumentare sia il gettito che il reddito disponibile».

A parte l'Ici e l'alleggerimento del peso delle tasse sul lavoro straordinario, la nuova maggioranza conta di portare in cinque anni dal 43,3 per cento del 40% la pressio-

ne fiscale. E per fare questo, sempre in cinque anni, la spesa pubblica verrà tagliata di 50-55 miliardi di euro. «Per ridurre 3,3 punti di pressione fiscale - spiega - occorre ridurre 3,3 punti di spesa corrente. Nessun taglio delle tasse è sostenibile senza una pari riduzione della spesa». Tagliare «non è impossibile» ribadisce - e innesca un circuito virtuoso perché consente di abbassare le tasse e rilanciare l'economia. La spesa corrente è fatta da circa 700 miliardi di euro, tra acquisti, pubblico impiego, trasferimenti alla sanità. Tagliare il 3,3%, cioè 50-55 miliardi in cinque anni credo che sia assolutamente fattibile. Ci vorrà rigore, efficienza e riforme per ridurre le dinamiche della spesa corrente e riportarla sotto controllo». Il nuovo governo dovrà «prendere subito in mano la situazione economica» e approntare «un Dpef di legislatura che ripensi le proiezioni di crescita per tutto il quadriennio».

DEPUTATI E SENATORI GIÀ ALLAVORO

## Camere, 930 proposte di legge in un giorno

Nuove feste nazionali, riconoscimento della qualifica di pizzaiolo, prostituzione

**ROMA** Erano pronti sulla linea di partenza. E, al fischio d'inizio della sedicesima legislatura, deputati e senatori hanno prontamente presentato, nella sola prima seduta, ben 930 proposte di legge, 648 a Montecitorio e 282 a Palazzo Madama. Ma accanto alle riforme costituzionali (è firmato Umberto Bossi il primo provvedimento consegnato alla Camera per il federalismo) e ai temi sociali, spiccano numerose proposte originali, dalla salvaguardia della via francigena (itinerario che da Canterbury porta a Roma), al riconoscimento della qualifica di pizzaiolo. Ma anche l'istituzione della festa nazionale dell'amizizia, Lampedusa zona franca, o il Casino stagionale ad Ariccia. Primo della classe si classifica



Francesco Cossiga recordman: 48 proposte di legge

il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga, con 48 pdl, che vanno dall'abolizione dei senatori a vita all'introduzione dei test di idoneità psicologica per i magistrati, che tanto ha già fat-

to discutere in campagna elettorale. Accanto a lui si classifica Luca Volontè, deputato dell'Udc, con le sue 46 proposte di legge. Battagliera anche la pattuglia radicale eletta con il Pd alla Camera,

che ha già preparato una quarantina di provvedimenti, tutti in linea con le storiche battaglie del partito di Pannella, come l'abolizione del concordato e dell'otto per mille o il testamento biologico. Unico provvedimento bipartisan, per ora, quello presentato da Ermete Realacci e Maurizio Lupi per la «valorizzazione» dei piccoli comuni.

La sedicesima legislatura potrebbe comunque regalare agli italiani dieci nuove feste nazionali, da quella per ricordare «le vittime di Nassirya», a quella per «le vittime dei gulag sovietici» o per «le vittime delle catastrofi naturali». Quotata anche una «festa nazionale della famiglia» (sono in tre a proporla), varie ricorrenze della storia d'Italia e una giornata «per la vitto-

ria della democrazia europea occidentale».

Se abolire le province è stato un cavallo di battaglia del Pdl in campagna elettorale, non manca chi invece chiede di istituire due nuove, la provincia della Valcamonica (chiesta dal leghista Davide Caparini, che vorrebbe anche abolire il canone Tv) e quella di Lancia-Ortona-Vasto perorata da Giuseppe Angeli, che, pur eletto in Sudamerica, dimostra fedeltà alle sue origini (la provincia di Chieti, appunto).

Immanicabile, poi, il tentativo di regolamentare il mestiere più antico del mondo: due i pdl per disciplinare la prostituzione presentati alla Camera dal centrodestra, per voce di Riccardo De Corato e del leghista Matteo Brigandì. Al Senato ci ha pensato invece Donatella Poretti, radicale eletta nelle file del Pd, che apre «non solo alla possibilità del lavoro autonomo, o delle cooperative, ma anche a inquadrarlo nel lavoro dipendente».

L'ASSEMBLEA DEI MILLE

## Bonino conferma l'intesa col Pd ma i radicali non si sciolgono

**CHIANCIANO** «Confermiamo l'alleanza con il Partito democratico, ma la galassia radicale non si scioglierà». E questo uno dei passi dell'intervento di Emma Bonino all'assemblea dei Mille promossa da Marco Pannella. Il ministro uscente del governo Prodi ha ironizzato sulla consistenza dei radicali italiani: «Siamo duemila. Cosa dovrei fare? Vendere la nostra sede in via di Torre Argentina e ripartire tra tutti gli iscritti le ipoteche che siamo stati costretti ad accendere?». Bonino ha fortemente difeso l'identità politica del movimento che si richiama a Ghandi. L'ha fatto sottolineando la diversità rispetto all'Italia dei valori di Antonio Di Pietro. Ha subito dopo difeso anche



Emma Bonino

il suo movimento dall'esperienza della Rosa nel pugno con i socialisti: «Boselli pensava che bastava rinchiudere in una stanza alcuni dirigenti per trovare un accordo. Per noi questo è impossibile perché le nostre scelte - ha sottolineato Bonino - vengono tutte dal basso».

«Siamo grati a Prodi perché ci ha detto cose sulle quali è utile riflettere e soprattutto perché ci ha insegnato che non si governa un paese per avere un titolo su un giornale», ha sottolineato la Bonino nel suo intervento all'Assemblea dei Mille voluta dai radicali. Il ministro per il Commercio internazionale ha sottolineato che «le responsabilità di governo implicano non l'esaltazione delle identità, ma il bene collettivo, soprattutto quando si assumono misure impopolari». «L'elemento di fragilità - ha concluso - del governo Prodi non era nel fatto che c'erano nove partiti. Il vero problema è che non si è scelta la linea della responsabilità istituzionale, come invece ha fatto Prodi».

ENTRATE FISCALI

## Il federalismo penalizza il Sud

La Lombardia copre il 64,6% dei tributi la Campania il 31,3%

**VENEZIA** Il federalismo fiscale, invocato da molti, probabilmente non è vantaggioso per alcune regioni del Sud d'Italia. E quanto emerge da una rilevazione degli artigiani della Cgia di Mestre. L'analisi degli artigiani mestrini parte da un dato di fatto: la media nazionale della copertura della spesa corrente con i tributi propri (Irap, addizionale regionale Irpef, etc.) delle Regioni ordinarie italiane è pari al 45,6%. Tocca punte del 64,6% in Lombardia, del 53,7% in Piemonte, del 53% in Veneto ma anche valori minimi come il 31,3% in Campania, il 30,2% in Puglia, il 29,6% in Umbria, il 22,3% in Calabria e il 21,6% in Basilicata. Secondo la Cgia, se si ipotizzasse che tutte le Regioni ordinarie si attestassero sul valore medio nazionale (45,6%). Prendendo per esempio la Lombardia dove attualmente il tasso di copertura è del 64,6%, ipotizza la Cgia, la Regione potrebbe far scendere di ben 19 punti la copertura riducendo le tasse di 323 euro procapite l'anno ai propri cittadini o aumentando la spesa corrente di 707 euro procapite. Il Piemonte, invece, potrebbe ridurre le tasse di 167 euro procapite o aumentare la spesa procapite di 366 euro. In Veneto si potrebbe tagliare le tasse di 132 euro procapite o aumentare la spesa corrente di 289 euro. Situazione che chiaramente si ribalterebbe per le Regioni del Sud. La Basilicata, dove il tasso di copertura è pari al 21,6%, per raggiungere il tasso medio nazionale (45,6%) dovrebbe aumentare la copertura di 24 punti. Ebbene, gli amministratori regionali lucani sarebbero costretti ad aumentare le tasse di 550 euro procapite ai loro cittadini o ridurre la spesa di 1.206 euro procapite.



TRAGEDIA DURANTE UNA PARTITA DI SERIE B, POI SOSPESA

# Treviso: poliziotta si spara, paura allo stadio

Agente di 42 anni usa contro di sé la pistola d'ordinanza: ora lotta tra la vita e la morte

**TREVISO** Ancora un dramma in uno stadio di calcio. Ma questa volta non è lo sport-malato. È il male di vivere esploso all'improvviso tra le mani di una poliziotta di 42 anni, Luciana Callegher.

## IL FATTO

- È il 18° del primo tempo, al Tenni la partita tra Treviso e Grosseto viene sospesa dopo che all'esterno dello stadio è echeggiato uno sparo.
- In breve si apprende che una poliziotta di quartiere, in servizio all'esterno dello stadio, si è sparata.
- La donna, Luciana Callegher di 42 anni, viene operata nel pomeriggio: ora lotta tra la vita e la morte all'ospedale cittadino.

Mentre era in servizio pubblico per la gara di serie B Treviso-Grosseto (poi sospesa), la donna infatti ha estratto la propria Beretta 92 e si è sparata alla testa, davanti ad una collega. Ora lotta tra la vita e la morte all'ospedale di Treviso, dopo un intervento neurochirurgico. È gravissima, e i medici non si pronunciano sulla riuscita dell'operazione. Annichilita una sua collega - la 55enne Paola Da Re - che ha cercato disperatamente di fermarla, rincorrendola mentre caricava il colpo in canna. Non c'è riuscita: è caduta a terra, riportando un trauma facciale. Ma forse il suo gesto coraggioso ha impedi-



I primi soccorsi all'agente ferita all'esterno dello stadio di Treviso

to alla pallottola di produrre danni ancora più devastanti nel cranio dell'amica.

Una tragedia che ha interrotto quella che sembrava solo una normale partita di calcio, con il Treviso sotto per 1-0 contro il Grosseto dopo una manciata di minuti. Al 18° però qualcosa si è rotto nel vizio dello stadio.

«Abbiamo udito prima un forte suono metallico - ha raccontato un tifoso della curva sud, quella del Treviso - poi sporgendoci dalla balastra, verso l'esterno del Tenni, abbiamo visto giù a terra quella donna in una poz-

za di sangue, e un giovane che urlava «si è uccisa, si è uccisa...». Ancora più drammatico il racconto, riportato dal questore Filippo Lapi. Le due donne - la prima poliziotta di quartiere, la 55enne funzionaria dell'ufficio pasaporti - parlavano fittamente. L'agente che ha tentato di fermare la collega aveva capito che era agitata, che stava male. Allora le si è avvicinata, parlandole per qualche istante, cercando di calmarla e di farsi spiegare perché era in quello stato. Ma la 42enne ha all'improvviso compiuto

uno scarto da lei, si è messa a correre, mentre faceva «scarrellare» la Beretta d'ordinanza due volte. «Non farlo, no, non farlo...», le ha urlato la donna mentre la rincorreva, ma l'agente si è puntata l'arma sotto il mento e ha premuto il grilletto.

Addolorato il questore Lapi, che descrive la poliziotta come una persona tranquilla, capace, che mai aveva mostrato prima segni di disagio. Ultimamente aveva seguito gli incontri nei quali la polizia dà consigli utili agli anziani per difendersi dalle truffe.

VICINO A ROMA

## Vola dalla giostra, muore a 13 anni

**ROMA** Alessia L., una ragazzina di 13 anni, è morta ieri al Policlinico Umberto I di Roma dopo che mercoledì era caduta da una giostra sbattendo la testa sul marciapiede, durante una festa padronale a Villanova di Guidonia, a pochi chilometri dalla capitale. Le condizioni dell'adolescente, figlia di un brigadiere dei carabinieri di Roma, sin dall'inizio erano apparse molto gravi. I medici le avevano riscontrato un trauma cranico e un'emorragia cerebrale dopo un volo di circa 5 metri dalla giostra «Crazy dance» che prevede «giri e centrifughe da capogiro». La procura di Tivoli ha sequestrato l'impianto e aperto un'inchiesta. I carabinieri hanno avviato le indagini per ricostruire dinamica e responsabilità dell'incidente. Dai primi accertamenti gli investigatori ipotizzano che la caduta sia stata causata «verosimilmente da un malfunzionamento» della struttura, anche se per la conferma è necessario il risultato di una perizia. L'attenzione sarebbe ora rivolta alla responsabilità personale del giostraio non solo per l'eventuale «malfunzionamento», ma anche per la «vigilanza» che era tenuto ad assicurare. La famiglia della vittima ha deciso di donare gli organi.

LA MADRE: «CHI SA PARLI»

## Massacrato per una sigaretta, è caccia ai cinque aggressori

Esami sui filmati delle telecamere installate nel centro di Verona.

La vittima in condizioni disperate

**VERONA** È caccia aperta ai cinque balordi che, per un no ad una sigaretta, hanno massacrato di botte a Verona Nicola Tommasoli, di 29 anni. Le indagini dei carabinieri sono su più fronti e già sono stati acquisiti e visti i primi video della telecamera di sicurezza della zona, in pieno centro storico. Dell'aggressione non ci sono immagini, ma le telecamere hanno ripreso un gruppetto di cinque gio-



Il sindaco di Verona Tosi

vani in fuga vicino alla strada nella quale è avvenuta l'aggressione. Le riprese, tuttavia, non mostrerebbero immagini di buona qualità. Si vedrebbero solo cinque persone in fuga, riprese di spalle, da lontano, appena distinguibili l'una dall'altra.

Testimoni dell'accaduto sono i due amici di Tommasoli che l'altra sera erano insieme alla vittima e che sono stati sentiti subito dai militari. Ma i carabinieri si augurano che la brutalità e il clamore della vicenda possano spingere altri possibili testimoni a collaborare alle indagini per risalire agli aggressori, cinque ragazzi italiani, quasi sicuramente veronesi visto che secondo quanto si è appreso parlavano in dialetto, tra i 20 e i 25 anni. All'ospedale, intanto, sono gravissime le condizioni di Tommasoli, raggiunto da calci e pungi al corpo e alla testa. Il maggiore dei carabinieri Giuseppe Serlenga ha riferito che il giovane mostra «una gravissima sofferenza del cervello, a questo stadio rimane poco o migliora, o peggiora, e purtroppo la seconda ipotesi è quella più verosimile». Perché emerga la verità appelli sono stati lanciati dalla madre del giovane («chi sa parli» ha detto la donna) e dal sindaco di Verona, Flavio Tosi.

## «Bella ciao» vietata in chiesa: funerale civile per un partigiano

**PORDENONE** Il parroco vieta «Bella ciao» ai funerali di un partigiano ottantenne e la famiglia opta per il solo rito civile.

Accade a Castelnuovo del Friuli, roccaforte partigiana della destra Tagliamento. Protagonisti della vicenda la famiglia di Egidio Cozzi, 80 anni, ex partigiano, e don Renato D'Arco, parroco di Castelnuovo.

Era stato l'anziano stesso ad esprimere il desiderio che al proprio funerale fossero eseguite le canzoni partigiane. Ma il parroco si è opposto e quindi la famiglia ha deciso di far svolgere solo il rito civile in cui la banda ha potuto suonare. «E stata una cosa poco sensibile e rispettosa del defunto, dei fami-

liari e dei tanti amici che si erano radunati per l'ultimo saluto», così il segretario dell'Anpi di Spilimbergo Gianni Afro: «Sia i congiunti, sia i soci e i simpatizzanti dell'Anpi avevano capito perfettamente il disagio del parroco nel fare eseguire simili brani in chiesa, e quindi avevano accettato di non far suonare la banda nel luogo di culto. Ma quando il prete si è rifiutato di concedere il nulla osta per l'esibizione sul sagrato, su quello che è suolo pubblico, è sembrato a tutti un affronto, e si è optato per rinunciare alla cerimonia religiosa per dare corso unicamente a quella civile. Sarebbe bastata una po' più di elasticità da parte della Chiesa».

A Castelnuovo del Friuli il parroco dice no alle ultime volontà di un ex combattente della guerra di Liberazione



CAMORRA

## Il pizzo chiesto anche ai rom

**NAPOLI** A Napoli anche i rom pagano il pizzo alla camorra: 50 euro a baracca e in cambio possono rubare e «smaltire» rifiuti tossici. Accade al rione Ponticelli, in periferia, dove centinaia di rom vivono sotto i cavalcavia tra cumuli d'immondizie. E così mettono in pratica un'autentica «economia del rifiuto»: passano in rassegna meccanici, aziende, fabbriche e per 5-10 euro ritirano i cosiddetti rifiuti speciali e li scaricano in strada.

**TORINO** Pesce, molluschi e funghi surgelati anche dieci anni fa ed etichettati con nuove scadenze per essere rivenduti. La guardia di finanza ha sequestrato 18 tonnellate di cibo alla S.Al.Pi., un'azienda alimentare di Collegno, nel torinese, ed ha denunciato il suo titolare, Bruno Bianco, per frode alimentare. Ma l'inchiesta potrebbe allargarsi: gli uomini del colonnello Carmelo Cesario stanno ricostruendo l'intera filiera del cibo.

«Stiamo effettuando controlli a monte e a valle dell'azienda - spiega l'ufficiale delle Fiamme gialle - per capire da dove proviene il materiale sequestrato e dove andava a finire». Non è ancora chiaro, infatti, se al momento dell'acquisto da parte della S.Al.Pi. le derrate fossero già scadute. Né se i suoi acquirenti, decine di mense e supermercati del Nord

## LA FRODE

Pesce, molluschi e funghi destinati a supermercati e mense. Denunciato il titolare dell'azienda

Italia, ma anche ristoranti, bar e servizi catering, fossero a conoscenza della loro reale scadenza. Che nelle nuove etichette taroccate era 2009 e 2010, ma in quelle sostituite si fermava al 2005 o al 2002. E in alcuni casi persino al 1998.

A sostituirle erano gli stessi dipendenti dell'azienda, che secondo l'accusa venivano minacciati di licenziamento nel caso si fossero opposti. «Li abbiamo sorpresi in flagranza - racconta il colonnello Cesario - mentre erano intenti a

riconfezionare gli alimenti scaduti e a sostituire le etichette con la scadenza».

Il materiale sequestrato era conservato in centinaia di scatoloni, nei capannoni della S.Al.Pi.. Quintali di filetti di tonno, polipi, gamberi, calamari e persino quattro tonnellate di funghi pronti per essere venduti sottocosto.

I consulenti della procura della Repubblica di Torino, che coordina l'indagine, sono già al lavoro per valutare i danni alla salute che questi prodotti possono provocare. E si dovrà anche appurare come mai i controlli dei veterinari della Asl di zona non abbiano mai riscontrato anomalie. «Le indagini sono partite qualche settimana fa - rivela il colonnello Cesario - con sospetti sui prezzi, particolarmente bassi, a cui venivano acquistati i prodotti della S.Al.Pi..» Ma era soltanto l'inizio.

## » IN BREVE

AVEZZANO

### Esplode carciofo: un'ustionata

**AVEZZANO** Una casalinga di Avezzano, in provincia di L'Aquila, è stata medicata al pronto soccorso per l'ustione ad una mano causata da un carciofo, acquistato in un supermercato, che sarebbe esploso mentre lei lo puliva. Il timore è che possa trattarsi di un gesto stile «unabomber». Indaga la Scientifica.

STATI UNITI

### Italiano scopre nuova cometa

**REMANZACCO** Una nuova cometa (identificata col codice alfanumerico C/2008 J1) è stata scoperta dall'astronomo italiano Andrea Boattini, che lavora presso l'Osservatorio astronomico di Catalina, negli Usa. La scoperta, pubblicata ieri dall'Unione astronomica internazionale, è stata resa nota dall'Associazione friulana di astronomia e meteorologia di Remanzacco (Udine).

# IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

## Cuscino cervicale Memory

Quando ci si sveglia alla mattina stanchi e pieni di dolori, come se non si fosse nemmeno andati a dormire, forse è ora di cambiare cuscino! Il cuscino cervicale Memory **si adatta perfettamente alla forma della testa**, garantendo un eccellente sostegno e sollievo ai muscoli del collo e delle spalle. L'imbottitura, in rivoluzionario materiale termoelettrico sensibile al calore, **si modella secondo il peso ed il calore del corpo**, fornendo il giusto supporto alla colonna dorsale e permettendo un riposo ed un comfort senza uguali. Consigliato per problemi di cervicale, riduzione della lordosi, mal di collo, torcicollo, mal di testa, cefalee, vertigini, dolori alle spalle, parestesie alle braccia, insonnia ed anche per chi russa! Disegnato ergonomicamente per modellarsi modificandosi ad ogni vostro movimento, **riprende la sua forma originale in pochi secondi**. Ideale anche per la lettura, per guardare la televisione o per rilassarsi. Include una federa in spugna lavabile, con zip. Dim. cm 50 x 31 x 8,5 spessore massimo.



a soli

€ 29,90

Cuscino cervicale Memory per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 137818

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet  
www.ilpiccolo.it

nella sezione  
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde  
**800-372372**

attiva 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno  
(contanti alla consegna)  
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:  
contrassegno € 8,80  
carta di credito € 6,90



# Gran Bretagna, i conservatori conquistano anche Londra

L'eccentrico Boris Johnson è il nuovo sindaco. Spodestato Livingstone

**LONDRA** «Votare conservatore fa venire le tette più grosse a vostra moglie e aumenta le vostre chances di diventare proprietario di una BMW», aveva proclamato e le due cose evidentemente interessano: Boris Johnson, autore di quell'ormai celebre, eccentrico appello elettorale, ha trionfato alla grande nella corsa alla prestigiosa poltrona di sindaco di Londra e ha mandato così definitivamente in crisi i laburisti del primo ministro Gordon Brown.

Che ruolo abbiano avuto tette e BMW nella vittoria del conservatore dandy Boris su Ken «il rosso» Livingstone, sindaco laburista della capitale britannica negli ultimi otto anni, non è ben chiaro ma di sicuro oggi è iniziata per la Gran Bretagna, dopo un decennio di totale predominio laburista, una nuova era: i Tories - una forza a lungo spenta dopo la batosta elettorale del 1997 per mano di Tony Blair - hanno rialzato la testa e grazie ad un pittresco e clownesco personaggio come Boris hanno addirittura espugnato Londra, storico feudo della sinistra. Brown appare ormai ridotto a quello che gli americani chiamano una «lame duck», un'anatra azzoppata.

Lo spoglio delle schede ha confermato che cosa i sondaggi mandano a dire da parecchi mesi: i laburisti del tartassato e traballante Brown sono in spettacolare flessione. Il potere li ha logorati, non sono più in empatia con un elettorato in forte ansia per i rischi di una protratta recessione economica, non riescono a formulare nuove idee, nuove strategie. L'uscita di scena di Blair - diventato molto impopolare a causa della disastrosa guerra in Iraq - non ha migliorato la situazione. Al contrario l'ha aggravata.

Malgrado possa vantare un bilancio piuttosto positivo, soprattutto nella gestione del traffico e nel potenziamento del servizio autobus, Livingstone è stato sconfitto a Londra in modo tranciante. Boris (i media lo chiamano così, il



L'ex Ken Livingstone

cognome è superfluo per questo giornalista tutto genio e sregolatezza diventato molto popolare tramite la televisione per le battute senza peli sulla lingua, politicamente scorrette) ha fatto breccia insistendo sulla necessità di una guerra più accanita alla micro-criminalità, in particolare quella che infesta autobus e metropolitana.

Tra prime e seconde preferenze il quarantatrenne Johnson (portatore di un cambiamento

## ANATRA AZZOPPATA

In caduta libera con il traballante Brown ridotto a una «lame duck»

generazionale rispetto al sindaco uscente, di diciannove anni più vecchio) ha preso il 53,2% dei suffragi contro il 46,8% di Livingstone. L'affluenza alle municipali del 1 maggio - al 45% - è stata più massiccia nei quartieri-bene bianchi che votano tradizionalmente a destra. Ken «il rosso» ha tenuto soltanto nelle zone a più alta concentrazione multi-etnica.

Nei prossimi quattro anni (fino quasi alle Olimpia-

di del 2012) la metropoli britannica sarà dunque in mano ad un rampollo delle classi alte (come dice il suo nome per esteso, Alexander Boris de Pfeffel Johnson) che all'università ha studiato latino e greco antico e finora non è sembrato nemmeno in grado di gestire nemmeno i conti di casa sua. Una carenza alla quale il partito conservatore ha assicurato che rimedierà affidandogli manager di grande valore.

Per Brown, subentrato a Blair sulla poltrona di primo ministro alla fine dello scorso giugno dopo anni di smaniosa e avvelenata attesa, la perdita di Londra è senz'altro un colpo durissimo: si somma infatti alla caporetto sofferta dai laburisti alle elezioni amministrative parziali che in contemporanea alle municipali di Londra si sono svolte il 1 maggio in provincia.



Il nuovo primo cittadino di Londra Boris Johnson

# Pena di morte, 14 esecuzioni negli Usa

Martedì prima iniezione letale in Georgia. Anche una donna nella lista del boia



Una camera della morte in un penitenziario americano

**NEW YORK** Estate calda per il boia: da martedì 6 maggio ai primi giorni di ottobre 13 uomini e una donna hanno un appuntamento con la morte nei penitenziari di sei stati degli Usa. Tre settimane dopo il nuovo via libera della Corte Suprema all'iniezione letale, la moratoria della pena di morte è cosa del passato: «C'è molto arretrato da sbrigare», ha detto William Hubbarth, portavoce di Justice for All, un gruppo di Houston per i diritti delle vittime favorevole alla ripresa delle esecuzioni. «La Corte ha dato l'imprimatur. E come se fossero finite le vacanze, che sono tornati al lavoro pieni di energia», ha commentato, dall'altra parte della barricata, Douglas Bernan, esperto di diritto della Ohio State University.

La ripresa delle esecuzioni dopo la pausa scattata a fine agosto è stata resa possibile dalla sentenza del 16 aprile secondo cui l'iniezione letale

Il portavoce di Justice for All Hubbarth spiega: «C'è molto arretrato da sbrigare»

non viola la Costituzione che proibisce le punizioni inusuali e crudeli. Darà il via alla processione dei condannati verso il lettino del boia William Lynd, un bianco di 53 anni, il 6 maggio in Georgia: è stato condannato a morte per aver sparato in faccia alla fidanzata durante una lite nel 1988, per aver aperto di nuovo due volte il fuoco contro di lei mentre si dibatteva ancora in vita nel bagagliaio dell'auto, e per aver poi aggredito e ucciso un'altra donna dopo il primo omicidio.

Il Texas, che l'anno scorso ha guidato la classifica con 26 delle 42 esecuzioni effettuate negli Usa, ha messo in programma tra il 3 giugno e il 20

agosto cinque iniezioni letali. Segue la Virginia con quattro. Louisiana, Oklahoma e South Dakota sono altri stati con agende per il boia già fissate. In Louisiana, salvo appelli dell'ultim'ora che potrebbero ritardare l'esecuzione, il 15 giugno dovrebbe essere messa a morte Antoniette Frank, una ex poliziotta di colore condannata per avere ucciso tre persone tra cui un altro agente durante una rapina a New Orleans.

Altri detenuti che hanno esaurito gli appelli si sentono la morte sul collo: tra questi Jack Harry Smith, 70 anni, il più vecchio dei 360 uomini e nove donne del braccio della morte in Texas. Smith è stato condannato oltre 30 anni fa: «E' arrivata la mia ora», ha detto al New York Times in una intervista dalla sedia a rotelle. Secondo le ultime stime del Death Penalty Information Center i condannati a morte negli Usa sono 3.263.

## ARKANSAS

### Sette morti per un tornado

**DAMASCUS** Almeno sette persone sono morte in Arkansas per la furia devastatrice di un tornado. Fra loro due genitori e il loro figlio, la cui casa nel paesino di Damascus è stata investita in pieno dalla tromba d'aria. Una ragazza di 15 anni è morta a Siloam Springs dopo che un albero si è abbattuto sulla camera da letto in cui dormiva. Il tornado ha distrutto o danneggiato 350 abitazioni nello Stato meridionale degli Usa. I militari della Guardia nazionale sono stati inviati nelle aree più colpite. Tornado sono stati segnalati anche nella parte orientale del Texas, vicino al confine con la Louisiana.

osservatori indipendenti. Un appello alla Cina a comportarsi in modo «costruttivo» nei colloqui è stato lanciato ieri dal presidente americano George W. Bush. La fiaccola olimpica è passata ieri senza incidenti da Macao, la capitale del gioco d'azzardo cinese, dove tra gli altri è stata portata da Stanley Ho, il fondatore del primo casinò della città che oggi ha 88 anni. L'altra metà della fiaccola è invece stata bloccata sull'Everest, dove una tempesta di neve ha costretto il gruppo speciale di alpinisti in attesa al campo base all'altezza di 6.500 metri a rimandare l'impresa di portarla sulla cima più alta del mondo a 8.848 metri.

## PECHINO. FIACCOLA BLOCCATA SULL'EVEREST

# La Cina accusa il Dalai Lama: «È un criminale»

**PECHINO** La Cina ha ripetuto ieri le sue accuse al Dalai Lama alla vigilia dei primi colloqui tra esponenti cinesi e tibetani dall'inizio della rivolta antichinese, il 10 marzo scorso. Il leader tibetano in esilio è stato definito oggi un «criminale» dal Tibet Daily, l'organo del Partito Comunista del Tibet. «Il popolo patriottico del Tibet ha scritto il giornale - condanna e denuncia con violenza la serie di crimini commessi dal 14esimo Dalai Lama e dai suoi seguaci».

Gli inviati del leader tibetano in esilio incontreranno a Shenzhen, la città industriale a ridosso di Hong Kong, esponenti del Dipartimento del Fronte Unito, l'uf-

ficio del Partito Comunista responsabile dei rapporti con i gruppi non comunisti. Nel frattempo la fiaccola olimpica, dopo il suo contestato viaggio nel mondo e le due tappe di Hong Kong e Macao, sbarcherà a Sanya, una località turistica nella provincia cinese meridionale di Hainan presa, d'assalto già da una settimana dai mezzi d'informazione cinesi, ansiosi di raccontare di un viaggio «nell'armonia» dopo le contestazioni dei gruppi pro-Tibet e pro-diritti umani.

Sui colloqui, ha sottolineato il portavoce del Dalai Lama Chhime Chhoekeyapa, «non possiamo avere grandi aspettative». Incontri tra gli inviati del Dalai Lama e fun-

zionari cinesi si sono già svolti in sei riprese tra il 2002 ed il 2007 senza produrre risultati concreti. Secondo gli esuli tibetani nei quasi due mesi di rivolta sono morte quasi duecento persone, mentre per le autorità cinesi le vittime sono in tutto 22, in grande maggioranza civili uccisi dai rivoltosi negli attacchi contro gli immigrati cinesi del 14 marzo.

Pechino ha accusato la «cricca del Dalai Lama» di aver «organizzato e diretto» le proteste. Fonti degli esuli tibetani hanno parlato di oltre cinquemila arresti mentre le autorità cinesi non hanno ancora fornito delle cifre. Dal 14 marzo il Tibet è chiuso ai giornalisti e a tutti gli

## DALLA PRIMA

### Diplomazia e interesse strategico

Anche la stessa organizzazione fa sapere che valuterà l'operato del nuovo governo dai fatti. Nell'universo della Mezzaluna è, comunque, ancora vivo il ricordo delle proteste suscitate, nel febbraio 2006, dall'esibizione di Calderoli in tv, nel pieno della «questione vignette» esplosa in Danimarca, con una maglietta antislamica». Proteste sfociate nei duri scontri di Bengasi, che fecero 11 vittime, e nelle dimissioni dello stesso ministro. Secondo il figlio di Gheddafi la responsabilità di quanto accaduto allora sarebbe dello stesso

Calderoli, definito crudemente «il vero assassino dei cittadini libici morti» in quell'occasione.

Affermazioni pesanti, che sembrano avere a che fare anche con il continuo rilancio libico nei rapporti con l'Italia. Affermazioni che, non di meno, pongono una serie di problemi. A partire da quello dell'esercizio della piena sovranità italiana. Spetta, infatti, al leader di un governo espressione di una maggioranza democraticamente eletta proporre chi entra o meno nel governo. Anche se, occorre ricordare che, a Costituzione vigente, è il Capo dello Stato a nominare i ministri. E quando l'interesse generale lo richiede il Quirinale non manca di far valere la sua «moral suasion». Bene, comunque, ha fatto il ministro degli Esteri

D'Alema a ricordare nella circostanza che non sono accettabili interferenze negli affari interni italiani. Anche se, purtroppo, la questione non si chiude con la doverosa precisazione della Farnesina.

La vicenda Calderoli investe, infatti, un importante pilastro dell'edificio della politica estera italiana. Tanto più in una situazione in cui l'arrivo di Berlusconi a Palazzo Chigi promette di riorientare, come già accaduto in passato, anche la politica internazionale del Paese: rendendola assai meno collaborativa con il mondo islamico.

Una scelta che ha rilevanti implicazioni. Sul piano energetico, perché l'Italia importa petrolio in grande quantità da Libia e Iran e gas dall'Algeria e dalla stessa Libia. Sul piano dell'immigrazione perché un

buon rapporto con i Paesi della riva Sud del Mediterraneo è necessario per controllare i flussi migratori, lasciati liberi o meno di puntare verso l'Italia a seconda delle relazioni diplomatiche tra stati. Sul piano del controllo del fondamentalismo, poiché tanto più peggiorano i rapporti tra governi occidentali e quelli dei Paesi islamici, o tra i primi e i musulmani immigrati, tanto più gli islamisti hanno buon gioco a delegittimare i governi alleati dell'Occidente e il terrorismo jihadista a vedere nell'Italia un paese da colpire.

E, dunque, interesse strategico italiano avere un buon rapporto con il mondo della Mezzaluna. Del resto, l'Italia «naviga» nel Mediterraneo e la geopolitica non è un'opinione. Così come non lo è il crescente

fabbisogno energetico: il prospettato rilancio del nucleare, destinato a liberarci da una dipendenza diventata sempre più un vincolo politico, non è né per domani, né per dopodomani. Né i barili di petrolio che vengono dalla Libia e l'Iran possono essere sostituiti da quelli russi «dell'amico Putin».

Questa è la realtà, tanto vale prenderne atto; senza sacrificare i principi, ma anche senza fare forzature. Sul piano interno e internazionale. Se, invece, si vuole adottare una politica dal tono ideologico l'importante è chiarirlo ai cittadini ed esplicitare le conseguenze di simili scelte. La democrazia è governo della maggioranza ma anche assunzione del principio di responsabilità.

Renzo Guolo

**MOSCA.** CERIMONIA IL 7 MAGGIO

# Medvedev al Cremlino e Putin al governo: il tandem del potere

**MOSCA** Dalla prossima settimana la Russia conviverà con due zar, quello ufficiale, Dmitri Medvedev, che si insedierà il 7 maggio al Cremlino con una cerimonia in diretta tv, e quello destinato a rimanerle di fatto, il presidente uscente Vladimir Putin, la cui nomina a premier dovrebbe essere approvata già il giorno successivo con una seduta lampo del parlamento.

Un cambio della guardia soft preparato da tempo e all'insegna della continuità, un tandem affiatato che i media russi hanno già battezzato «tandemocrasia», anche se c'è chi prevede che il potere reale si trasferirà sull'altra riva della Moscovia, alla «Casa Bianca», come è chiamata la sede del governo. A disturbare l'incoronazione di Medvedev, alla vigilia, sono annunciate manifestazioni di protesta del movimento «Altra Russia» dell'ex campione mondiale di scacchi Garry Kasparov.

L'esordio di coppia in pubblico è annunciato per il 9 maggio, in occasione dell'anniversario della vittoria della seconda guerra mondiale, celebrato con una parata militare che per la prima volta dopo la caduta dell'Urss riporterà sulla Piazza Rossa carri armati, missili balistici intercontinentali e bombardieri strategici. L'esibizione muscolare è il degno suggello della presidenza Putin, che proprio mentre lascia il Cremlino per il divieto del terzo mandato consecutivo ha conquistato il massimo della sua popolarità (84,7% secondo recenti sondaggi). In otto anni il Paese ha riconquistato fiducia, stabilità e prestigio internazionale, cavalcando un'economia boom trascinata dal caro petrolio e lanciata alla conquista dei mercati internazionali.



Il presidente Dmitri Medvedev

## » IN BREVE

### AUSTRIA

### Incesto, la figlia discolpa la madre

**BERLINO** Elizabeth Fritzl (42 anni), la donna rinchiusa e violentata dal padre per 24 anni in una cantina della casa dei genitori a Amstetten, in Austria, in una deposizione alla polizia ha esonerato esplicitamente la madre Rosemarie da qualsiasi responsabilità, secondo quanto scrive il settimanale tedesco Der Spiegel della prossima settimana. Elizabeth ha raccontato che negli anni della detenzione - secondo quanto lo Spiegel riferisce sulla base dei documenti dell'inchiesta - è stata rifornita di cibo e vestiti esclusivamente dal padre Josef Fritzl (73), mentre la madre non ha saputo nulla di quello che faceva il marito e quindi non ha nessuna responsabilità nella vicenda. Secondo quanto ha detto Elizabeth, i primi nove anni dopo la sua scomparsa nel 1984 li ha trascorsi in una cantina monolocale. Solo nel 1993 Josef Fritzl ha preparato un'altra stanza. In precedenza chiaramente i primi tre bambini partoriti in cantina, secondo Spiegel, hanno dovuto assistere agli stupri che si sono succeduti da parte di Josef Fritzl.

### PRIMARIE

### North Carolina e Indiana al voto

**NEW YORK** Alla vigilia del voto in North Carolina e in Indiana sia Hillary Clinton che Barack Obama corteggiano John Edwards, il loro rivale nelle prime battute della corsa alla casa Bianca, e la moglie Elizabeth. Gli Edwards sono rimasti finora neutrali e il loro «endorsement» sarebbe cruciale soprattutto in North Carolina, lo stato dove abitano e di cui John è stato senatore. «Fatemi dire che grande campione la North Carolina e la classe operaia in America hanno in John Edwards», ha detto Hillary, ribadendo, in uno degli ultimi discorsi prima del voto di martedì, l'impegno a istituire un ministro per la lotta alla povertà se in novembre sarà eletta presidente. Calde parole di elogio per l'ex rivale ha avuto anche Barack Obama. Elizabeth Edwards ha detto nei giorni scorsi che sarebbe «sorpresa» se suo marito uscisse allo scoperto con una dichiarazione di appoggio prima del voto di martedì, ma ha lasciato aperta la porta. Molti pensano che la moglie di Edwards propenda per Hillary.

## ARTESEGNO CASA D'ASTE

# 2a A S T A

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

**1° SESSIONE** 16 MAGGIO ORE 20.30  
17 MAGGIO ORE 16.00  
**2° SESSIONE** 23 MAGGIO ORE 20.30  
24 MAGGIO ORE 16.00  
**3° SESSIONE** 30 MAGGIO ORE 20.30  
31 MAGGIO ORE 16.00

**WWW.ARTESEGNO.COM**  
**arteseagno@arteseagno.com**

**0432.512642 - 337.532852**  
**Via Grazzano 5 - 33100 UDINE**



AZIENDA PARTNER DEL GRUPPO CALEARO NELLA TRASMISSIONE DATI

# La triestina AibsLab inventa il sistema anti-frane

Il general manager Alessandris: «Accordo con la Protezione Civile. Aperti a nuovi soci»

**Nuove rotte estive allo scalo di Ronchi**  
Dopo Parigi voli low cost per Praga fino a ottobre

**RONCHI DEI LEGIONARI** Dopo Parigi ecco che decollano nuovi collegamenti all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Che, approvato il bilancio consuntivo 2007, pensa ora anche al dopo Brandolin, ovvero all'elezione del nuovo presidente della Spa. Il mandato di Giorgio Brandolin, dimessosi prima delle recenti votazioni per il rinnovo del consiglio regionale, sarebbe scaduto fra 10 mesi, ma è possibile, ora che è stata anche varata la nuova giunta, che i due soci possano incontrarsi per stringere i tempi e designare il nuovo consiglio di amministrazione. Intanto è partito il volo low cost SkyEurope che sino ad ottobre collegherà la nostra regione a Praga, con tariffe che partono da 29 euro.

Il primo Boeing 737-700 da 133 e 149 passeggeri atterrerà a Ronchi dei Legionari alle 11.20 e ripartirà alle 11.50: in poco più di un'ora sarà quindi possibile raggiungere la splendida capitale della Repubblica Ceca, una delle mete turistiche più ambite nel panorama europeo. I collegamenti saranno operati ogni giovedì e domenica. Sky Europe farà il bis e dall'8 giugno al 21 settembre volerà su Budapest con voli bisettimanali tutti i giovedì e domenica. SkyEurope è la principale compagnia low-cost presente in Austria, Repubblica Ceca e Slovacchia, offre collegamenti per i maggiori aeroporti europei con una flotta, una delle più giovani in Europa, composta da 15 B737-700 Next Generation, con un'età media di meno di un anno. Nel 2007 ha trasportato 3,7 milioni di passeggeri, su 76 rotte, toccando 43 destinazioni in 20 paesi.

E le prossime tappe per Ronchi dei Legionari sono Copenhagen di Sterling dal 17 maggio, Olbia di Meridiana dal 13 giugno, Alghero di Air Dolomiti dal 15 giugno e Birmingham di Ryanair dal 18 giugno. A questi, ancora, vanno aggiunti tutti i collegamenti charter, con destinazioni sia per il Nord Europa, sia per tante località balneari del bacino del Mediterraneo. Ma, come detto, ora tiene banco anche la questione presidenza, con tanti nomi che circolano, ma senza alcuna conferma. Nel Cda restano ora Roberto Dipiazza, Marzio Strassoldo, Antonio Paoletti ed Elio De Anna, il quale proprio lunedì verificherà se sia compatibile questa carica con la sua presenza nella giunta del presidente Renzo Tondo. «Non abbiamo ancora parlato di presidenza all'aeroporto - sono proprio le parole di De Anna - e se dovremo farlo il momento propizio sarà quello che arriverà dopo la formalizzazione delle cariche nell'esecutivo regionale. Nel frattempo non ci dovranno essere fughe in avanti, perché sarà la nuova giunta regionale, socio di minoranza, ad avviare gli opportuni contatti con il Consorzio». Sul fronte della progettualità e delle operazioni volo, ancora, si lavora in due direzioni.

Luca Perrino



Un elicottero della Protezione Civile

**TRIESTE** AibsLab, azienda triestina partner del gruppo Calero nella trasmissione dati via rete cellulare, ha perfezionato dei dispositivi intelligenti per il monitoraggio a distanza delle frane ad uso della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia. La consegna è prevista in tempi molto brevi. Poiché in Italia ad oggi sono state rilevate diverse migliaia di frane attive, le potenzialità di impiego del prodotto sono notevoli.

L'apparecchiatura consiste di una scatola poco più grande di un volume di enciclopedia e interfacciabile ad una ampia gamma di sensori (inclinometri, fessurimetri ed estensimetri) in grado di rilevare l'andamento e l'intensità di una frana. Un processore interno registra i dati provenienti dai sensori e quando vengono rilevati dei valori critici, provvede ad allertare la centrale regionale di Palmanova trasmettendo tutte le informazioni

utili attraverso connessioni Gsm o Gprs, sfruttando cioè un normale abbonamento di telefonia cellulare.

Il sistema, assicura Marco Alessandris, socio e general manager della società, è in grado di garantire robustezza, basso consumo ed elevata protezione dei dati. AibsLab, attiva dal 2004, è un'emmanazione dello Smartlab, laboratorio di ricerca diretto dal professor Enzo Mumolo presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'

Università di Trieste. Un esempio tipico di collaborazione fra mondo dell'impresa e ateneo triestino. La società, che attualmente impiega, oltre al suo general manager, 7 ingegneri in attività di laboratorio, ha mantenuto un forte rapporto di collaborazione con l'ateneo triestino, che si concretizza in stage in azienda di laureandi e ricercatori provenienti dal mondo accademico. Attualmente AibsLab ha perfezionato due linee di prodotto: i dispositivi come

quello realizzato per il monitoraggio delle frane ed i sistemi di trasmissione dati via rete cellulare a banda larga (Umts e Hsdpa).

La partecipazione diretta al pacchetto azionario di un partner che abbia una forte capacità produttiva e commerciale, conclude Alessandris, è attualmente al vaglio dei soci di AibsLab ed è ritenuta un elemento strategico importante per far crescere l'azienda.

Pietro Tamburini

LETTERA AI SOCI DEL PRESIDENTE IN VISTA DELL'ASSEMBLEA

## Popolare Cividale, sale la raccolta (+9%)

Pelizzo: «Immuni alla crisi dei mercati». Cresce il risultato di gestione

**CIVIDALE** In vista dell'assemblea dei soci, prevista per domenica 11 maggio, il presidente della Popolare di Cividale Lorenzo Pelizzo ha spedito una lettera ai soci con i dati più significativi del bilancio 2007. Il patrimonio netto a quota 236,8 euro sale del 45 per cento. Il risultato del conto economico si attesta a quota 9,6 milioni (+29,56%). Per quanto riguarda il consolidato l'andamento della gestione presenta (al 31-12-2007) un balzo della raccolta diretta da clientela a quota 1.998 milioni (+9,47%) e di quella indiretta (1.607 milioni; +8,78%). I crediti alla clientela ammontano a 2.186 milioni (+12,43%). Il conto economico consolidato chiude con un utile netto di 9,3 milioni di euro in presenza di un risultato

| BANCA DI CIVIDALE                             |                                               |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| ■ PATRIMONIO NETTO                            | 236,8 milioni euro (+45%)                     |
| ■ RISULTATO CONTO ECONOMICO                   | 9,6 milioni euro (+29,56%)                    |
| CONSOLIDATO Gruppo Banca Popolare di Cividale |                                               |
| ■ RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA               | 1998 milioni euro (+9,47%)                    |
| ■ RACCOLTA INDIRETTA                          | 1607 milioni euro (+8,78%)                    |
| ■ CREDITI ALLA CLIENTELA                      | 2186 milioni euro (+12,43%)                   |
| ■ IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO              | chiude con un utile netto di euro 9,3 milioni |

di gestione sostanzialmente invariato. «Ciò è determinato - spiega una nota - in parte da oneri straordinari e dall'allineamento alle aliquote delle imposte differite».

«Si tratta di un bilancio che, pur in presenza di un andamento congiunturale non favorevole, evidenzia la capacità del nostro gruppo di crescere nel rispetto di quel-



Lorenzo Pelizzo

la sana e prudente gestione», dice Pelizzo nella lettera ai soci. Nel contesto internazionale di crisi dei mercati finanziari, il gruppo bancario friulano si ha consolidato il

profilo di liquidità, «diventando un vero punto di forza e di solidità della banca», si legge ancora nella nota.

Il 2007 è stato un esercizio impegnativo per la Popolare di Cividale che si è vista elevare da Moody's il rating ad A3 (investimento grado superiore), molto lusinghiero per una banca di ridotte dimensioni: si è conclusa con successo l'operazione di aumento di capitale di 98,7 milioni di euro deliberato dall'assemblea del 2006; si è proceduto al cambio di sistema informatico trasferito dal Sec di Padova al centro BankaDati di Sondrio; è stato dato nuovo impulso alla rete commerciale con la ristrutturazione di sedi già operative e con l'avvio di nuove agenzie a Codroipo e Belluno, mentre Banca d'Italia ha autorizzato l'apertura di ulteriori 11 sportelli.

## IL FISCO & I CITTADINI

Le novità sull'Iva per le cessioni degli immobili

di FRANCO LATTI

È stato introdotto, con la Finanziaria 2008, un ulteriore strumento di controllo antievasione nel settore delle vendite di fabbricati. Il comma 164 dell'articolo 1 della legge 244/2007 dispone infatti che, dal 1 gennaio 2008, nel caso di acquisto di immobile (edificio o terreno) da imprese, «qualora l'importo del corrispettivo indicato nell'atto di cessione e nella relativa fattura sia diverso da quello effettivo, il cessionario, anche se non agisce nell'esercizio di impresa, arte o professione, è responsabile in solido con il cedente per il pagamento dell'imposta relativa alla differenza tra il corrispettivo effettivo e quello indicato, nonché della relativa sanzione».

In sintesi, in deroga agli ordinari meccanismi del tributo, si verifica l'estensione della possibilità di rivalsa sull'acquirente, che viene coinvolto e incentivato a fornire la documentazione per giustificare la discrepanza rilevata tra i valori. Ciò si verifica grazie all'utilizzo del meccanismo della responsabilità solidale di cui all'art. 60 bis del DPR 633/72, che interviene ove il prezzo della transazione risulti inferiore al valore normale dei beni ceduti (si precisa che la novità riguarda in modo specifico la tutela erariale ai fini Iva, atteso che, ai fini del registro - se l'acquisto è da privati - vi è già l'obbligo di responsabilità solidale per l'acquirente).

Per il cessionario sono previsti, comunque, elementi di facilitazione: egli può regolarizzare la violazione attraverso il versamento, entro 60 giorni dalla stipula dell'atto, della maggiore imposta dovuta ed entro lo stesso termine, la presentazione all'Agenzia delle Entrate (competente per territorio in ragione della sede del venditore) copia dell'attestazione del pagamento e delle fatture oggetto della regolarizzazione. Ciò consentirà di sottrarsi al pagamento della sanzione, compresa tra il 100 e il 200% dell'imposta non assolta, come previsto dall'articolo 6, comma 1 del Dlg 471/97.

Il meccanismo sanzionatorio dell'Iva coinvolge dunque anche l'acquirente che non agisce nell'esercizio di attività di impresa, arte o professione: diversamente, per chi agisce nell'esercizio di attività di impresa, la regola è stabilita dall'articolo 6, comma 8 del succitato Dlg 471/97, che dispone la cosiddetta procedura di auto-fatturazione. Con l'auto-fatturazione, in caso di acquisto di beni o servizi senza l'emissione di regolare fattura, il cessionario viene punito con la sanzione amministrativa pari al 100% dell'imposta, ma la sanzione non si applica se il cessionario regolarizza l'operazione con la presentazione al Fisco di un documento sostitutivo della fattura. In tal caso risulta necessario inoltre, naturalmente, pagare l'imposta non assolta. Si ricorda come questo provvedimento giunga a conclusione di una serie di precedenti interventi nel campo delle vendite immobiliari.

\*direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

### ■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a: «Il Fisco e i cittadini» via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

**Seat Pagine Gialle S.p.A.** informa che con riferimento all'inserzione pubblicata alla pagina 226 delle Pagine Gialle di Trieste, edizione 2007/2008, volume "Casa", alla categoria "Ristoranti", il corretto numero di telefono del

Ristorante **"Al Bragozzo"** di Trieste, v. R.N. Sauro, 22 (Chiuso il lunedì) è il **040 314111**

## Ferie, affitti d'oro

Case-vacanza: solo il 20% ha prenotato

**ROMA** Solo il 20-25% degli italiani ha già prenotato l'appartamento o la villetta per le vacanze estive.

Il motivo non è pigrizia o dimenticanza ma una più banale questione di soldi. All'impennata dei prezzi degli appartamenti nelle grandi città italiane come Roma e Milano è corrisposto un aumento delle case in affitto per le vacanze, con il risultato che rispetto agli ultimi 3 anni si è registrato un calo delle prenotazioni pari a circa il 15-20%.

«Basta pensare - ha spiegato all'Agì il presidente di Telefono Blu, Pierre Orsoni - che per affittare un appartamento al mare ad agosto ci vogliono 4-5 mila euro, una cifra enorme che pochi possono permettersi. Se poi vogliamo andare in vacanza in Sardegna il prezzo può arrivare, in alta stagione, a 2 mila euro a settimana».

Molto dipende comunque dalla zona nella quale si vogliono trascorrere le vacanze. «In Sicilia, Pu-

glia e Calabria - ha proseguito Orsoni - per prenotare un appartamento i prezzi sono ancora accessibili, cosa diversa invece per la Toscana, la Liguria e ovviamente la Sardegna. A Viareggio una villetta costa ormai quasi di più che a Porto Cervo». Gli italiani, vista la situazione economica generale e il ridotto potere d'acquisto dei salari, sono molto prudenti e quindi se si tratta di privarsi di qualcosa, tagliano le spese non essenziali come le vacanze.

Secondo il numero uno dell'associazione per la salvaguardia dei diritti del turista quindi, la tendenza non è più quella di prenotare la casa per i 20-25 giorni canonici, ma di fare una vacanza «mordi e fuggi»

IL GRUPPO ASSICURATIVO TEDESCO

## Allianz guarda al Regno Unito

«No comment» su un possibile interesse per Direct Line

**FRANCOFORTE** Il gruppo assicurativo tedesco Allianz punta a qualche acquisizione per espandere la propria presenza sul mercato britannico. Lo scrive il Financial Times, citando un membro del cda, Clement Booth. In linea di principio, spiega Booth, il mercato britannico «ci interessa», aggiungendo, però, che il gruppo guarda sia ad operazioni di piccola entità, ma anche a grandi se si presentasse l'opportunità. No com-

ment di Allianz riguardo ad un suo possibile interesse nella cessione di Direct Line e Churchill da parte di Rbs.

Allianz ha chiuso il primo trimestre con un utile in calo del 66% dopo le svalutazioni per quasi 900 milioni di euro della controllata Dresdner Bank legate al collasso dei mutui subprime.

L'utile, secondo quanto riferisce Bloomberg citando un comunicato

sui risultati preliminari, è così sceso a circa 1,1 miliardi di euro, contro la stima di 1,32 miliardi formulata dagli analisti.

In ogni caso, la compagnia assicurativa più grande d'Europa stima come «ancora fattibile» l'obiettivo di una crescita dell'utile operativo del 10% entro il 2009.

I risultati definitivi per il primo trimestre saranno annunciati il 9 maggio.



## CANTIERISTICA



L'ad Giuseppe Bono



Un'immagine di archivio della nuova unità portaerei della Marina militare italiana, Cavour, realizzata dalla Fincantieri

di GIULIO GARAU

**ISTANBUL** Fincantieri sfonda in Turchia nel settore navi militari e si assicura una commessa per quattro pattugliatori da 110 milioni di euro vincendo la concorrenza di Stati Uniti e Germania.

Ieri pomeriggio a Tuzla, base militare turca della Marina, al cantiere Rmk Marine (gruppo Koc, partner industriale di Fincantieri) il taglio della prima lamiera del pattugliatore Umut, prima delle quattro unità destinate alla Guardia costiera, alla presenza del primo ministro Turco Recep Erdogan, del ministro degli Interni Beshir Atalay e delle massime cariche militari della Turchia. La consegna dei quattro pattugliatori è prevista entro il 2012.

È un nuovo tassello vincente per Fincantieri che oltre alle navi per la Marina militare italiana (nella foto sopra l'immagine della nuovissima portaerei Cavour) ha ottenuto anche l'ordine di altri pattugliatori per la Marina militare irachena. Il colosso della cantieristica ha partecipato nel 2007 alla gara internazionale indetta dal sottosegretariato turco per le Industrie della difesa (valore della commessa 110 milioni) per la fornitura non solo del progetto, ma anche di componenti navali, trasferimento di tecnologia e know-how. Fincantieri fornirà alla Turchia anche un supporto logi-

## Fincantieri, la svolta militare

### Ordine da 110 milioni in Turchia per 4 pattugliatori

stico oltre che l'addestramento degli equipaggi e del personale del cantiere Rmk.

Una gara molto competitiva quella indetta dal governo di Erdogan se si considera che il mercato turco per quanto riguarda il settore militare è tradizionalmente legato agli Stati Uniti e alla Germania, due paesi che negli ultimi anni hanno fornito alla marina locale praticamente la totalità delle unità navali e subacquee. Questo contratto di Fincantieri dunque, lo sottolinea la stessa azienda, rappresenta un successo commerciale non solo per il colosso della cantieristica ma anche per l'industria italiana nel suo complesso.

A rendere vincente la proposta dell'azienda cantieristica, che si è aggiudicata l'ordine, sono stati alcuni punti di forza che hanno spiazzato la concorrenza americana e tedesca. Innanzitutto la disponibilità al trasferimento di tecnologia e il pieno supporto per la costruzione in Turchia delle uni-

tà militari. Poi l'accordo con il cantiere Rmk per la vendita in futuro di unità della stessa tipologia a paesi terzi. Infine, un punto che è risultato decisivo, aver offerto rispetto ai concorrenti un prodotto «già testato», cioè già in servizio con grandi risultati di soddisfazione della Marina italiana.

I pattugliatori della classe

Umut, spiega l'azienda (il progetto deriva dalle unità Sirio e Orione già consegnate alla Marina militare italiana nel 2003), avranno quasi 1900 tonnellate a pieno carico con una lunghezza di 88,44 metri fuori tutto. Potranno raggiungere una velocità massima di 22 nodi e avranno un equipaggio composto da 22 componenti.

## Mps col Santander in America latina

**MADRID** Il presidente del Monte Paschi di Siena, Giuseppe Mussari, in trasferta a Madrid, fa sapere che la banca potrebbe vendere una piccola controllata in Europa e che, dopo aver acquistato Antonveneta dal Santander per 9 miliardi di euro, sta negoziando una possibile cooperazione con la banca spagnola

in America latina. «Stiamo pensando di vendere una piccola controllata in Europa, ma non la riteniamo una priorità», ha detto Mussari, senza entrare nel dettaglio dell'operazione. Il Monte Paschi ha controllate in Francia, Monaco e Belgio. «Stiamo trattando col Santander, ma non c'è niente di deciso».

Si tratta di unità speciali che saranno realizzate sotto la sorveglianza del Rina (registro navale italiano) secondo il severo regolamento Rina-militare. Grazie alla loro elevata flessibilità operativa dimostrata anche con la Marina militare italiana, le navi saranno impiegate dalla Marina turca in molteplici ruoli. Tra questi il pattugliamento d'altura, la ricerca e il soccorso di persone a mare, il presidio delle acque territoriali e per svolgere operazioni antinquinamento.

Navi per la Marina italiana, per quella irakana, per la Turchia. Un settore di grandi opportunità per Fincantieri che sta analizzando e partecipa alle gare indette dai governi di un gran numero di paesi stranieri. Il colosso della cantieristica che vanta il primato nelle navi da crociera ha una grande potenzialità anche in questo settore e lo dimostra anche la partecipazione al programma di cooperazione italo-francese Fremm, la più importante iniziativa congiunta finora attivata tra industrie europee della difesa nel settore navale.

Nel febbraio scorso allo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso (Sestri Levante) l'avvio del programma. Le Fremm rappresentano lo stato dell'arte della difesa italiana ed europea nel Mediterraneo e sostituiranno le fregate della classe Lupo e della classe Maestrale, costruite da Fincantieri negli anni Settanta.

ANCHE DRAGHI OGGI ALLA RIUNIONE DEI PAESI DEL G10

## Vertice a Basilea delle banche centrali: uno scudo contro la crisi dei mercati



Ben Bernanke presidente della Fed

**ROMA** Meno timori di recessione, ma la consapevolezza che sui mercati ancora non si attenuano le turbolenze innescate dalla crisi dei mutui si ripresenta. E su questo sfondo che oggi tornano a riunirsi a Basilea i governatori delle banche centrali dei paesi del G10, subito dopo gli interventi per allentare la stretta sul credito che Fed e Bce sono state costrette a fare di nuovo venerdì. Ma venerdì è arrivato anche un segnale positivo dal calo inferiore al previsto della disoccupazione americana in aprile. Si sono ancora persi

posti di lavoro, ma il fatto che siano stati 20 mila e non molti di più, fa pensare che la recessione che colpisce l'economia Usa sia meno profonda di quanto si sia temuto.

L'ultima volta che si erano incontrati, agli inizi di marzo, i governatori dei Paesi del G10 dovevano fare i conti con un petrolio che aveva appena sfondato quota 105 dollari al barile. E già allora rappresentava un rischio «alla crescita e all'inflazione a livello globale», come spiegò il presidente della Bce, Jean Claude Trichet. Poco meno di due mesi do-

po, l'oro nero è salito di altri 15 dollari, per portarsi fino alla soglia dei 120 dollari al barile, anche se poi ha ripiegato poco sopra ai 110. Sicuramente l'andamento del greggio, così come quello dei prezzi dei prodotti alimentari e delle commodities continua a rappresentare una preoccupazione.

Al consueto incontro bimestrale di Basilea, al quale per l'Italia partecipa il governatore di Bankitalia Mario Draghi, un altro presumibile argomento di discussione potrebbe essere rappresentato dalla forza dell'euro e dal-

Il Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi



la debolezza del dollaro. Accumunata al petrolio da andamenti di prezzo simili, la moneta unica europea sta ripiegando rispetto ai massimi fatti segnare circa un mese fa sulla moneta verde, viaggiando ora intorno agli 1,54 dollari. Ma continua a rappresentare una minaccia per le esportazioni del Vecchio Continente, oltre

che un serio propulsore della crescita delle quotazioni del greggio.

Difficilmente, tutti gli analisti sono concordi, la Bce interverrà sui tassi per frenare questa situazione. L'appuntamento di lunedì, presso la Banca dei regolamenti internazionali, cade a pochi giorni dal consiglio direttivo della Bce, che dovrebbe

lasciare il costo del denaro fermo al 4%, mentre solo pochi giorni fa la statunitense Fed ha portato al 2% i tassi in vigore sul mercato Usa, confortata nella sua politica dai timidi segnali di miglioramento dell'economia che hanno allontanato, almeno per il momento, i forti timori di recessione dei mesi scorsi.

ANNULLATO IL VANTAGGIO PER I DIESEL

## Gasolio più caro della benzina

Storico sorpasso intorno agli 1,44 euro: caso unico in Europa

**ROMA** Storico sorpasso del gasolio sulla benzina: i prezzi del carburante, in alcuni casi, hanno superato per la prima volta nella storia, quelli della benzina. Annullando così ogni beneficio per gli automobilisti diesel. Ma non basta: il prezzo industriale del gasolio nella penisola continua a correre più del resto d'Europa. E aumenta ancora il divario con le medie Ue: la differenza tra un litro di carburante in Italia e quello medio dell'

Europa a 27 si è portato infatti - secondo gli ultimi dati del Ministero delle Attività Produttive - su nuovi massimi a 5,6 centesimi al litro.

Lo stacco, ovvero la differenza, tra i prezzi industriali (quelli cioè al netto delle tasse) italiani e quelli della media dell'Europa a 27 non è stato mai così alto per il gasolio. E, anche per la benzina il differenziale si mantiene sopra i 4 centesimi al litro.

Mentre è allarme caro-

pieno per gli automobilisti italiani alle prese con la benzina sugli 1,46 euro al litro ed il diesel ad un passo da 1,44 euro - anche dopo la scadenza dello sconto fiscale - da segnalare poi il sorpasso diesel-benzina: il prezzo del gasolio si è portato in alcuni distributori italiani come quelli Agip e Tamoil fino a 1,438 euro al litro mentre per la benzina - in altri marchi, ad esempio la Erg - si registrano livelli di 1,434 euro al litro.

Un prezzo dunque inferiore a quello del diesel.

Il divario tra i prezzi dei carburanti in Italia e quelli europei è fotografato dagli ultimi dati disponibili dello Sviluppo economico: il prezzo industriale del gasolio nelle ultime settimane si è attestato a 0,732 euro al litro, 0,056 euro in più cioè della media dell'Europa a 27, pari a 0,644 euro. Si tratta del divario più alto mai registrato: oltre cioè ai livelli dell'estate scorsa e del Natale 2007 quando il dato si attestò sui precedenti massimi, rispettivamente, di 4 e 4,4 centesimi. L'Italia, per il costo del diesel si pone così al vertice della classifica europea, prima per il caro-costi industriale del carburante.

## Professioni & Carriere

### KUEHNE+NAGEL

• **Posizione UDN\_SM01 Field Sales Executive**  
Funzionario commerciale con esperienza nel settore

• **Posizione UDN\_OP01 Operational Account Seafreight**  
Operativo import / export con esperienza - fluente inglese  
Sede di lavoro : UDINE

**Contact:**  
info.udine@kuehne-nagel.com

### BOZZOLA S.p.A.

Azienda leader nel settore idro-termo-sanitario cerca:

**Promoter Tecnico-commerciali Funzionari commerciali Venditori al banco**

per le filiali di Trieste e Udine.

Sarà titolo preferenziale una precedente esperienza.

Inviare CV:  
fax 040.313596  
info.trieste@bozzola.it

### REGGIANE CRANES AND PLANTS S.p.A.

Azienda leader nel settore della costruzione di attrezzature Portuali

**RICERCA: - Tornitori / Fresatori** (conoscenza macchine CN)

**- Montatori Elettrici** (conoscenza cablaggio e quadri elettrici)

**Retribuzione commisurata all'effettiva professionalità ed esperienza maturata**

La sede di lavoro sarà presso lo stabilimento di Monfalcone in via Timavo 69

Le domande dovranno essere inviate:

- a mezzo posta presso lo stabilimento di Monfalcone - via fax al 0481.42103

- tramite posta elettronica all'indirizzo: v.anzelin@reggiane.com

### DEC S.p.A. DATA ELABORATION CONSULTING

società informatica ricerca per la propria sede di TRIESTE **programmatori NAVISION**

Richiedi buona conoscenza del suddetto ambiente di sviluppo e linguaggio. Office, patente B da almeno un anno e disponibilità a viaggiare. Pregasi rispondere solo se in possesso dei requisiti.

Inviare curriculum a [info@decspa.it](mailto:info@decspa.it) o fax 040 232565 citando NAVISION



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div><div>+</div><div>Si è spenta serenamente</div><div><b>Maria Zanini</b><br/>in Ferialdi</div><div>Lo annunciano con immenso dolore il marito RICCIOTTI, la figlia DANIELA col marito GIANNI, la sorella ANITA, gli adorati nipoti MICHELE e UMBERTO, LUISELLA e ANDREA, unitamente ad ALICE e STEFANO.</div><div>Un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto di riabilitazione dell'Ospedale Maggiore.</div><div>I funerali si svolgeranno nella Chiesa del cimitero di S. Anna venerdì 9 maggio alle ore 13.00.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Ciao</div><div><b>Mariuccia</b></div><div>resterai sempre nei nostri cuori:<br/>- STELLA e GUERRINA con i nipoti</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>ALBINA con BRUNO e FULVIA, LUCIANA con MANUELA, GIANFRANCO e SVEVA, MARIA con MARINO e MICHELA, ENRICO, LICIA con PAOLO e SANDRA, profondamente addolorati ricordano l'amica</div><div><b>Mariuccia</b></div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><div>+</div><div>E' mancata prematuramente</div><div><b>Carlo Ražem</b></div><div>Lo annunciano addolorati il fratello VOJKO con NORMA, SEBASTIAN, ERIKA ed il piccolo VANJA.</div><div>I funerali con le ceneri seguiranno martedì 6 maggio alle 14 nella Chiesa di Basovizza.</div><div><div>Basovizza, 4 maggio 2008</div></div><div><b>RINGRAZIAMENTO</b></div><div>I familiari di</div><div><b>Ines Fermo</b><br/>ved. Ukmar</div><div>ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><b>RINGRAZIAMENTO</b></div><div>I familiari di</div><div><b>Mario Bubola</b></div><div>Ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div></div></div> | <div><div>+</div><div>E' mancato all' affetto dei Suoi cari</div><div><b>Gaetano De Blasio</b></div><div>Addolorati lo annunciano il figlio MAURIZIO con DEBORA.</div><div>La famiglia ringrazia il personale medico e paramedico e le volontarie dell' Hospice di Aurisina.</div><div>Il funerale avrà luogo lunedì alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Ciao</div><div><b>nonno Nino</b></div><div>la tua nipotina BEATRICE.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Piangono la perdita di</div><div><b>Nino</b></div><div>le sorelle LINA e ANNA con i nipoti.</div><div>Bari Napoli, 4 maggio 2008</div><div>Partecipano al dolore i cognati ROGER e MARIELLA.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Sono vicini a MAURIZIO ANGELO e MIRANDA assieme a NICOLA e ANTONELLA.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>La Direzione delle Società INCO e WELDAS S.r.l. congiuntamente a tutti i dipendenti si unisce al dolore di MAURIZIO DE BLASIO per la perdita del padre.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><div>+</div><div>E' mancata all'affetto dei suoi cari</div><div><b>Romana Pettener</b><br/>ved. Rossetti</div><div>Lo annuncia la figlia MONICA con DIEGO.</div><div>Un affettuoso ringraziamento alla carissima amica RINA ed al personale della Casa di riposo Fiore.</div><div>I funerali seguiranno mercoledì 7 maggio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Con grande tristezza ricordano la cara</div><div><b>Mirella Chersicla</b></div><div>BRUNO, MILA, ANDREA, SUSY.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><b>Giorgio</b></div><div>sarai sempre nei nostri cuori.</div><div>ELVI, LOREDANA, MONICA, DOLLY e LAURA.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><b>RINGRAZIAMENTO</b></div><div>Grazie di cuore a quanti ci sono stati vicini ed hanno onorato in vita e morte la nostra cara</div><div><b>Lidia Mosetti</b><br/>ved. Amodio</div><div><b>I familiari</b></div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div></div></div> | <div><div>+</div><div>Ci ha lasciati</div><div><b>Zvezdan Jakomin</b></div><div>Lo annunciano la moglie DELIA, il figlio KRISTIAN con ALESSIA, parenti tutti.</div><div>Lo saluteremo mercoledì 7 dalle 12 alle 13 presso Costalunga, poi alle 15.00 si terrà la S.Messa nel cimitero di Kubed e la sepoltura.</div><div><div>Muggia, 4 maggio 2008</div></div><div>Si associano al dolore i consuecari NADIA e ALFREDO con famiglia.</div><div><div>Trieste-Viguzzolo, 4 maggio 2008</div></div><div>Partecipano al lutto famiglie:<br/>- CORTELLINO<br/>- UDOVICH<br/>- SVAB<br/>- DARIS<br/>- CANZIANI<br/>- CORAZZA<br/>- BOLSI<br/>- COLLARICH<br/>- FONTANOT<br/>- KNEZ</div><div><div>Muggia, 4 maggio 2008</div></div></div> | <div><div>+</div><div>Si è spento serenamente, lasciando un vuoto incolmabile</div><div><b>RAG.</b><br/><b>Daniele Sisto (Nino)</b></div><div>padre prezioso, nonno insostituibile, lo vogliono ricordare a tutti RICCARDO, ELDA, ENRICO e ALBERTO, la sua compagna SILVANA, la sorella ISA e DUILIO.</div><div>La cara LILIBRUNO e ELENA ed i parenti tutti.</div><div>Un grazie particolare, per le amorevoli cure prestate, al personale medico e paramedico della Casa EMMAUS.</div><div>Le esequie seguiranno mercoledì 7 maggio alle ore 11.20 nella cappella di via Costalunga</div><div><b>Elargizioni pro A.I.R.C</b></div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Caro amico</div><div><b>Nino</b></div><div>ti ricorderemo sempre CLAUDIO, LILIANA e MARIAGIULIA</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Gli amici, soci e Dirigenti della Polisportiva Opicina sono vicini a RICCARDO e famiglia per la scomparsa del padre</div><div><b>Daniele Sisto</b></div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><div>+</div><div>Al mio affetto è mancato il silente profondo amore di mamma</div><div><b>Nerina Erculj</b><br/>ved. Albèri</div><div>Ne da il triste annuncio MARIO ALBÈRI unitamente ad ELEONORA, IRENE, LORENZO, SOFIA, DANIELE, NINO, GEMMA, GIULIANO, LUISA, MARINA, ANGELA.</div><div>Le esequie avranno luogo dalla Cappella di via Costalunga martedì 6 maggio alle 12.20.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><div>+</div><div>E' mancata all'affetto dei suoi cari</div><div><b>Mariano Godina</b></div><div>Ne danno il triste annuncio MIRANDA con RINO, VIVIANA con MARIO, e parenti tutti.</div><div>Un ringraziamento particolare alla cara BLANDINA ed ai ragazzi che gli sono stati vicino.</div><div>I funerali seguiranno mercoledì 7 alle ore 09.40 dalla Cappella di via Costalunga.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><b>RINGRAZIAMENTO</b></div><div>I familiari di</div><div><b>Redenta Bazzara</b><br/>ved. Bragato</div><div>comossi ringraziano chi in questo triste momento ci è stato vicino.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div></div></div></div> | <div><div>+</div><div>Nessuno muore sulla terra finchè vive nel cuore di chi resta.</div><div><b>Maria Menis</b><br/>ved. Ingrao (Mariuccia)</div><div>La ricordano le figlie ELENA e DANIELA, i generi e i nipoti GIOELE e MARTINA.</div><div>I funerali seguiranno lunedì 5 maggio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Partecipano al dolore il fratello DINO con la moglie ONDINA.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Ciao</div><div><b>Mariu</b></div><div>- ARIELLA e ROMANO</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Alla nostra amatissima</div><div><b>Mariuccia</b></div><div>un abbraccio dalle cognate, cognati e nipoti.</div><div><div>Trieste-Sidney, 4 maggio 2008</div></div><div>Partecipano al dolore:<br/>- MONICA, ROBERT, LAURA e STEFANO</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div></div> | <div><div>+</div><div>Ciao papà</div><div><b>Vittorio Zanier</b></div><div>hai raggiunto la nostra amata mamma DONY e sarete sempre insieme, con noi.</div><div>Le figlie VALENTINA con MASSIMILIANO e NICOLETTA con ANDREA.</div><div>I funerali seguiranno mercoledì 7 maggio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Si stringono attorno a VALENTINA e NICOLETTA le famiglie CELLA e CENDAK.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Ricordano il caro</div><div><b>Vittorio</b></div><div>i cognati GRAZIA e SERGIO con i figli DIEGO e CRISTINA, la suocera NIVES e la zia ADA.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Ti ricorderò sempre:<br/>- MASSIMO</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Un abbraccio forte:<br/>- ARIANNA e famiglia</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div></div> | <div><div>+</div><div>Si è spento silenziosamente ed è volato in Cielo</div><div><b>Giuseppe Del Sabato</b><br/>GRANDE PESCATORE</div><div>Lo annunciano la moglie NIVEA, i figli NUCCIA e LORENZO con MANUELA, la sorella, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.</div><div>Un grazie ai medici SAULE e CAFAGNA, alle dottoresse ed al personale della Geriatria XI piano di Cattinara.</div><div>Il funerale avrà luogo lunedì 5 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Partecipano i nipoti LORENZO e PINO.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Partecipa al lutto la famiglia CINQUEPALMI.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Vicini a NUCCIA:<br/>- MARIELLA e famiglia</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div></div> | <div><div>+</div><div>Ci ha lasciato improvvisamente</div><div><b>Antonio Vassallo</b></div><div>Lo annunciano i figli LAURA e ROBERTO, il genero GIORGIO, e l'amata nipotina MARTINA.</div><div>Lo saluteremo martedì 6 maggio alle 10.20 in via Costalunga.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div>Ciao</div><div><b>Antonio</b></div><div>ci mancherà:<br/>- MARISA, ROSALBA, MARIO e famiglie</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><div>+</div><div>Ha raggiunto serenamente la casa del Padre</div><div><b>Anna Luttmann (Vanda)</b></div><div>Lo annunciano addolorate la sorella ROMILDA, la figlia BRUNA unitamente a nipoti e parenti tutti.</div><div>Un ringraziamento di cuore alla Signora NIVEA ed a tutto il personale del IV piano della CdR "Anni d'Oro" per le amorevoli cure.</div><div>La saluteremo lunedì 5 maggio, alle 11.50, in via Costalunga.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><b>RINGRAZIAMENTO</b></div><div>I familiari di</div><div><b>Pasquale Canelli</b></div><div>ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.</div><div>Un grazie di cuore ai dottori MARTINOLI e VIANELLO per la disponibilità dimostrata.</div><div><div>Trieste, 4 maggio 2008</div></div><div><b>RINGRAZIAMENTO</b></div><div>Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro</div><div><b>Giancarlo Bossi</b></div><div><b>Famiglie BOSSI, CAROCCI</b></div><div><div>Muggia, 4 maggio 2008</div></div><div><b>RINGRAZIAMENTO</b></div><div>I familiari di</div><div><b>Luciano Cumin</b></div><div>ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.</div><div><div>Visogliano, 4 maggio 2008</div></div></div></div> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



A.MANZONI&C. S.p.A.

Numero verde  
**800.700.800**  
con chiamata telefonica gratuita  
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:  
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce  
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:  
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce - **Croce** 23 euro  
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.  
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

**FILIALE DI TRIESTE**  
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328 da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

**AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA**  
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291 da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

**AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - MONFALCONE**  
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829 da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30

**FILIALE DI UDINE**  
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611 da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

T

F

Sant'Anna

Impresa Trasporti Funebri

a Trieste dal 1908



Duino Aurisina  
Loc. Aurisina 166  
tel. 040 200342

Trieste  
Via Torrebianca 34  
Via dell' Istria 129/1  
tel 040 630696

Funerali a partire da  
1.350,00 euro  
www.onoranzasantanna.it



✓ Domani, alle 15, nel palazzo ristrutturato di piazza Unità, si insedia la nuova giunta regionale. Nel corso della prima riunione, cui seguirà una conferenza stampa, il

presidente della Regione assegnerà le deleghe ai dieci assessori - sette uomini e tre donne - che lo affiancheranno nell'azione di governo.

✓ Martedì, alle 10, si tiene la prima riunione del consiglio regionale eletto il 13 e 14 aprile. I lavori inizieranno con il giuramento

dei consiglieri, poi si procederà con l'elezione del presidente del consiglio, dei due vicepresidenti e dei quattro segretari.

ROSOLEN, SAVINO E SEGANTI PRONTE AL DEBUTTO

## La giunta rosa: priorità famiglia

Le tre donne assessore vogliono più servizi. E bocciano le «quote»

di CIRO ESPOSITO

**TRIESTE** Sono donne e triestine. Non si sentono le portavoci di una riserva indiana. Sono diventate assessori e amministreranno assieme a sette colleghi, uomini, la Regione. Alessia Rosolen, Sandra Savino e Federica Seganti vengono da esperienze politiche diverse che rivendicano. La cultura femminista o post-femminista non le ha contagiate. Ma la legge che impone la presenza del 30% di quote rosa in giunta ha agevolato il loro ingresso nella stanza dei bottoni. Anche se le quote rosa, sulle quali il centrosinistra si è speso e non poco, non hanno avuto l'effetto desiderato. Sono solo tre le rappresentanti elette in Consiglio regionale (Annamaria Menosso è l'unica sui banchi del Pd), altrettante quelle presenti nella giunta Tondo. E qualora l'aennina Rosolen dovesse decidere, o essere consigliata, di lasciare il seggio da consigliere, le donne in piazza Oberdan potrebbero diventare solo due.

Le quote rosa insomma non piacciono alle tre donne dell'esecutivo che non nascondono le perplessità sulle modalità con le quali sono state costruite le regole fatte dagli uomini. «Alla luce dei risultati è stato un boom-rang per le donne» dice la Rosolen. «Almeno in Consiglio non c'è stato alcun beneficio. Il criterio democratico delle preferenze ha dimostrato che i

### LE TENSIONI

Nell'Udc scoppia il caso Pordenone

**UDINE** «Roberto Asquini vuole la presidenza del Consiglio regionale? No comment». La richiesta del consigliere udinese non turba i sonni di Renzo Tondo. Per il presidente un'altra mini-vacanza, «all'estero», e nessuna voglia di dichiarare. «Dirò tutto lunedì, in conferenza stampa», taglia corto, in aggiunta a quel «no comment» dal tono molto esplicito. L'accordo è chiuso: il Consiglio, come confermano Manuela Dal Lago e Isidoro Gottardo, andrà a un leghista. Se Tondo rimanda le spiegazioni, il commissario della Lega ha già tutto chiaro: «Toccherà a Edouard



TRE DONNE NELLA SUA SQUADRA  
Il neopresidente della Regione Renzo Tondo

cittadini, quando c'è da scegliere, scelgono gli uomini. Forse si dovrebbe rivedere il meccanismo elettorale. Mi auguro comunque di essere stata scelta per le mie capacità» aggiunge Seganti. Sa-

vino, forte di un'esperienza più tecnico-amministrativa (assessore al bilancio a Trieste) che politica, non entra nel merito. Ma tutte e tre sono d'accordo su un'impronta da imporre alla prossima



Ballaman come convenuto tra i partiti e con il presidente. Asquini? E un problema di Fi non mio». Anche Gottardo chiude la partita: «Il presidente del Consiglio sarà della Lega». Le polemiche? Il forzista rimarca che, «al di là di qualche disappunto personale», il clima «è quello della vittoria», invita i suoi «a sostenere lealmente Tondo», ricorda

«l'importanza dei piccoli partiti che si sono spesi nel Pdl pur non potendo esprimere eletti», richiama al «gioco di squadra nel quale attenuare legittimi malesseri circa possibili squilibri territoriali».

Eppure i nodi ci sono, eccome. Non protesta solo Gorizia, esclusa dalla giunta. E a Udine non c'è solo il malcontento di Asquini. Sono in tanti, tra



IN VOLO DURANTE LA PRIMA GIUNTA TONDO  
La leghista Federica Seganti in una foto d'archivio



VERSO LA RICERCA  
L'aennina Alessia Rosolen



VERSO LE FINANZE  
La forzista Sandra Savino

amministrazione sulla quale sono disposte a spendersi. «I servizi alla famiglia vanno rafforzati» dicono. Non è una rivendicazione di genere, ma dalla sensibilità di genere può ricevere stimoli. «I servizi per le famiglie sono una risposta ai bisogni di tutti i cittadini. Non sono un tema da rinchiudere nel fortino delle pari opportunità - spiega Rosolen -. Gli asili nido servono anche ai mariti o ai nonni, non solo alle mamme. Così come serve una forte politica per gli an-

ziani. Daremo il nostro contributo su questi temi ma non esiste una lobby femminile. Uno stato sociale più forte è una necessità e per questo ci impegniamo e mettiamo a disposizione la nostra sensibilità e la nostra esperienza di donne». «Siamo tutte preparate - sottolinea la leghista Seganti -. La famiglia non è solo un problema delle donne perché il mancato sostegno condiziona la situazione economica del nucleo familiare e lo stress. Il 20% dei richiedenti reste-

rà quest'anno fuori dalle graduatorie del nido. La questione della famiglia è centrale anche sul piano della casa e del caro-vita». La forzista Sandra Savino ha dei figli già grandi: «In questo sono avvantaggiata. Ora riesco a conciliare più facilmente il lavoro con le esigenze familiari - spiega l'assessore in pectore alle Finanze -. Ma dobbiamo lavorare per il futuro dei nostri figli per offrire loro l'opportunità di accrescere la loro conoscenza che è un fattore decisivo affinché possano essere competitivi nel mondo globale».

Le deleghe che saranno affidate alle tre donne-assessore dal presidente Renzo Tondo non sono state ancora definite. Ma a Rosolen dovrebbe andare la Formazione e la Ricerca (e probabilmente le politiche giovanili), a Seganti le Autonomie (e forse la sicurezza e la pianificazione territoriale), a Savino le Finanze. Ma come affronteranno questa esperienza di giunta? «Bisognerà rivedere la legge sul Commercio - sostiene Rosolen - che penalizza le donne e le famiglie con le aperture domenicali mentre per Trieste servono infrastrutture per farla uscire dal suo isolamento». «Per me è la seconda esperienza - dice Seganti - e ritrovo molti colleghi con i quali ho già lavorato in primis Renzo Tondo che è un uomo concreto, operativo e che sa delegare». «Lavorerò con serietà e con rigore - conclude Savino -. Sarà fondamentale il lavoro di squadra».

## La Lega: «A noi il Consiglio»

Dal Lago: Ballaman sarà presidente. Ma Asquini non molla

Manuela Dal Lago, commissaria regionale della Lega nord

gli otto uscenti del Pdl, a non condividere: dopo cinque anni di opposizione per loro non c'è un posto nell'esecutivo. Gli azzurri, in particolare, fanno i conti: su 14 eletti solo Elio De Anna è stato chiamato in giunta. Il malumore in casa Pdl è insomma diffuso. Riguarda anche qualche pordenonese, provincia dove si crea pure un caso nell'Udc: Gina Fasan, vicesegretario regionale, e due componenti della direzione, Vincenzo Trevisiol e Guido Chillemi, si autosospendono denunciando scelte della segreteria volte a favorire Udine e a penalizzare Pordenone. Tornando al Pdl, il malcontento è destinato a

esplodere in una prevedibilmente tesa riunione di gruppo, quella in cui domani i pidellini dovranno trovare la sintesi sul capogruppo: in pole position, vista l'indicazione dei segretari, c'è sempre Gaetano Valenti. Gottardo, che assieme a Roberto Menia incontrerà il consigliere goriziano prima della riunione, conferma che «Valenti è il candidato, dopo di che andranno ascoltate tutte le sue valutazioni». Un malcontento che si cercherà di ridurre consegnando agli scontenti qualche altro ruolo, in particolare nelle commissioni, e che non pare togliere il sonno nemmeno a Menia.

«Lamentele prevedibili - afferma il segretario di An -, in qualunque accordo c'è sempre la questione della coperta corta. Qualcuno, per esempio, mi fa notare che Trieste non ha la vicepresidenza della giunta. Ma, in fin dei conti, la giunta mi pare equilibrata». Difficile prevedere se il quadro si ricomporrà senza attriti. Ieri Asquini, che ha smentito viaggi milanesi, non ha aggiunto altro al comunicato del giorno prima, lasciando comunque trasparire la determinazione di andare fino in fondo. Di giocare tutte le carte, fino alla conta in Consiglio.

Marco Ballico



Il consigliere regionale dei Pensionati Luigi Ferone sarà per ora l'unico esponente del gruppo misto

## Il «pensionato» Ferone fa gruppo solo con se stesso

Eletto con 166 preferenze decide di aderire al misto ma è l'unico consigliere a farlo

**TRIESTE** Per due volte è stato eletto con il minor numero di preferenze e ora si appresta a fare gruppo da solo. Luigi Ferone, confermatissimo consigliere del Partito Pensionati, non manca di suscitare invidia tra i suoi colleghi. Il motivo? Se nel Partito Democratico o nel Popolo della Libertà si è rimasti fuori dal giro con mille e più preferenze, Ferone si è guadagnato il seggio raccogliendo 166 schede con scritto il suo nome nella circoscrizione di Udine. Ma Ferone ha saputo fare di meglio: cinque anni fa aveva conquistato il Consiglio regionale con solo 87 preferenze. E adesso, con la nuova legislatura ai nastri di partenza, entrerà nel gruppo misto che poi tanto misto non sarà visto che ne farà parte solo il rappresentante dei Pensionati. Già, perché in un panorama che vede la drastica riduzione dei gruppi, oltre che a Roma, anche in piazza Oberdan, i Pensionati resistono alla semplificazione e riescono anche nel colpoaccio di fare gruppo a sé con un solo rappresentante. Il centrodestra schiera il maxi-gruppo del Pdl, che incorpora Forza Italia e Alleanza nazionale, Lega Nord e Udc, mentre dall'altra parte Margherita e Ds confluiscono nell'altro «gigante», ovvero il Partito Democratico, Cittadini e Italia dei Valori fanno un gruppo unico e la Sinistra Arcobaleno racchiude tutta la sinistra radicale (Verdi e Comunisti Italiani rientrano nel gruppo misto nella legislatura scorsa). Insomma, dei 10 gruppi che c'erano nella nona

legislatura regionale ne rimangono 6 in cui trovano casa 58 eletti su 59. Il regolamento prevede che chi non dichiarerà la propria appartenenza e i gruppi che non arrivano a tre consiglieri entrano nel gruppo misto, ma l'unico eletto della Slovenska Skupnost (Igor Gabrovce) farà parte del gruppo del Pd e i due partiti che hanno eletto due rappresentanti ciascuno (Cittadini e Idv) uniranno le forze. E così Ferone si ritroverà nel misto a fare tutto da solo: capogruppo, rappresentante nelle commissioni e nelle giunte consultative. Eppoi, godrà di risorse economiche decisamente più cospicue di quante ne avrebbe se entrasse in qualche altro gruppo più consistente. «Faccio parte del Partito Pensionati e non intendo confluire in nessun altro gruppo» annuncia Ferone. E, non pago, rilancia. Non gradisce affatto di non poter avere il gruppo con il nome del suo partito: «Ci vuole una rappresentanza chiara, senza camuffamenti se no a cosa servono i voti dei cittadini? In altre regioni i gruppi con un solo consigliere sono consentiti». Poi, già che c'è, puntualizza sulla questione dei rimborsi: «Il Partito Pensionati è rappresentato in Consiglio regionale semplicemente perché ha ottenuto circa 9.000 voti e non certamente per le preferenze del sottoscritto ed il rimborso elettorale viene attribuito al Partito Pensionati unicamente in relazione ai voti di lista ottenuti e non certamente alle preferenze di chiechessia».

r.u.

**NOMINE.** VERSO IL DOPO PRESSACCO

## Asquini in corsa per Mediocredito



Franco Asquini

**UDINE** Parte il toto nomi per la presidenza di Mediocredito e in pole position ci sarebbe quello di Franco Asquini, già presidente di Friulia e candidato con Enzo Cainero al comune di Udine. Il rinnovo delle cariche di Mediocredito è previsto entro la fine del mese. L'assemblea, aggiornata in seconda seduta (la prima era fissata il 28 aprile ma in assenza della giunta è stata rinviata), dovrà rinnovare il consiglio di amministrazione dell'ente e varare l'operazione di incorporazione di Friulia Lis.

Sul piano politico il rinnovo di Mediocredito potrebbe «saziare», almeno in parte, gli appetiti udinesi all'interno del Pdl. E potrebbe compensare la squadra di Cainero della sconfitta. Oltre al nome di Asquini, circolano anche altri rumors sul dopo Pressacco. Pare che il presidente Renzo Tondo stia guardando con attenzione nell'ambiente universitario udinese per cercare una figura adatta al ruolo, più tecnico che politico, della presidenza dell'ente. Di sicuro, l'ultima parola spetta a lui.



Giulio Lauri

**TRIESTE** Rifondazione apre ufficialmente il dibattito sul suo futuro, dopo la sconfitta alle politiche e alle regionali. Il dilemma è se rafforzare il partito, dopo l'esperienza dell'Arcobaleno, o proseguire sulla strada di un movimento federale della sinistra. Questione che ha già portato alle dimissioni del segretario nazionale Giordano. Ora l'ondata arriva anche nel Friuli Venezia Giulia. Venerdì i fuochi sono stati aperti nel corso della segreteria regionale del partito. Hanno presentato le dimissioni cinque dei sette membri dell'orga-

nismo: Roberto Antonaz, Kristian Franzil, Paolo Duzzi, Sergio Facchini e Gianluca Pinto. Non hanno rassegnato le dimissioni il segretario Giulio Lauri e il tesoriere Deborah Berton. L'accettazione o meno delle cinque dimissioni è affidata al comitato regionale già convocato per la prossima settimana che dovrà anche decidere se affidare a un organo collegiale la gestione pre-congressuale. All'indomani del risultato delle politiche, ma anche nelle settimane precedenti, l'ex consigliere Pio De Angelis, in parte appoggiato dal capogruppo

Igor Kocijancic, aveva contestato l'esperienza della Sinistra Arcobaleno. Posizione rafforzata da una richiesta di dimissioni dell'intera segreteria. Il dibattito non ha i toni della resa dei conti ma di un'aperta riflessione su una sconfitta pesante. «La posizione di De Angelis è legittima - dice Lauri - ma mi sorprende che si associno a lui altri compagni che hanno condiviso la nostra scelta. Ricordo che, in vista del congresso nazionale, tutti gli organismi sono dimissionari. Affrettare i tempi mi sembra inopportuno».



| Aborto, gli obiettori di coscienza negli ospedali regionali |           |               |                 |              |                         |               |  |  |  |  |  |  |
|-------------------------------------------------------------|-----------|---------------|-----------------|--------------|-------------------------|---------------|--|--|--|--|--|--|
| LE STRUTTURE                                                | I MEDICI  |               | GLI ANESTESISTI |              | IL PERSONALE NON MEDICO |               |  |  |  |  |  |  |
| Palmanova                                                   | 0         | su 9          | 1               | su 11        | 5                       | su 32         |  |  |  |  |  |  |
| Latisana                                                    | 6         | su 9          | 3               | su 11        | 22                      | su 58         |  |  |  |  |  |  |
| San Daniele                                                 | 9         | su 12         | 8               | su 11        | 17                      | su 64         |  |  |  |  |  |  |
| Tolmezzo                                                    | 5         | su 11         | 4               | su 12        | 32                      | su 55         |  |  |  |  |  |  |
| Gorizia                                                     | 8         | su 10         | 7               | su 13        | 10                      | su 28         |  |  |  |  |  |  |
| Monfalcone                                                  | 1         | su 9          | 9               | su 13        | 5                       | su 15         |  |  |  |  |  |  |
| Salus                                                       | 0         | su 2          | 2               | su 3         | 3                       | su 10         |  |  |  |  |  |  |
| San Vito                                                    | 6         | su 9          | 1               | su 10        | 4                       | su 11         |  |  |  |  |  |  |
| Burlo                                                       | 12        | su 28         | 5               | su 12        | 7                       | su 121        |  |  |  |  |  |  |
| Udine                                                       | 13        | su 14         | 6               | su 16        | 9                       | su 45         |  |  |  |  |  |  |
| Pordenone                                                   | 15        | su 15         | 4               | su 14        | 40                      | su 44         |  |  |  |  |  |  |
| <b>TOTALE</b>                                               | <b>75</b> | <b>su 119</b> | <b>49</b>       | <b>su 93</b> | <b>149</b>              | <b>su 451</b> |  |  |  |  |  |  |

Fonte: Agenzia della sanità. Dati aggiornati a dicembre 2007

**TRIESTE** Sono la maggioranza, quasi due su tre. Sono i medici ospedalieri obiettori di coscienza del Friuli Venezia Giulia. Quelli che, nella piena libertà concessa dalla legge 194 del 1978 sull'aborto, hanno scelto di non praticare interruzioni di gravidanza. Il loro numero è cresciuto in molti ospedali della regione (per legge gli aborti si possono fare solo nelle strutture pubbliche o in convenzione). Ma anche gli anestesisti e il personale infermieristico scelgono sempre più spesso l'obiezione di coscienza. Gli ospedali devono comunque garantire il servizio di interruzione di gravidanza, come previsto dalla legge, e chi non ha personale a sufficienza ricorre a convenzioni con personale medico esterno. Naturalmente a pagamento. A Trieste la situazione più equilibrata. A Udine e Pordenone i casi limite.

**I MEDICI OBIETTORI** In Friuli Venezia Giulia i medici ospedalieri che hanno scelto l'obiezione di coscienza - secondo i dati aggiornati a dicembre 2007 - sono 75 su 119, ovvero il 63%. Il numero complessivo, però, non è indicativo di una geografia ben più complessa. La situazione migliore si registra a Trieste, dove il Burlo ha 12 medici obiettori su 28. Buona la proporzione anche a Tomezzo (dove sono cinque gli obiettori su 11 ginecologi). A Gorizia, invece, gli obiettori sono otto su dieci, sei su nove a Latisana e a San Vito al Tagliamento, nove su 12 a San Daniele.

**I CASI LIMITE** Situazioni estreme si registrano a Udine, dove c'è un solo medico non obiettore su 14, e a Pordenone dove tutti e 15 i camici bianchi hanno scelto l'obiezione. Qualcuno ha deciso questa strada dopo aver provato per anni la non obiezione. Ci sono anche casi in cui non vi sono obiettori: all'ospedale di Palmanova e alla clinica Salus di Trieste. O altri in cui ce n'è uno solo come a Monfalcone.

**GLI ANESTESISTI** Tra gli anestesisti uno su due è obiettore: 49 su 93. In questo caso la media è mantenuta anche all'interno dei singoli ospedali evitando situazioni di criticità o il ricorso a personale esterno, con costi aggiuntivi per l'azienda. A Trieste sono cinque su 12, a Udine sei su 16, a Pordenone quattro su 14 e a Gorizia sette su 13. Le punte più alte si registrano a Monfalcone (nove su 13) e alla Salus (due su tre). Le minime a Palmanova (uno su 11), Latisana (tre su 11) e San Vito (uno su 10).

**I NON MEDICI** Anche il personale infermieristico e gli operatori socio sanitari possono optare per l'obiezione anche se in questo caso gli obiettori sono meno frequenti: uno su tre. Solamente sette su 121 al Burlo (comprensivi degli Oss), nove su 45 a Udine, cin-

## Antiabortisti due medici ospedalieri su tre

### In Friuli Venezia Giulia obiettori in aumento: 75 su 119. Trieste sotto la media Rotelli: «Nella gran parte dei casi non sono scelte di coscienza ma di comodo»

que su 15 a Monfalcone, cinque su 32 a Palmanova, tre su 10 alla Salus, dieci su 28 a Gorizia, quattro su 11 a San Vito. Salgono i numeri a Latisana (22 su 58), Dan Daniele (17 su 64), Tolmezzo (32 su 55) e a Pordenone (40 su 44).

**TRIESTE** La situazione più equilibrata si presenta a Trieste. «Al Burlo la situazione è equilibrata - spiega Secondo Guaschino, direttore della clinica ginecologica - e non è mai capitato che qualcuno da non obiettore diventasse obiettore. Difficoltà possono effettivamente verificarsi in ospedali in cui i medici non obiettori siano pochi». Per quel che riguarda la prevenzione «non è il nostro compito perché le donne arrivano già con il certificato. È un ruolo che spetta al territorio, ai consultori. Noi interveniamo dopo l'interruzione. La prima visita viene fatta

nell'ambulatorio della contraccezione per informare la paziente dei metodi contraccettivi».

**IL TERRITORIO** Chi si occupa maggiormente di prevenzione è il territorio e nello specifico i consultori. La delibera di fine novembre 2004, emanata dalla direzione della Sanità e della protezione sociale, evidenziava però che «non in tutti i consultori familiari opera una effettiva équipe multiprofessionale, in alcuni consultori prevalgono le funzioni psico-sociali ed in altri quelle ostetrico-ginecologiche» e che «manca una regia unica nella presa in carico integrata nelle situazioni complesse; è spesso carente l'integrazione con le unità operative ospedaliere (ostetrico-ginecologiche, pediatriche, neonatologiche, di Pronto Soccorso), nonché con gli altri servizi distrettuali». Non è

un problema di risorse, secondo Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda 1: «Ci sono ma serve che le persone le usino. Le persone possono decidere prima, possono determinare le proprie scelte». Scelta poco credibile, invece, secondo Rotelli, risulta essere quella dell'obiezione: «In realtà sono pochi i medici che fanno una scelta sincera e profonda. Nella maggior parte dei casi più che di posizioni di coscienza parliamo di posizioni di comodo».

**LA PREVENZIONE** L'obiezione di coscienza è un diritto previsto dalla legge sull'aborto, «ma cosa fa il medico obiettore per sostenere questa sua scelta?», chiede Giuliana Pigozzo, della segreteria regionale della Cgil. E aggiunge: «Da un medico obiettore ci si aspetterebbe un più forte impegno a favore della prevenzione.

Se i valori etici sono alla base della scelta dell'obiezione, si vorrebbe un'azione straordinaria conseguente a favore della prevenzione e della tutela della salute della donna. Anche perché, diversamente, si scarica il peso di quella scelta sul personale non obiettore che si troverà a svolgere maggiori carichi di lavoro con il rischio di essere ghettizzato». Quando si parla di tutela della salute della donna in gravidanza «non si può non pensare - aggiunge Pigozzo - alla tutela della maternità ed alla salute riproduttiva nei luoghi di lavoro. Su questo fronte si fa troppo poco quando bisognerebbe agire in modo concreto e responsabile perché la difesa della vita non può essere parziale, non può essere un valore a sovranità limitata».

Martina Milia

LA TRATTATIVA SENZA FINE DEL COMPARTO UNICO

## Riparte la corsa al contratto dei 16mila

I sindacati avanzano le nuove richieste alla Regione. Aumenti non inferiori a 120 euro

**TRIESTE** Firmato un contratto, sotto con un altro. Cgil, Cisl, Uil e Ugl, prima ancora di incassare il recente via libera della Corte dei conti sul biennio economico 2006-07 del pubblico impiego regionale (quasi 16mila persone coinvolte), hanno scritto a Regione, Anci, Upi, Uncem e Areran, lo scorso 31 marzo, formalizzando la presentazione della piattaforma per il successivo rinnovo: quadriennio giuridico 2006/09, biennio 2008/09. Non è fretta, ma strategia. Oltre che calcolo: prima si consegna alle parti datoriali la piattaforma e prima arriva l'indennità di vacanza contrattuale, che in Friuli Venezia Giulia ammonta al 50% (e non al 30% come nel resto d'Italia) rispetto al tasso d'inflazione. Tra i due atti passano tre mesi. «La precedente piattaforma - spiegano Giancarlo Valent e Alessandro Baldassi della Cgil - già indicava le linee di indirizzo per il rinnovo contrattuale ed è da ritenersi tutt'ora valida. Quella che abbiamo inviato si li-



La protesta di una dipendente del comparto unico del pubblico impiego in una foto d'archivio

mita dunque a richiamare e integrare alcuni aspetti della precedente». Nessuna cifra, non ancora. Ma una precisazione esplicita: «La costante perdita del potere d'acquisto a causa dell'aumento delle tariffe e dei prezzi al consumo comporta la necessità di sostanziosi incrementi salariali, prevedendo adeguati aumenti anche per il primo anno del biennio di

riferimento. Pertanto - recita il testo - la quantificazione dell'aumento salariale per il biennio 2008/09 deve garantire, oltre alla piena copertura dell'inflazione programmata e del recupero tra lo scostamento del tasso programmato e quello effettivo riguardo gli anni 2006/07, anche una ulteriore significativa quota finalizzata all'incremento del potere d'acqui-

sto». Si può azzardare un'ipotesi? Forse sì. Tenuto conto che il biennio 2006-07 (una partita da 30,8 milioni di euro) ha visto aumenti lordi mensili da 82 a 122 euro, con una media di 106 euro, 15 in più del contratto nazionale, è possibile immaginare che l'accordo si possa trovare attorno ai 120 euro. Non meno. Tra gli altri contenuti della piattaforma si parla delle relazioni sindacali sulle materie riguardanti l'organizzazione del lavoro: «I processi di esternalizzazione e internalizzazione, per il loro diretto e indiscutibile riflesso sul rapporto di lavoro, non possono prescindere da una puntuale e incisiva condivisione delle scelte gestionali». Della contrattazione integrativa: «Va ulteriormente sviluppata e incrementata per consentire di accompagnare i processi di trasformazione interni di ogni singola amministrazione e di valorizzazione professionale del personale». Di salute e sicurezza: «La tutela della qualità della vita nei luoghi di lavoro è indispensabile per un corretto funzionamento dell'attività amministrativa». Di istituti normativi: «Andrà perseguito l'obiettivo della omogeneizzazione di ulteriori istituti contrattuali individuando, tra le normative in vigore, quelle che garantiscano la salvaguardia dei diritti in godimento».

m.b.

### » IN BREVE

TONONI ATTACCA

## Il Pdl: «Va modificata la legge sul demanio»

**TRIESTE** «La legge regionale sul demanio ricreativo e turistico voluta da Lodovico Sonego e Riccardo Illy va rivista». Piero Tononi, neo-consigliere regionale del Popolo della libertà, non perde tempo. E, in una nota, caldeggia la modifica di una legge licenziata «senza tener conto delle reali necessità né dei concessionari di aree demaniali destinate a fini ricreativi e turistici né dei fruitori delle stesse. Non a caso, in una riunione infuocata a Grado, l'ex assessore era stato fatto oggetto di pesanti critiche da parte dei concessionari e degli amministratori locali». Tononi aggiunge, infine, che quella legge è «iniqua» e scontenta tutti «su un tema tanto delicato per una regione che punta molto sul turismo balneare».

INIZIATIVE AICCRE

## A confronto sulla Ue e sull'Euroregione

**UDINE** Tre appuntamenti, tra costituzione Ue ed Euroregione, per celebrare la «Giornata d'Europa»: li organizza l'Aiccre, associazione italiana di Comuni, Province e Regioni d'Europa. Si parte mercoledì alle 11.30, al Deganutti di Udine, con un convegno-incontro sul tema «Dalla costituzione europea al trattato di Lisbona per il federalismo delle istituzioni». Si prosegue giovedì, stessa ora, con un analogo convegno-incontro al Linussio di Tolmezzo. Si chiude venerdì, allo Stellini di Udine, con un convegno sull'Euroregione.

TILATTI A TONDO

## Gli artigiani: sì al taglio delle tasse sulle imprese

**TRIESTE** Graziano Tilatti, presidente della Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia, esprime grande soddisfazione per l'impegno del presidente della Regione Renzo Tondo a ridurre le tasse sulle imprese in Friuli Venezia Giulia «sia con provvedimenti propri sia con provvedimenti sollecitati al governo nell'ambito del federalismo fiscale». «E una richiesta che Confartigianato ha da tempo proposto all'attenzione del governo regionale - afferma Tilatti - in quanto le nostre imprese devono confrontarsi con un'insostenibile concorrenza da parte della Slovenia e della Croazia che hanno non solo un regime fiscale, ma anche un costo del lavoro ed una burocrazia molto più favorevoli rispetto a quella italiana».

CONVEGNO A TRIESTE

## Summit per operatori del turismo regionale

**TRIESTE** Summit del turismo nelle regioni il 14 maggio a Trieste. Il convegno è organizzato da Turismo Fvg in partnership con tsm (Trentino School of Management) e Trentino spa, con il patrocinio dell'Enit e sarà l'occasione per stimolare il confronto tra i manager pubblici e privati che stanno realizzando le migliori pratiche turistiche a livello internazionale. Per aumentare infatti la competitività della propria offerta le destinazioni turistiche devono agire su tre elementi fondamentali: le attrazioni, l'accessibilità e l'Animazione.

FIERE

## Giornata finale per «Expomego» e «A tutta birra»

**UDINE** Si chiudono oggi «Expomega» e «A tutta birra», le due manifestazioni organizzate da Udine e Gorizia Fiere. Gli stand di «Expomego» a Gorizia, aperti dalle ore 10 alle 21 con ingresso gratuito, offrono ai visitatori una panoramica merceologica capace di accontentare un target diversificato, spaziando dall'oggettistica all'arredo casa, dalla serramentistica all'attività sportiva alle nuove tecnologie. Nel quartiere fieristico udinese, invece, i padiglioni apriranno dalle ore 11 all'01 per le ultime degustazioni della kermesse «A tutta birra»: diversificata e di qualità l'offerta con centinaia di birre diverse, adatte ad ogni palato: bionde, rosse, scure, weizen, doppio malto, alla canapa, rosse Vienna e rosse affumicate.

**DiPIETRO**  
ITALIA dei VALORI

**RINGRAZIAMO**

per la fiducia i 32.746 elettori della Camera e i 30.077 del Senato, pari al 4% dei rispettivi elettorati. Nella nostra Regione abbiamo eletto un Deputato al Parlamento, due Consiglieri regionali, un Consigliere provinciale in Friuli e un Consigliere comunale a Udine. Brinderemo a questi risultati lunedì 5 maggio:

- alle ore 17.00 in P.zza Paolo Diacono a Cividale (Pizzeria al Duca)
- alle ore 19.00 in P.zza Matteotti a Udine (Caffè Bistrot)

**Rimarremo uniti, dalla parte dei cittadini.**  
*Carlo Monai e Silvio Mazzaroli*

*Carlo Monai* *Silvio Mazzaroli*

\* Nelle elezioni politiche di due anni fa l'IDV ottenne in Regione 19.146 (2,37%) voti alla Camera e 22.316 (2,96%) al Senato.

**PROBLEMI A CONCILIARE IL LAVORO CON LA CURA DEI FIGLI? ...ARRIVANO I "FAMILY AND FRIENDLY SERVICES"!**

**Cosa sono:**  
Servizi domiciliari educativi e di cura per bambini al di sotto dei 15 anni

**A chi sono rivolti:**  
A donne impegnate nel mondo del lavoro che hanno bisogno di sostegno per conciliare le attività di cura e assistenza con le proprie attività professionali.

**Costi e prenotazioni:**  
Sono disponibili "pacchetti" di 10 ore di servizio da utilizzare fino a giugno 2008 (costo di un pacchetto di 10 ore 93,60 euro)  
L'erogazione effettiva del servizio viene garantita a partire dalle 48 ore successive alla richiesta

**Altre caratteristiche:**  
I servizi vengono erogati da educatori qualificati del privato sociale (cooperative sociali del territorio) con contratti regolari e formazione professionale specifica

**A chi rivolgersi?**  
Consorzio per l'Impresa Sociale  
Via Lazzaretto Vecchio, 17 Trieste  
Per informazioni e prenotazioni dei servizi telefonare dalle 9 alle 13 al numero 335-7772676 o 040-3220620 (sig.ra Raffaella Sbisà)

"Ess.Er.Ci. - Rewritten Social Contract" è un progetto finanziato dall'iniziativa comunitaria Equal, dall'Unione Europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Regione FVG

L'iniziativa comunitaria Equal, nata nell'ambito della Strategia Europea per l'Occupazione e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo per il periodo 2000-2006, promuove la sperimentazione di approcci e politiche innovativi per contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel mercato del lavoro.

**COMUNE DI TRIESTE**  
AREA LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO VERDE PUBBLICO

**AVVISO DI SELEZIONE**

Il Comune di Trieste intende effettuare una selezione ad evidenza pubblica per la concessione in uso del gazebo del giardino Muzio de Tommasini e del piazzale antistante per lo svolgimento di spettacoli cinematografici e manifestazioni per quattro mesi dal 1° giugno al 30 settembre per tre annualità consecutive (2008 - 2009 - 2010).  
Il relativo avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune (Via Malcanton n. 3) ed è visionabile sul sito internet [www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
Il termine scade il 20 maggio 2007.  
**IL DIRETTORE DI SERVIZIO dott. arch. Angela SELLO**

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE**  
**SENTENZA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA**  
Il Tribunale Ordinario di Trieste, con sentenza N. 15/07 dd. 27.12.2007 depositata il 31.12.2007 ha dichiarato l'assenza di Perione Marina fu Ferdinando Silla, per come avvenuta nel giorno 11 maggio 1937 a cui risole l'ultima notizia.  
Per estratto conforme all'originale. Trieste, 21 aprile 2008  
*Il Cancelliere Marco Cogato*

**IL PICCOLO**  
il giornale della tua città



40 000 000

Abbiamo milioni di  
metri quadri per soddisfare  
ogni vostra esigenza.

40 milioni di metri quadri trattati, più di 120 anni di esperienza, 1,2 miliardi di euro di mutui intermediati nel 2007, tutto in un unico grande gruppo immobiliare e creditizio. Nasce Tree Group: da oggi Gabetti Franchising Agency, Grimaldi, Professionecasa, Assirex, Gabetti Finance, Rexfin diventano una grande realtà con più di 1 milione di clienti, più di 6.000 agenti, oltre 2.000 agenzie immobiliari e creditizie in tutta Italia. Tree Group, pensare in grande nel panorama immobiliare e creditizio.

**gabetti**  
FRANCHISING AGENCY

**Grimaldi**  
IMMOBILIARE

**professionecasa**  
franchising immobiliare

**ASSIREX**  
network assicurativo

**gabetti**  
FINANCE

**Rexfin**  
NETWORK FINANZIARIO

**TREE**  
G R O U P



# CON UN MANUALE COSÌ ANDRAI A GONFIE VELE.

**NUOVO MANUALE DELLA VELA, IL VOLUME PIÙ COMPLETO E AGGIORNATO SULL'AFFASCINANTE MONDO DELLA VELA. SEGRETI, TECNICHE E CONSIGLI PRATICI PER DIVERTIRSI E NAVIGARE IN TUTTA SICUREZZA.**

Per chi ama navigare spinto dal vento, per chi ama veleeggiare spinto dalla passione, il Nuovo Manuale della Vela. Un'opera di grandissima utilità per esperti e amatori che affronta la navigazione a vela in ogni suo aspetto, spiegando e illustrando le tecniche di navigazione con puntualità e chiarezza, grazie anche all'abbondanza di immagini e dettagliati grafici. Dalla struttura della barca alle insidie del meteo, dalla gestione delle emergenze alle ultime tecnologie da installare a bordo, tutto quello che serve per godersi a pieno e in tutta sicurezza un emozionante viaggio in barca a vela.

**IN EDICOLA**  
**IL NUOVO MANUALE DELLA VELA**  
**A RICHIESTA CON IL PICCOLO**  
**A € 14,90 IN PIÙ**



## Avvisi Economici

### Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 3 immobili acquisto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si inten-

dono destinare ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

**IMMOBILI VENDITE**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **1**

**TERRENO** edificabile Staranzano zona residenziale urbanizzata adatto bifamiliare o singola prezzo impegnativo astenersi agenzie 3385908863. (A00)

**IMMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **2**

**A.A. CERCHIAMO** piano alto soggiorno 2 stanze cucina balcone massimo 200.000 euro. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**A.A. CERCHIAMO** vista mare soggiorno 3 stanze cucina bagno posto auto massimo euro 450.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. CERCASI** cuoca esperta assunzione immediata cucina pesce per stagione estiva Trieste 3356261550. (A2879)

**A.A.A. MULTINAZIONALE** ricerca per la sede di Trieste ambo sessi per attività di telemarketing. Si offre ambiente giovane e dinamico. Fisso più premi interessanti. Inquadramento di legge. Si richiede esperienza nel settore buona dialettica età 20-50 cultura superiore propensione al raggiungimento degli obiettivi. Inviare c.v. a: sales@wallstreet-ts.it (A00)

**ATTENZIONE!** Ti spaventa andare controcorrente? Società del terziario avanzato, leader nazionale nella gestione servizi di primaria utilità (s.o.s. cittadino) garantisce no vendita ricerca candidati età 30-57 no teorici con indubbia moralità grinta ed intraprendenza spiccata sensibilità ed intelligenza comunicativa in trattative particolari. Costituirà elemento preferenziale l'aver acquisito esperienza in ambito commerciale, immobiliare, finanziario, assicurativo, vendita diretta. Trattasi di attività rara altamente remunerativa senza crisi di settore! Si garantisce corso formativo gratuito con diploma aziendale, ruolo di prestigio. Area di attività in provincia di residenza opzione per esclusiva territoriale. Inviare curriculum citando riferimento (116) entro il 10/5/2008 alla A.B.D. casella postale 39, 36030 Villaverla (Vi). (A00)

**AZIENDA ELETTRONICA** hi-tech sita a Muglia in Trieste ricerca personale dinamico, serio e motivato per le mansioni di: rif. 0804RP1) 01 - operatore macchina per montaggio automatico linea smd disponibile a turni; rif. 0804RP2) 01 - aiuto/responsabile produzione con buone basi tecniche, qualitative e gestionali di assemblaggio pcba e assemblaggio cavi. Gradata esperienza nel settore, conoscenza pc e lingue straniere. Inviare curriculum indicando il rif. della ricerca a info@scen.it www.scen.it

**AZIENDA OPERANTE** nel settore cosmetico e da 20 anni al servizio dei parrucchieri, cerca agente serio e ambizioso, per lavorare in esclusiva con azienda leader: zona Fvg. Inviare curriculum fax 0481475119 o telefonare 0481475161.

**AZIENDA** ricerca apprendista per gestione magazzino e contatto con clienti. Telefonare alla Artlast Srl 040829944. (A2870)  
**CERCASI** banconiere/a e cameriere/a fisso e stagionale max 27 anni presentarsi venerdì 9 ore 11.30 Gelateria Pipolo, viale Miramare 127. (A00)

**COOPERATIVA** sociale ricerca personale qualificato da inserire in struttura per anziani con mansioni di addetto all'assistenza in Gorizia. Telefonare al 3407377079.

**INGEGNERE** o perito meccanico cerca per importante studio di ingegneria in forte espansione. Inviare curriculum a: info@cp-eng.it tel. 0405630858.

**LAVORO** domicilio, confezione cinghiette ottimi guadagni 800126744 telefonata gratuita esclusi cellulari. Arte della bigiotteria.

**MANPOWER** Trieste ricerca con urgenza per azienda settore elettronico/telecomunicazioni 20 collaudatori con competenze elettriche, elettroniche o informatiche, preferibilmente periti o ingegneri, e 20 operatrici per lavoro di microsaldatura, preferibilmente diplomate. Entrambi i lavori sono su turni. Aut. Min. Prot. N. 1116 SG del 26/11/04, ricerca candidati ambo sessi L. 903/77. Via Flavia di Aquilina, 73/b - 040232578 muggia.aquilina@manpower.it Consultare informativa privacy su www.manpower.it

**PIZZAILO**, assume pizzeria ad Aurisina, lavoro serale. 040201312 cell. 3343996567.  
**PRIMARIA** azienda settore pitture e vernici ricerca addetto con esperienza nel settore vendita diretta e capacità gestionali della clientela. Telefonare alla Artlast Srl 040829944. (A2870)

**PROGRAMMATORI, DIPLOMATI o laureati in indirizzo informatico società settore IT ricerca. Inviare curriculum a: cv@infoprostudio.com (A00)**

**STUDIO** commercialista cerca esperta contabile. Inviare c.v. al fax 040634138. (A00)

**STUDIO** professionista commercialista ricerca apprendista part-time per inserimento dati contabilità e paghe Monfalcone tel. 3470315203. (A00)

**VIA** Nova Plants ricerca tecnico progettista automazione anche da formare. Inviare cv a cv@vianovaplants.com (A00)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **6**

**ALFA** 147 1.9 JTD 120cv5 porte, 2005, clima, Abs, a. bag, radio Cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700. Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

**ALFA** 156 1.8 TS 140cv Distinctive, anno 2005, full optional, grigio metallizzato, pelle beige, 29.000 km, garanzia, euro 12.600. Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

Continua in 36.a pagina

È aperto in Friuli il Centro Dentale Low-Cost

**Vola dal dentista ci sono i prezzi tra i più bassi d'Europa**

**(Qualità + Sicurezza + Velocità - Prezzo) = Sorriso**  
**Ecco la formula che ti farà cambiare idea sui dentisti**



Il primo obiettivo del Progetto Dentale Apollonia, è quello di portare **vantaggi concreti ai pazienti**. Oggi le tecnologie odontoiatriche sono molto sviluppate ed i materiali che impieghiamo sono tra i migliori presenti sul mercato. Abbiamo reinventato l'organizzazione, grazie a ciò una pulizia dentale da noi costa **40 €**, una ceramica **330 €** una protesi totale superiore o inferiore (dentiera) **400 €**. Impianto endosseo osteointegrato **490 €**. Confrontate i prezzi e la professionalità, siamo certi che volerete subito da noi! **GARANZIA:** Le protesi e otturazioni realizzate dalla nostra struttura sono garantite per **dieci anni** in caso di rotture a noi imputabili.



**PRESTITEMPO**  
Offerte finanziarie dal Gruppo Deutsche Bank



PROGETTO DENTALE  
**Apollonia**  
Dentisti low-cost



**Tel. 0432 980185 - www.progettodentaleapollonia.it**  
S.S. Pontebba - Via Taboga, 305 - Gemona del Friuli (Ud) - info@progettodentaleapollonia.it



# Via alla ferrovia Fiume-Botovo

## L'alta velocità pronta nel 2014

Entro due mesi lo studio di fattibilità, fra un anno i cantieri

**FIUME** Il progetto sta per venire alla luce, come pure lo studio sull'impatto ambientale, mentre nei prossimi due mesi sarà varato lo studio di fattibilità. Seguiranno le procedure per l'ottenimento del permesso di costruzione, mentre i lavori veri e propri dovrebbero cominciare nella primavera 2009. Zagabria non perde tempo con quello che gli esperti hanno definito il più grande progetto infrastrutturale del secolo per la Croazia: la ferrovia pianeggiante Fiume-Botovo, al confine con l'Ungheria, che dovrebbe entrare in funzione nel 2014. La nuova strada ferrata è destinata a cambiare in meglio le sorti della Fiume portuale, di una città che da secoli è il terminale (o la parte iniziale) dei trasporti su rotaia dell'Ungheria e di una vasta porzione mitteleuropea.

«Stiamo procedendo a ritmi molto spediti», ha dichiarato Stjepan Kralj, direttore del progetto: «Abbiamo definito i corridoi e alcune loro varianti e portato a termine i lavori di ricerca. Si tratta di un'opera di difficile, complessa realizzazione, specie il segmento che attraversa la vallata di Vinodol, poche decine di chilometri a est di Fiume. Studiando l'area siamo venuti a conclusione che dobbiamo approntare una galleria in più rispetto a quanto pianificato».

La ferrovia di pianura, a doppio binario, verrà a costare sui 8 miliardi di kune, circa un miliardo e 100 milioni di euro, cifra esorbitante che vedrà la Croazia ricorrere ad un megaprestito della Banca europea per gli investimenti. Da Botovo a Zagabria si procederà alla costruzione della linea ferroviaria, mentre da Fiume a Karlovac si costruirà dunque un collegamento ex novo, che andrà a sostituire la vecchia tratta, inaugurata nel lontanissimo 1873 e non più in grado di reggere l'urto delle sollecitazioni d'oggi. La nuova infrastruttura sarà lunga 269 chilometri, con



Il ministro Bozidar Kalmeta

tempi di percorrenza (trasporto passeggeri) di due ore da Fiume a Botovo e di soli 60 minuti dal capoluogo quarnerino alla capitale croata.

I treni passeggeri potranno sviluppare velocità fino a 250 km orari, quelli merci toccheranno i 120. La nuova linea di pianura, che comprenderà la costruzione di viadotti,

**GLI SCENARI**

Il porto croato diventerà concorrente di Trieste e Capodistria

ti, ponti e trafori, consentirà un trasporto merci annuo di circa 25 milioni di tonnellate, con tempi di percorrenza molto inferiori rispetto agli attuali: il nuovo tracciato della Fiume-Karlovac sarà accorciato addirittura di 54 chilometri.

«Fiume spiccherà un indimenticabile salto verso l'alto - così il ministro del Mare,

Trasporti e Infrastrutture, Bozidar Kalmeta - diventando una formidabile concorrente per i porti di Trieste e di Capodistria. Le tariffe dei trasporti in direzione dello Stato magiaro e dei Paesi del Centro Europa caleranno sensibilmente, risultando inferiori di ben tre volte rispetto ai costi di oggi». Secondo Kalmeta, i carichi potrebbero lievitare per decine di punti percentuali fino al 2015 in seguito all'espansione dei mercati russi e asiatici.

Per il direttore generale della Luka, l'azienda portuale fiumana, Denis Vukorepa, la ferrovia pianeggiante permetterà al porto di avere una movimentazione merci annuale di 30 milioni di tonnellate.

Andrea Marsanich



Entro il 2014 l'alta velocità Fiume-Zagabria-Botovo

CAPODISTRIA. NEGOZI APERTI

# Attracca la Azamara, gioiello americano delle navi da crociera

**CAPODISTRIA** Capodistria di navi passeggeri ne ha viste anche più grandi, ma nessuna era così lussuosa: ieri, nel porto della città istriana ha fatto tappa la «Azamara Journey», uno dei gioielli della «Royal Caribbean International», compagnia statunitense tra le prime al mondo nel settore delle crociere. Lunga 210 metri, 30.000 tonnellate di stazza, la «Azamara» è una nave a cinque stelle, con 400 membri di equipaggio che provvedono a 694 passeggeri, in prevalenza cittadini americani. Capodistria ha voluto ieri fare le cose in grande: banda d'ottoni per il benvenuto, i negozi del centro tutti aperti, autobus a disposizione degli ospiti per visitare le più prestigiose località turistiche dell'interno, come le Grotte di Postumia e le scuderie di Lipizza. In arrivo da Venezia, in serata la nave è salpata in direzione di Ragusa (Dubrovnik).



La Azamara a Capodistria

Era la prima volta che nei suoi viaggi ha toccato il porto capodistriano. In questo giro per l'Adriatico si fermerà una seconda volta a Capodistria mercoledì prossimo, e altre due volte a settembre. In città comunque sperano che questi non saranno gli unici arrivi di un'imbarcazione della «Royal Caribbean International» in Slovenia. Per Aldo Babic, della direzione di «Luka Koper», Capodistria sta diventando una destinazione sempre più interessante. È un porto sicuro e ordinato, e ai turisti può offrire tantissimo, sia a coloro che vogliono rimanere sulla costa, e visitare dunque i centri storici di Capodistria e Pirano, sia a coloro che preferiscono le gite all'interno. Tutte le località più interessanti, infatti, sono facilmente raggiungibili in un'ora, anche meno, in pullman.

Potrebbe però non bastare, nella spietata concorrenza internazionale, specie della Croazia, che a sua volta si sta attrezzando sempre di più, a tutti i livelli, per attirare le grandi navi da crociera, e non solo quelle americane. A Capodistria hanno pertanto deciso di muoversi e passare dalle parole ai fatti, nella realizzazione del tanto atteso scalo passeggeri. Un accordo in questo senso è stato sottoscritto pochi giorni fa tra la direzione della «Luka Koper» e il Direttorato per la Marina del Ministero dei trasporti. Il terminal, che avrà tre piani e una superficie complessiva di 8.000 metri quadri, dovrebbe essere provvisto anche di un albergo con ristorante e sala congressi. Si prevede che il nuovo impianto, il cui costo previsto è di 10 milioni di euro, sarà completato entro la fine del 2008. L'anno prossimo, pertanto, al più tardi nel 2010, Capodistria spera di diventare un porto di riferimento fisso per le crociere in Adriatico e di contribuire a dare un nuovo impulso all'intero settore turistico sloveno.

# Gioca a Zagabria: dalmata aggredito

Calciatore rischia il linciaggio con il fratello: «Sei un traditore»

A Makarska uno dei casi più gravi dell'escalation dell'odio etnico fra croati

Il motivo? Leo Novak, maccheronico autoctono, ha commesso quello che viene considerato un peccato mortale in Dalmazia: scartato dalla società calcistica spalatina Hajduk, in gennaio ha indossato la casacca della zagabrese Dinamo. Da allora, e sono trascorsi quattro mesi, Leo è già stato aggredito tre volte a Makarska perché ritenuto «un vile traditore, un giuda». Interessante rilevare che Radovan Novak è fratello di uno dei volti più noti della Tv statale croata, la conduttrice di talk show politici Hlovrka Srzic Novak, che ha commentato con toni duri quanto accaduto: «Siamo ridotti male se accadono cose del genere. Bisogna agire alla svelta per evitare che ci scappi il morto. Voglio inoltre dire che sono orgogliosa di mio nipote, un vero sportivo». Secondo il sociologo

croato Igor Filajdic, lo sport, in questo caso il calcio, viene preso a pretesto: «In Dalmazia non riescono più a digerire gli zagabresi, c'è un'avversione verso la metropoli croata che sfocia periodicamente in gravi episodi di violenza».

Zagabria è considerata la capitale della rigida centralizzazione croata, dove il tenore di vita è più elevato che altrove. Tempo fa una turista belga si è seduta in un bar di Sebenico, con addosso la maglietta contenente la scritta «I love Zagreb». Non l'avesse mai fatto! È stata cacciata in malo modo dal locale, prendendosi un grosso spavento. Del resto, anche a Zagabria non scherzano con i dalmati, una comunità formata da decine di migliaia di persone. Negli ultimi anni non sono mancati pestaggi, aggressioni e accoltellamenti di «sudisti» che avevano osato parlare nel dialetto dalmata. Ormai sono finiti i tempi in cui zagabresi e spalatini si giuravano amore per opporsi a quelle che ritenevano le mire espansioniste dei serbi. Eppure sono trascorsi non più di 10-15 anni. a.m.

# DRAGUCCIO

## Nuova campana donata da Venezia

**PISINO** A Draguccio, villaggio nel comune centroistriano di Cerreto, si è svolta ieri la benedizione della nuova campana che andrà a sostituire quella vecchia incrinata da una crepa, collocata sul campanile nel 1852. La benedizione è stata impartita dal Vescovo della Diocesi di Parenzo Pola, monsignor Ivan Milovan. Alla breve cerimonia hanno parlato il vicepresidente italiano della regione Sergio Bernich e il sindaco di Cerreto Mirko Opasic. La campana di 640 chilogrammi è stata realizzata nella fonderia «De Poli» vicino a Venezia. Il suo costo è di 12.000 euro, stanziati dalla Regione Veneto con i mezzi previsti dalla Legge sul recupero del patrimonio culturale lasciato in queste terre dalla Serenissima. La benedizione della campana, che ben presto verrà issata sul campanile, era abbinata alla messa concelebrata per la prima comunione, officiata dal vescovo. Il promotore dell'iniziativa Teobaldo Giovanni Rossi si è detto convinto che la collaborazione con il Veneto avrà un seguito in quanto sono in attesa di restauro l'organo della Chiesa parrocchiale di Santa Croce e la fontana della piazza.

p.r.

# ITINERARI TRANSFRONTALIERI

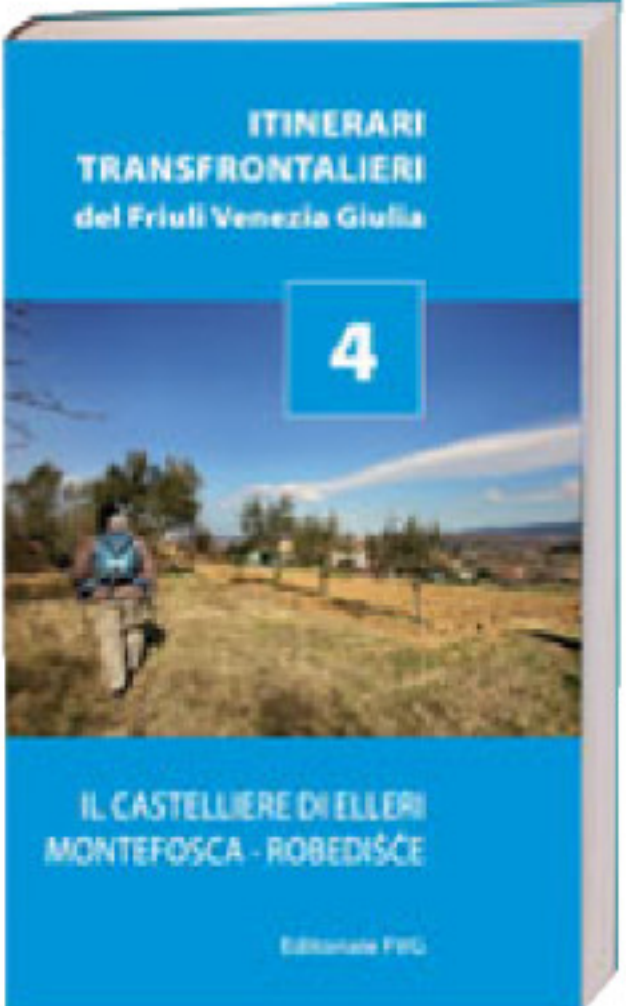
## del Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

IN EDICOLA

IL QUARTO LIBRO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

# IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Cartografia: Ediciclo Editore

- 11 aprile vol. 1  
LA VALLE DI SAN BARTOLOMEO  
DA TOPOLO A LIVEK
- 18 aprile vol. 2  
L'ANELLO DEL KOLOVRAT  
IL CASTELLO DI SOCERB (SAN SERVULO)
- 25 aprile vol. 3  
DAL BOSCO PLESSIVA AL COLLIO SLOVENO  
LA STRADA IMPERIALE E LIPIZZA
- 1 maggio vol. 4  
IL CASTELLIERE DI ELLERI E LE CAVE DI ARENARIA  
IL SENTIERO DELLA GRAPPA E ROBEDIŠČE
- 9 maggio vol. 5  
CARSO GORIZIANO E SLOVENO  
SVETI MIHELE E LA VAL ROSANDRA
- 16 maggio vol. 6  
DA MONTEMAGGIORE AL MATAJUR  
IL CASTELLARO MAGGIORE
- 23 maggio vol. 7  
IL PASSO MONTE CROCE CARNICO  
LA CONCA DI ORLEK E GRODADA
- 30 maggio vol. 8  
DAL TIMAVO ALLA VALLE DI BRESTOVIZZA  
I TRE CONFINI DEL MONTE FORNO
- 6 giugno vol. 9  
LA VIA DELLE MALGHE  
DA DEVETACHI A LOKVICA
- 13 giugno vol. 10  
L'ANELLO DEL MANGART  
DA SCRIO A VRHOVLJE



RIAPERTA LA POPOLARE TRATTORIA

# «Al Faro», un ritorno alle origini

## La gestione passa nelle mani di Roby Brazzach del Tea Room

di FURIO BALDASSI

Ha una delle viste più strepitose in città, con una terrazza che si affaccia direttamente sul golfo e nelle giornate più limpide vi consente di vedere gran parte dell'Istria, da Isola in giù. Detto questo, è evidente che la trattoria «Al Faro», inattiva dallo scorso dicembre, dopo il biennio della famiglia Basso, non poteva rimanere chiusa a lungo.

Il gioiello dei Dambrosi, la famiglia che possiede l'intero immobile e che per un lungo periodo ha anche mandato avanti il locale, ha dunque trovato una nuova gestione in coincidenza con l'arrivo del bel tempo. Tocca dunque a Roby Brazzach l'onere e l'onore di rilanciare il posto, facendo tesoro della lunga esperienza maturata prima al «Bar sportivo» e poi al «Tea Room», col quale comunque continuerà a dividersi.

L'idea di partenza è buona: tornare alle origini, anche culinarie, del locale. Il che vuol dire: cucina semplice, classica, senza voli pindarici, prevalentemente concentrata sul pesce e prezzi abbordabili. Da trattoria, appunto. Al resto contribuisce la, diciamo



**TRATTORIA AL FARO**  
Scala Sforzi 2 - Trieste  
Telefono 040/410092  
**Chiusura** Lunedì  
**Orario** 11.30-14.30 19-22  
**Ferie** mai.  
**Prezzo medio** 22 euro (vini esclusi)

- 45 Coperti. Tavoli all'aperto con 60 coperti.
- Accessibile ai disabili.
- Non c'è aria condizionata. Non c'è divisione fumatori non fumatori.

mo così, coreografia naturale, perché da aprile a novembre mangiare all'aperto in un posto del genere appaga anche gli altri sensi, oltre a quello del gusto.

In cucina Giuseppe Carpadese e Marta Kalister, già apprezzata protagonista in un locale analogo in via Apiari, a Roiano, ci mettono del loro per poi proporre,

con una preparazione degna di posti anche più elevati, i piatti della tradizione locale, che poi la professionalità di Roberto Barcelli vi «paracaduta» in tavola.

Non mancheranno mai, dunque, gli spaghetti con le vongole (ma per gli incontentabili c'è anche la variante con i bigoli) o i calamari fritti, né qualche offerta alla

griglia, anche se talvolta, per necessità di cambiamento, vi può essere proposto un piatto di pasta con scampi e curry.

Alla stessa maniera non mancano nel menù «glorie» locali come il pesce azzurro, fritto, impanato o al crudo, magari appena marinato con un po' di succo di limone e tutto quanto di fresco ha da offrire il golfo.

Buone nuove anche per quanto riguarda i vini. Nelle sale interne, ampiamente rinnovate (e con gusto), giusta tattica in vista del lungo inverno, fa bella mostra da un po' un'ampia rastrelliera destinata alle bottiglie. Una cantinetta che, per il momento, presenta ancora parecchi spazi vuoti ma, come primi arrivi, può già vantare più che discrete etichette regionali (Venic, tra gli altri) e un Bignam del Carso triestino, ben rappresentato con la gran parte dei suoi produttori.

Detto della vista e dell'offerta enogastronomica, bisogna anche aggiungere che la sorpresa migliore arriva al momento del conto, quando la più che discreta escursione nel «pescato» non vi viene a costare oltre i 30 euro, a meno che (può capitare) non siate stati colti dallo sfizio di una bottiglia particolare.



Alcuni dei componenti dello staff del nuovo «Faro» (Sterle)

### LA RICETTA

## E i bigoli finiscono dentro la «pignata»

**Bigoli in pignata**  
ingredienti per 4 persone

- aglio • olio extravergine d'oliva
- prezzemolo
- 200 grammi di cozze
- 200 grammi di vongole
- 100 grammi di scampi piccoli
- 100 grammi di gamberoni

Preparazione: far saltare il pesce nel soffritto di aglio e olio in una pentola. A parte mettere i bigoli in acqua bollente per solo 4 minuti e poi scolari. La pasta va versata a questo punto nella padella e portata a cottura assieme al pesce. Quando è cotta regolare il tutto con una spruzzata di prezzemolo

La ricetta è della «Trattoria Al Faro»



PRODOTTO A SAN FLORIANO

# Il Sauvignon 2007 dei Pintar

L'azienda ha 30 ettari di terreno, tutto coltivato a vite

- **SAUVIGNON «RONCO DEI SASSI»**  
Collio doc 2007
- Prezzo bottiglia **9 euro**
- Produzione annuale **7000**

**Az. Agr. Ascevi Luwa di Pintar Mariano**  
Loc. Uclanzi, 24  
San Floriano del Collio (Go)  
Tel. 0481/884140

**ALTRI VINI**  
Pinot Grigio, Chardonnay, Ribolla Gialla, Tocai, Pinot bianco, Cabernet, Sauvignon

Siamo a San Floriano, una delle località del Collio maggiormente vocate alla vitivinicoltura, che già nel Settecento fu inserita nella Prima classe come qualità dei vini prodotti nella Contea di Gorizia e Gradisca. Sul colle di Ascevi, una sorta di «clos» francese, a 270 metri sul livello del mare, sorgono la maggior parte dei vigneti che Mariano Pintar iniziò ad acquistare nel 1970, dando vita all'Azienda che chiamò «Ascevi». Dopo anni di impegno e passione, l'azienda conta oggi circa 30 ettari di terreno tutto vitato, con alcuni appezzamenti anche nella Doc Isonzo del Friuli, condotta dalla famiglia di Mariano e Loredana, la cui produzione è attualmente suddivisa in due linee aziendali, rappresentate da due etichette diverse: «Ascevi» e «Luwa».

Quest'ultima deriva dalle iniziali dei figli - Luana e Walter - ed è la linea nata una decina d'anni fa. Le colline da cui nascono i vini dei Pintar sono caratterizzate da un terreno localmente detto «ponca», formato da marne e arenarie di origine eocenica, che è ideale per la coltivazione della vite. Un vantaggio arricchito ulteriormente dalla felice esposizione solare. A queste fortunate peculiarità naturali Mariano e i suoi figli aggiungono la professionalità in cantina, con pratiche enologiche che si basano su tecnologie moderne. Inoltre, utilizzano vasche in acciaio inox per i vini bianchi e botti di legno di Ciliegio e di Rovere per l'affinamento dei vini rossi. Nella vasta gamma dei vini prodotti con i due marchi, la bella Luana ha scelto per voi il Sauvignon «Ronco dei



mento dei vini rossi. Nella vasta gamma dei vini prodotti con i due marchi, la bella Luana ha scelto per voi il Sauvignon «Ronco dei

## » MANGIA E BEVI

DOMANI SERA

## Vecchie vigne in vetrina all'Expomittelschool

Domani alle 18 appuntamento all'Expomittelschool di via san Nicolò 5 a Trieste per la presentazione del numero di maggio della rivista Fuocolento. Sarà presentato in degustazione il «Roncus Bianco Vecchie Vigne» (a base di malvasia, tocai e ribolla) dell'azienda Roncus di Marco Perco a Capriva. Il vino sarà abbinato ai piatti di Luca e Barbara Braidot di Villafredda. E ancora saranno presentati alcuni agriturismi del Carso, con assaggi di salumi che incontrano il pescato del golfo e i salmoni della Val Rosandra. Marc Pavel, mittelchef dell'Expo, proporrà un nuovo aperitivo da lui creato in onore di Napoleone Bonaparte. Costo della serata 10 euro.

● **Formaggi e salumi del Carso:** giovedì 8 maggio il ristorante Parigi Piccola di via Giulia organizza una serata dedicata a formaggi e salumi locali, pani speciali, mostarde e miele, dolce alla crema di ricotta e fragole. Costo 25 euro (comprensivo di una bottiglia di vino ogni 4 persone).

● **Festa della ricotta:** oggi è possibile assaggiare direttamente nei caseifici le proposte a base di ricotta, con possibilità di visita alle latterie. Sono aperti il caseificio di Malborghetto e di Enemonzo, la latteria di Talmassons, Venzon, Codorno, Tricesimo (degustazione in piazza a Cassacco a partire dalle 10).

**A tutta birra:** oggi dalle 11 alle 01 al quartiere fieristico di Udine si svolge la manifestazione dedicata alla birra con presenza di birrifici artigianali e partecipazione di mastri birrai ed etichette speciali.

**Vini di Aquileia:** oggi nel parco festeggiamenti di Aquileia degustazione dei vini premiati alla 47ª Rassegna del Vino tipico della zona.

**Bianco e bianchi in piazza:** oggi a Pordenone in piazza XX settembre degustazione di asparagi bianchi abbinati ai vini bianchi della regione.

**Lo chef e il mare:** mercoledì 7 maggio all'Expomittelschool di Trieste dalle 17 alle 20, primo appuntamento con «Lo chef e il mare». Impegnato ai fuochi a vista sarà Stefano Blasotti chef della trattoria «La Risorata» di Muggia, che svelerà i segreti della lavorazione del pescato fresco. Euro 55 a persona. Prenotazione obbligatoria a numero chiuso, max 25 posti.

**Caffè e moka:** sabato 10 maggio alle 11 da Nataspazocorti in via Corti 2 a Trieste l'università del caffè rivela i segreti della moka per un caffè servito alla perfezione. Prenotazione obbligatoria.

Fabiana Romanutti  
fabiana@romanutti.it



I Pintar al gran completo

Sassi» 2007, della linea «Ascevi». Un vino che nasce da uve vendemmiate manualmente nella prima decade di settembre nel vigneto «Ronco dei Sassi», il cui nome deriva dalla presenza naturale di sassi nel vigneto. «La vinificazione di questo Sauvignon - ci spiega Luana Pintar - avviene in acciaio, con criomacerazione delle bucce (0°-5° gradi) per alcune ore, dando una resa pari al 50 %. I tempi di fermentazione vanno dai 30 ai 35 giorni, a temperatura controllata. Infine, avviene l'affinamento in vasche d'acciaio, fino al momento dell'imbottigliamento». Tutto per voi un Sauvignon dal colore giallo paglierino, brillante, dal bouquet elegante e tipico, con sentori di peperone e salvia.

Stefano Cosma

## IL POSTO



Lo staff dell'ex panificio Viezzoli, che offre anche prodotti alternativi rispetto a quelli tradizionali da forno (Lasorte)

## Ex Viezzoli, non solo pasticceria ma anche luogo di «delicatessen»

Se l'insegna esterna, in bella evidenza, reca ancora il nome degli ex proprietari, la gestione Viezzoli, (cinquant'anni di esperienza e due punti vendita, uno in via Benussi, l'altro in via Basamenti) ha completamente trasformato il vetusto panificio in un luminoso posto d'accoglienza. Ci si può spostare sui comodi divani ricavati al posto delle vetrine, assaggiare una focaccia farcita, sorbire un the, un caffè o degustare

qualche buon calice del Collio o del Carso. Un locale dunque che incarna il modo contemporaneo di fare la spesa, dove l'elemento d'acquisto non è più l'unico. E' chiaro che attorno al pane fresco, declinato in tutte le forme e in tutti gli impasti (pure quello al farro o al kamut, per gli intolleranti al grano!) ruotano le altre offerte: grissini di varie tipologie, pinze, pre-snitz, putizze e, meno diffuse, semplici e fragranti

polentine fresche, confezionate. Una varietà infinita di biscotti da pomeggino, e un indicibile panorama di paste, tutte colorate e con frutta di stagione. Pareti bianche, led luminosi ovunque, e al banco vendita tutte signore, eleganti nelle loro uniformi marrone con cappellini e grembiulini color salmone. Ma la vera novità, in allestimento, sarà un dehors anch'esso tutto bianco che porterà ancor più movimento in quella via San Nicolò che rappresenta oggi il salotto buono di Trieste.

Rossana Bettini  
Viezzoli srl 040 368624  
Dalle 7 alle 20, festivi dalle 9 alle 14

# 6ª GIORNATA DELL'ECONOMIA

CONVEGNO Venerdì 9 maggio 2008, ore 10.30 - Camera di Commercio di Trieste - Sala Maggiore

La «Giornata dell'Economia» è l'iniziativa promossa annualmente dall'Unioncamere nazionale con tutte le Camere di Commercio italiane per analizzare i dati più significativi sull'andamento produttivo e occupazionale dell'anno precedente e presentare le valutazioni di prospettiva.

### PROGRAMMA

Ore 10.30  
**INTRODUZIONE**  
Antonio Paoletti  
Presidente della Camera di Commercio di Trieste

**ILLUSTRAZIONE DELLA NOTA SULL'ECONOMIA PROVINCIALE**  
Giuseppe Capuano  
Direttore area Studi e Ricerche dell'Istituto Tagliacarne - Roma

### INTERVENTI DELLE AUTORITÀ

### DIBATTITO

Il percorso di sviluppo della provincia; lo scenario nazionale e internazionale  
• la formazione delle «reti»; il ruolo delle istituzioni centrali e locali

La formazione della ricchezza; i cambiamenti della struttura produttiva  
• l'apertura sui mercati internazionali: Europa e Asia trainano le esportazioni  
• la dinamica imprenditoriale: calano le imprese, ma la struttura è più solida  
• cresce l'occupazione maschile, in calo quella femminile; perdono addetti i servizi

Fattori di contesto e opportunità per il territorio  
• il turismo: un sistema che tende a posizionarsi nelle fasce alte del mercato  
• infrastrutture: punti di forza e ritardi  
• il sistema creditizio, fattore di equilibrio

INGRESSO LIBERO E GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI IN SALA

Camera di Commercio Trieste

Piazza della Borsa 14, 34121 - Trieste  
Tel. (+39) 040 6701111  
Fax (+39) 040 6701321  
www.ts.camcom.it





✓ Domani, alle 10.30, sarà intitolata a Giuseppe Petronio, per molti anni preside della facoltà di Lettere e Filosofia di Trieste, l'Aula Magna di Androna Campo

Marzio 10. Vito Masiello dell'Università di Bari presenterà il volume «L'attività storiografica, critica, letteraria, politica di Giuseppe Petronio», edito da Palumbo.

✓ Domani, alle 17.30, al Circolo Aziendale delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 a Trieste per gli «Appuntamenti

con la storia», a cura di Roberto Gruden, Fulvio Senardi terrà una conferenza su «Il mito di Garibaldi nella Trieste asburgica».

## LE TANTE ANIME DELLA MITTELEUROPA

## «Cecoslovacchia in Adriatico», una ricerca inedita di Borut Klabjan dell'Università di Capodistria

di MARINA ROSSI

Il dibattito politico sul futuro economico di Trieste ci riporta a un retroterra storico messo in ombra per lunghi anni da una storiografia d'orientamento prevalentemente nazionale. Per questo motivo gran parte dei triestini di madrelingua italiana (per non parlare degli italiani di altre regioni) poco o nulla sanno di un mondo slavo che è stato ed è parte vitale della storia della nostra città. Una comunità rimossa dalla nostra memoria, ad esempio, è quella ceca, visibilissima nel capoluogo del Litorale sin dagli anni '40-'50 dell'Ottocento, fase di decollo di un variegato associazionismo economico, culturale e ricreativo coincidente con la nascita e lo sviluppo delle prime associazioni slovene e croate.

La presenza dei cechi divenne particolarmente viva e radicata nel periodo del porto di transito e dell'intensa industrializzazione che fece di Trieste la quarta città dell'impero in ordine di importanza economica, dopo Vienna, Budapest e Praga (con 1099 fabbriche nel 1913). Il grande porto dell'Austria divenne un importante punto di riferimento soprattutto per i cechi. Gli slovacchi, pur presenti nella nostra città, sarebbero stati invece più numerosi a Fiume, porto dell'Ungheria.

Per quanto inferiore numericamente ad altre più cospicue realtà del mosaico nazionale triestino, la comunità ceca riuscì a radicarsi al punto da fondare, nel 1909, un proprio sodalizio denominato «Česka Beseda» (Club ceco), inserendosi nel movimento di affermazione della borghesia slava di Trieste. Al nazionalismo ceco, sloveno, croato e italiano contrappose, allora, l'ideale della fratellanza tra i popoli solo il socialismo austromarxista. Il nuovo stato cecoslovacco, sorto nel 1918, continuerà a svolgere un'importante funzione economica fino a quando il progressivo avvicinamento di Mussolini a Hitler, sancito dal patto di Monaco (1938) e l'annessione della Cecoslovacchia al III Reich (1939) porranno fine ad una collaborazione avviata negli anni della Grande Guerra.

Le ferite prodotte dal secondo conflitto mondiale e da un lunghissimo dopoguerra in cui Trieste è stata il baluardo dell'atlantismo contrapposto ai sistemi comunisti dell'Europa centro-orientale, non ha riavvicinato, se non in modo episodico, i cechi e gli slovacchi a Trieste. Il crollo dei due blocchi ha delineato, invece, nuove prospettive di scambio e di reciproca conoscenza. Su questo fertile terreno si innesta la ricerca del giovane studioso triestino, **Borut Klabjan** (classe 1976), laureato nel 2001 all'Università di Trieste,



Una nave con soldati cecoslovacchi nel porto di Trieste nel 1920. In migliaia dopo la guerra rimpatriarono passando per Trieste

## QUANDO CECHI E SLOVACCHI APPRODAVANO A TRIESTE

ha conseguito il dottorato nel 2007 all'Università di Lubiana e dall'anno scorso docente all'Università del Litorale, a Capodistria.

Le carte da lui reperite nei più importanti archivi della Repubblica Ceca e Slovacca, all'Archivio di Stato di Trieste, nell'Archivio del Ministero degli Esteri tedesco e nelle biblioteche americane hanno contribuito alla realizzazione di un volume originale e appassionante: «Českolovaška na Jadranu - La Cecoslovacchia in Adriatico», appena uscito in lingua slovena (con sintesi in italiano e inglese) con **Annales**, l'editrice dell'ateneo di Capodistria. Il volume sarà presentato martedì, alle 18.30, alla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori in via Filzi 14. All'autore chiediamo le motivazioni di una ricerca sicuramente inedita e di evi-

denziarne i punti essenziali.

**Chi erano i cechi a Trieste?**

«Molti erano impiegati o dirigenti bancari legati a diversi istituti di credito, come la Zivnostenska banka o la Banca centrale delle casse di risparmio boeme, dirigenti e impiegati di esercizi commerciali o della Ferrovia Meridionale. Almeno questo era solo ciò che si sapeva fino ad oggi. Fonti esaminate più di recente confermano la presenza di un ceto medio ben visibile ed organizzato nel terziario, ma anche l'esistenza di un ceto popolare formato da operai, cameriere, casalinghe, prostitute».

**E il ceto medio?**

«Costituiva un gruppo a se stante, molto attivo nei rapporti con altre associazioni slave: slovene, croate, serbe. Infatti, la Česka Beseda (l'associazione ceca) riunisce al

suo interno molti cechi, a volte anche sloveni e croati, grazie ai numerosi matrimoni misti e svolge numerose attività insieme ad altri sodalizi slavi, soprattutto quelli ospitati al Narodni Dom, l'Hotel Balkan incendiato e distrutto dallo squadrismo fascista nel 1920».

**In quale contesto si inserisce la sua ricerca?**

«Nel contesto più ampio della storia dell'Europa centrale. E stabilisce un rapporto comparativo tra due zone: quella centro-europea corrispondente, dal 1918, all'area geografica dello stato cecoslovacco e l'Alto Adriatico, poi divenuto Venezia Giulia. Partendo dalla fase asburgica analizzo i rapporti esistenti tra due aree di vitale importanza economica, ma anche politica e culturale: la zona altamente industrializzata della Boemia e Trieste; proseguo poi la mia

analisi nell'epoca successiva, che arriva allo scoppio della seconda guerra mondiale».

**Come furono i rapporti con Trieste?**

«Nonostante gli sconvolgimenti determinati dal conflitto mondiale, i rapporti con Trieste non vengono meno. Cambiano, ma non si interrompono. Proseguono in ambito economico, perché la Cecoslovacchia non vuole perdere i legami con il porto di Trieste, perché, nonostante la concorrenza di Amburgo, il porto adriatico rimane per lo Stato cecoslovacco la valvola di sfogo per il proprio import-export verso l'estero, soprattutto verso l'oriente».

**Chi arriva a Trieste?**

«La Cecoslovacchia, subito dopo il '18, ha a Trieste il suo consolato generale, ha qui i rappresentanti di maggiore spicco della propria diplomazia, manda qui persone

molto in gamba, perché Trieste diventa il porto attraverso cui ritornano in patria le decine di migliaia di soldati cecoslovacchi partiti come militari dell'esercito russo nell'estate del '14. Sono più di 50-60 mila i soldati cecoslovacchi che, attraverso Vladivostok, passano per Trieste».

**Cos'altro tratta nel suo libro?**

«Nel volume tratto inoltre la visione che Masaryk, l'uomo simbolo dell'indipendenza cecoslovacca, poi primo presidente, assume sul problema dei confini tra Italia e Jugoslavia alla conferenza di Parigi e con il trattato di Rapallo. È interessantissimo capire come il Consolato Generale Cecoslovacco, qui a Trieste, segua attentamente tutti i movimenti, tutti gli spostamenti che si susseguono a Trieste; dall'arrivo dell'Italia invia costantemente regolarmente tutta una serie di rapporti diplomatici a Praga».

**Come si sono svolte le sue ricerche?**

«Alla fine degli anni '90, grazie a un progetto Erasmus, ho trascorso un periodo di studio a Bratislava: ho imparato lo slovacco (simile allo sloveno) e mi sono avvicinato alla storiografia slovacca. Ho scelto allora come argomento per la mia tesi di laurea l'influsso del fascismo italiano in Slovacchia. Dopo di che ho conseguito un dottorato che mi ha permesso di continuare a svolgere le mie ricerche sia in Slovacchia, ma soprattutto in Repubblica Ceca, per lo più a Praga, dove si trova la maggior parte degli archivi».

**Conoscere la lingua le è stato molto utile...**

«Dopo lo slovacco, ho appreso la lingua ceca; il tedesco lo avevo studiato in precedenza. Sono di madrelingua slovena, ho studiato in un'università italiana; conosco l'inglese e leggo il croato; ho potuto raggiungere così una visione completa: studiare i vari aspetti di un fenomeno, conosciuto finora solo in modo superficiale. Esistevano solo notizie, dati frammentari sulla presenza ceca a Trieste attraverso le banche, nella fase asburgica. Mi sono chiesto: com'è andata a finire questa storia, dopo il crollo dell'impero? Poi ho scoperto che tra i primi club di vela costituitosi a Trieste fu fondato dai cechi. Eppure non avevano il mare, ma evidentemente ne erano affascinati. Hanno acquistato una barca, l'hanno chiamata Rusalka come l'opera di Antonin Dvořák. Infatti il figlio del famoso compositore boemo Oto Dvořák lavorava in banca a Trieste. Lui è uno dei fondatori del Club velico ceco. Avevano un loro giornale, denominato Hlas Adrie, La Voce dell'Adria, che rappresentava solo uno dei numerosi esempi che legano la città di Trieste all'Europa centrale ed a quella che era fino a non molti anni fa la Cecoslovacchia».



Il compositore e pianista torinese Ludovico Einaudi

MARTEDÌ IN CONCERTO

## Ludovico Einaudi debutterà al Rossetti con «In piano solo»

**TRIESTE** Ancora un fuori abbonamento d'eccezione al Politeama Rossetti di Trieste martedì sera, alle 21, con il musicista Ludovico Einaudi «In piano solo». «E la mia prima volta a Trieste - afferma lo stesso pianista - e sono mol-

laborazioni con altri artisti? «Sono dei momenti di scambio che arricchiscono molto la mia attività di solista. In quelle occasioni conosco musiche diverse dalla mia e strumenti che rafforzano ed ampliano la musica e la mia stessa visione del mondo».

Lei ha iniziato con una formazione classica e poi si è aperto a contaminazioni che hanno saputo spaziare a numerosissimi generi diversi. «Ritengo sia fondamentale. La musica di oggi si deve nutrire della musica popolare. C'è un linguaggio pop nell'aria che tutti comprendono e che si può riprendere e reinterpretare come musica per tutti. Mozart stesso attingeva alla musica popolare per le sue composizioni e come lui molti altri».

E così ha anche rivisitato «Lady Jane» degli Stones... «Quello voleva essere un omaggio vero e proprio alla musica pop. Ho scelto quella come una tra le canzoni che amo solo perché ha delle caratteristiche che funzionavano bene con il mio modo di fare musica».

Martedì avremo modo quindi di vedere un grande compositore contemporaneo oltre che un pianista sul palco. «Da anni faccio un percorso che esprime la mia visione della musica. Chi verrà troverà le musiche note, riproposte con varianti dal vivo. E chi arriverà senza conoscere la mia musica, potrà conoscerla con un impatto più forte rispetto a quello di un disco».

Sara Del Sal

Cosa pensa delle col-



Slovenia 1945: soldati «domobranci» mentre giocano a carte

FRA GLI EVENTI DEL FESTIVAL «eSTORIA 2008»

## Slovenia 1945, ricordi di morte e sopravvivenza

A Gorizia un libro della Leg sull'eccidio di 12mila soldati sloveni «domobranci»

**GORIZIA** Un episodio drammatico e ancora poco indagato della Seconda Guerra Mondiale, l'eccidio dei 12.000 soldati sloveni «domobranci», riaffiora nel nuovo libro edito da LEG - Libreria Editrice Goriziana, «**Slovenia 1945. Ricordi di morte e sopravvivenza dopo la Seconda Guerra Mondiale**», firmato a quattro mani da John Corbelli e Marcus Ferrar, dedicato a un capitolo inquietante della storia contemporanea, quando migliaia e migliaia di militari sloveni vennero posti a bordo di treni dell'Esercito britannico e trasportati in Austria. La vera destinazione fu però la Slovenia, con la tortu-

ra e l'eccidio di tutti i soldati. Se ne parlerà al festival «eSTORIA 2008», in occasione dell'incontro sul confine orientale tra il 1945 e il 2008, presente l'autore Marcus Ferrar, con interventi di Roberto Spazzali e Raoul Pupo (venerdì 16 maggio, ore 18).

Ancora da segnalare, nel corso del festival, la presentazione del volume «**I soldati ebrei nell'esercito asburgico 1778-1918**», edito sempre da LEG, a cura dello stori-

co austriaco Erwin A. Schmidl, direttore del Dipartimento di Storia contemporanea della Landesvertheidigungskademie di Vienna. La pubblicazione evidenzia quella preziosa componente di tolleranza, in fatto di confessioni religiose, che ha caratterizzato la monarchia asburgica, con particolare evidenza rispetto alla vita militare e, nella fattispecie, rispetto ai militari ebrei: basti pensare che, prima dell'esercito asburgico, nessuno stato

europeo aveva arruolato militari ebrei, mentre all'inizio del XX secolo era di religione ebraica circa il quattro per cento del totale dei militari in forze agli Asburgo, e quasi un quinto degli ufficiali della riserva erano ebrei.

Erwin Schmidl, membro del comitato scientifico di «eSToria», sarà a Gorizia al festival venerdì 16 maggio Ore 18.30, ospite dell'incontro sui «**Piccoli e grandi uomini dal Piave al Carso**», nell'incontro con Marco Cimmi-

no e con l'ambasciatore slovacco a Roma Stanislav Vallo, coordinati dal giornalista Maurizio Bait. Sarà in libreria da martedì 6 maggio anche la nuova e attesa pubblicazione della storica statunitense Rose Mary Sheldon, «**Guerra segreta nell'antica Roma**», edita da LEG.

In cartellone dal 16 al 18 maggio a Gorizia, con serata inaugurale dedicata all'Eneide, giovedì 15 maggio, e affidata a **Vittorio Sermonetti**, il festival «eSToria» propone nume-

rose iniziative di carattere spettacolare ed espositivo che saranno presentate martedì 6 maggio, alle 11.30, nella Sala Bianca del Comune di Gorizia. L'incontro offrirà l'occasione per dettagliare il calendario definitivo della manifestazione e per annunciare, in prima assoluta, il nuovo Premio promosso in sinergia dai festival eSToria e pordenonelegge.it, sotto gli auspici di Banca Popolare Friuladria - Crédit Agricole.

Il Festival internazionale della storia è curato da Adriano Ossola e Federico Ossola, ideato e organizzato dall'Associazione culturale eSToria con il sostegno di vari enti.



TEATRO DOMANI AL «BOBBIO»

# La Reggio interpreta Marie Curie



L'attrice triestina Ariella Reggio

**TRIESTE** Domani, alle 17.30, al Teatro Orazio Bobbio, la stagione di «Teatro a Leggio» dall'Associazione culturale amici della contrada vedrà quale protagonista Ariella Reggio in un testo dedicato alla scopritrice del radio: «Dialoghi con Marie Curie», scritto a quattro mani da Luisa Crismani e Simona Cerrato. Al fianco della Reggio ci saranno Elke Burul e Marzia Postogna, dirette da Luisa Crismani, al suo debutto da regista sul palcoscenico del «Teatro a Leggio». Con questa lettura inizia

un ciclo di tre appuntamenti che avranno quali protagoniste tre grandi attrici della scena triestina: dopo Ariella Reggio, sarà infatti la volta di Maria Grazia Plos (che il 19 maggio interpreterà il monologo «Il pozzo» di Ugo Vici) e di Lidia Kozlovich (che il 2 giugno leggerà «I ricordi rubati» di Vittoria Miani Cannarella).

«Dialoghi con Marie Curie» atto unico scritto nel 1996 viene ora riproposto in una nuova versione appositamente ideata per il «Teatro a Leggio».

CONCERTI DOMANI SERA

# Francesco Renga canta al Rossetti



Francesco Renga ha vinto a Sanremo 2005

**TRIESTE** «Ferro e cartone Tour 2008» fa tappa domani a Trieste, alle 21 al Politeama Rossetti. Grande protagonista il cantautore Francesco Renga che è ospite «fuori abbonamento dello Stabile regionale grazie alla collaborazione con Azalea Promotions».

Nato a Udine, Renga ha iniziato la sua carriera fondando appena quindicenne una band con i compagni di liceo, i Modus Vivendi. Ha fatto parte dei Precious Time, poi ribattezzatisi Timoria e alla loro avventura artistica il vocalist ha fornito un contributo determinante. Anche per Renga i tredici anni con i Timoria rappresentano un'esperienza decisiva. Il sodalizio s'interrompe alla fine del 1998 e da lì Renga avvia la propria esperienza di cantautore: nel 2000 debutta con un primo album. Fondamentale è la partecipazione al Festival di Sanremo, da lui vinto nel 2005 con il brano «Angelo».

E dopo Renga, martedì, alle 21, sempre al Rossetti appuntamento con il recital «In piano solo» di Ludovico Einaudi, mentre mercoledì Caparezza si esibirà al Teatro Miela.

MUSICA BAVIFESTIVAL

# Alex Britti accende il blues al Molo IV

In 1500 al concerto del cantautore romano con le sue hit in versione acustica

**TRIESTE** Il mare è più blues quando suona Alex Britti, che sul Molo IV al Bavifestival, manifestazione musicale legata alla 15esima edizione della Bavisela, ieri sera ha regalato emozioni al folto pubblico - 1500 persone, in piedi e seduti - accorso per ascoltare il cantautore romano e lasciarsi incantare dalla sua nuova vena intimista, esaltata dall'arrangiamento acustico di tutti i maggiori successi che caratterizza l'Mtv Unplugged Tour, format internazionale di Mtv Network che ha visto incidere in versione «senza spina» e priva di orpelli elettrici ed elettronici artisti come i Nirvana, Eric Clapton, Alicia Keys e i Police.

Il concerto ha richiamato un pubblico eterogeneo, vario tante quante sono le facce stilistiche del poliedrico chitarrista, il quale bagna di una salsa pop una vena cantautorale che pesca nel suo passato blues e nell'amore per il jazz.

E l'inizio, alle 21.15, a dispetto del titolo del brano con cui esordisce è tutt'altro che «Gelido»: Alex Britti siede sullo sgabello, capelli cortissimi, camicia nera e jeans, e parte con un assolo.

Quella per la musica è una passione che Alex, coltiva fin «Da piccolo». Brani come «Una su 1.000.000» o «La Vita Sognata» acquistano grande fascino nella versione unplugged. A colorare di emozioni e musica ci pensano lui e la sua chitarra, che ammantano di magia le



Il cantautore romano Alex Britti in un momento del concerto al Molo IV che ha chiuso il BaviFestival (foto di Francesco Bruni)

vecchie costruzioni del porto. «Polvere di marmo». L'ambientazione del Molo IV, con il palco che guarda sul mare - ventilata come una possibile sede dei prossimi eventi estivi - conferisce un particolare pathos alla serata. Il feeling con gli ottimi musicisti - Luca Trolli, (batteria) Emanuele Brignola, (basso acustico e contrabbasso) Luca Scorziello, (percussioni) Stefano Sastro (piano e organo) e le due coriste Gabriella Scalise e Rosy Messina - è palpabile

come «Le Cose Che Ci Uniscono». La tecnica chitarristica di Britti lascia stupefatti: maneggia la sei corde muovendosi acrobaticamente come un funambolo tra blues, rock e jazz. «Prendere O Lasciare» è la didascalia della sua bravura, batte le dita sulla chitarra e su cita il primo boato. Una cartolina da «Milano», singolo che anticipava l'album, è da brividi. Grande concentrazione, sul palco Britti emana emozioni e sprizza entusiasmo da tutti i pori, felice come un bambino a

spasso nel vicino luna park. Molto apprezzato dai colleghi per la sua tecnica invidiabile e la preparazione musicale, la sua cifra si riassume nelle parole di «itpop», così: «Suonavo il blues - il jazz qualche volta m'assali di nascosto - però per i cantautori c'era sempre posto... ed anche se il mio suono può sembrarvi strano - io faccio pop italiano». E tanto al pubblico triestino basta. E avanza. Per restare svegli in una notte come questa non c'è bisogno di «7.000 caffè» prima di restare «Solo Con Te».

Spazio agli assoli dei musicisti sulle note della scanzonata «Denderendenden». Poi l'artista si fa assalire dal «Jazz». Poche parole ma molta musica, Britti, regala un momento strappa-applausi suonando velocissimo il suo strumento: «Accelerare un po', riuscite a venirmi dietro?». Al termine di quasi due ore di spettacolo, per il finale pirotecnico ci si tuffa tutti ne «La Vasca», che riflette i fuochi d'artificio che sguellano la serata.

Gianfranco Terzoli

MUSICA DA CAMERA

# Giovani in lizza al Premio Caraian

Mercoledì al «Tartini» il concerto dei vincitori della XXII edizione

**TRIESTE** Prenderà il via domani, alle ore 10, al Conservatorio di Trieste, la ventiduesima edizione del Premio Caraian, dedicato alla Musica da camera. Il concorso, che si ispira alla figura della grande pianista e poetessa triestina Lilian Caraian (1914-1982) ed è organizzato dalla



Lilian Caraian (1914-1982)

Fondazione Lilian Caraian, in collaborazione con il Conservatorio Tartini, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Trieste, vedrà in lizza giovani musicisti, provenienti dall'Italia, Slovenia e Giappone, diplomati oppure iscritti ai Conservatori o scuole di

musica della nostra regione. Le prove prevedono l'esecuzione di un programma libero, tratto dal repertorio cameristico. Ogni gruppo dovrà inoltre esecuire, nella prova eliminatória, anche un brano composto da un autore nato negli ultimi 100 anni. La giuria sarà presieduta da Alberto Martini, direttore artistico dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, e sarà composta dalla presidente della Fondazione Caraian Anna Rosa Rugliano e dai musicisti Lorenzo Baldini, Alfredo Barchi e Romolo Gessi.

Il concerto dei vincitori si terrà mercoledì 7 maggio, alle 20.30, nell'Aula Magna del Conservatorio di Trieste, nell'ambito della programmazione concertistica dei Mercoledì al Conservatorio Tartini. L'ingresso al pubblico è libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

TEATRO IN SALA BARTOLI

# L'arte della «posteggia» con Angela Pagano



Angela Pagano interprete di «Lillipupa» fino al 18 maggio alla Sala Bartoli

**TRIESTE** Posteggiatore, a Napoli, non è solo chi si prende cura per qualche ora della vostra automobile. Posteggiatore è anche chi esercita la «posteggia». Talento e professione canora di strada, intrattenimento musicale e nomade fondato il più delle volte su voce, violino, chitarra e mandolino, la posteggia è stata un'arte di piazza e di ristorante, di vicolo o di appartamento. Secondo Nicola Fano, che alla posteggia ha dedicato un bell'encomio ed è anche autore dello spettacolo che fino al 18 maggio si replica alla Sala Bartoli del Rossetti, essa fa parte

te della grande famiglia dello spettacolo popolare che assieme alla lingua ha edificato nei secoli l'identità italiana. «Lillipupa» - questo è il titolo dello spettacolo - canta e racconta nobiltà e miserie dei posteggiatori incarnate nelle canzoni e nella voce di Angela Pagano, che prima di accreditarsi come attrice di prosa, fu una giovanissima posteggiatrice, figlia di quel Guglielmo Pagano, virtuoso del mandolino ed esponente tra i più richiesti della professione. Per lei la regia di Antonio Calenda, le rielaborazioni musicali di Pasquale Scialò, i cangianti costumi di Stefano Nicolao e la scena di Pierpaolo Bisleri hanno congegnato un'affettuosa e applaudita dedica.

Roberto Canziani

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

---

**OSTERIA DE SCARPON**

SIAMO SEMPRE APERTI

Trattoria di pesce

12.00 - 14.30 19.00 - 22.30

Via Ginnastica 20 - TS - Tel. 040 367674

---

**POLLI SPIEDO gastronomia**

...sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)

APERTO TUTTI I GIORNI

---

**L'OASI DEL GELATO**

Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale

AMPIO GIARDINO ALBERATO

ACCOGLIENTE SALA INTERNA

Via dell'Eremo 259 (a 100 mt dal parco di Villa Revoltella)

Tel. 040 910342

---

**BEFED**

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE

ANCHE PER ASPORTO - aperto 7 giorni su 7

ANCHE LA DOMENICA A PRANZO DALLE 12.00

Viale Miramare 285 Tel. 040 44104 www.befed.it

---

**TRATTORIA "PONTE CALVARIO"**

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)

Amplio giardino estivo, parco giochi

SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA

Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro

Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

**i migliori film ai prezzi più bassi** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**AMBASCIATORI**

PROIEZIONE DIGITALE

Robert Downey Jr. Terrence Howard Gwyneth Paltrow Jeff Bridges Samuel L. Jackson Hilary Swank

**NAZIONALE**

SALA IV

**GIOITO**

CINEMA MULTISALA

NATALIE PORTMAN ADRIEN BRODY ANGELICA HUSTON OWEN WILSON IN UN FILM DI WES ANDERSON

**IL TRENO PER IL DARJEELING**

**fellini**

cinema d'essai

Dal romanzo che ha conquistato il mondo. Il film più atteso dell'anno.

**IL CACCIATORE DI AQUILONI**

**NAZIONALE**

ESPRIMA IDENTITÀ

DOPO LA MARCIA DEI PINGUINI E LA VOLPE E LA RABBITA

**SOPRAVVIVERE CON LUPI**

**SUPER**

VINCITORE DI 10

DAVID DI DONATELLO

**LA RAGAZZA DEL LAGO**

TONI SERVILLO

**GIOITO**

CINEMA MULTISALA

MIKI MANOVILOVIC NEL RUOLO DI DOSTOEVSKIJ CAROLINA CRESCENTINI ROBERT HERLTZKA

**I DEMONI DI SAN PIETROBURGO**

**PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€**

**REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)**

**OGGI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€**



**TRIESTE** Premiato giovanissimo nei maggiori concorsi internazionali - «Busoni» di Bolzano, «Chopin» di Varsavia, «William Kapell» del Maryland - a soli 24 anni **Maurizio Baglini** vinse, con unanime consenso della giuria, il World Music Piano Master di Montecarlo. Da allora è ospite dei più prestigiosi festival e delle principali istituzioni concertistiche internazionali, e domani, alle 20.30, al Ridotto del Teatro Verdi di Trieste farà tappa per il concerto-evento che lo impegnerà insieme a un altro grande pianista italiano, **Roberto Prosseda**, e ai percussionisti Gianni Arfacchia e Gabriele Bianchi del Teatro alla Scala, in un repertorio dedicato a Mozart, Mendelssohn e Bartók, secondo appuntamento del **Salotto Cameristico 2008** dell'Associazione Chamber Music, diretto da Fedra Florit.

«A Trieste - anticipa Baglini - presenteremo la Sonata di Mendelssohn per due pianoforti: recentemente ritrovata, è un piccolo gioiello scritto da un bambino di 10 anni, ma in Italia è stata eseguita, per ora, soltanto al "mio" Festival Dionisus nel settembre 2007. Con Roberto Prosseda, amico prima ancora che collega, provo sempre un piacere particolare nel costruire e proporre progetti nuovi e controcorrente rispetto allo stereotipo di concerto classico. Il vero culmine attrattivo del programma sarà la Sonata di Bar-



I pianisti Roberto Prosseda e, a sinistra, Maurizio Baglini saranno protagonisti del concerto di domani al Ridotto del Teatro Verdi con i percussionisti Gianni Arfacchia e Gabriele Bianchi

## RASSEGNA PER LA CHAMBER MUSIC

# Due pianisti domani al «Salotto»

## Recital di Maurizio Baglini e Roberto Prosseda al Ridotto del Verdi

tok per due pianoforti e percussioni, in questo caso affidate ai due percussionisti della Scala Gabriele Bianchi e Gianni Arfacchia: scritta nel 1937, rimane ancor oggi il pezzo dal maggior impatto acustico dedicato alla letteratura da camera. Non è il suo primo concerto triestino: lei ha conosciuto bene la città, in queste stagioni... «Penso sempre a Trieste come alla città con il lungomare più evocativo di sensazioni, profumi e di una certa nostalgia legata alla sensazione del confine. Credo che ci vi-

vrei volentieri. Dal punto di vista musicale, è una città dove ho espresso prestazioni particolarmente gratificanti, proprio in occasione di rassegne curate dalla Chamber Music. Il Trio di Trieste, d'altra parte, ha offerto alla cameristica una dimensione di diffusione culturale capillare che oggi si sta purtroppo perdendo, e che è necessario ripristinare. I tre grandi musicisti triestini sapevano valorizzare una qualità musicale eccelsa, e tuttora mi sento legato da affetto e ammirazione nei confronti di Dario De Rosa».

Recentemente lei ha sostenuto una performance prestigiosa quanto impegnativa, con il Coro di Radio France. «Mi sono trasformato in direttore d'orchestra», per l'esecuzione della trascrizione cameristica di Liszt della Nona di Beethoven, al Museo d'Orsay a Parigi: si rendeva necessario un lavoro di vera e propria concertazione. La presenza di Matthias Brauer, direttore del Coro di Radio France, mi ha permesso di proporre in perfetto agio ben 78 minuti di musica. Il progetto sarà ri-

proposto a Weimar, Lipzia e Monaco di Baviera, spero di poterlo inserire presto anche nella mia agenda italiana». **Altri progetti?** «In giugno uscirà un cd realizzato in duo con Silvia Chiesa, violoncellista, che è anche la mia compagna di vita: con lei lavoreremo in Israele, Austria e Francia. Sto anche lavorando al Concerto di Giuseppe Molinari, compositore di Sacile tragicamente scomparso due anni fa: la partitura sarà eseguita in Friuli nel 2009. Ci sono in previsione anche vari progetti discografici con

la Tudor, fra cui il completamento dell'integrale pianistica di Bach-Busoni... e poi il Giappone, Paese in cui trascorro in media 20 giorni all'anno. Mi piacerebbe collaborare con artisti come Daniel Barenboim e Simon Rattle, per il loro impegno musicale sempre orientato a 360 gradi. Intanto c'è invece un progetto concreto di invitare Julian Rachlin, strepitoso violinista, al Dionisus 2009...». Info: Chamber Music, tel. 040/3480598, Ticket Point, tel. 040/3498276.

## CINEMA ALL'ARISTON

# Il mondo è a NodoDocFest festival del documentario

**TRIESTE** Dall'ultimo superbo film del documentarista americano Frederick Wiseman «State Legislature» ai disastri dell'uragano Katrina, dalla poesia in immagini di Franco Piavoli passando per le soldatesse israeliane della regista Tamar Yarom fino al saluto tutto speciale a Trieste del frontman di uno dei gruppi musicali del momento, Eugene Hütz dei Gogol Bordello. E uno spaccato di quel che vedremo al NodoDocFest, il festival internazionale del film documentario in programma dal 7 al 12 maggio al Cinema Ariston a Trieste.

Quattro le sezioni per conoscere meglio gli autori contemporanei già affermati e scoprire le nuove tendenze del documentario, più una sezione speciale dedicata alla musica. «Dietro il paesaggio.



Nella sezione «Panorama»

Per il cinema di Franco Piavoli curata da Federico Rossin, punterà i riflettori su una delle filmografie più peculiari della storia del cinema italiano. Piavoli, «strappato» alla lavorazione del nuovo film, sarà a Trieste e giovedi 8 riceverà un premio alla carriera. Omaggio a un grande filmmaker d'oltralpe sarà «Raymond Depardon: racconti della realtà», retrospettiva che si snoderà attraverso tre percorsi

## IN RASSEGNA

Quattro sezioni più una speciale dedicata alla musica e un omaggio a Franco Piavoli



La scena di uno dei film della sezione «Rock&Doc»

cari al regista, mentre approderà da Amsterdam Audrius Stonys per «Conversazioni intime con spiriti affini», rassegna a cura di Manuela Buono e Giordano De Luca dedicata a uno dei più importanti registi lituani: l'autore, ospite del NodoDocFest, verrà premiato domenica 11 maggio. Manuela Buono cura insieme a Fabrizio Arpesella anche «Panorama», una delle sezioni più variegata dedicata alla nuo-

ve tendenze del documentario. Undici i Paesi rappresentati, 13 i film sui temi più vari: compito dei critici del domani, gli studenti di cinema dell'università di Trieste, premiare il miglior documentario. Il punk sarà protagonista di «Rock&Doc», sezione curata da Ricky Russo: oltre a uno dei film più attesi, domenica 11, «Joe Strummer: the future is unwritten», spazio al leader dei Gogol Bor-

dello Eugene Hütz con il documentario di Pavla Fleischer, che sarà a Trieste il 10 maggio, per la sera con sorpresa. Un occhio alla scena musicale locale lo assicurerà «Ghost Rider», regia e riprese di Lorenzo Fragiaco, con Marco Bellini, che sarà protagonista anche dell'opening party del 6 maggio al Tetrin con la musica dei Wet Tones e, a seguire, il dj set di Marco Bellini.

Federica Gregori

## PREMIO

### Un film olandese vince la Genziana al TrentoFestival

**TRENTO** Il regista olandese Jiska Rickels, 31 anni, ha vinto il premio Genziana d'oro della 56.a edizione del TrentoFilmfestival con «4 Elements», che riprende un bisogno primordiale dell'uomo, cioè il tentativo di spiegare quelli che vengono definiti gli elementi primari: terra, acqua, fuoco e aria. Il premio speciale della giuria è andato invece a «Daughters of Wisdom» (Figlie della saggezza) della statunitense Bari Pearlman, che per la prima volta ha portato una telecamera in un monastero femminile in Tibet, documentando la vita di quasi 300 donne in un monastero a Nangchen, sull'altipiano orientale a Nord dell'Himalaya.

## MUSEI PER I BAMBINI

# Animazione teatrale domani allo «Schmidl»

**TRIESTE** Avvicinare i più piccoli alla magia della cultura e della storia racchiuse in un museo attraverso un



Tre attori dell'Associazione Teatrobàndus, guide-interpreti delle animazioni al Museo Schmidl

espositive del museo di via Rossini 4. Le guide-attori sono Julian Sgherla, Giustina Testa e Isaura Argese. Il coordinamento è di Giorgio Amodeo, docente di animazione teatrale all'Università di Trieste, che spiega che «è possibile imparare divertendosi» e questa formula è già stata sperimentata con successo in occasione di grandi eventi e di grandi mostre, come quelle ospitate alle Scuderie del Castello di Miramare.

Annalisa Perini

## CINEMA

## TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

IRON MAN 11.00, 15.45, 17.55, 20.05, 22.15 con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Jeff Bridges, Samuel L. Jackson, Hilary Swank. Proiezione digitale. Alle 11.00 a 4 €.

■ **ARISTON**

JUNO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Jason Reitman con Ellen Page. Oscar 2008 miglior sceneggiatura originale. Domani: Louis Malle.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800 - [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

IRON MAN 11.00, 13.30, 15.00, 16.00, 17.25, 18.30, 19.50, 21.30, 22.10

(in digitale: ore 11.00, 15.00, 17.25, 19.50, 22.10). Con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow e Jeff Bridges.

SAW IV 10.45, 12.45, 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.20 Il gioco continua...

U2-3D 11.00, 13.00, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 un'esperienza cinematografica unica, che conduce gli spettatori dentro l'energia live della più importante band al mondo. Per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 10.55, 13.10, 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00 Parodia del film 300 dai registi di Epic Movie.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 10.55, 13.30, 15.20 dai creatori de «L'era glaciale».

STEP UP 2 - LA STRADA PER IL SUCCESSO 11.00, 18.20, 20.15, 22.10 l'atteso sequel sul mondo della street-dancing.

21 17.15, 19.40, 22.05 con Kevin Spacey, Kate Bosworth, Jim Sturgess: cinque studenti sbancano Las Vegas.

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 11.00, 13.00, 14.50, 16.35 con Jodie Foster e Gerald Butler.

Da venerdì 9 maggio SPEED RACER i creatori della trilogia di MATRIX vi invitano ad entrare nel mondo di Speed.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I martedì della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,5, abbonamenti € 17,50.

THE HUNTING PARTY 16.15, 18.15, 21.15 di Richard Shepard con R. Gere, T. Howard. Presentato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

RACCONTI DA STOCCOLMA 16.00, 18.30, 21.00 di Anders Nilsson. Presentato al Festival di Berlino 2007.

■ **FELLINI**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

IL CACCIATORE DI AQUILONI 16.10, 20.00 Dal romanzo che ha conquistato il mondo.

UN AMORE SENZA TEMPO 18.10, 22.00 con Meryl Streep, Claire Danes, Toni Collette, Glenn Close, Vanessa Redgrave e Natasha Richardson.

■ **GIOTTO MULTISALA**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di Giuliano Montaldo con Miki Manojlovic (Dostoevskij), Carolina Crescentini e Roberto Herlitzka. Musiche di Ennio Morricone.

IL TRENO PER IL DARJEELING 17.20, 18.55, 20.30, 22.15 con Adrien Brody (premio Oscar per «Il pianista»), Natalie Portman, Owen Wilson, Anjelica Huston. Un viaggio in un'India colorata e pittoresca.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 11.00, 14.30, 16.00 Dai creatori de «L'era glaciale». Alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.

■ **NAZIONALE MULTISALA**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

SAW IV 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15 Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

STEP UP 2, LA STRADA PER IL SUCCESSO 16.15, 18.00, 20.15, 22.15

21 con Kevin Spacey e Jim Sturgess.

SOPRAVVIVERE COI LUPI 11.00, 14.30, 16.30, 18.25, 20.20 Dopo «La marcia dei pinguini» e «La volpe e la bambina» il nuovo entusiasmante film per tutta la famiglia. Dal bestseller di Misha Dufosse. Alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

TUTTI PAZZI PER L'ORO 22.15 con Matthew McConaughey, Kate Hudson.

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 11.00, 14.30 con Jodie Foster. A 4 €. Anche alle 16.30 al Super.

■ **SUPER**. [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it).

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 16.30 con Jodie Foster.

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.15, 22.00 con Toni Servillo. Vincitore di 10 David di Donatello.

TUTTA LA VITA DAVANTI 20.00 di Paolo Virzi con Sabrina Ferilli.

■ **ALCIONE ESSAI**

UN BACIO ROMANTICO 15.00, 19.00 di Wong Kar Wai.

NON PENSARCI 17.00, 21.00 con Valerio Mastandrea.

## MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX** [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it). Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

IRON MAN 15.20, 17.30, 19.50, 22.10

SAW IV 15.50, 18.00, 20.10, 22.10 V.m. 14

I CACCIATORI - THE HUNTING PARTY 17.45, 20.00, 22.00

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.00

3CIENTO: CHI L'HA DURO... LA VINCE! 15.45, 17.50, 20.10, 22.00

UN AMORE SENZA TEMPO 17.30, 20.00

STEP UP 2 - LA STRADA DEL SUCCESSO 15.30, 22.10

Lunedì 5 e martedì 6 maggio rassegna Kinemax d'autore: UN BACIO ROMANTICO di Wong Kar-wai.

## GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

IL CACCIATORE DI AQUILONI 18.00, 21.00

## GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1 SAW 4 16.00, 18.00, 20.10, 22.10

Sala 2 ORTONE E IL MONDO DEI CHI 16.00

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3 IL TRENO PER IL DARJEELING 15.50, 17.50, 20.00, 22.00

■ **CORSO**

Sala Rossa IRON MAN 15.20, 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu STEP UP 2 15.45, 17.50

TUTTI PAZZI PER L'ORO 20.00, 22.15

Sala Gialla THE HUNTING PARTY 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

## TEATRI

### TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373; bigl. del Teatro Verdi 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli

«ROBERTO DEVEREUX». Musica di Gaetano Donizetti. Prima rappresentazione: giovedì 8 maggio, ore 20.30 turno A. Repliche: martedì 13 maggio, ore 20.30 turno C; mercoledì 14 maggio, ore 20.30 turno B; giovedì 15 maggio, ore 20.30 turno F; sabato 17 maggio, ore 17.00 turno S; domenica 18 maggio, ore 16.00 turno D; martedì 20 maggio, ore 20.30 turno E.

PROLUSIONE ALL'OPERA «Roberto Devereux» a cura di Franca Cella. Martedì 6 maggio, ore 18.00. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

[www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it) - tel. 040/3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 «IL DUBBIO» di John Patrick Shanley. Regia di Sergio Castellitto. Con Stefano Accorsi, Lucilla Morlacchi. Turno D - 2h.

SALA BARTOLI. 17.00 «LILLIPUPA» di Nicola Fano. Regia di Antonio Calenda. Con Angela Pagano. Abb. Altri percorsi.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

Info: [www.acmtrioditrieste.it](http://www.acmtrioditrieste.it)

SALOTTO CAMERISTICO 2008. Preveduta biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040/3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto.

Lunedì 5 maggio, SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI, ore 20.30 due MAURIZIO BAGLINI - ROBERTO PROSSEDA con G. ARFACCHIA e G. BIANCHI - musiche di Mozart, Mendelssohn, Bartók.

■ **TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**

Domani, ore 21.21: «PUPKIN KABARETT». Quelli di Pupkin non si prendono mai sul serio e paradossalmente, in questo modo, qualche volta riescono a dire e a fare qualcosa di serio. Per una comicità sostenibile e socialmente inutile.

■ **TEATRO MIELA**

MADE IN MIELA - Mercoledì 7 maggio, ore 21.30: «CAPAREZZA» in concerto. Ingresso € 15,00, in prevendita € 13,50. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

■ **AMICI DELLA CONTRADA**

Domani ore 17.30 TEATRO A LEGGIO presenta «DIALOGHI CON MARIÉ CURIE» di Crismani e Cerrato. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. 040/390613; [info@amicicontrada.it](mailto:info@amicicontrada.it); [www.amicicontrada.it](http://www.amicicontrada.it)

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Martedì 6 maggio ore 20.30 fuori abbonamento «INFERIORITÀ» di Italo Svevo, con Adriano Giraldi, Maurizio Zaccagna, Manuel Fanni Canelles e Lorenzo Zuffi. Gratuito per gli abbonati della Contrada. 040-390613; [contrada@contrada.it](mailto:contrada@contrada.it); [www.contrada.it](http://www.contrada.it)

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it).

Prosa e musica 2007/2008. Martedì 13 maggio ore 20.45 ESTONIAN PHILHARMONIC CHAMBER CHOIR, PAUL HILLIER direttore; in programma musiche di Kreek, Pärt, Tormis, Bergman, Sibelius, Sisask. Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470). Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on line su [www.greenicket.it](http://www.greenicket.it).

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

Biglietteria da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432-248418 - [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it)

11 maggio 2008 - ore 20.45 (abb. Cross over) JOHN MCLAUGHLIN AND THE 4TH DIMENSION, Gary Husband pianoforte e tastiere; Mark Mondesir batteria, Hadien Feraud basso elettrico.



## IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

# Ambra forse troppo attrice in «Stasera niente Mtv»

Mtv Italia si scopre bramosa di trentenni (o almeno di post-ventenni), dopo aver cresciuto teenager sempre più viziosi da programmi pensati specificatamente per loro (dai reality su ereditare sedicenni ai live per fashion victim); i conduttori trentenni (e post-quarantenni, vedi Fiorello con «Viva Radio2 minuti») hanno invece voglia di varietà vecchio stile tutto balletti, bei costumi, e un po' di chiacchiere divertite. A pochi giorni dall'annuncio storico di Antonio Campo Dall'Orto (lascia la direzione di La7 per dedicarsi solo a Mtv, sempre gruppo Telecom) ha debuttato il nuovo show «Stasera niente Mtv» condotto e scritto (tra gli altri) da Ambra Angiolini (31 anni). Per poco più di un'ora, ogni mercoledì alle 21, uno studio di Mtv si trasforma in una strana, autoironica macchina del tempo: lo show inizia con una sigla danzata in diretta dalla conduttrice insieme al corpo di ballo, tutti in abiti anni 40 - ma il balletto in realtà si compone di passi dagli ultimi grandi show del sabato sera («Fantastico» anni '80) con mosse di Heather Parisi e Loretta Cucarini. La conduttrice ovviamente non è sola, ha una sua spalla «aziendale»: vj Alex, il brillante attore-comico Alessandro Sampaoli («Camera Café»), che incarna il vj tipo di Mtv, grondante slang e consigli su come «mtvizzare» tutto e tutti.

Lo show scorre in modo solo apparentemente tradizionale tra l'angolo del talk show di costume (ma qui il discriminante si fa confessa non è più il gay, di casa a Mtv, ma l'eterosessuale!), l'ospite musicale e alcune rubriche fisse (ottima «Unisciti a noi: impoverisci il tuo vocabolario»). Un programma intelligente (forse si sforza un po' troppo di esserlo) che, con una colonna sonora nostalgica e bellissima (gli ospiti delle prime due puntate erano Alberto Fortis e la Pfm), scherza sulla tv di un tempo (si veda la sitcom di ambientazione fantascientifica anni '60 «Futurella» e la rilettura degli sceneggiati pedagogici) e su quella di oggi (cfr. l'intervista all'«attore milionario»). Unico neo: Ambra Angiolini sembra poco spontanea. Che sia diventata troppo attrice per la tv?

## VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.30  
**SCANDALO CEMENTO**

Puntata di Report dedicata alla cementificazione della Capitale d'Italia dal titolo «I Re di Roma». Dal nuovo piano regolatore ai grandi costruttori come Caltagirone, Milena Gabannelli condurrà un'inchiesta per capire il futuro della cementificazione romana.

RAITRE ORE 23.40  
**TATAMI TALK SHOW**

Camila Raznovich conduce Tatami, il nuovo talk show. Nel contenitore ci si confronterà sui temi della contemporaneità, nella relazione con l'altro e con noi stessi. Nel primo appuntamento si parlerà della possibilità di essere genitori da parte degli omosessuali.

RAIUNO ORE 14.00  
**ALLEVI A DOMENICA IN**

Gianni Alemanno, Giovanni Allevi, Massimo Ghini e Matia Zabar saranno tra gli ospiti di Domenica In. «Giustizia lenta uguale ingiustizia?»: è questo il tema di cui si occupa Massimo Giletti nella puntata de L'Arena.

RAITRE ORE 15.00  
**LICIA COLO' A BILBAO**

Si conclude questa settimana l'edizione pomeridiana de Alle Falde del Kilimangiaro. La puntata inizierà da Bilbao, principale città dei Paesi Baschi. Gli altri gli argomenti saranno: il fiume Gange, Chott El Jerid Jerid, in Tunisia e il fiume Hudson.

## I FILM DI OGGI

### GLI INNAMORATI

di Mauro Bolognini con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Gino Cervi.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1955)

LA 7 10.40

Una piazza ospita le contrastate storie d'amore di quattro giovani coppie nate e cresciute in un rione popolare di Roma. Tra avventure sentimentali, baruffe, riappacificazioni. Tenero e incantevole racconto di borgata.

### ANGELI CON LA PISTOLA

di Frank Capra con Glenn Ford, Bette Davis, Hope Lange.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1961)

LA 7 17.20

Una povera donna deve fingersi ricca per ricevere la figlia, che arriva dall'Europa con il fidanzato. Alcuni gangster le daranno una mano, fingendosi nobili e colti per nascondere la povertà della donna.

### LA VITA E' UN MIRACOLO

di Emir Kusturica con Slavko Stimac, Natasha Solak, Vesna Trivalic.

GENERE: COMMEDIA (Ju/Fra, 2005)

RETE 4 23.20

Bosnia 1992. Luka, ingegnere arrivato da Belgrado in un paesino di montagna con moglie soprano un po' nevrotica e figlio abile calciatore, vede la sua vita mutare rapidamente. Lui è lì per costruire un tratto di ferrovia ma scopia la guerra.

### A QUALCUNO PIACE CALDO

di Billy Wilder con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1959)

LA 7 14.00

Due musicisti jazz, testimoni involontari del massacro di San Valentino, per sfuggire ai gangster si travestono da donna e partono per la Florida. Film diventato un cult del comico con attori in stato di grazia.

### NAPOLI TERRA D'AMORE

di Camillo Mastrocinque con Beniamino Maggio, Maria Fiore, Giacomo Rondinella.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1954)

RAITRE 09.45

Vittorio Spasiani, proprietario di un'oreficeria, è promesso a Margherita: i due si vogliono bene, ma Vittorio non dimostra molta fretta di sposarsi. Egli ha occasione di fare la conoscenza di Lidia Fiorette, bella canzonettista.

### UNA CANAGLIA A TUTTO GAS

di Hal Needham con Burt Reynolds, Jackie Gleason, Jerry Reed

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1980)

RETE 4 14.00

Mentre è in corso una campagna elettorale, eccentrico cantante fugge con una ragazza e una elefantessa incinta che deve essere portata da Miami a Dallas. Seguito di «Il bandito e la madama» del 1977.

## RAIUNO

06.00 Quello che  
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.  
09.30 Stella del Sud. Con Lucia Francioli.  
10.00 Linea Verde Orizzonti  
10.30 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita del Regina Coeli  
12.25 Linea Verde in diretta dalla natura. Con Veronica Maya e Massimiliano Ossini.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Domenica in - L'arena. Con Massimo Giletti.  
15.10 Domenica in rosa. Con Lorena Bianchetti, Luisa Corna e Monica Setta e Rosanna Lambertucci.  
16.30 Tg 1  
17.40 Domenica in - Ieri, oggi e domani. Con Pippo Baudo.  
20.00 Telegiornale  
20.35 Rai Tg Sport  
20.40 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

## RAIDUE

06.00 Rainews  
06.10 L'avvocato risponde.  
06.20 Nella profondità di Psi-  
che  
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe.  
07.00 Tg 2 Mattina  
08.00 Tg 2 Mattina  
09.00 Tg 2 Mattina  
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.  
10.00 Tg 2 Mattina  
10.05 Ragazzi c'è Voyager!. Con Roberto Giacobbo.  
10.30 Random  
10.45 Art Attack. Con Giovanni Muciacchia.  
11.30 Mezzogiorno in famiglia.  
13.00 Tg 2 Mattina  
13.25 Tg 2 Motori  
13.40 Meteo 2  
13.45 Quelli che... aspettano  
15.15 Quelli che il calcio e...  
Con Simona Ventura.  
17.05 Quelli che... terzo tempo  
17.30 Numero Uno  
18.00 Tg 2  
18.05 Tg 2 Dossier  
18.50 Tg 2 Eat Parade  
19.10 Domenica sprint. Con Mario Mattioli.  
19.50 Warner Show  
20.20 Tom & Jerry Tales  
20.30 Tg 2 20.30

## RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.  
07.00 Aspettando E domenica papà  
09.05 Screensaver. Con Federico Taddia.  
09.45 Napoli terra d'amore. Film (drammatico '54). Di Camillo Mastrocinque. Con Giacomo Rondinella.  
11.15 TGR Buongiorno Europa  
11.45 TGR RegionEuropa  
12.00 Tg 3  
12.15 TeleCamere. Con Anna La Rosa.  
12.45 Timbuctu  
13.20 Passepartout. Con Philippe Daverio.  
14.00 Tg Regione  
14.15 Tg 3  
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.  
15.00 Alle falde del Kilimangiaro. Con Lucia Colò.  
18.00 Per un pugno di libri. Con Neri Marcorè.  
18.55 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob  
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio, Filippa Lagerback.

## RETEQUATTRO

06.00 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Martini.  
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Gianfranco Ravasi.  
09.40 Nonsolomoda 25. Con Silvia Toffanin.  
10.10 Verissimo. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.  
13.00 Tg 5  
13.35 Buona Domenica. Con Paola Perego, Stefano Bettarini e Sara Varone e Elisabetta Gregoraci e Carmen Russo e Iva Zanicchi e Gianni Mazza.  
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg 5  
20.40 Dr. House Medical Division. Con Hugh Laurie e Lisa Edelstein e Robert Sean Leonard e Jennifer Morrison e Omar Epps e Jesse Spencer e Sela Ward.  
16.15 Airport '80. Film (drammatico '79). Di David Lowell Rich. Con Alain Delon e George Kennedy  
18.20 Casa Vianello. Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Il ritorno di Colombo. Con Peter Falk.

## CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Gianfranco Ravasi.  
09.40 Nonsolomoda 25. Con Silvia Toffanin.  
10.10 Verissimo. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.  
13.00 Tg 5  
13.35 Buona Domenica. Con Paola Perego, Stefano Bettarini e Sara Varone e Elisabetta Gregoraci e Carmen Russo e Iva Zanicchi e Gianni Mazza.  
18.50 50 - 50. Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg 5  
20.40 Dr. House Medical Division. Con Hugh Laurie e Lisa Edelstein e Robert Sean Leonard e Jennifer Morrison e Omar Epps e Jesse Spencer e Sela Ward.

## ITALIA 1

07.15 Grand Prix: GP della Cina - 250 cc GP della Cina - 250 cc  
09.00 Grand Prix: GP della Cina - MotoGP GP della Cina - MotoGP  
10.00 Grand Prix - Fuori giri.  
11.00 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.  
11.50 Grand Prix.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Guida al campionato. Con Mino Taveri.  
14.00 Grand Prix: GP della Cina - MotoGP GP della Cina - MotoGP  
15.00 Air Bud vince ancora. Film Tv (commedia '03). Di Mike Southon. Con Kattia Pevec.  
16.45 Domenica stadio. Con Paolo Bargiggia.  
17.50 Studio Aperto  
18.15 Controcampo - Ultimo minuto. Con Sandro Piccini.  
19.50 Controcampo - Tempi supplementari  
20.00 Sperando... Finché c'è Ditta c'è speranza. Con la Premiata Ditta.  
20.10 Finché c'è Ditta c'è speranza.

## LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus Weekend  
09.20 Cognome & nome  
09.50 La settimana. Con Alain Elkann.  
10.10 Get Smart. Con Don Adams e Barbara Feldon e Edward C. Platt.  
10.40 Gli innamorati. Film (drammatico '55). Di Mauro Bolognini. Con Antonella Lualdi e Franco Interlenghi.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Fx. Con Cameron Daddo e Christina Cox e Richard Waugh e Jason Blicher.  
14.00 A qualcuno piace caldo. Film (commedia '59). Di Billy Wilder. Con Marilyn Monroe e Tony Curtis e Jack Lemmon.  
16.35 Billy Wilder - Marilyn Monroe  
17.20 Angeli con la pistola. Film (commedia '61). Di Frank Capra. Con Bette Davis e Glenn Ford e Hope Lange.  
20.00 Tg La7  
20.25 Sport 7  
20.30 Chef per un giorno

## SKY SKY 1

06.25 Missing - Dispersa. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck.  
07.55 Quo Vadis, Baby?  
08.15 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burger. Con Edward Norton.  
10.10 Svalvolati on the road. Film (commedia '07). Di Walt Becker. Con Tim Allen e Martin Lawrence.  
11.55 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura.  
12.15 Borat. Film (commedia '06). Di Larry Charles. Con Sacha Baron Cohen.  
13.45 Una poltrona per due  
14.05 La tela di Carlotta. Film (commedia '06). Di Gary Winick. Con Dakota Fanning e Kevin Anderson.  
15.25 Sky Cine News.  
15.45 Last Minute Morocco. Film (commedia '07). Di Francesco Falaschi. Con Valerio Mastandrea.  
17.20 Missing - Dispersa. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck.  
19.15 Svalvolati on the road. Film (commedia '07).

## FICTION

21.30  
  
**> Il commissario De Luca**  
 Indagini su un omicidio alla fine del '45.

## TELEFILM

21.00  
  
**> Criminal minds**  
 Due nuovi episodi: «La tempesta perfetta» e «Conseguenze».

## ATTUALITA'

21.30  
  
**> Report**  
 Inchiesta sulla nuova cementificazione alle porte di Roma.

## TELEFILM

21.30  
  
**> Il commissario Navarro**  
 Un banchiere con la famiglia preso in ostaggio.

## FICTION

21.35  
  
**> I Cesaroni 2**  
 Quindicesima puntata della fiction con Claudio Amendola.

## FILM

20.25  
  
**> Marshals**  
 Un poliziotto veterano dà la caccia a un pericoloso assassino.

## ATTUALITA'

21.30  
  
**> Crozza Italia**  
 Nuova puntata del varietà condotto da Maurizio Crozza.

## FILM

21.00  
  
**> Quo vadis baby?**  
 Indagini della detective Giorgia Cantini. Dai romanzi di Grazia Verasani.

## SKY SKY 3

07.25 Still Crazy. Film  
09.20 La gang del bosco. Film  
10.45 Friends with Money. Film  
12.00 Effetti collaterali. Film (commedia '99).  
14.00 Miss Potter. Film  
15.20 Speciale: Quo Vadis, Baby?  
16.00 Per una sola estate. Film  
17.35 Commediasseri. Film (commedia '06).  
19.20 Giù per il tubo. Film (animazione '06).  
20.35 Sky Cine News.  
21.00 Il 7 e l'8. Film (commedia '07).  
22.40 Friends with Money. Film (commedia '06).  
00.15 Per una sola estate. Film (sentimentale '00).  
01.55 La gang del bosco. Film (animazione '06).  
03.20 Speciale: Quo vadis, baby?  
03.40 Still Crazy. Film (commedia '98).  
05.20 Sky Cine News.  
05.45 Effetti collaterali. Film

## SKY SKY MAX

06.00 Sky Cine News.  
06.25 Cerberus. Film Tv (horror '03). Di John Terlesky.  
08.05 Johnny Mnemonic. Film (fantascienza '95).  
09.50 We Were Soldiers. Film (guerra '02).  
12.15 Stormbreaker. Film (azione '06). Di Geoffrey Sax.  
13.55 Tamara. Film (horror '05).  
15.35 Mayday. Film (thriller '97).  
17.10 Annapolis. Film (drammatico '06). Di Justin Lin.  
19.00 Running. Film (thriller '06). Di Wayne Kramer.  
21.00 Hurricane - Il grido dell'innocenza. Film (drammatico '99).  
23.30 The Death and Life of Bobby Z. Film (azione '07). Di John Herzfeld.  
00.10 Una poltrona per due  
01.25 The Grudge 2. Film (horror '06).  
03.10 Annapolis. Film (drammatico '06). Di Justin Lin.  
04.55 Stormbreaker. Film (azione '06). Di Geoffrey Sax.

## SKY SPORT

10.30 Adidas Cup  
10.45 Goal Deejay  
11.15 Preparita  
11.30 Campionato italiano primavera: Pisa - Juventus  
13.30 Sport Time  
14.00 Sky Calcio Show  
15.00 Campionato italiano di Serie A: Milan - Inter Milan - Inter  
18.30 Euro Calcio Show  
19.30 Sport Time  
20.00 Campionato italiano di Serie A: Sampdoria - Roma  
21.00 Liga: Osasuna - Real Madrid  
22.00 Campionato italiano di Serie A: Osasuna - Real Madrid  
23.00 Studio Calcio Internazionale  
23.15 Sport Time  
24.00 Euro Calcio Show  
00.30 Campionato italiano di Serie A  
02.30 Campionato italiano di Serie A  
04.30 Sport Time

## MTV

07.00 Wake Up!  
09.00 Pure Morning  
11.00 Making the Movie  
11.30 Europe Top 20  
13.30 Greek - La Confraternita  
14.30 The Hills  
15.30 Parental Control  
16.00 Hitlist Italia  
18.05 Into the Music  
19.05 Star Wars  
20.00 Flash  
20.05 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.  
21.00 Mtv Gold  
22.30 Flash  
22.35 Rock in Rebibbia  
23.01 I Hate my 30's  
24.00 Heavy: The Story of Metal  
01.00 Supercock  
02.00 Insomnia  
05.40 News

## ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale  
12.00 Inbox 2.0  
12.55 All News  
13.00 Inbox 2.0  
13.30 On Live. Con Valeria Bilello.  
15.00 Cash - Viaggio di una banconota  
16.00 Rotazione musicale  
16.55 All News  
17.00 Rotazione musicale  
18.00 Mono  
18.55 All News  
19.00 RAPture. Con Rido.  
21.00 Blistet. Con Albertino.  
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gip.  
22.30 The Oblongs  
23.00 Sons of Butcher  
23.30 Classifica ufficiale di...  
Con Lucilla Agosti.  
00.30 All Night

08.30 Documentario sulla natura  
09.30 Voci dal ghetto  
12.00 Regina Coeli  
12.25 Eventi in provincia  
13.05 Questa settimana vi parlo di...  
13.20 Musica, che passione!  
13.35 Documentario sulla natura  
14.05 Camper magazine  
14.30 Campagna amica  
15.00 Trofeo Internazionale di Danza regione FVG ed. 2008  
16.00 A.com - Automobilissimi.com  
16.25 Pallanuoto Trieste - Gesas Milano  
17.30 K2  
19.05 Expo  
19.30 Il notiziario della domenica  
19.45 ... E domani è lunedì!  
24.00 Police Rescue. Film Tv

## Telequattro

08.30 Documentario sulla natura  
09.30 Voci dal ghetto  
12.00 Regina Coeli  
12.25 Eventi in provincia  
13.05 Questa settimana vi parlo di...  
13.20 Musica, che passione!  
13.35 Documentario sulla natura  
14.05 Camper magazine  
14.30 Campagna amica  
15.00 Trofeo Internazionale di Danza regione FVG ed. 2008  
16.00 A.com - Automobilissimi.com  
16.25 Pallanuoto Trieste - Gesas Milano  
17.30 K2  
19.05 Expo  
19.30 Il notiziario della domenica  
19.45 ... E domani è lunedì!  
24.00 Police Rescue. Film Tv

## Capodistria

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R F.V.G.  
14.10 Euronews  
14.20 In orbita  
14.50 Q - l'attualità giovane  
15.35 ECO  
16.05 Trasmissione musicale  
16.55 City Folk: Stoccolma  
17.25 Itinerari  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
19.00 Tuttoggi  
19.25 Il disfatto  
19.35 Video motori  
19.50 L'Universo è...  
20.25 Sergio Molese  
20.55 Eurolega: Finale Finale  
21.45 Tuttoggi  
22.50 Tg sportivo della domenica  
23.00 Slovenia Magazine  
23.30 Musica classica  
24.00 Tuttoggi  
00.15 Tv Transfrontaliera - TG R

## Tvm - Odeon Tv

08.00 NU - Wrestling Evolution  
08.30 Rondò. Con Roberto Mice-  
12.30 Con il Ballo alla scoperta di...  
14.00 Con i piedi per terra.  
Con Gabriella Pirazzini.  
14.30 Rebus  
20.00 NU - Wrestling Evolution  
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.  
21.30 Soldi. Con Cosimo Pastore.  
23.40 Parla Trieste  
24.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Biasi.

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Capitlan Cook; 9.00: Grand prix: G. P. della Cina; 9.06: GR 1; 9.12: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contempranea; 10.37: Il Comunicativo; 11.00: L'angolo della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: GR Bit; 13.44: Mondo-motori; 14.00: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscripto; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.16: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'attolito; 10.30: GR 2; 10.35: Numero verde; 11.00: Viva Radio2 di domenica; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.45: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 14.50: Catersport; 15.49: GR 2; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in Concerto; 18.00: Il Cammello; 19.52: GR Sport; 20.00: Le colonne d'Ercule; 21.30: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on Line; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.35: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Impara l'arte; 11.50: I concerti Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpit; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso Scarlatto; 15.00: Il Terzo Anello. I luoghi della vita; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in Concerto; 18.00: Il Cammello; 19.52: GR Sport; 20.00: Le colonne d'Ercule; 21.30: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.  
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfimenti; 15.30: Nottezero; 15.40: Il pensiero religioso.  
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr del mattino; 8.20: Calendario e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.00: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Mix domenicale; 10.30: Invito al cinema; 10.55: Soft jazz; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12.00: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13.00; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; segue: Invito al concerto; 15.00: Domenica pomeriggio; Studio D; 15.30: Gozia e dintorni; 16.00: Musica e sport; 17.00: Gr; 17.30: Prima fila: Glas harmonike 2008; segue: Relax domenicale; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Programmi domani; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Capital: The World; 14.00: Capital Gato; 17.00: Navigator; 20.00: Navigator;



di MATTEO UNTERWEGER

L'offerta commerciale turistica triestina ha bisogno di nuovi spazi e iniziative promozionali per veder crescere il proprio appeal e avvicinare così i livelli di produttività raggiunti a Udine e Pordenone. E serve risolvere le questioni legate a viabilità e parcheggi. A sostenerlo sono gli stessi operatori del settore.

**LA RICERCA** La riflessione è parte del ritratto dell'economia triestina tracciato dalle analisi effettuate dal Cat-Centro assistenza tecnica servizi al commercio di Trieste (organismo delegato dalla Regione all'assistenza tecnico professionale delle imprese del terziario). Si tratta delle premesse alla realizzazione del «Progetto integrato di territorio», finanziato con fondi regionali e che si pone l'obiettivo di promuovere le economie dei comuni interessati (in tutta la provincia triestina) attraverso la rivitalizzazione e riqualificazione dei rispettivi sistemi distributivo e ricettivo. In sostanza, il fine è quello di investire sui cosiddetti centri commerciali naturali, secondo i suggerimenti che il polo di Gorizia dell'Università di Trieste (attraverso l'Istituto di Ricerca sulle tecniche educative e formative di Udine) ha raccolto dagli stessi operatori del settore. Sono stati interpellati in 350 attraverso un questionario telefonico. Per portare avanti il tutto, la progettazione iniziale si focalizzerà su un'area «bersaglio» specifica, tra via Battisti e piazza Libertà, lungo le «vie dei torrenti».

**GLI INPUT** Gli intervistati dal sondaggio hanno sostenuto nel 42,9 per cento dei casi la necessità di una ancora maggiore offerta attrattiva del territorio per garantire uno sviluppo ulteriore al comparto. Subito dopo la riqualificazione rivitalizzazione della città stessa (30,8%), la decongestione del traffico (18,3%) e la realizzazione di opere pubbliche infrastrutturali (14,12%). Tutti segnali che viaggiano nella direzione della valorizzazione delle aree urbane propria dell'idea dei centri commerciali naturali. Gli operatori, peraltro, ritengono che i proble-



A fianco, via San Nicolò, in pieno centro città affollata di sera durante la stagione estiva. Nella foto sotto, accanto al titolo principale, alcuni turisti si rilassano seduti ai tavolini di un bar in piazza Unità

- |                                                                                                                               |                                                                                                                                    |                                                                                                                                |                                                                                                                    |                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1 IL TURISMO</b><br>Nel 2007 gli arrivi a Trieste sono aumentati del 14 per cento rispetto al 2006. Le presenze del 18,8%. | <b>2 GLI STRANIERI</b><br>Per gli operatori del settore sono i turisti austriaci e tedeschi i più attratti dall'offerta triestina. | <b>3 LE IMPRESE</b><br>Quelle registrate alla Camera di commercio di Trieste sono 18.360 a fine 2007. Nuove iscrizioni: 1.306. | <b>4 I TITOLARI</b><br>La metà degli imprenditori del settore ricettivo e della ristorazione non supera i 47 anni. | <b>5 VIE DEI TORRENTI</b><br>L'area bersaglio interessa via Battisti, viale XX Settembre, Barriera, via Carducci, via Ghega e piazza Libertà. |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## I commercianti: la città ha bisogno di parcheggi e nuove aree pedonali

Le risposte di 350 operatori a un questionario  
«Aumentano i turisti, si deve fare di più»

mi attualmente più delicati siano quelli legati proprio alla viabilità e alla limitata disponibilità di parcheggi.

**IL TURISMO** In ambito turistico, in provincia, operano oggi qualcosa come 1673 unità, di cui 138 tra alberghi ed esercizi complementari, 735 ristoranti e 893 bar. Il 2007 è stato l'anno del rilancio turistico triestino, con 290mila arrivi e 805mila presenze: rispetto al 2006 gli incrementi sono risultati pari rispettivamente al 14 e al 18,8 per cento. L'interpretazione fornita dal Cat, al riguardo, è duplice: la componente italiana del totale dei turisti pare essere stata attratta in particolare dai grandi e importanti eventi cultu-

rali e aggregativi realizzati in zona (su tutti la Barcolana, stando ai riscontri ottenuti dall'indagine), quella straniera dal turismo crocieristico. Per proseguire nel trend di crescita c'è bisogno dunque di altre novità.

**RICCHEZZA** La ricchezza prodotta dalla provincia di Trieste nel 2007 rappresenta meno della metà di quella generata a Udine. Nello specifico, misurando il valore in termini di Pil, il dato triestino è stato pari a 6.842,8 milioni di euro, decisamente distante dai 15.601,6 registrati in terra udinese. Meglio ha saputo fare anche Pordenone dall'alto dei suoi 8.268,4 milioni di euro. Nel triennio 2005-2007 il prodotto interno lordo

totale è comunque aumentato, a prezzi correnti, del 2,5 per cento: un segno positivo che, tuttavia, è stato sopravanzato dalle altre tre province del Friuli Venezia Giulia, attestate attorno al +6/7 per cento.

**LE IMPRESE** Per il Cat, in chiave imprenditoriale, se da una parte viene segnalata a Trieste una situazione di sofferenza con la cancellazione di 1883 imprese a fronte di 1.306 nuove iscrizioni al Registro della Camera di commercio nell'ultimo anno, dall'altra ecco invece l'andamento positivo di tutte quelle realtà che hanno saputo competere su fasce alte nei settori manifatturiero e dei beni di consumo come alimentari, moda e arredamento.



L'IDENTIKIT MEDIO DEI MANAGER LOCALI

## L'imprenditore? Giovane e istruito



Qui sopra, crocieristi in attesa di salire sulla nave

professionale). Questo l'identikit dell'imprenditore triestino che opera nel settore delle strutture

ricettive, di ristoranti, mense e bar, stando alle informazioni raccolte attraverso il questionario telefonico del Progetto integrato di territorio, promosso dal Cat di Trieste. Nella fattispecie, il 5,7 per cento dei titolari degli esercizi è laureato ed il 42,5 per cento possiede un diploma di scuola media superiore.

Spostando l'obiettivo sui turisti attratti dall'offerta triestina, i comparti della ristorazione e dei pubblici esercizi segnalano che la clientela

straniera pesa in una percentuale del 30 per cento rispetto al totale. Passando in rassegna i paesi di provenienza, emerge la centralità dei clienti di lingua tedesca: il 51 per cento delle imprese intervistate ha infatti indicato l'Austria come paese da cui arriva principalmente la propria clientela straniera. La Germania è attestata al 34,4 per cento e precede Slovenia, Croazia, Regno Unito e Francia.

ma.un.

MEMORIAL DAY ALLA SCALA REALE

## Una barca a vela contro le mafie

Il 23 maggio, data della morte di Falcone, approderà a Palermo

Al melanconico suono di una tromba che intona il «silenzio fuori ordinanza» e la consegna di medaglie ricordo ai famigliari dell'ispettore di stato Luigi Vitulli e degli agenti scelti Walter Cosina e Vincenzo Raiola ha avuto luogo ieri alla Scala Reale di piazza Unità la suggestiva cerimonia del Memorial day 2008, che intende commemorare le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità.

L'iniziativa ha avuto una particolare importanza quest'anno per la nostra città perché, benedetta dal vescovo Ravignani, poco dopo è salpata l'imbarcazione a vela «Apotheose» del progetto in «Rotta per Capaci» che il 23 maggio, data della strage di mafia in cui trovò la morte Giovanni Falcone, approderà nel porto di Palermo, assieme ad un'altra barca partita da Genova e con quella salpata da Civitavecchia con 1500 ragazzi a bordo.

A bordo della Apotheose,

presentata dallo speaker Fabio Camillucci, skipper d'eccezione è Margherita Pelaschier, tra l'equipaggio Roberto Zavadlan, Franco Macagnan, Diomede Ribezzo e Renzo Surace: sono i componenti della Polizia di Stato in servizio a Gorizia ai quali si deve l'idea della iniziativa organizzata dal sindacato autonomo di Polizia (Sap) con l'Associazione vittime criminalità, che ha goduto anche del sostegno di Provincia e Comune di Trieste.

d.c.



La cerimonia prima della partenza della barca «Apotheose» (Bruni)

IL NOSTRO SONDAGGIO

## Piace sempre di più il ponte Bailey



Sopra, il ponte Bailey sul Canale di Ponterosso

to numerosi visitatori (quasi 300 fino alle 19). La maggior parte dei triestini vorrebbe mantenere il ponte ma non così com'è per sempre (56 per

cento). I triestini propongono invece un ponte in muratura.

Alcuni cittadini si sono detti però perplessi sull'impatto dell'opera. (40 per cento) e vorrebbero addirittura togliere il ponte (43%).

Sul forum non mancano infine i commenti discordanti sulla nuova struttura in acciaio, inaugurata il 25 aprile, che per un mese unirà via Cassa di Risparmio a via Trento.

**Pane e Cioccolata**

TRIESTE - VIA SETTEFONTANE, 5

**STREPITOSA VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50% DA MARTEDÌ 6 MAGGIO**



## L'INTERVISTA

IL DEPUTATO DEL PDL

Parla il parlamentare  
che è stato il primo triestino  
a guidare la Regione

## CARTA D'IDENTITÀ

Classe 1953, dentista, Roberto Antonione, eletto in Regione nel '93 e iscritto a FI dal '94, nel '98 diviene il primo presidente triestino del Fvg. Senatore dal 2001, è sottosegretario agli Esteri fino al 2006. Da poco è stato rieletto alla Camera.

# Antonione: «La città ha superato le divisioni e il prossimo sindaco deve essere bipartisan»

di PAOLA BOLIS

Inutile chiedergli cosa pensi del futuro di Palazzo Carciotti, del Parco del mare, del piano del traffico: Roberto Antonione si produce in un elegante slalom senza lasciarsi catturare. E a insistere, insiste a sua volta: del futuro di Trieste lui preferisce discutere nella sua globalità. Perché i singoli temi, spiega, vanno

incasellati in una visione di futuro che dia loro significato e prospettiva. Una prospettiva di cui è ora di discutere in modo bipartisan, aggiunge Antonione arrivando a lanciare, in vista delle elezioni comunali del 2011, l'idea di un «sindaco di garanzia, non necessariamente espressione di una singola parte politica». Proposta che può ricordare quella del «tavolo di gente perbene» di cui parlava Silvia Acerbi.

Come vede Trieste oggi e fra trent'anni?

La città ha saputo superare momenti di divisione ed è riuscita nella stragrande maggioranza a guardare avanti. O a non guardare più indietro, il che è già una buona cosa. Ha iniziato un percorso che la porterà a essere una grande capitale d'area, ma non ha ancora intrapreso lo slancio giusto.

E Trieste fra trent'anni?

Ognuno di noi ha un sogno, ma questo forse non è il modo migliore di pensare. Dovremmo aprire una fase nuova, l'ha detto Roberto Menia e l'avevo detto io in campagna elettorale: unire le energie in un percorso comune di analisi - prima ancora che di soluzioni - dei problemi. Ciò che siamo, ciò che vorremmo essere, le nostre potenzialità. Cercare di capire come sarà il mondo tra venti, cinquant'anni: una città ha un futuro solo se inserita in un contesto internazionale in cui possa trovare un ruolo importante in base a condizioni da individuare. Analisi significa anche chiamare attorno a un progetto tutte le risorse - umane, istituzionali, politiche, economiche, religiose - che fanno la storia della città.

Gli stati generali, come quelli che lei convocò da presidente della Regione nel 1999.

Qualcuno obietterà che di tavoli o di studi analitici se ne sono già fatti tanti...

Sì può obiettare anche che questa è la città dei progetti che rimangono tali. Il fatto è che non è mai esistita una prospettiva a lungo termine, mentre il mondo è cambiato completamente. Occorre concordare un punto di arrivo al quale lavorare ognuno con le proprie peculiarità.

Il pallino ora ce l'ha il centrodestra. Le istituzioni hanno un ruolo importante, ma non facciamo il giocoliere del

“

## LE PAROLE DI ROBERTO ANTONIONE

## I PROGETTI:

"Non è mai esistita una prospettiva a lungo termine mentre il mondo è cambiato completamente. Occorre concordare un punto di arrivo".

## LA PIOVRA:

"Qualcuno ha lavorato per favorire lo spostamento delle Generali a Mogliano Veneto e ha remato contro il riutilizzo del Porto Vecchio e l'Expo. I nomi? Se li conoscessi, li denuncerei pubblicamente".

## PORTO VECCHIO:

"Bisogna costruire progetti e illustrarli in modo esauriente alla cittadinanza. Poi si potrebbe pensare anche a una consultazione referendaria".

## LA FERRIERA:

"Quando ero presidente della Regione pensavo che nel giro di nove-dieci anni una soluzione si sarebbe trovata. Invece siamo rimasti a discutere".

## DIPAZZA:

"E' immerso nel contingente come è normale. Spesso gli è stato rimproverato di limitarsi a far cambiare le lampadine. Ecco io adesso mi innalzerei su un altro livello".

## TRAFFICO:

"Ho un sogno: eliminare i veicoli da Miramare a Barcola con una strada sotterranea e fare lo stesso sulle Rive. La città diverrebbe eccezionale dal punto di vista turistico".

## IL PROSSIMO SINDACO:

"Dovrà avere una visione strategica del futuro. Un sindaco di garanzia, non necessariamente espressione di una singola parte".

”



"tocca a te". Bisogna cercare di trovare un percorso, promosso magari dalle istituzioni, che costituisca un tavolo di volenterosi.

La «gente perbene» di cui parlava polemicamente il suo braccio destro Silvia Acerbi?

Era una sintesi su cui c'è stata anche strumentalizzazione in campagna elettorale.

Se c'è stata, la strumentalizzazione - assieme alla stizza - è venuta dalla sua stessa parte politica, compresa una fetta di Forza Italia con alcuni tra i più fedeli «camberiani».

Se uno si sente chiamato in causa biso-

“

## LO SVILUPPO

Trieste deve chiamare attorno a un progetto tutte le risorse umane, istituzionali, politiche, economiche e religiose, che fanno la sua storia

”

Io sono convinto che se vogliamo sviluppare il porto ci sia spazio per aumentare le aree disponibili nel nuovo scalo. Porto vecchio lo ridarei alla città, come gli esempi nel mondo insegnano. Ma anche qui, riflettiamo - con gli strumenti, anche scientifici, che abbiamo - su quello che sarà il mondo dei traffici marittimi tra mezzo secolo. Finiamola di disputare sempre su un sì o un no e di interdire i percorsi altrui. Troviamo un modo di discutere serio e scientifico, prendiamo una decisione che sia poi portata avanti anche se c'è chi non la condivide. La mia idea resta quella di costruire dei progetti anche alternativi tra loro e illustrarli in modo esauriente alla cittadinanza. Poi si potrebbe pensare anche a una consultazione referendaria.

Un referendum su Porto vecchio?

Perché no? E tutti si dovrebbero sentire impegnati a perseguire il progetto prescelto. Se condividiamo il metodo - qui sta il problema, più che nel merito - sarà tutto più facile.

Anche sulla Ferriera?

Quand'ero presidente della Regione pensavo che non subito, ma nel giro di nove-dieci anni una soluzione si sarebbe potuta trovare. Invece siamo rimasti a discutere. Potrei dire che la giunta Tondo aveva iniziato un percorso per la dismissione che poi Illy ha fermato. Ma è uno spunto polemico che non mi interessa. Creiamo anche qui un tavolo di buona volontà: la campagna elettorale è finita, questo è il periodo migliore.

Niente Ferriera, più porto. E il turismo?

L'intera Italia ha un patrimonio enorme da valorizzare. Ma poi, accennavo alla realtà scientifica, risorsa che si lega anche al turismo congressuale.

Il metodo, d'accordo. Ma nel merito, se fosse sindaco cosa farebbe?

Gli stati generali, appunto. Cercherei anche di innescare un dibattito importante per capire cosa i triestini desiderino per il futuro.

Ritiene anche lei, come Menia, che il sindaco Dipiazza negli ultimi due anni abbia perduto una visione in prospettiva della città?

Menia è lungimirante. Ma il sindaco è immerso nel contingente, come è normale che sia. Ha fatto molte cose bene, come ha confermato la sua rielezione. Spesso gli è stato rimproverato di limitarsi a far cambiare le lampadine o met-

“

## IL PORTO VECCHIO

Sono convinto che non sia stato ancora riutilizzato perché qualcuno ha remato contro. Individuati i progetti, proporrei un referendum

”

tere le piante, cosa che peraltro ha fatto egregiamente se pensiamo all'arredo urbano. Ecco, io adesso mi innalzerei su un altro livello.

Da cui magari dipenderebbero scelte meno «alte» come il piano del traffico...

Allora le dico che ho un sogno: un sogno, beninteso. Ecco, se fossimo in grado di eliminare i veicoli da Miramare a Barcola costruendo una strada sotterranea, se facessimo lo stesso sulle Rive - benché Dipiazza le abbia già rese più belle - rendendo quei tratti tutti fruibili, se costruiamo percorsi sotterranei per le auto nell'area storica della città... La città diventerebbe così eccezionale da risultare attrattiva per tutti, non solo per i turisti.

In sintesi: Porto vecchio alla città, no alla Ferriera, sì al turismo... Lei quale Trieste disegnerebbe?

Vorrei un porto nuovo molto efficiente, inteso come porto di portacontainer e non certo per gli oli combustibili - personalmente dico no al rigassificatore - né per gli oli minerali. Servirebbe un'integrazione forte con ferrovie e autostrade: la Grande viabilità è pronta, manca l'alta capacità. Svilupperei poi molto la parte scientifica che è già efficiente, ma lo sarebbe ancora di più se facessimo sistema. Credo molto nel cosiddetto terziario avanzato, uno degli elementi da sostenere. Puntando su fattori come ambiente e cultura potremmo migliorare l'offerta di accoglienza. Senza dimenticare l'industria, naturalmente, e Porto vecchio.

Su questa base qual è secondo lei l'identikit del prossimo candidato sindaco del centrodestra?

Che sia un politico o meno cambia poco, dovrà avere una visione strategica del futuro. Sostanzialmente però penserei a un sindaco di garanzia, non necessariamente espressione di una singola parte.

Una garanzia contro l'immobilismo di cui si parlava?

Se fossimo in grado di costruire un percorso virtuoso per la città, anche assieme all'opposizione, facendo uno sforzo che andasse oltre gli interessi di parte per individuare un obiettivo strategico a lungo termine... Individuare una persona - o una squadra nella quale vi fossero espressioni politiche diverse - di garanzia potrebbe essere un buon esempio. Del resto il Consiglio europeo è composto da governanti di colori, culture diverse che riescono a trovare sintesi anche molto positive. Noi del centrodestra abbiamo vinto tutto, ma ciò non significa non considerare, con responsabilità, che anche le ragioni degli altri sono sempre importanti.

Questo sindaco potrebbe anche essere lei?

Sono un uomo di parte, non di garanzia.

E l'Euroregione? Lei ne fu tra i propugnatori, se nel centrodestra in molti hanno considerato una «vetrina» il lavoro portato avanti da Illy.

Non voglio parlare di Illy, sarebbe scorretto visto che si è chiamato fuori dalla politica. Però non ho cambiato idea. Dal turismo alla sanità all'ambiente, ci sono tutta una serie di questioni da valutare in una visione integrata. Molte situazioni ci consentirebbero di dare risposte migliori ai cittadini risparmiando risorse. E un progetto che possiamo chiamare come vogliamo. Dico invece che non può esserci Euroregione senza Slovenia.

Infatti An sostiene che è impossibile un'Euroregione tra realtà disomogenee come Land, Stati, Regioni...

Ma stiamo discutendo di cose diverse. Se parliamo di una futura realtà istituzionale, certo è irrealizzabile, ma anche senza senso. Se invece pensiamo alla possibilità concreta di trattare questioni che interessano la comunità trovando il modo di decidere insieme, la risposta è sì, lo possiamo fare. Non si tratta di discutere del presidente o della città capitale: il nodo è diverso.

Per attuare tutti questi progetti servirà anche il sostegno di Roma. Arriverà?

Dai vertici internazionali ospitati in città all'impegno per l'Expo 2008, quando il centrodestra ha governato credo abbia già testimoniato concretamente quanto Trieste sia considerata e amata: questa città ha rappresentato per molti di quanti oggi hanno responsabilità di governo un periodo storico della loro vita. Anche il presidente della Camera Gianfranco Fini è molto amico di Trieste: credo sia di buon auspicio. Se saremo compatti e con qualcuno che ci rappresenta al governo avremo ancora tutta l'attenzione, anche quale città testa di ponte con l'Est europeo, fattore questo imprescindibile.

## RADIOCRONACA

9<sup>h</sup>  
13<sup>h</sup>  
15<sup>h</sup>

Maratona D'Europa  
Maratonina

Bavisela Radio Ufficiale

A PARTIRE DALLE 8.30 DOMENICA 4 MAGGIO

In diretta dallo studio mobile Piazza Unità, dal percorso di gara, in esclusiva dalla partenza de La Bavisela

Radioattività News FM 97,5-97,9 MHz  
Radioattività Sport FM 97,0-98,3 MHz

diretta in streaming su [www.radioattivita.com](http://www.radioattivita.com)

## Radioattività



MARATONARADIOFONICA





Ugo Amodeo (il secondo) nel 1951. Il primo a sin. è Kezich



Ugo Amodeo in mezzo al gruppo de «I commedianti»



Il gruppo della rivista la Titina. Ugo Amodeo è quello accosciato.

## IL REGISTA SCOMPARE A 86 ANNI È morto Ugo Amodeo, la voce di 50 anni di storie triestine

di GABRIELLA ZIANI

### E alla fine fece l'attore di cinema

E a 74 anni, nel 1996, in pensione da nove, Ugo Amodeo fece anche l'attore in un film giallo diretto da un altro triestino, Gianni Lepre. Si chiamava «Dov'è Giordana», il regista vi interpretava la parte di un portiere. «Cinque pagine da mandare a memoria!» lamentò, confidando però di divertirsi ancora e sempre, e di aver rifiutato negli anni, per insopprimibile amore del «mistero voce» che è la radio, anche importanti ingaggi televisivi a Roma e Milano. Confidò: «Ho anche seguito il vecchio motto che dice "pochi, maledetti e sicuri..."».

no, ancora Ferruccio Ricordi, che parlando bene l'inglese gli guadagnava tanti film a visione gratuita) Ugo Amodeo sognava di fare l'attore. Seguendo questo filo di assoluta passione finì per fare tante altre grandi cose, soprattutto radiofoniche, e ben prima che Radio Trieste diventasse la Rai.

Assunto nel 1949 (ma già da ragazzo aveva preso parte a «L'amico Lucio» del 1937, prima compagnia radiofonica di prosa giovanile) fu la spalla di Giulio Rolli nei famosi programmi per i più piccoli e il fondatore del «Complesso del radio-teatro» per il quale cercò attori in tutte le filodrammatiche e compagnie amatoriali di Trieste (numerosissime). Trovò così Lino Savorani - poi voce storica del «Campanon» - e di tante altre popolarissime saghe a firma di Carpinieri & Faraguna -, Mimmo Lo Vecchio, Mario Valdemarin, Giorgio Valletta, Maria Pia Bellizzi, dal Centro di cinematografia di Roma chiamò Ruggero Winter, e dall'Accademia Mario Licalsi. Nacquero gli sceneggia-

ti, i primi sceneggiati radiofonici. «L'isola del tesoro» e «La freccia nera» nella riduzione di un giovane Tullio Kezich.

Ma un successo particolare, in epoche storiche dure e contrastate, ebbe il «Mirko Drek» sempre di Carpinieri e Faraguna, portato a teatro. Lino Carpinieri, che con l'amico Faraguna lo ebbe regista per decenni, ricorda una trasferta a Venezia per registrare alla radio, su invito di un alto dirigente della sede di Roma, «La titina», altro emblematico titolo, e soprattutto il fatto che da quelle esperienze e da quella scuola presero poi vita le famosissime «Maldobrie» con la trasformazione ed evoluzione

di personaggi e linguaggi.

E in questo inventare storie, macchiette, «voci», un ruolo diede Amodeo anche al grande poeta Umberto Saba che alla Rai aveva registrato alcuni interventi col suo tipico parlato burbero e introverso. Fu senza remore preso a modello per «El Noneto», figura orecchiabile e tipica come infinite altre. Nella memoria di ciascuno, volente o nolente, c'è un sottofondo di Ugo Amodeo perché la radio per decenni è stata «la voce» di tutte le case, ma a lui si deve - ed è forse vicenda meno nota - un buon pezzo di Teatro stabile, dove in seguito e per anni insegnò recitazione ed ebbe allievi Ariella

Reggio, Orazio Bobbio, Dario Penne, Elsa Fonda. Per la verità, lo stesso Tognazzi fu «pescato» da Amodeo ben prima di essere il grande attore che si sa: «Era a Trieste - raccontò -, come giovane comico, andai a chiedergli se era disposto a raccontare qualche barzelletta poiché in Rai m'avevano incaricato di inventare la rivista. Lo trovai in un alberghetto di terza categoria, accettò a patto di potersi fare un po' di pubblicità». Stesso nome di battesimo, stesso giorno, mese e anno di nascita: «Siamo rimasti amicissimi fino alla sua scomparsa».

L'iniziativa del Teatro stabile era stata di Sergio D'Osma, che un giorno di marzo del

1954 si presentò all'amico con una semplice domanda: «Come si fa?». Il regista - che allora dirigeva una delle due compagnie di prosa di Radio Trieste - consigliò di interpellare Gianfranco De Bosio, che allora guidava la Compagnie delle Tre Venezie. Il quale venne a Trieste, e proprio attraverso Amodeo formò il primo nucleo di attori.

Infine, il teatro in dialetto. La creazione della Barcaccia e dei «Commedianti». Innumerevoli regie e trasposizioni anche per altre compagnie. E il «leggio», e le lezioni di recitazione all'Università della terza età. E una vita, insomma, ancora piena di voce. E naturalmente, sempre, di voci.

#### IL TEATRO DIALETTALE

● Fondò la compagnia dei «Commedianti» che mise in scena con successo numerose commedie al teatro Silvio Pellico (citiamo, in ordine sparso, «Ma xe rivada la grandine», «Crepì l'avarizia» di Laura Marrocco Wright, «Trappola per topi» da Agata Christie, «Co son lontan de ti» di Vladimiro Lisiani, «El mistero de via Sporcavilla» di Bruno Cappelletti, «El Carneval de mia nona» scritta dallo stesso Amodeo con Claudio Nolini, e tantissimi altri testi).

● «Amici del dialetto triestino» è il nome del circolo di cui fu tra i fondatori nel 1991 e diede il suo fondamentale contributo non solo all'attività teatrale del sodalizio ma alla maggior parte delle sue manifestazioni. Sempre con «I Commedianti» organizzava anche la lettura delle opere presentate.

● «Commedie a leggio» è il titolo delle iniziative che il gruppo dei «Commedianti» mensilmente il gruppo proponeva con grande successo in circoli privati, spesso con interessanti recuperi di testi e autori poco noti.

● «Natale in dialetto» con la partecipazione di cori di voci bianche è una delle tante idee proposte anche recentemente da Ugo Amodeo, profondo conoscitore delle tradizioni popolari e del dialetto. Amodeo è stato dunque un punto di riferimento prezioso e costante in numerose iniziative. Ma collaborava anche ad altre manifestazioni cittadine, senza escludere per esempio le sacre rappresentazioni per Natale e Pasqua nelle chiese.

● Ha insegnato per molti anni dizione e recitazione all'Università della terza età, un lavoro di formazione che è durato per tutta la vita. Da vent'anni in pensione Ugo Amodeo ha del resto continuamente moltiplicato le sue attività.

Liliana Bamboschek

#### RADIO TRIESTE

### Talent-scout di giovani scoprì Ariella Reggio

Negli anni dopo la seconda guerra Radio Trieste diventò un modello di radiofonia da esportare nel resto d'Italia. Quegli «spettacoli» ebbero popolarità tale da allineare il vernacolo triestino a tradizioni ben più illustri: il napoletano, il veneto, il siciliano, che resistevano



Ariella Reggio

al generalismo dell'«italiano parlato medio», che cominciava allora a diffondere la televisione. Il merito di questa «resistenza» fu anche, se non soprattutto, di Ugo Amodeo. Regista, secondo il mansionario Rai, ma in realtà animatore e talent-scout per una stagione lunghissima. I 75 anni della locale sede Rai, celebrati da poco, hanno messo solo in parte in luce il contributo che Amodeo ha dato al-

l'impaginazione del teatro alla radio, di cui è stato anche eccellente studioso. Ma hanno taciuto quanto fosse proficua la sua ricerca tra le voci e i talenti nuovi. Se Ariella Reggio è stata una scoperta di Amodeo, forse la più clamorosa, pochi sono gli attori e le attrici nati da queste parti che nel curriculum non elencano passaggi formativi, collaborazioni, o una regia firmata da lui. E ben prima che si cominciasse a parlare di teatro-ragazzi e animazione, Amodeo era già pronto a capire quanto lavorare con e per i giovani fosse decisivo. Attraversando le porte del Teatro Stabile, inventò una stagione di teatro per l'infanzia e l'adolescenza che percorre - siamo alla fine degli anni '50 - il fenomeno italiano e segna con spettacoli d'impianto innovativo l'apporto in palcoscenico di tanti giovani entusiasti che, se non diventeranno attori, contribuiranno a formare i quadri dello spettacolo dell'ultimo cinquantennio. Roberto Canziani

#### I RICORDI DELLO SCENOGRAFO TRA DRAMMI DI VITA E VICENDE ARTISTICHE

### D'Osma: «Mi ha salvato dal vagone che mi portava al lager»

«Un tedesco mi minacciava con il mitra, lui lo fermò. Per me era il mio secondo papà, lo accompagnò con una tenera carezza»



Sergio D'Osma era legato da grande amicizia a Amodeo che durante la guerra gli aveva salvato la vita

«Ugo mi ha salvato la vita, mi ha salvato da un vagone ferroviario che stava per portarmi ai campi di concentramento. Morto? Che grande dolore. Gli dicevo sempre che era il mio secondo papà, non andrò ai funerali, per me è ancora vivo. Lo accompagnò con questo ricordo del vagone ferroviario, e con la mia tenera carezza».

za». Sergio D'Osma è particolarmente turbato alla notizia della scomparsa, a 86 anni da poco compiuti, del regista Ugo Amodeo, che tutti conoscono e ricordano per l'intensa, incessante attività di regista, appassionato dello spettacolo, della radio e del dialetto triestino.

Per D'Osma, prima delle comuni avventure teatrali, viene una tragica storia di vita. «Ero davanti a quel vagone, mi stavano spingendo dentro e dietro a me sentivo alcuni ebrei che si dicevano l'un l'altro: "Vedi, finalmente ci portano a lavorare..."». Parole che ho potuto capire solo di recente, col film di Benigni "La vita è bella"... C'era un facchino che mi urlava "sali!, sali!", e un tedesco mi minacciava col mitra. In quel momento sentii urlare: "Alt!". Riconosco la voce. E Ugo. Recitavamo già assieme. In quei frangenti era entrato nella polizia ferroviaria, era lì. "Avanti, avanti!" mi fa. Esco dal carro. E così sono salvo».

La conoscenza risale alla compagnia teatrale del Guf. «Non avremmo



Guido Candussi

mai fatto poi le "Maldobrie" - ricorda lo scenografo - se molto tempo prima me ne avessimo messo in scena "Mirko Drek" di Carpinieri e Faraguna, io ero l'organizzatore e recitavo nella parte di Togliatti... Incassammo tanti di quei soldi - sorride amaramente D'Osma - da non riuscire a consumare il contributo ricevuto, alle collaboratrici cui spettavano 300 lire dicevamo: "Toh, tieni pur 1000"».

Da quel testo, drastico specchio di anni tragici, sono poi vaporosamente scaturite le «Maldobrie» - istro-dalmate dei capitani di nave e dei venditori di pesce. «Amodeo - scandisce D'Osma - è la storia della Rai e del teatro dia-

**CANDUSSI**  
Ha speso 10 anni di ricerche d'archivio per aiutarci a ricostruire un'epoca speciale

lettale, un dialetto però che è lingua poetica, quando presentammo le "Maldobrie" a Roma in sala c'erano Pasolini, Natalia Ginzburg e Moravia». Della generosità di Amodeo è testimone anche Guido Candussi, storico dirigente Rai e autore di un'impareggiabile storia-catalogo di tutta la radiofonia locale. «Ugo - dice - ha speso 10 anni di ricerche d'archivio per aiutarci a ricostruire tutto il periodo di Radio Trieste sotto il Governo militare alleato. Avevo salvato quei materiali in un magazzino, casse e casse - ricorda Candussi -, e poi non li trovai più. Gli chiesi aiuto, e me ne diede tanto».

g. z.

#### ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO:

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli
- Oro e argento
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio...
- Bigiotteria
- Orologi anche guasti
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...

**Lo Scrigno**  
Piazza Cavana, 1  
Tel. 040 303350

**VIAVAI NOLEGGI CAMPER**  
marchi JOINT - XGO - POSSL  
NOLEGGIO VENDITA  
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO

**Viale Campi Elisi 62**  
(fianco PAM)  
info 338/6999062





## A 79 anni scopre e fa arrestare baby-gang dei furti in casa

Un minorenne rimesso in libertà: non aveva precedenti, al contrario degli altri due compagni d'avventura

di CORRADO BARBACINI

Scopre un gruppo di ladri che stanno svaligiando la casa di un vicino. Riesce a bloccare uno trattenendolo con forza. Poi lo consegna ai carabinieri che arrestano anche un complice e ne denunciano un altro.

Protagonista dell'episodio da brivido è Luciano Pertot, 79 anni, abitante al quinto piano dello stabile di via Crispi 74.

I due arrestati dai militari sono entrambi minorenni. A.T., 17 anni, di origine albanese e M.M., 16 anni, nato in Marocco. Il terzo - quello denunciato - ha pure 16 anni ed è di origine magrebina.

«Non sono un anziano anche se sono nato nel 1928. Ho sentito dei rumori provenire dalle scale, mi sono precipitato per le scale e li ho visti. Mi sono detto che dovevo fermarli, perché così non si può più andare avanti. Hanno appena 16, 17 anni, ma sono veri e propri delinquenti. Una volta ho visto dei ladri mentre correvano su un tetto della casa vicina. Anche in quel caso ho dato l'allarme».

Luciano Pertot abita nel condominio di via Crispi. Al piano di sopra c'è l'appartamento di Peter Morwind, 39 anni, che in questi giorni si trova fuori città. «Prima di partire - racconta Pertot - mi ha chiesto di dargli un'occhiata alla casa, anche perché aveva perso un mazzo di chiavi. L'altra se-

ra all'improvviso ho sentito dei rumori provenire proprio dal piano di sopra. E ho sospettato che fossero proprio i ladri in azione. Mi sono ricordato che il mio vicino aveva perso un mazzo di chiavi. Così senza far rumore sono andato sulle scale e poi fino al piano di sopra».

La porta dell'appartamento di Peter Morwind era socchiusa e dall'interno si sentivano proveni-

re voci e rumori. Dice ancora Pertot: «Sono tornato in casa e ho chiamato il 112. Poi sono tornato al piano di sopra. Ero fuori di me, esasperato. Ho urlato "al ladro" con tutto il fiato che avevo in gola».

È stato a questo punto che i tre ragazzi che si trovavano all'interno dell'appartamento si sono precipitati fuori cercando di scappare per le scale. Luciano Pertot

non si è né spaventato, né perso d'animo. Senza pensare ai rischi li ha rincorsi fino alla porta dello stabile che dà su via Crispi. Racconta poi: «Due sono riusciti a fuggire al terzo invece ho chiuso la porta in faccia e l'ho bloccato».

Intanto sono arrivati i carabinieri. In breve i due fuggitivi sono stati bloccati. Il terzo è stato preso letteralmente in consegna dall'uomo che lo aveva fermato.

A.T. e M.M. sono stati accompagnati in un centro di accoglienza secondo le indicazioni del sostituto procuratore del tribunale per i minori. Si tratta - hanno spiegato gli investigatori - di due ragazzi particolarmente difficili che già in passato si erano resi protagonisti di episodi di microcriminalità. Il terzo è invece stato denunciato in stato di libertà perché a suo carico non ci sono passati reati.

A sinistra Luciano Pertot tra i carabinieri che (a destra) sono intervenuti in via Crispi 74



AVEVA ESPLOSO TRE COLPI IN ARIA

## In libertà lo sparatore di via Venezian

«Non sono un delinquente. È vero, ho fatto grande una sciocchezza, ma solo perché avevo bevuto. La strada era deserta. Di certo non volevo sparare a qualcuno, ma solo volevo provare a premere il grilletto...».

Era turbato ieri mattina Danilo Pizziga, 55 anni, l'imprenditore che nel pomeriggio del primo maggio ha sparato tre colpi con una Zastava 357 magnum dal balcone della sua casa in via Felice Venezian 20 seminando il panico.

L'uomo è stato liberato ieri mattina su ordine del pm Bacer e poi è andato a casa. Quindi accompagnato da una squadra di agenti è andato in tribunale.

Per oltre un'ora Danilo Pizziga



La facciata della casa di Pizziga

è stato interrogato dal sostituto procuratore Cristina Bacer. Con lui era presente il difensore Sergio Mameli.

Più volte l'uomo ha ammesso di aver sbagliato e poi ha raccontato quello che è accaduto il primo maggio, in un pomeriggio che ha definito maledetto.

Il pm Cristina Bacer gli ha chiesto come si era procurata la pistola. L'uomo non ha esitato a rispondere. «Un mese fa, in aprile - ha raccontato - sono andato in Serbia con un mio dipendente del quale ora ho perso le tracce perché si è licenziato. Ero andato lì per contattare operai da assumere nella mia ditta. Dopo il confine con la Croazia ci siamo fer-

mati in una locanda. Il titolare del locale mi ha offerto la pistola che ho pagato 2mila euro con le munizioni. L'avevo acquistata perché avevo il timore di essere aggredito. Ho poi portato l'arma e le munizioni in Italia nascondendo il tutto nel bagagliaio dell'auto. Nessuno si è accorto di nulla e al confine sono transitato tranquillamente. Una volta a casa ho nascosto la pistola in una scatola che poi ho sistemato dietro a una libreria. L'ho presa solo l'altro giorno quando ho deciso di andare a sparare dal balcone...».

I prossimi giorni saranno determinanti ai fini dell'inchiesta. Il pm ha infatti disposto una serie di accertamenti. Gli investigatori puntano al trafficante di armi. All'uomo che aveva accompagnato l'imprenditore nella sua trasferta in Serbia.

c.b.

### » IN BREVE

DOPO LA CONDANNA

## Fabio Buosi trasferito al carcere di Padova

Da ieri pomeriggio Fabio Buosi, 33 anni, il cameriere ritenuto responsabile dell'assassinio del tassista Bruno Giraldi è rinchiuso in una cella del carcere padovano di via Due Palazzi.

Il trasferimento dal Coroneo è l'epilogo della condanna a 18 anni di carcere confermata dalla Cassazione. Il carcere triestino per la propria organizzazione è riservato solo ai detenuti con pena definitiva inferiore a 5 anni di reclusione o in attesa di giudizio.

Un atto dovuto, ma che renderà più difficili i contatti tra Fabio Buosi e i genitori con i quali fino al 18 aprile ha vissuto ai «domiciliari».

PIROMANI IN AZIONE

## Bruciata e distrutta Vespa in via Ronchetto

Piromani in azione l'altra notte in via del Ronchetto. Hanno incendiato una Vespa che era parcheggiata non lontano dall'incrocio con via Salata. Lo scooter è andato completamente distrutto. Danneggiate anche due auto che erano parcheggiate vicino.

L'allarme è scattato attorno alle 4. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco. Ma la Vespa era ormai ridotta a una carcassa. Sono intervenuti - per i rilievi di legge - gli agenti di una pattuglia della squadra volante.

LO SCHIANTO SULL'A23

## Morte dell'ex marittimo: resta probabile il malore

Non è ancora stata stabilita la data dei funerali di Giacomo Mizzan, 79 anni, l'ex capitano marittimo della Tripovich morto in un terribile schianto avvenuto l'altro pomeriggio sulla A23 a poche centinaia di metri dal casello di Gemona del Friuli. La salma è stata composta all'obitorio di Gemona e dopo il nulla osta della procura sarà trasportata a Trieste.

La dinamica è stata chiarita. L'auto condotta da Giacomo Mizzan dopo essersi schiantata contro il guard rail si è ribaltata più volte fino a cadere nel fossato a margine della strada. Tra le ipotesi sulle cause dell'incidente quella ritenuta più probabile è il malore a cause del quale Giacomo Mizzan ha perso il controllo e poi appunto si è schiantato. Solo per circostanze fortuite in quel momento non si trovava nessuna altra vettura a transitare sull'arteria.

RISPARMIARE È NATURALE. PUNTO.



Scegli Grande Punto e l'impianto GPL è compreso nel prezzo.



www.fiat.it

OFFERTA VALIDA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:

**LUCIOLI** Trieste - Tel. 040.8991911

**CARNELUTTI** Trieste - Tel. 040.232371



## INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO



Il sindaco Ret: «Mi sembra comunque una buona base da cui partire»

# L'elettrodotto di Visogliano non sarà interrato

## Nuova proposta della Terna: tralicci più alti e lontani dalle case

**DUINO AURISINA**

Niente più interramenti per l'elettrodotto che passa per Visogliano e San Pelagio. Si discute, a Duino Aurisina, il nuovo tracciato dell'alta tensione, su proposta della Terna, la società che gestisce buona parte degli elettrodotti nazionali. Dopo l'accordo del settembre 2006, quando il comune aveva dato parere favorevole al tracciato che prevedeva l'interramento a Visogliano e lo spostamento dell'alta tensione dalla zona delle case di San Pelagio - e dopo una ulteriore richiesta di interrimento anche per San Pelagio - ora il Comune si trova di fronte a una nuova proposta di progetto, ancora diversa. Nulla verrebbe più interrato, ma per quanto riguarda Visogliano l'alta tensione verrebbe posizionata su tralicci molto più alti degli attuali, e spostata lontano dalle case. Una soluzione che, a prima vista, sembra non essere negativa, ed è stata accettata con una visione possibilista da parte del sindaco. Niente interrimenti neanche a San Pelagio, ma anche qui uno spostamento e un innalzamento, che avvantaggerebbe i residenti, ma non i coltivatori della zona, poiché il tracciato continuerà a passare lungo i campi dei contadini.

«Abbiamo ricevuto la nuova proposta la settimana scorsa - spiega il sindaco



Tralicci dell'alta tensione sopra alcune villette di Visogliano

co Ret - e ho subito fissato una riunione dei capigruppo, aperta anche agli altri consiglieri, per giovedì. Giovedì dovremo iniziare a guardare questo nuovo progetto, che in linea di massima con alcuni residenti è già stato condiviso: anche se non c'è l'interramento, lo spostamento dei tralicci e l'innalzamento della linea sembra una buona soluzione da cui partire».

Sarà una conferenza dei servizi, che dovrà venir convocata a livello regionale (le modifiche alla rete dell'energia elettrica non riguardano solo il territorio di Duino Aurisina, ma anche parti di Carso che competono al comune di Trieste, e tutta la zona del mandamento monfalconese), il tavolo definitivo dove approvare il progetto: una conferenza nella quale i singoli comuni

interessati dalle modifiche della rete elettrica avranno voce in capitolo, e dovranno approdare con alle spalle il voto dei rispettivi consigli comunali. Su questo fronte si inserisce anche l'iniziativa del consigliere d'opposizione a Duino Aurisina Maurizio Rozza, che proprio nei giorni scorsi aveva chiesto l'annullamento dei precedenti pareri positivi del consiglio comunale

per pensare a nuove vie per l'elettrodotto, e non solo, anche a sistemi più moderni di passaggio dell'energia elettrica. «Quello che emerge dalla nuova bozza di progetto presentata dalla Terna - spiega ancora il sindaco Ret - è che l'interramento dei cavi dell'alta tensione potrebbe non essere la soluzione migliore, rispetto alla scelta di allontanare fisicamente dalle case la

rete stessa. Dobbiamo tenere conto di molti aspetti - dice il sindaco - non ultimo quello che riguarda il tipo di terreno carsico, e la profondità di interrimento. Comunque ne discuteremo in maniera approfondita».

Ma accanto alle istanze relative alla salute, si discute anche di indennizzi, e su questo Ret appare molto deciso: «Questo territorio è stato sfruttato come corridoio infrastrutturale da tutto e tutti: metano, oleodotto, energia elettrica e autostrade. Duino Aurisina non ha mai ricevuto alcun indennizzo, e io sono motivato a combattere per questo». A chiedere tutela a gran voce sono in particolare gli agricoltori, a seguito del passaggio lungo i campi della rete elettrica, la presenza dei tralicci, il potenziale danno alla salute dei contadini (in merito c'è una nuova norma europea, segnalata da Rozza, dove si tutela proprio gli agricoltori che passano più di quattro ore al giorno nei campi all'ombra dei tralicci dell'alta tensione) e anche alla qualità dei prodotti agricoli coltivati sotto i campi elettromagnetici. Alleanza contadina, presa visione del nuovo progetto, ha chiesto un incontro al sindaco - che si svolgerà domani in municipio - per ribadire i diritti degli agricoltori, ma anche pensare alla questione indennizzi.

Francesca Capodanno

FENOMENO NATURALE

## Pioggia di stelle cadenti domattina all'alba

Sarà lo sciame meteorico più intenso del mese di maggio. Martedì il bis

Fenomeno eccezionale domani mattina per gli appassionati triestini di astronomia, che, poco prima dell'alba, potranno osservare le più «intensi» stelle cadenti del periodo. «Si potrà osservare quindi lo sciame meteorico delle Acquaridi, il più intenso del mese di maggio» spiega Giulia Iafra, ricercatrice dell'Osservatorio Astronomico di Trieste. L'astro più luminoso visibile in questi giorni nelle ultime ore della notte è il pianeta Giove. Inoltre nella notte tra il 4 e il 5 maggio l'osservazione sarà favorita dalla Luna nuova.



L'osservatorio di Basovizza

Per osservare le meteore non è necessario nessun equipaggiamento, è sufficiente sapere dove e quando guardare. «Da Trieste il radiant delle Acquaridi sarà visibile 15° - 20° sopra l'orizzonte in direzione Sud-Est dalle 4,00 di lunedì fino all'alba - aggiunge la ricercatrice - In più, c'è la possibilità che quest'anno la frequenza di meteore sia doppia rispetto agli anni precedenti, quasi una ogni minuto». Secondo gli esperti, lo sciame infatti presenta un massimo dell'attività ogni 12 anni, probabilmente dovuto al passaggio di Giove. «Il massimo dello sciame è previsto per la mattina del 5 maggio, comunque sarà possibile osservare qualche meteora anche la mattina del 6 maggio, sempre nella stessa direzione» spiega Giulia Iafra.

Ma cosa sono le stelle cadenti o le meteore? Sono particelle di polvere che si surriscaldano a contatto con l'atmosfera terrestre, disgregandosi e producendo una scia luminosa. Sono visibili tutto l'anno, alcuni giorni però la loro frequenza aumenta e sembrano provenire tutte dalla stessa direzione.

ga.pr.

FESTA DEL PAESE

## San Dorligo, innalzato il pioppo che preannuncia la Majenca

**SAN DORLIGO** La settimana entrante, a San Dorligo, sarà all'inscena della «Majenca», la festa della primavera all'inizio del mese di maggio, che si trasmette di generazione in generazione, e va annoverata fra le tradizioni popolari più antiche degli sloveni in Italia. La Majenca 2008 avrà luogo da giovedì 8 a martedì 13 maggio, organizzata, com'è tradizione, dai ragazzi e dalle ragazze di Dolina, in collaborazione con il Comune di San Dorligo, il circolo

culturale Valentin Vodnik e il Circolo giovanile «Dolina», l'Ures e la Direzione didattica di Dolina. I ragazzi e le ragazze promotori della Majenca sono rappresentati quest'anno dal «sindaco» Sandi Zeriali e dalla «sindaca» Breda Cunja. La Majenca ha avuto anche quest'anno il suo inizio ufficiale nell'ultima notte di aprile, quando i ragazzi hanno innalzato, presso la Sorgente a Dolina, un albero di pioppo che annuncia l'innalzamento dell'albero «maj».

SISTIANA

## Porte aperte all'asilo Štrekelj

**DUINO AURISINA** Si aprono domani le «Porte aperte» per le iscrizioni all'asilo nido comunale Štrekelj di Sistiana per il prossimo anno scolastico. Per tre giorni, dalle 10 alle 11, gli interessati avranno modo di conoscere il personale educativo e ausiliario. Le schede di iscrizione possono essere ritirate al servizio istruzione-biblioteca comunale di Aurisina 102, allo sportello Urp-Casa di pietra Igo Gruden a Aurisina 158 e all'asilo nido Štrekelj di Sistiana.

ELEZIONI

## Gilda insegnanti nuovo direttivo

**TRIESTE** È stato eletto nei giorni scorsi il nuovo direttivo provinciale unificato del Sam (Sindacato autonomo magistrale) e della Gilda degli insegnanti. Sono stati eletti gli insegnanti Giuliana Bagliani, Giorgio Bozzolini, Silvio Budin, Barbara Campana, Francesco Carbone, Annamaria D'Ambrosio, Mario Di Meglio, Paola Frausin, Renzo Frausin, Flavia Marsilli, Manlio Sossi, Marina Tensi, Daniela Tozzi e Massimo Vascotto.

In crescita i turisti che visitano il centro di Muggia e i musei

**MUGGIA** Sono turisti «mordi-e-fuggi», di passaggio, ma preparati e informati, quelli che hanno visitato (e stanno visitando) Muggia in questi due fine settimana lunghi tra aprile e maggio. Intanto il Comune ha rinnovato la convenzione con l'Agenzia Turismo Fvg, per lo sportello informativo turistico di via Roma, che forse traslocherà nella più centrale piazza Marconi.

Tra lo scorso fine settimana e questo ponte del primo maggio, a Muggia si sono visti turisti italiani, tedeschi, francesi ed austriaci. Lo si evince dalle informazioni fornite dallo sportello di informazione ed accoglienza turistica (Iat) di via Roma. A contribuire all'arrivo di persone in città, indubbiamente, sono state la Mujalonga del 25 aprile, e in questo fine settimana la manifestazione triestina della Bavisela e la gara del campionato italiano Offshore (classe 3C, due litri) che si tiene, per la prima volta, a Porto San Rocco. E in giro per piazze e calli, si sono visti gruppi di turisti con depliant e libretti turistici.



ci in mano, a cercare angoli suggestivi, come la chiesa di San Francesco, e a gustare qualche pranzo, soprattutto in stile «fast-food», rapidi e poco impegnativi, con degli stuzzichini, qualche affettato e una bibita. L'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini) afferma con soddisfazione: «Si stanno cominciando a vedere i frutti delle strategie regionali sulla promozione turistica.

Il fatto di promuovere ovunque le varie località turistiche locali, con depliant che raccolgono il meglio dell'offerta in regione, ha portato molta gente anche a Muggia.

Speriamo che la nuova compagine regionale continui su questa scia. In città si sono viste persone preparate, di passaggio, sicuramente, ma consapevoli di ciò che venivano a vedere. Coi libretti in mano, hanno visitato varie

zone della città. Molto successo, ad esempio, con gruppi numerosi in «carovana», ha suscitato la chiesetta di San Francesco, nel centro storico».

L'accordo con l'Agenzia Turismo Fvg, appena rinnovato, prevede appunto, a fronte pure di un contributo regionale, che anche a Muggia si promuovano le località della regione, e viceversa. Mettendo pure a disposizione delle guide turistiche (che sono

assunte dal Comune, in accordo biennale con l'Associazione guide turistiche regionali), con conoscenza di più lingue, a disposizione dei visitatori. A differenza di altre località, però, lo sportello di Muggia è aperto tutto l'anno. «Una decisione maturata dal fatto che qui accade spesso qualcosa di interessante. In inverno, periodo «morto» per altri, qui c'è il Carnevale, e non possiamo permetterci di

I WEEKEND DEL «PONTE»

## Muggia, positivo il bilancio turistico Notevole l'afflusso allo sportello Iat



tenere chiuso lo sportello turistico. L'apertura quindi prosegue in tutti i dodici mesi, con solo un ampliamento di orario nel periodo estivo». Ora lo sportello Iat è aperto il venerdì dalle 15 alle 18, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.30, e la domenica dalle 10 alle 13, con l'opzione di un'apertura pomeridiana in estate. Lo sportello di via Roma ha sede dove c'è anche l'associazione delle compagnie del Carnevale, per cui negli altri orari e giorni, spesso, è l'impiegata della associazione ad indirizzare ed informare i turisti. A favorire l'afflusso di persone nello sportello Iat di via Roma è stata anche la nuova segnaletica, ben più chiara di quella precedente, alla quale si aggiungerà presto un «totem» informativo, probabilmente dall'altro lato della strada, vicino al museo Carà. Ma Tarlao ha un auspicio: «Vorrei spostare lo sportello informativo turistico in piazza Marconi».

Sergio Rebelli

PROTESTA DEI RESIDENTI

## Basovizza, via Kosovel dissestata

**BASOVIZZA** I cittadini di Basovizza continuano a segnalare alla competente circoscrizione di Altipiano Est una serie di problemi che riguardano la viabilità di via Kosovel. La direttrice che partendo a fianco della chiesa parrocchiale diventa immediatamente fuori dall'abitato la Strada Provinciale n. 1 presenta diverse irregolarità sul manto stradale. I problemi deriverebbero dall'erosione dell'asfalto in corrispondenza dei chiusini circolari utilizzati per accedere alle infrastrutture fognarie, predisposte nella frazione attorno al 2002 e al 2003. In particolare il transito continuo su tali struttu-

re, che in diversi casi risultano cedute o non allineate al manto stradale, causa un fastidioso rumore che mette in continuo allarme gli abitanti che risiedono lungo la strada e nei suoi dintorni. Una questione che con l'arrivo del caldo andrà sicuramente a acuitizzarsi, quando ogni casa dovrà necessariamente mantenere aperte le finestre per rinfrescare le abitazioni. «La questione è nota - afferma per il secondo parlamentino il presidente Marco Milkovich - e al riguardo vi sono già stati degli interventi lungo la provinciale. La situazione lungo via Kosovel tuttavia è decisamente più complicata. Per ri-

durre il disturbo causato dal rumore dei chiusini dissestati, non è possibile operare mantenendo la direttrice aperta. Questa è una strada - continua il presidente - che rappresenta la principale e unica direttrice per i mezzi pubblici in direzione ovest e che comunque sopporta quotidianamente un traffico di veicoli e scooter quasi incessante.

L'intervento di riallineamento dei chiusini - posizionati a decine lungo via Kosovel - e la sostituzione ove si renda necessario farlo, devono essere effettuati a carreggiata chiusa».

Per capire come intervenire, il presidente Milkovich ha avuto



Strada per Basovizza

to un incontro con l'ing. Enrico Altran, direttore dell'Area di Trieste per Acegas/Aps. L'ipotesi più accreditata prevede la chiusura della strada di domenica, quando il traffico appare meno frenetico, previa consultazione con la Trieste Trasporti. L'interdizione alla circolazione costringerebbe l'azienda a modulare il passaggio del bus 39, magari creando due corse diverse a servire da una parte Basovizza, dall'altra parte la provinciale e Opicina. «Comunque sia si tratta di un lavoro notevole - ragiona Milkovich - che tuttavia deve essere fatto in tempi brevi. Accanto alla quiete dei cittadini, vi sono ragioni di sicurezza anche per la marcia di pedoni, bici e scooter, i più esposti di fronte alle differenti quote di chiusini e manto stradale».

m.l.

**ORO  
ACQUISTO AL MASSIMO  
PER CONTANTI**

**Central Gold**

**Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30**

**IL PICCOLO** il giornale della tua città



# 99,00 €

**PREZZO PAZZO!**

Occhiale da sole completo di lenti da vista colorate

www.ippogrifogroup.com



**Sei pronto  
per l'arrivo  
del sole?**

*Approfitta delle nostre offerte:*

*Occhiale Uomo/Donna completo  
di lenti da vista fotocromatiche*

## 119,00 €

*Occhiale Uomo/Donna completo  
di lenti da vista progressive fotocromatiche*

## 199,00 €

**magazzini Offici**  
GIORNALFOTO MULTIFORNE

Trieste - Largo Riborgo 2

**GIORNALFOTO**

Trieste - Piazza della Borsa 8

**magazzini Offici**  
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14  
**APERTO 7 SU 7**



## TRIESTE A PASSO DI CORSA

LE STRADE BLOCCATE E LE SOLUZIONI ALTERNATIVE PER SPOSTARSI

di ELISA COLONI

**TRIESTE** Pronti, attenti, bene, via: parte la Bavisela 2008. Dopo dieci giorni di «warm up», tra gare sportive di tutti i tipi, con il Villaggio Bavisela all'interno del Molo Quarto «intasato» da migliaia di curiosi intenti a sbirciare tra gli stand, finalmente è arrivato il «big day». Oggi si corrono infatti le tre maratone, che chiudono questa dieci giorni di sport e spettacoli. E la città si organizza per permettere lo svolgimento delle gare: Costiera «off limits» per le auto fino alle 16 e molte vie del centro intorno a piazza Unità (dov'è previsto l'arrivo dei corridori) semibloccate per consentire il passaggio delle migliaia di partecipanti.

Bavisela e limitazioni al traffico, come ogni anno, vanno di pari passo. Questa volta, come ripetuto più volte dall'assessore comunale ai Lavori pubblici (e fondatore della Bavisela) Franco Bandelli, la maratona di primavera, che non supera piazza Unità (gli anni scorsi arrivava invece fino a Campo Marzio) sarà meno «ingombrante». Ma qualche disagio, per chi è al volante, necessariamente ci sarà anche questa volta.

Intanto dalla Polizia municipale arrivano le «dritte» per dribblare i divieti ed evitare inutili ingorghi lungo le strade battute dai podisti. Per chi arriva da fuori Trieste e deve entrare in città il consiglio è uno solo: prendere l'autostrada (in direzione Molo VII). La Grande Viabilità oggi fungerà infatti da valvola di sfogo per il traffico in ingresso a Trieste. Evitare la Costiera è d'obbligo. Per coloro che invece si trovano in città e devono uscire dal territorio provinciale i vigili urbani suggeriscono di prendere Strada nuova per Opicina e Strada per Basovizza, prima di immergersi sulla Grande Viabilità.

Anche per la Polizia Municipale, quella di oggi dovrebbe essere, stando alle previsioni, una Bavisela meno «invasiva» rispetto a tutte le precedenti edizioni. Grazie alla decisione di opta-



Città di Santos e piazza Duca degli Abruzzi. Altolà a transito e parcheggio anche in via Muda Vecchia, piazza Piccola, largo Granatieri e via Malcanton, fino alle 24 di oggi. E ancora, sempre fino alla mezzanotte di oggi, divieto di sosta, fermata e transito in riva del Mandracchio e riva Caduti per l'italianità di Trieste, da via Mercato Vecchio a piazza del Tommaseo.

Il clou della manifestazione riguarda però la strada Costiera e la Riviera di Barcola. Oggi, dalle 6 alle 16.30 sarà istituito il divieto di transito in viale Miramare, da largo Roiano a Piazza Libertà, sulla semicircolare lato mare, con la realizzazione di un senso unico di marcia in direzione Roiano. Il divieto di transito proseguirà ancora con analoghe modalità lungo lo stesso viale Roiano, da largo Roiano alla fine dell'abitato in prossimità del ristorante Marinella, riservando una corsia libera, lato mare per i mezzi di soccorso. Altri divieti di transito sono previsti dalle 6 alle 14.30 sulle due corsie lato mare in piazza Libertà, largo Città di Santos e corso Cavour, nonché dalle 7 alle 17 in piazzetta Tommaseo, riva III Novembre, piazza Duca degli Abruzzi e corso Cavour fino a via Valdirivo.

Il provvedimento più «pesante» riguarda però la Costiera. Dalle 6 alle 16 la strada statale 14 resterà infatti chiusa in entrambi i sensi di marcia, dal bivio Tre Noci di Sistiana a viale Miramare (mentre il tratto che collega Monfalcone al Bivio Tre noci resterà chiuso dalle 6 alle 12.30). Dalle 6 alle 16.30, sarà istituito il divieto di sosta e fermata per tutti i veicoli su viale Miramare (entrambi i lati) da Salita Madonna di Greta al Bivio di Miramare (limitatamente alle aree di competenza comunale) e su entrambi i lati di viale Miramare, da piazza Libertà a largo Roiano. Tutti i provvedimenti relativi alla viabilità, come confermato dal Comune, saranno opportunamente indicati. Il traffico sarà controllato e regolato da pattuglie della Polizia municipale e delle forze dell'ordine.

## Costiera chiusa per la gara più attesa

Fino alle 16 la statale 14 rimarrà vietata alle auto, divieto di transito anche da Barcola verso la stazione. Rive agibili solo da piazza Unità a Campo Marzio

re per la direttrice Gradisca-Trieste (con arrivo di tutte e tre le maratone in piazza Unità) quest'anno le corse (la maratona d'Europa - che andrà da Gradisca a piazza Unità, la maratonina europea dei Due Castelli e la non-competitiva Bavisela, quest'anno denominata trofeo Sportler-centro commerciale il

Giulia, che andrà da Miramare a piazza Unità) non andranno a intasare le vie cittadine come nelle edizioni precedenti. Ma anche se la giornata di oggi non sembra essere da «bollino rosso», le limitazioni al traffico ci sono ed è bene tenerne conto, se non ci si vuole imbattere in transenne e ingorghi. Questa

Nella cartina sopra il tracciato della parte triestina della gara

la «mappa» delle zone off limits per auto e moto.

I primi provvedimenti per rendere le strade triestine a prova di podista sono già scattati ieri a mezzanotte. Fino alle 20 di oggi vige il divieto di sosta, fermata e transito per tutti i veicoli sulla nuova bretella di collegamento tra largo

## Tutto esaurito: 100mila presenze in città

Neanche un posto libero negli hotel della provincia, di Monfalcone e Gradisca



**TRIESTE** Molo Quarto, molo Audace e - new entry - ponte Bailey: il triangolo della Bavisela 2008, tanto apprezzato da triestini e turisti, chiude stasera definitivamente i battenti. Con le tre maratone di oggi cala il sipario su quella che si può definire la Bavisela dei record. Ci sono voluti 15 anni di «gavetta», ma la maratona triestina di primavera questa volta ha «fatto il botto»: centrato l'obiettivo delle 11mila iscrizioni alle tre corse, già si pensa al prossimo anno, puntando a raggiungere quota 12mila.

A detta sia degli organizzatori dell'evento che di Guerrino Lanci, presidente degli albergatori di Confindustria, quest'anno la Bavisela ha fatto ruotare migliaia di persone (la stima è di circa 100mila) attorno al Molo Quarto e alle zone limitrofe (canale di Ponterosso e Rive) e ha fatto registrare il tutto esaurito negli hotel di Trieste e Pro-



Nelle foto Bruni la folla che in questi giorni ha preso d'assalto gli stand del Villaggio Bavisela al Molo Quarto

vincia, Monfalcone e Gradisca. «Siamo molto soddisfatti - commenta Lanci -. Nelle notti del 25 e 26 aprile e in quelle del 1° 2° e 3° maggio le strutture alberghiere hanno fatto il pienone. Non credo ci siano state più di un paio di stanze libere in

tutta la città e l'altipiano. E la situazione è simile a Monfalcone e Gradisca. Sicuramente il tempo - conclude il presidente degli albergatori - ci ha dato una mano».

Le condizioni climatiche favorevoli hanno sicuramente contribuito a

mettere il turbo a un'edizione, appunto, dai grandi numeri. Il resto lo hanno fatto altri fattori: la posizione «strategica» della manifestazione, vicina a due festività da «esodo» come il 25 aprile e il 1° maggio; l'intensa attività di promozione della maratona rivolta anche all'estero e, infine, l'ampliamento dell'offerta.

Da non dimenticare, poi, il quartier generale della manifestazione, in cui per dieci giorni sono stati concentrati sport, concerti, sfilate di moda, spettacoli e fiere: il Villaggio Bavisela, al suo debutto nella cornice del Molo Quarto. Una soluzione che sembra piacere molto ai triestini e ai turisti (quest'anno in aumento, sempre a detta degli organizzatori): le Rive vengono lasciate quasi totalmente libere e gli stand si concentrano all'interno del perimetro Molo Quarto, molo Audace e ponte Bailey.

e.c.

PERCORSI RIDOTTI O DEVIATI

## Linee dei bus urbani: ecco le variazioni

**TRIESTE** Modifiche alle corse dei bus, fino alle 15, per la Bavisela. La linea 36 sarà sospesa del tutto. Linea 6: regolare da S. Giovanni a vl. Miramare, limitata Roiano e ritorno per le vie Tor S. Piero e Udine.



Un'area del Villaggio

Linea 9: regolare da S. Giovanni e pz. Goldoni, poi si prosegue per le gallerie-vl. Campi Elisi-Campo Marzio, ritorno sul percorso inverso. Linea 10: regolare da Valmaura a via Mazzini-via

Roma-corso Italia-via Pellico e poi regolare. Linea 11: nessuna deviazione tra il Ferdinando e via Mazzini, poi lungo via Roma-corso Italia-via S. Spiridione-via Mazzini. Linea 17: regolare da S. Cili-no a via Roma, poi si continua da corso Italia a via Filzi, quindi regolare. Linea 18: nessuna deviazione via Cumano-via Mazzini; il bus prosegue per via Roma e il corso. Linea 24: Stazione ferroviaria-via Roma-via Mazzini-pz. Goldoni-galleria Sandrinelli-via Bramante-S. Giusto. Linea 28: regolare fino a via Roma, poi devia in corso Italia-via S. Spiridione-via Filzi. Linea 30: stazione-via Roma-via Mazzini-pz. Goldoni-gallerie-vl. Campi Elisi-via Maestri del Lavoro-via Locchi, poi regolare quindi deviazione in via Diaz-via Teatro Romano-via Filzi. Linea 39: stazione. Linee 42 e 44: direzione pz. Oberdan per via Udine-via Rittmeyer.

Radio  
Punto  
Zero

9<sup>a</sup> MARATONA



D'EUROPA la  
radiocronaca

Sintonizzatevi, domenica 4 maggio ore 8  
diretta della gara con Giuliano Rebonati  
Andro Merkù e Barbara Pernar.  
Internet Streaming [www.radiopuntozero.it](http://www.radiopuntozero.it)

FM 101.1 - 101.3 - 101.5 MHz



## I NUMERI DELLA BAVISELA



## LE PARTENZE DELLA BAVISELA

| Gara                         | Dove              | Ore   |
|------------------------------|-------------------|-------|
| Maratona d'Europa            | Gradisca d'Isonzo | 9,15  |
| In line skating half maraton | Duino             | 10    |
| Maratonina dei Due Castelli  | Duino             | 10,30 |
| Bavisela non competitiva     | Bivio Miramare    | 11    |

DA GRADISCA A TRIESTE UN UNICO SERPENTONE

## Undicimila al via, Bavisela da record

La grande marea degli amatori farà da cornice colorata agli atleti agonisti

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** È il giorno della Bavisela, il giorno che da 15 anni Trieste ha consacrato a festa del podismo. E da giorni che questa è una città che corre. Non c'è stato angolo, non c'è stata ora del giorno nei quali non si sia visto qualcuno sgambettare in abbigliamento sportivo e scarpette sbuffando e sudando per essere pronto all'appuntamento dell'anno. Il giorno è arrivato, oggi la voglia di corsa potrà avere libero sfogo.

Tutti quei corridori singoli o al massimo in coppia, che appunto per ciò sono apparsi agli occhi dei passanti come un dispersivo esercito di soli, oggi assumeranno la forma di una massa unica, perché tutti convogliati su uno stesso tracciato. Anzi: saranno tre masse distinte alla partenza (maratona da Gradisca, mezza maratona di corsa e sui pattini da Duino, non competitiva da Miramare) le quali correndo sullo stesso percorso si agganceranno l'una con l'altra fino a formare un unico, grande fiume in piena che simultaneamente, mischiandosi come le acque di più affluenti, giungerà in Piazza Unità. Undicimila, saranno ai nastri di partenza. Il record di partecipanti stabilito l'anno scorso, 10.616, è stato letteralmente spazzato via. Non è stato neppure necessario aspettare le 21 di ieri sera, orario stabilito di chiusura delle iscrizioni, il pettorale numero 11.000 è stato consegnato a Elisa Poletto di Pordenone (ma vive e lavora a Trieste) poco prima delle 18.

Si è preparato con tenacia, l'esercito dei runners più o meno agonisti. Sfidando un inverno inflatosi nella primavera, con pioggia e freddo che hanno tenuto botta fino a pochissimi giorni fa. Ma alla fine tanta perseveranza sarà premiata: il tempo si è messo al bello, in questa settimana, e oggi darà una mano a chi sarà in corsa. Bello, ma non bellissimo; mite, ma non caldissimo; questo dicono le previsioni meteo. L'ideale tanto per chi dovrà produrre un grande sforzo fisico e non può surriscaldarsi, quanto per chi invece, volendo semplicemente passare una mattinata allegra e senza velleità agonistiche, vuole muoversi in pantaloncino e maglietta senza soffrire né il caldo, né il freddo.

Gli organizzatori puntavano a due record, per l'edizione 2008 della Bavisela: il numero complessivo dei partecipanti alle corse in programma (Maratona d'Europa, Maratonina dei Due Castelli, mezza maratona su pattini in linea e Bavisela non competitiva) e il primato di percorrenza della maratona, fermo attualmente alle 2 ore 10 minuti e 48 secondi. Il primo, quello relativo ai partecipanti, come abbiamo scritto poc'anzi è già caduto. Il secondo si spera di farlo cadere oggi. C'è un percorso tutto nuovo e velocissimo, da Gradisca d'Isonzo a Trieste, disegnato apposta per ottenere lo scopo. E per un gioco sottilmente perverso messo in piedi dagli organizzatori sarà proprio il recordman in carica, il marocchino di Bergamo Migidio Bourifa, che dovrà lanciare la volata per chi vorrà cancellarlo. Bourifa è infatti stato ingaggiato

una gara vera, con in palio coppe, medaglie e anche punti per la classifica di Coppa Italia.

Ma la grande onda sarà quella della Bavisela non competitiva. I 7.500 pettorali a disposizione sono andati via tutti, sarà un serpente rosso senza soluzione di continuità che da Miramare colorerà il lungomare di Barcola e poi la città fino sulle Rive. Folklore, passione, allegria, creatività, chi più ne avrà più ne metterà lungo i 7,6 chilometri del percorso. Di sicuro per chi si godrà lo spettacolo sarà un bellissimo passatempo. Ma fra questi ci sarà anche chi utilizzerà questa occasione per offrire spunti di riflessione e tenere alta l'attenzione su temi meno giocosi, ma ugualmente reali. E il caso, ad esempio, dei 14 ospiti della casa di riposo Jeralla che correranno la non competitiva sulle sedie a rotelle, accompagnati dai propri familiari. Anche loro fanno parte di questa società, anche loro hanno diritto a partecipare.

RAPITI DALLA FESTA

## Coppia di neozelandesi scopre la gara: iscritta

**TRIESTE** Lei si chiama Anne Jacobs, lui Martin Fouvie, rispettivamente 21 e 24 anni, vengono dalla Nuova Zelanda e amano essenzialmente due cose: viaggiare e praticare lo sport. Obiettivi che nonostante l'età concretizzano da tempo e che a Trieste, proprio in occasione della giornata finale della Bavisela, troveranno un adeguato compimento. I due giovani sono approdati da poco in città, sulla scia di una vacanza piuttosto intensa che dura da ben sei mesi e che li ha portati in tutti gli angoli dell'Europa. All'inizio dell'avventura Trieste doveva essere soltanto una tappa intermedia tra Londra e Venezia, si è tramutata invece in una sosta più articolata, dovuta all'interesse immediato scaturito per il clima incontrato all'interno del Villaggio Bavisela e per le corse che correddano l'epilogo della rassegna.

I due studenti girovaghi non hanno perso tempo. Anne Jacobs si è iscritta alla non competitiva, lui invece, per l'occasione sembra voglia dimostrare che questi ultimi sei mesi passati tra ostelli, musei e treni non hanno intaccato fiato e muscoli e ha optato per la più corroborante Maratonina dei Due Castelli, sulla distanza dei 21 chilometri: «Trieste ci è piaciuta subito - ha sottolineato la giovane neozelandese durante l'iscrizione di ieri alla non competitiva - volevamo stare solo pochi giorni, invece ci siamo incuriositi della Bavisela, dell'intero ambiente, della cordialità della gente. Siamo studenti, amiamo entrambi lo sport - ha aggiunto - e abbiamo abbracciato l'idea di correre». Per entrambi si tratta della prima corsa, Venezia insomma può attendere. Se stasera Martin non dovesse avere i muscoli intatti Trieste resterà la loro base ancora per qualche giorno. Poi ancora in viaggio: «Ho scelto una gara più tranquilla - ha aggiunto la più loquace Anne - ma una cosa è certa, questa manifestazione regalerà a tutti e due un ricordo del tutto speciale della intera città».

f.card.

Anne e Martin, studenti, erano di passaggio: sono entrati al Molo IV in visita e ne sono usciti con i pettorali di gara

## DALLA PRIMA

LA SCOMMESSE DELLA CITTÀ

Noi arrancanti partiti da Miramare e ingombri di zainetti, telefonini e generi di conforto? Nell'impossibilità della risposta c'è l'impossibilità di dare una definizione di Trieste. C'è il candore autentico, lo spirito inafferrabile e però contagioso e frizzante come il borino, un'aria salmastra e tersa da vera festa della città che anima la Bavisela ogni anno di più, e crea e ricrea uno spirito di genuina triestinità che solo questa manifestazione e la Barcolana riescono a creare. Non altro, non così altrove. Qui e in questo modo.

Non è un caso, nessuno potrebbe crederlo. E' invece proprio qui, lungo Viale Miramare e sulle Rive in questa mattinata, che chi volesse capire l'essenza di Trieste dovrebbe semplicemente fermarsi a guardare. E' qui che Trieste dà il meglio e il peggio di sé, modellata da un tornio così efficace da rendere le due componenti inseparabili, e il risultato così fascinoso e irritante da poter essere giudicato solo con un atto d'amore, e non con le categorie della razionalità.

Il peggio? Noi siamo non-competitivi per definizione,



che diamine. Competere costa, richiede di mettersi in gioco, postula lo sforzo del misurarsi, l'accettazione del principio - non così banale - che nulla è dovuto, e finanche della possibilità della sconfitta, che sta alla vittoria quanto la quotidianità sta alla vita, e più della vittoria è maestra. Tutto ante da poter essere giudicato solo con un atto d'amore, e non con le categorie della razionalità.

le molteplici atrocità della storia, d'impiego pubblico per mezza giornata occupando l'altra a catturare finanche il primo raggio di sole, con la brandina ben disposta ai Topolini. Nulla più di un ossimoro sveviano, la gara non-gara, la competizione non competitiva, può farci innamorare e renderci partecipativi, tutti noi sapendo che alla fine, «che la vadi ben, che la vadi mal», seguirà la grigliata, come il salame che d'incanto compare a bordo di ogni scafo

nel mezzo della Coppa d'Autunno.

E però c'è il meglio, e che meglio. Perché questa stessa Trieste, che stamattina offrirà un gioioso colpo d'occhio di magliette rosse, incarna in ciò la sua straordinaria modernità; senza la quale la felice intuizione di Franco Bandelli, creatore anni fa dell'evento odierno, non avrebbe potuto attecchire. Come la Barcolana, la Bavisela è amore per la natura, cura di sé, senso del decoro individuale e della propria città, spirito del luogo e partecipazione vera, senso concreto di qualità della vita. Oggi che le Università americane fanno a gara nel misurare il rapporto tra la bontà del contesto urbano e lo sviluppo economico, noi possiamo ben dire di averlo sempre saputo. Ma ahinoi, di non averlo (ancora) applicato. E' qui che il meglio e il peggio si scindono e ci insegnano qualcosa per il futuro. Se Trieste, parafrasando un titolo di Magris, ricomprende in sé l'utopia della Bavisela e il disincanto della quotidianità, la sua scommessa è d'infondere un po' dell'una nell'altro, trasformandoli in un sano realismo; vivendo la festa fino in fondo, e all'indomani rimboccandosi le maniche non solo contando i giorni per la prossima.

Roberto Morelli



Elisa Poletto mostra il pettorale numero 11.000 appena ricevuto



Anne e Martin, i due giovani neozelandesi in gara (Fotoservizio Bruni)







## Corsa in differita su Raidue Diretta sulle radio

**TRIESTE** La giornata finale della Bavisela e soprattutto gli sviluppi della nona edizione della Maratona d'Europa sono al centro di una serie di programmazioni, anche a livello nazionale. Rai 2, attraverso il contenitore pomeridiano televisivo di «Domenica Sprint», dedicherà oggi un ampio servizio in differita all'intera corsa, dalle fasi della partenza in programma a Gradisca d'Isonzo all'arrivo a Trieste in Piazza Unità, passando per le fasi salienti, le schede dei vari protagonisti, le interviste a caldo e i retroscena. Lo speciale televisivo di Rai 2 sulla 9ª Maratona d'Europa è in programma dalle 19.10 alle 20 circa, con uno spazio quindi ben più ampio rispetto alle prime indicazioni del palinsesto, a cura del giornalista Franco Bragagna. In prima fila anche le emittenti radiofoniche locali private.

Radio Punto Zero (FM 101.1 - 101.3 - 101.5) e Radio Attività (FM 97.0 - 98.3) seguiranno entrambe l'evento in diretta, con una programmazione particolarmente corposa, a partire dalle 9.15 sino alle 14.45 circa, dalla partenza all'arrivo, con aggiornamenti in tempo reale, il dietro le quinte sino al faccia a faccia con protagonisti e organizzatori.

Programmazioni orientate quindi non solo sulle vicende tecniche della Maratona d'Europa ma anche sugli aspetti collaterali.



I TOP RUNNERS CHE ASPIRANO AL RECORD DELLA CORSA

# Pattuglia africana favorita per la maratona

I kenioti Lomol e Kipkosgei i più pronosticati, il tanzaniano Guwn è una mina vagante

**TRIESTE** Si chiama Sauri Samwel Kwan Guwn, viene dalla Tanzania, porterà il pettorale numero 2 e potrebbe rappresentare la fatidica mina vagante della Maratona d'Europa in programma oggi, la prima con partenza da Gradisca d'Isonzo. La candidatura del corridore tanzaniano è trapelata ieri nel corso della cerimonia di presentazione dei Top Runners, l'ultimo atto formale che precede lo spet-

Bourifa oggi vestirà i panni della lepre, o come dicono gli anglofili, «pace-maker». Bourifa sarà il primo dei tre previsti, proprio lui dovrà avviare la pattuglia di favoriti a tentare di battere il suo stesso primato. Il compito di Bourifa sarà quello di tenere a bada i forti, ma un po' disordinati corridori africani. Gli «uomini degli altipiani» sono come puledri non ancora domati, corrono seguendo l'istinto ma sono privi del benché minimo senso tattico. Bourifa dovrà quindi tenerli a freno per evitare che brucino troppe energie prima del tempo e poi si piantano quando è il momento invece di aumentare le frequenze. Anche perché il percorso è nuovo di zecca e non ci sono punti di riferimento, è tutto da scoprire anche per i più titolati in lizza: «Il percorso è diverso e ci sono varie valutazioni da fare - ha sottolineato Migidio Bourifa dopo la consegna del pettorale nella cerimonia di ieri sera al Molo IV - ma per quanto mi riguarda sono chiamato a imprimere il ritmo iniziale alla gara, cercando di renderlo intanto uniforme e supportare così il gruppo degli atleti kenioti per almeno una quindicina di chilometri».

Assieme al marocchino naturalizzato italiano agirà in veste di lepre aggiunta anche il giovane Justus Kipchirchir Kiprono, classe 1987, pettorale numero 6, keniota, il cui miglior tempo nella Maratona parla di 2h20'32", ottenuto lo scorso anno a Torino.



David Mayo Chirchir

Meglio di lui ha fatto registrare il più esperto connazionale Lopo Paul Lomol, classe 1976, atleta che a Treviso nel 2007 ha fermato il cronometro sul tempo di 2h10'19". Non male. Una quotazione che proietta Lomol, oggi con il pettorale numero 8, tra i papabili per un podio al sole di Piazza Unità.

La rassegna dei Top Runners della nona edizione della Maratona d'Europa propone anche Biwott Stephen Kipkosgei (pettorale numero 9) anche egli della pattuglia del Kenya, un autentico veterano delle maratone di tutto il mondo, classe 1974; nel suo palmares il successo alla Maratona d'Italia nel 2005 (2h11'16") e il buon quarto posto



tacolo sulle strade. Assieme a Kwan Gun passerella ieri su un palco al coperto del Villaggio Bavisela per altri probabili primi attori. A cominciare da Migidio Bourifa, pettorale numero 1, classe 1969, marocchino, ma con chiaro accento bergamasco. Il suo nome è nella bacheca storica della Maratona d'Europa alla voce recordman assoluto: le sue 2h10'48" del 2005 restano il miglior crono della gara.



Stephen Biwot

dello scorso anno, a Dallas, nella White Rock Marathon, dove il suo tempo ha fatto registrare 2h15'33". Odore di podio per altri due interpreti della scuola keniota. Si tratta di Bor Benjamin Kipketer e David Cherono Toniok. Il primo, ventottenne, indosserà oggi il pettorale numero 4 portando in dote il tempo di 2h13'35", ottenuto alla Maratona di Tiberide, nel gennaio dello scorso anno, dove conquistò il terzo posto. Toniok, 24 anni, approda a Trieste con credenziali indirizzate piuttosto alla specialità del Cross; il suo pettorale è il numero 3. Il cross è l'indirizzo preferito anche da Aliwa Moses, atleta che rompe l'egemonia, almeno geografica, del Kenya,

giungendo infatti, dall'Uganda, dove è nato nel 1986: per Moses il pettorale assegnato ieri dagli organizzatori della Maratona d'Europa è il numero 7. Yator Elijah, 26 anni, originario di Marakwet, correrà con il numero 5. E' anche gli un atleta versatile ed esperto delle varie distanze e vanta trascorsi su 5000 e 10.000 metri, oltre che nella mezza maratona. Arriva a Trieste ricordando il tempo di 2h11'34", record personale, firmato in Francia nel 2003.

In campo femminile le speranze hanno il sorriso dell'italiana Daniela Vassalli, bergamasca, classe 1975, professione infermiera ma con il vizio delle affermazioni nelle varie specialità della corsa su strada. Oltre ad essere avvenente Daniela Vassalli, che oggi indosserà il pettorale numero 2, appare vincente. L'infermiera sprint, come indicato nel suo palmares, ha vinto ben 6 maratone sulle 11 disputate, ottenendo poi tre secondi posti e un bronzo. Quando si è allontanata dal podio, come in occasione del 9° posto dello scorso aprile a Zurigo, ha saputo tuttavia siglare il suo miglior tempo con 2h48'33". Nelle sue imprese figura anche la Vertical Sprint. Non si tratta di una corsa canonica ma l'atipica quanto intensa scalata dei 710 scalini che compongono il grattacielo di Milano; gara vinta sempre quest'anno, nel mese di marzo, tappa che attesa la costanza della atleta bergamasca nel trovare le posizioni di vertice. In tema di donne alla ribalta la Bavisela di oggi regala una attenzione particolare per Elisa Poletto, trenta anni, pordenonese ma residente a Trieste, dove lavora. Ieri Franco Bandelli le ha donato il pettorale numero 11000 della non - competitiva. Quota storica, da onorare.

Francesco Cardella

## Al via in pullman verso la partenza Da piazza Libertà a Gradisca d'Isonzo e a Duino

**TRIESTE** Una delle novità di rilievo della edizione 2008 della Bavisela è data dalla voce trasporti prevista alla volta delle sedi di partenza delle corse. Il treno per gli atleti ideato nelle passate edizioni lascia il posto ai pullman, tutti con partenza da piazza Libertà. Questi gli orari: dalle 7 alle 7.15 troveranno posto i corridori iscritti alla 9ª edizione della Maratona d'Europa. Dalle 8 alle 8.15, sempre dalle aree di piazza Libertà, i pullman della Bavisela imbarcheranno gli atleti della mezza maratona. Alle 9 invece parte il servizio di trasporto dedicato esclusivamente agli iscritti alla corsa non competitiva, con partenza fissata sempre da piazza Libertà. La scelta dei mezzi dei pullman da parte della organizzazione della Bavisela è motivata dalla ricerca della maggiore celerità delle operazioni e di una superiore autonomia, soprattutto alla luce dell'incremento delle adesioni previste quest'anno. Adesioni che in questa edizione tengono conto anche della prima edizione della Bavisela In Line Skating Half Marathon, l'altro momento della rassegna dedicato al mondo dei pattini «roller». Si tratta infatti del debutto di Trieste nel circuito della Coppa Italia, la In Line Cup 2008, gara che segue lo stesso percorso della 13ª Maratona Europea dei Due Castelli (21 km) con partenza programmata a Duino, alle 10. Anche la tappa della Coppa Italia di Roller vive oggi la sua fase sperimentale e quindi importante, su cui eventualmente ideare, costruire e perfezionare nelle prossime edizioni, con un respiro, stando alle prime indiscrezioni, sempre più a carattere nazionale.

Dopo le corse anche le inevitabili feste. Per i partecipanti alla Maratona e Maratonina è in programma il Pasta-party in Molo IV, attorno alle 12.30, con tanto di musica offerta dal duo Sandro e Sandra. Per chi ha vissuto la non competitiva il ristoro è fissato nei pressi di piazza Unità.

Uno sguardo ai provvedimenti di oggi previsti per la viabilità. Dalle 6 alle 16.30 è istituito il divieto di transito per tutti i veicoli nelle zone di Viale Miramare e da largo Romano a piazza Libertà sulla carreggiata che costeggia il mare, con la realizzazione di un senso unico di marcia in direzione del quartiere di Romano. Il divieto di transito è esteso anche lungo viale Miramare, da largo Romano alla fine dell'abitato in prossimità del ristorante Marinella, zona dove è prevista una corsia libera, lato mare, per i mezzi di soccorso.

Ulteriori divieti di transito sono oggi previsti - dalle 6 alle 14.30 - sulle due corsie di lato mare in piazza Libertà, corso Cavour e dalle 7 alle 17 in piazza Tommaseo, Riva III Novembre, piazza Duca degli Abruzzi e corso Cavour sino via Valdirivo.

La manifestazione della Maratona d'Europa e della Maratonina comporterà oggi inoltre, dalle 6 alle 16.30, il divieto di sosta e di sola fermata, per tutti i veicoli, su entrambi i lati di viale Miramare, da salita di Greta al bivio di Miramare e da piazza Libertà a Romano.

I provvedimenti emessi dalla prefettura in occasione dell'afflusso previsto parte degli atleti delle varie corse portano anche alla chiusura della strada Statale 14, con orario dalle 6 alle 14.30 - da bivio Tre Noci di Sistiana e da Viale Miramare a Trieste.

f.c.

IL MEDICO SPORTIVO AURO GOMBACCI

## «Attenzione ai primi caldi» «Bisogna bere molto e curare l'alimentazione»

**TRIESTE** «Sarà una giornata di gare molto selettiva, a causa del caldo e dello sbalzo di temperatura degli ultimi giorni, quasi improvviso. E' bene quindi stare attenti e curare anche l'alimentazione prima del via». Il monito arriva da Auro Gombacci, medico e responsabile del Centro regionale di Medicina dello Sport, da sempre impegnato anche sul fronte della sensibilizzazione e della prevenzione. Parola d'ordine: evitare il fai da te, anche nello sport. In tale ottica l'intervento del medico sportivo triestino alla vigilia della giornata più attesa dell'intera Bavisela appare per l'occasione generalizzato, indirizzato cioè a l'intero esercito di corridori attesi oggi, sia sulle due distanze delle corse ufficiali da Gradisca e sia per la meno intensiva ma popolare non - competitiva: «L'augurio è che ci sia veramente una fresca Bavisela a temperare il caldo delle ultime ore - ha sottolineato lo specialista alludendo alle possibili carat-

teristiche ambientali della giornata odierna - non tutti gli atleti, anche i più esperti, possono correre il rischio di non valutare attentamente la temperatura. Un clima quasi estivo è giunto in maniera repentina e durante sforzi del genere si possono pagare le conseguenze. I corridori più esperti lo sanno ma è bene che tutti, soprattutto i più anziani e i giovani, conoscano bene la situazione».

I rimedi? Sulla carta noti quanto semplici, a partire da una adeguata alimentazione, quella che dovrà fornire il primo carico di energie del mattino, garantendo i primi sforzi ed evitando in corsa le soluzioni a base di merendine e altri surrogati: «Direi frutta, molta frutta al mattino, meglio se sotto forma di spremute - consiglia Auro Gombacci - e bere con continuità, quasi senza attendere di avere veramente sete per farlo. Quando si avvertono infatti gli stimoli durante corsa significa che il dispendio è già

avanzato, siamo già circa al 15/20 per cento del consumo di energie. Meglio nutrire il corpo in tempo, con regolarità, tanto più sulle lunghe distanze».

L'altra esortazione del responsabile del Centro di Medicina Sportiva della regione si collega ancora alle possibili insidie dei primi caldi: «Non sottovalutate questo aspetto - ha aggiunto Gombacci - e copritevi bene, la testa e le spalle, le zone più esposte. Bevetevi, ripetete, bevete molto - ha ribadito - soprattutto acqua ma non necessariamente zuccherata, anzi. Senza accumulo di zuccheri è meglio, potremo evitare dei disturbi allo stomaco durante la fase dello sforzo. E' facile correre anche per vari km e poi avvertire quasi di botto i problemi che il sole può regalare sulle strade. Bagnatevi spesso i capelli e magari gli stessi copricapo. Valutate queste insidie se volete vivere al meglio la vostra gara, indifferentemente se realmente competitiva o meno. Fortuna-



Il medico sportivo Auro Gombacci

tamente l'organizzazione della Bavisela è molto roduta sotto questo aspetto - ha precisato il medico - fruite quindi dei servizi dei volontari e non temete di affidarvi al soccorso dei medici e paramedici ai primi sintomi di eventuali, anche piccoli malesseri». Tutti avvertiti quindi, soprattutto chi oggi vuole respirare una giornata senza affanni di tempi o traguardi, magari con il passo lieve di una scampagnata tra amici. Anche

perché il bello arriva dopo, con i festeggiamenti che regalano puntuali alibi per qualche trasgressione in tavola: «Perché no? - conferma Auro Gombacci - festeggiate con quello vi sta a cuore ma fatelo con moderazione e possibilmente almeno un'ora dopo lo sforzo. La massa proteica è quella che uscirà più intaccata - conclude - per chi lo gradisce credo una bella bistecca fiorentina potrebbe essere l'ideale».



IL «BARCOLA» A SAN MARTINO AL CAMPO

Don Vatta: «Un premio che dedico a quanti stentano a sopravvivere»

Pubblico delle grandi occasioni alla cerimonia in onore del sacerdote che sostiene gli ultimi

«Ritiro questo premio a nome della Comunità di San Martino al Campo, rivolgendomi col pensiero a tutte quelle persone che ogni giorno fanno fatica per sopravvivere, giovani e adulti con disturbo mentale, alcolisti, tossicodipendenti, carcerati, senza fissa dimora, persone che nella loro vita hanno incontrato numerosi fallimenti, adolescenti impegnati nella difficoltà della crescita».

Don Mario Vatta, il sacerdote che da quasi 40 anni si dedica ai più deboli, a chi ha ceduto alla tentazione della droga, alle prostitute, a chi vive ai margini della società, ha detto queste parole ieri mattina, nel corso della cerimonia nel corso della quale gli è stato consegnato il Premio Barcola 2008, riconoscimento che un Comitato attribuisce da quindici anni a chi si impegna a favore del prossimo e per la società. La cerimonia si è svolta nella sala d'onore del palazzo della Regione in piazza Unità, alla presenza del neo-assessore regionale Federica Seganti. «Trieste vanta una secolare tradizione di solidarietà - ha affermato don Vatta, che per

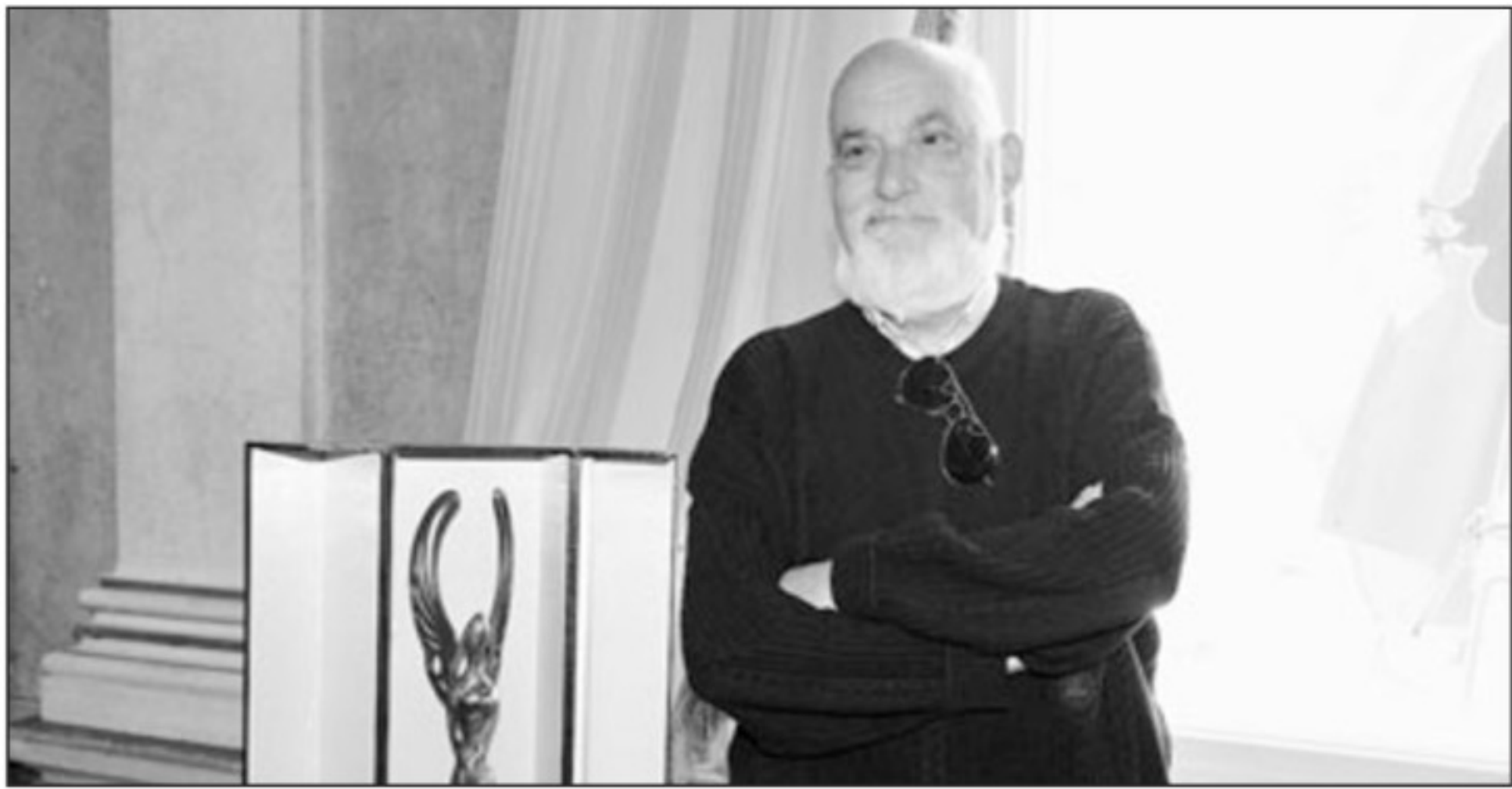
trent'anni è stato il presidente della Comunità, prima di passare il testimone alla professoressa Lucia Magro - testimoniata dalla presenza da una serie di soggetti che, come noi, si dedicano a chi è in difficoltà. Mi riferisco alla Caritas, alla Conferenza di San Vincenzo, alle fondazioni, a tutti coloro che operano nel mondo del volontariato. E mi auguro che la città possa continuare a progettare in questo campo. Per questo motivo - ha sottolineato don Vatta, rivolgendosi a un attento uditorio, composto da rappresentanti istituzionali, esponenti del mondo della cultura - mi rivolgo soprattutto ai giovani, in una città che è popolata in buona parte da anziani, affinché accolgano questo appello. E' giunto il tempo che si crei una nuova generazione ancor più attenta alla solidarietà, ai bisogni degli altri».

Il premio, una creazione dell'artista Pino Callea, che ogni anno propone una nuova e originale interpretazione della Vittoria alata che troneggia sul faro della Vittoria, quest'anno è stato consegnato dal neo eletto presi-

dente del Comitato organizzatore, Alberto Cattaruzza. «Scegliendo don Vatta - ha evidenziato - abbiamo voluto premiare la sua missione di grande umanità, gli instancabili collaboratori della Comunità di San Martino al Campo, quanti si dedicano a questa meritevole opera di solidarietà».

Il presidente, affiancato al tavolo da altri membri del Comitato, Marcela Skabar, Franco Giorgini, Piero Trebiciani, Paolo Stern, ha ricordato che «sarebbe riduttivo dire che don Vatta e la sua Comunità hanno fatto molto per la città, perché i confini della loro opera superano quelli di Trieste». Il conduttore, il giornalista Augusto Re David, ha tracciato un profilo di don Vatta, ricordando che «dopo aver suonato, da giovane, il sassofono, a 25 anni sentì di essere chiamato alla missione sacerdotale, fondando, nel 1970, la Comunità di san Martino al Campo. All'inizio i volontari lavoravano in una piccola stanza senza riscaldamento. Oggi questa straordinaria realtà è cresciuta e rappresenta un punto di riferimento per tutti».

Ugo Salvini



Don Mario Vatta con il «Premio Barcola», interpretazione del Faro della Vittoria di Pino Callea (foto Bruni)

CORSI. MYRIAM DIPLOMATA AL CAIRO

La danza del ventre per conoscersi

In un momento storico in cui l'integrazione e la comprensione tra culture e tra popoli diventa un imperativo, la danza, anche quella orientale, è uno strumento di incontro e confronto tra donne. Questa disciplina, rivolta alle donne di religione musulmana, che vivono e lavorano in città, si innalza a riscoperta delle proprie antiche origini e a momento di confronto, scambio, crescita con le donne italiane. Abbattere le barriere mentali e culturali, cancellare stereotipi e migliorare il rapporto con il proprio corpo, entrando in profondo contatto con quello che dovrebbe essere

Danza del ventre: una disciplina con cui anche le donne musulmane si riscoprono

inteso come tempio sacro, rivitalizzare quindi le relazioni con gli altri e arricchire le proprie conoscenze: è così che la danza orientale diventa una terapia dell'anima secondo Myriam, danzatrice e coreografa, studiosa anche della lingua araba, che nel 1995 ha fondato il Centro studi di Danza, musica e cultura orientale di Trieste. Myriam si è diplomata al Cairo nella più prestigiosa scuola di danza orientale nel mondo diretta da Mohammed Reda, dove hanno studiato le più famose danzatrici di tutti i tempi.

L'artista, che si è esibita ieri sera alla sala Tripovich in favore dell'Albania, viene spesso invitata in Italia e all'estero. Nella sua scuola di Trieste insegna danza orientale di tipo classico egiziano, popolare e folk; vanta tra le sue allieve donne medio-orientali,

che si stanno spogliando dei loro condizionamenti religiosi e stanno apprendendo, loro stesse per la prima volta, il senso di questa espressione corporea sensuale e dolce, che i francesi nell'epoca napoleonica ritenevano essere un potente afrodisiaco. Spiega Myriam: «La danza che insegno è uno strumento di riequilibrio dell'espressione della femminilità e di riscoperta di talenti nascosti. Molte sono le donne, con problemi di relazione o sessuali, che si rivolgono ai miei corsi per "sentire" e "sentirsi" di più. Le donne soprattutto occidentali, per condizionamenti culturali, non vengono educate a muovere certe zone del corpo, quali quelle del bacino; tramite la danza è possibile rimuovere blocchi fisici e psichici».

Info: [www.danzadel-ventremyriam.it/](http://www.danzadel-ventremyriam.it/)  
Giovanna De' Manzano

Drogheria con licenza dall'Impero

Lidia Tul serve da una vita Coloncovez: affari e amore dietro il bancone

Dal 1950 serve ininterrottamente la clientela del rione di «Coloncovez», dietro il bancone della sua drogheria. Bancone per giunta galeotto, perché fu proprio fra le mura dello storico negozio che incontrò, nell'immediato dopoguerra, quello che poi sarebbe diventato suo marito, Stelio Grison.

Lidia Tul è la continuatrice di una tradizione commerciale lunga oramai ben quattro generazioni e le cui caratteristiche risalgono alle regole dell'impero austro ungarico. «La licenza - spiega con giustificato orgoglio - è basata su uno schema in vigore più di un secolo fa, dettato dalle autorità dell'impero». E che seguiva una necessità molto diffusa all'epoca: quella di garantire alla popolazione residente, che in quegli anni non aveva la possibilità di movimento di oggi, un servizio che fosse molto ampio e articolato.

«Negli anni '50 vendevamo di tutto, perché la gente non aveva la possibilità di andare in centro per ogni esigenza - ricorda - e così negli scaffali tenevamo gli estratti per fare i liquori in casa, i telai per le finestre, con relativi vetri tagliati su misura qui, sul bancone. E ancora il carburante per l'alimentazione delle lampade, chiodi, ago filo e tutto ciò che serve per cucire e ricamare».

Sono molti gli oggetti che oggi non si usano più, ma che un tempo erano richiesti con frequenza: «Credo che tutti coloro che appartengono alla mia generazione - precisa - abbiano acquistato almeno una volta i rinforzi in ferro, per

evitare che punte e tacchi delle scarpe si consumassero troppo presto. Io e mio marito li vendevamo, come i lumini per il vicino cimitero e tutto l'occorrente per la scuola. Vari articoli - aggiunge - erano conservati in



bellissima - rammenta la signora Lidia - ci conoscemmo per caso. Io venivo qui in bicicletta, a vendere le ciliegie che raccoglievo in campagna a Mattaonia, dove all'epoca vivevo. Un'amica ci presentò, proprio qui in drogheria, dove lui già lavorava - continua - e così, dopo il fidanzamento, nel 1954 il matrimonio, poi la nascita di due figlie, Graziella e Donatella».

Che naturalmente oggi lavorano in drogheria, il cui fascino è arricchito anche da un altro particolare storico. All'esterno, inserito nelle mura dell'edificio che ospita l'esercizio, al pian terreno di via Costalunga 173, c'è un altare in pietra. Dietro la grata in ferro,

La signora Lidia Tul con la figlia Donatella (foto Lasorte)

CONFERENZE. NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Buzzi racconta alla «Dante» l'amico Guareschi

Lui, Guareschi, l'ha conosciuto davvero, nel paese di entrambi, Brescello, e custodisce aneddoti e curiosità sulla loro amicizia. Per festeggiare il centenario dalla nascita di «Giovannino», domani, alle 18, lo scrittore Duilio Buzzi sarà ospite nella sede della Società Dante Alighieri di via Torrebiana 32, per parlare appunto dell'amico Guareschi, dei suoi indimenticabili Peppone e don Camillo e della saga del Brescellese.

Buzzi, nato e vissuto per molti anni proprio a Brescello, racconterà lo scritto-



Fernandel e Gino Cervi nei panni di don Camillo e Peppone

re padano doc, di carattere sanguigno ed esuberante, dotato di uno spiccato senso sociale e di una notevole vivacità intellettuale.

«Un giorno, bevendo un caffè corretto nel bar centrale di Brescello - ricorda Buzzi - Guareschi mi confidò che aveva sempre imparato a vivere nel mondo in ragione di quello che faceva. Quindi, vivace nel comportamento ed insofferente ai comandi del padre, scelse di instaurare un rapporto di amicizia con il parroco del paese, la cui tempra religiosa e l'indole manesca (non lesinava scapac-

cioni per gli errori di latino), gli servivano da spunto per tratteggiare in maniera incisiva la personalità di don Camillo».

Nei suoi racconti il parroco e il sindaco sono sempre descritti come «amicenemici»: amici perché durante la seconda guerra mondiale lottano insieme per gli stessi ideali di libertà, democrazia e giustizia. Nemici, invece, perché hanno ricevuto una formazione completamente diversa: sociale, politica, religiosa quella di don Camillo; areligiosa e acattolica quello di Peppone sindaco.

«Ma ciò che accomuna i due esponenti - continua Buzzi - è la voce del Cristo, che rappresenta la coscienza operativa sia del prete che del sindaco. Nei suoi racconti Guareschi mette in luce i veri valori dell'uomo che sono l'onestà, la solidarietà, la libertà, la giustizia e la religiosità».

Nell'incontro alla Dante, Buzzi sottolineerà soprattutto il pregio di aver conosciuto l'uomo Guareschi, lo scrittore al di fuori delle ideologie, attento a promuovere il valore della "persona" al di là delle ideologie.

Andrea Di Matteo

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliadiidii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290

NEL CUORE DELLE ALPI  
Isola di Mainau,  
cascate del Reno,  
trenino rosso  
del Bernina  
1 - 5 giugno

ISOLA DI VEGUA 18 maggio  
BLED E BOHINJ 15 giugno

Orari lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00  
sab: 9.00-12.30

IL PICCOLO ■ DOMENICA 4 MAGGIO 2008

4  
MAGGIO  
Ascensione di Nostro Signore

- IL GIORNO è il 125.o giorno dell'anno, ne restano ancora 241
- IL SOLE Sorge alle 5.48 e tramonta alle 20.16
- LA LUNA Si leva alle 4.43 e tramonta alle 19.23
- IL PROVERBIO La popolarità è come la giovinezza: una volta cacciata non torna più

FARMACIE

■ DOMENICA 4 MAGGIO 2008

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:  
via Dante 7  
via Costalunga 318/A  
via Giulia 14  
via Mazzini 1/a - Muggia  
Prosecco  
Aperte dalle 13 alle 16:  
via Dante 7 tel. 040-630213  
via Costalunga 318/A tel. 040-813268  
via Mazzini 1/a - Muggia tel. 040-271124  
Prosecco tel. 338-6404507  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
Aperte dalle 16 alle 20.30:  
via Dante 7  
via Costalunga 318/A  
via Giulia 14  
via Mazzini 1/a - Muggia  
Prosecco tel. 338-6404507  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
via Giulia 14 tel. 040-572015  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.  
[www.farmacistitrieste.it](http://www.farmacistitrieste.it)  
Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) µg/m <sup>3</sup><br>Valore limite per la protezione della salute umana µg/m <sup>3</sup> : 240 media oraria<br>(da non superare più di 3 volte nell'anno)<br>Soglia di allarme µg/m <sup>3</sup> : 400 media oraria<br>(da non superare più di 3 volte consecutive) |                        |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m <sup>3</sup> 73,4 |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | µg/m <sup>3</sup> 43,5 |
| Via Svevo                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | µg/m <sup>3</sup> 60,6 |
| Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m <sup>3</sup><br>(concentrazione giornaliera)                                                                                                                                                                                                      |                        |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m <sup>3</sup> 30   |
| Via Carpineto                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | µg/m <sup>3</sup> 41   |
| Via Svevo                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | µg/m <sup>3</sup> 17   |
| Valori di OZONO (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie)<br>Concentrazione oraria di «informazione»: 180 µg/m <sup>3</sup><br>Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m <sup>3</sup>                                                                                                          |                        |
| Piazza Libertà                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | µg/m <sup>3</sup> 100  |
| Monte San Pantaleone                                                                                                                                                                                                                                                                                                | µg/m <sup>3</sup> 109  |

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.  
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.  
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilinia (Muggia).  
TAMOIL: via F. Severo 2/3.  
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24  
TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.  
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.  
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service  
AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.  
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.  
OMV: stazione di Prosecco 35.  
SHELL: via Locchi 3; autoparco Ferneti.  
TAMOIL: via F. Severo 2/3.  
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.  
FLY: Passeggio Sant'Andrea 10.

MOVIMENTO NAVI

■ Navi in arrivo  
● INGA LENA, da Gioia Tauro al Molo VII, ore 6 ● ELIZABETH, da Ravenna a orm. Italoemmi, ore 8 ● UN PENDIK, da Istanbul a orm. 31, ore 11 ● MAKS, da Capodistria a orm. arsenale San Marco, ore 15 ● TRIDENT HOPE, da Ras Lanuf a rada, ore 21 ● ULUSOY 7, da Cesme a orm. 47, ore 23.59

■ Navi in partenza  
● SKY APOLLO, da Molo VII a Damietta, ore 24 ● MSC GIOVANA, da Molo VII a Venezia, ore 2 ● ITAL LAGUNA, da Molo VII a Rijeka, ore 6 ● SIDER LARK, da orm. Al Savello a Piombino, ore 8 ● GULER S, da orm. Al Savello, ore 20 ● UN PENDIK, da orm. 31 a Istanbul, ore 22 ● MAERSK PROMISE, da rada per ordini, ore 22

LOTTO

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 38 | 60 | 51 | 27 | 78 |
| CAGLIARI  | 20 | 80 | 33 | 5  | 27 |
| FIRENZE   | 64 | 87 | 68 | 15 | 14 |
| GENOVA    | 72 | 27 | 68 | 84 | 82 |
| MILANO    | 8  | 76 | 22 | 75 | 48 |
| NAPOLI    | 39 | 69 | 59 | 38 | 22 |
| PALERMO   | 52 | 78 | 6  | 15 | 31 |
| ROMA      | 70 | 86 | 43 | 65 | 80 |
| TORINO    | 88 | 62 | 34 | 83 | 46 |
| VENEZIA   | 73 | 40 | 37 | 21 | 54 |
| NAZIONALE | 39 | 28 | 19 | 11 | 52 |

Entolotto (Concorso n. 54 del 3/5/2008)

|          |    |    |    |    |    |
|----------|----|----|----|----|----|
| 8        | 38 | 39 | 52 | 64 | 70 |
| Jolly 73 |    |    |    |    |    |

Montepremi € 3.077.516,78  
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 4.600.000  
Nessun vincitore con punti 5+1  
Ai 6 vincitori con 5 punti € 102.583,90  
Ai 1431 vincitori con 4 punti € 430,12  
Ai 50.509 vincitori con 3 punti € 12,18

Superstar (N. Superstar 39)  
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € 43.012. Ai 155 vincitori con 3 punti € 1218. Ai 2660 con 2 punti € 100. Ai 16.991 vincitori con 1 punto € 10. Ai 38.165 vincitori con 0 punti € 5.





I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040 37 33 209 e 040 37 33 290) almeno tre giorni prima della pubblicazione, devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 4 MAGGIO 2008



MATTINO

#### ● MUSEO DELL'ANTARTIDE

Il Museo nazionale dell'Antartide di via Weiss (Parco ex Opp) resta aperto con orario: 9-13 e 16-19. Per informazioni e visite guidate: Globo divulgazione scientifica 040567889.

#### ● I TRENI DELLA DOMENICA

Oggi dalle 10 alle 12 il Club Triestino Fermodellisti Mitteleuropa - Ferclub, in collaborazione con il Comune, organizza nella propria sede di Servola in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) la manifestazione pubblica mensile «I treni della domenica».

#### ● GROTTA NERA

Il gruppo speleologico San Giusto comunica che oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nella Particella Sperimentale del bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistorica del Carso Triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla Foiba di Basovizza, ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori. Le visite guidate, avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 fino alle 17.

#### ● PRO SENECTUTE

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16:30: pomeriggio dedicato alla musica con un recital di pianoforte e tromba.

#### ● CASTELLO DI MIRAMARE

Continuano con successo le visite alla Sala storica nel Castello di Miramare. Anche oggi si terranno le due visite accompagnate nella sala dove sono esposti i tre bozzetti preparatori per le tele del pittore Cesare Dell'Acqua, con orario 10.30-15.30. Partenza dall'atrio del castello. Le visite sono gratuite, l'ingresso è a pagamento. Si terranno inoltre le consuete visite accompagnate gratuite al patrimonio botanico del parco, con partenza dal piazzale del castello, alle 11.30 e 14.30.

## AUGURI



**GIUSTINA E MARIO** Cinquant'anni insieme per Giustina e Mario. Altrettanti e tutti d'oro gliene augurano i figli Giancarlo con Susy, Alessandro con Betty e i nipoti Gabriele e Giorgio



**GIORGIO** Tanti auguri al «super nonno» Giorgio che festeggia 70 anni da Stefania e Alessia, insieme a tutti i parenti



**LUISA E GIORGIO** Giorgio e Luisa sposi, dopo 40 anni la stessa emozione. Con orgoglio figli, nipoti e tutta la famiglia



**SILVANA** Alla nonna bis più speciale del mondo, Silvana, che compie 90 anni, auguri da Vaina, Andrea, Anna e Giulia



**GIOIA E GIUSEPPE** 50 anni fa a Muggia il sì di Pino e Gioia. Auguri dai figli Dario, Lilliana e Daniela con tutta la famiglia



**WALTER** Per i 60 anni di Walter auguri dalla moglie Norma, figli Jasmine e Fulvio, nipoti Giada e Ambra, da Gianni e Ida

IL CONCORSO DI ANNO UNO

## Gli studenti dietro la telecamera per raccontare le loro esperienze

Scade domani il concorso internazionale «Io, intorno a me», riservato ai giovani sotto i 20 anni, per la realizzazione di un cortometraggio capace di raccontare in presa diretta la realtà, le idee e le emozioni dei ragazzi di oggi. L'iniziativa, promossa dall'associazione culturale Anno uno con il sostegno della Provincia è aperta alla partecipazione di autori italiani e dall'estero. I video migliori saranno proiettati a conclu-

sione dell'anno scolastico in una serata aperta agli autori e al pubblico e poi riproposta durante il Festival internazionale del cinema e delle arti «I mille occhi», che nell'edizione 2007 ha reso omaggio all'attrice Tina Aumont, da poco scomparsa. I lavori, della durata massima di mezz'ora devono pervenire alla sede dell'associazione in via Vittorino da Feltr 6 a Trieste. Il bando è aperto alla partecipazione di autori italiani e dall'estero.



L'attrice Tina Aumont

Non vi sono vincoli rispetto agli argomenti o i temi da trattare. Il cortometraggio, che non deve superare i 30 minuti, dovrà raccontare mo-

menti di vita ed esperienze legate all'adolescenza e alla percezione della propria vita, soprattutto nei rapporti con gli altri e con la società, nei modi e stili che gli autori ritengono più adeguati.

Per informazioni, per consultare il bando o richiedere la scheda di partecipazione ci si può rivolgere al 338 8980341 o scrivere a concorso@announo.it. I lavori vanno spediti all'associazione Anno uno in via Vittorino da Feltr 6, 34141, Trieste.

L'Associazione Anno uno è nata nel 2001 a Trieste da un gruppo di persone provenienti da aree culturali e competenze eterogenee, accomunate dalla passione per il cinema, con l'intento di dare vita ad eventi culturali di interesse internazionale.

LA FIRMA DEL GEMELLAGGIO NELLA SALA DEL CONSIGLIO

## Alleanza tra Lions di Trieste e Parigi



Scambio di omaggi tra il sindaco Dipiazza e Olivier Bertron

cipi su cui si fonda il Lionismo. «La sfida che attende l'Europa nel prossimo futuro è indubbiamente l'integrazione tra culture diverse che passa attraverso la via della fratellanza e della comprensione - ha

sottolineato - e la condivisione di questi valori è ciò che unisce i Lions del mondo sin dalla sua fondazione su impulso di Melvin Jones nel 1917».

Il tratto multiculturale e multireligioso di Trieste, è stato, invece, al centro dell'intervento di Sergio Mian presidente del Lions Altoadriatico, nel discorso d'introduzione al gemellaggio. Prima della firma sulle pergamene che hanno sancito il mutuo accordo di solidarietà, il presidente del Paris Ouest Auteuil Erasme, Olivier Bertron, ha augurato al neo siglato legame «Lunga vita e un buon vento». Tra gli ospiti, oltre ai soci del sodalizio triestino, la presidente del comitato permanente Trieste-Parigi Fulvia Costantini-

des, e alcuni soci del Lions di Bruxelles e Dusseldorf, già gemellati con il club parigino. In serata, al Revoltella, Gran Gala dell'operetta con il tenore Andrea Binetti, il soprano Gisella Sanvitale e il pianista Federico Consoli.

Patrizia Piccione

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del mio papà (4/5) da Rita 25 pro Airc.
- In memoria della prof. Iole Laurenti Cervani per il compleanno (4/5) dalla sorella Miranda 30 pro Airc (tumori infantili).
- In memoria di Lina e Carlo Tosti per il compleanno (4/5) e nell'anniv. (17/5) dai figli Mirella e Riccardo 15 pro Agmen, 15 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Aldo Vecchiet (4/5) dalla sorella 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Attilia Zoccoli da Bruno Cibic 50 pro Agmen.
- In memoria di Laura Balestra Simonis da Giovanni Sacchi 100 pro Ass. volontari ospedalieri Trieste.
- In memoria di Donatella Bulgarelli dal personale dell'Itas «A. Deleda» 260 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Aurora Contardo da Gino e Paolo 1.500 pro Centro sociale oncologico Ass 1, Trieste.
- In memoria di Elda Corossez dalla sezione tecnica dell'Università degli studi di Trieste 190 pro Agmen Fvg Onlus.
- In memoria di Maria Ponte, Giuseppina Vegliani, Attilio Morelli, Salvatrice Spada da Rosanna Ponte 25 pro Frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Fabio Trione da Elda, Nivea, Stellina, Elda, famiglia Dendi 100 pro Centro tumori Trieste (ricerca).
- In memoria di Enrichetta Zeriali ved. Leiter dalle famiglie: De Santis, Bresciani, Lo Presti, Ferencich, Uxa, Redivo, Antonini. 70 pro Ass. azzurra malattie rare.
- In memoria di tutti i propri cari da Fiorella 50 pro Centro tumori.
- In memoria della nonna Maria Alberi dai nipoti Roberto, Concetta e Matteo con Marianna 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Balestra Simonis da Tina Ravalico 20 pro Comunità di San Martino al Campo (Ts), da Tina 30 pro Centro tumori Lovenati, dai condomini di via XXIV Maggio 6 250 pro Airc Milano.
- In memoria di Doretta Bignami da Giorgia Skerbisich 50 pro Centro tumori, da Fabio e Adele Basilsco 100 pro Ist. per Ciechi Rittmayer.
- In memoria di Luigi Comicelli da Dino e Renata Granà 50 pro Banca del sangue Trieste.
- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Del Principe da Graziella Baretti 50 pro Airc.
- In memoria di Albina Grbac ved. Forchiassin dalle fam. Cerveni, Danieli, Leli, Parenzan, Uccetta 60 pro Hospice casa di cura Pineta del Carso.
- In memoria della mamma Maria da Ondina Leon 250 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Mario Ravalico da Tina Ravalico 30 pro Comunità di San Martino al Campo (Ts).
- In memoria di Fulvia Sereni Mioni da Franco e Paolo Alberti 100 pro Hospice Pineta del Carso, dalle amiche della mamma Adriana, Gina, Livvia, Vikj 100 pro Lega tumori Dogliani.
- In memoria di Nino Ramani dai cugini Gianni, Paolo, Piergiorgio, Maria Pia e Saverio Ramani 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marcello Spehar da Laura e Luci 300 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Fabio Trione dalla moglie 150 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppina Turinetti Di Priero ved. Breccelli dalle fam. Mejak - Zennaro 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruno Vidomo da Evy Malipiero 50 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Mario Zorn da Mirella, Laura, Arduina 30 pro Amici del cuore Primo Rovis.
- In memoria di Giorgio Argenti dalla famiglia Ubini 20 pro Airc.
- In memoria di Gabriele Basili da Nilla, Paolo, Diego 50, da Piero, Bruna, Enrico, Alida 40 pro Airc.
- In memoria di Erna Fabris da Daniela e Marco Ritossa 50 pro Airc sez. Fvg, 25 pro Missioni don Bosco Valdocco (To).
- In memoria di Gioly da N.N. 40 pro Enpa, sez. di Trieste, 40 pro Astad, 20 pro Ass. amici dei miei di

ATASSIA DI FRIEDREICH

## Al via la raccolta di fondi contro una rara patologia

I temi della solidarietà applicati alla ricerca, al centro della nuova iniziativa per sostenere la lotta contro l'Atassia di Friedreich (Af), severa patologia ereditaria neurologica che colpisce perlopiù bambini e adolescenti che progressivamente perdono le loro abilità motorie. Anche il comitato per il Friuli Venezia Giulia è tra i promotori del progetto nazionale di raccolta fondi in programma fino al 15 maggio. Sarà possibile inviare al numero 48586 sms solidali, del valore di 1 euro dai telefoni cellulari Tim, Vodafone e Wind, e di 2 euro dal telefono fisso Telecom e abilitati, a favore del Comitato Rudi onlus che da anni si batte per debellare questa grave patologia.

Nel 2005 il Comitato Rudi lancia il progetto GoFar (Go Friedreich's Ataxia Research) dall'acronimo «andiamo lontano» con l'obiettivo dichiarato di svolgere un ruolo di collegamento, principalmente a livello europeo, tra le associazioni dei pazienti, la comunità scientifica internazionale e le case farmaceutiche dedicate all'Af, allo scopo di attivare progetti di ricerca collaborativi finalizzati alla cura dell'Af.

GoFar, dunque, nasce per garantire l'attivazione di sperimentazioni cliniche sui pazienti con farmaci di potenziale efficacia terapeutica, condivisi dall'intera comunità mondiale dei ricercatori, alcuni dei quali già in commercio e in uso per patologie differenti, altri in fase di sviluppo. Si può, dunque, con un piccolo gesto contribuire a un grande obiettivo, inviando, come detto, un sms al numero 48586. Obiettivo che dà la possibilità, a ragazzi che soffrono, di poter sperare in un futuro migliore. Per informazioni ci si può collegare al sito: [www.fagofar.org](http://www.fagofar.org).

Testimonial delle campagne per combattere l'Atassia di Friedreich sono stati, tra gli altri, il jazzista Paolo Fresu e gli attori di «Un posto al sole». Nell'anno in corso la raccolta fondi GoFar del Comitato Rudi onlus, si propone il finanziamento del progetto «Sviluppo ed applicazione della medicina traslazionale in pazienti affetti da Atassia di Friedreich».

Comitato GoFar-Fvg: Daniela Sossi 338-908181

- strada.
- In memoria di Zita Grego Ricci da Bruna, Giorgio, Marina, Silvia 45 pro Astad.
- In memoria di Mirella Altran 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppina Marin Krizman da Bruna, Giorgio, Marina, Silvia 45 pro Anvot.
- In memoria di Claudia Nicoletti dalla figlia Gloria 100, da Lia Tuvo e Iriana Miani 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Fulvia Sereni Mioni da Alberta e Fiorella Tagliaferro 50

pro frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Giorgio Turri da Alida e Livio Vasieri 50 pro gatti di Cociani.

**CAMBIavalute**  
di Piazza Ponterosso, 3  
**040/368080**  
esperienza trentennale  
acquisto monete e oro usato  
**MASSIMA VALUTAZIONE**

**VETRINA DELLA CITTÀ** a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**  
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

### Ass. Miguel de Cervantes

Corsi intensivi English, via Venezian 1, 040/300588.

### Corsi français intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

### Corsi español intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

### Novità deutsch corsi intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

### Corsi português intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

### Per bambini e ragazzi corsi intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

Per essere presenti  
in questa rubrica  
telefonate allo

**040.6728311**





Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

30

IL PICCOLO ■ DOMENICA 4 MAGGIO 2008

CENTRO SERVIZIO

## Volontariato chiuso

Ho avuto modo di esprimere alcune considerazioni intorno alla dirigenza del Centro Servizio del Volontariato della regione Fvg che è una associazione di associazioni del volontariato con in più, in minoranza, rappresentanti di enti pubblici e dei finanziatori. Desidero proporre al volontariato di Trieste. Tempo addietro, alla radio, avevo detto che era l'istituzione più valida sorta in regione negli ultimi anni. Per mantenere questo giudizio di eccellenza, per non essere fagocitato dall'ideologia del denaro, ma mantenere fedeltà all'idea del dono che fonda il volontariato stesso, ribadisco che è necessario: mettere mano alla trasparenza e quindi che il Csv deve scrivere nero su bianco quali sono i beneficiari, siano essi associazioni o enti pubblici (e in questo caso avanzando subito dubbi in quanto ciò contraddice il principio di sussidiarietà) e per quali progetti; quale mandato hanno i consiglieri nominati dalle istituzioni pubbliche all'interno del consiglio di amministrazione del Csv (se sono per la sussidiarietà oppure no); perché, senza indire una assemblea dei soci, ci si è trovati iscritti al registro regionale della promozione sociale e non del volontariato; promuovere un regolamento attendibile dibattuto dai soci e approvato in assemblea; organizzare un comitato di garanti del volontariato quale autorità che sappia vigilare sulla sussidiarietà e sulle progettualità proponendo eventualmente delle rotazioni ai benefici finanziari; evitare di reiterare domande mensilmente permettendo e stimolando una programmazione efficace.

Inoltre, previo riconoscimento dell'apporto indimenticabile per cuore e capacità di Paolo Matteucci, ringraziare l'attuale direttore per la disponibilità e spirito di servizio che però devono trovare apposite e doverose formalizzazioni visto che non risultano stati fatti bandi con i profili professionali richiesti per ricoprire detta funzione (non prevista dallo statuto). In ultimo esprimere il più totale disaccordo sui tentativi di emarginazione e di colpevolizzazione nei confronti del rappresentante eletto dalle associazioni della provincia di Trieste per la sua azione politico-amministrativa all'interno del Csv regionale ed aver pestato i piedi perché a Trieste ci sia finalmente una sede accessibile ai diversamente abili.

Se all'interno del volontariato diventa rischioso esprimere opinioni, richiedere trasparenza, richiedere documenti in anticipo come la proposta di bilancio per poter approvare o meno con dovuto discernimento e poter fare proposte in assemblea (siamo a maggio ed ancora non c'è discussione sul bilancio di previsione), se alle osservazioni non si ha mai risposta (si dice che non c'è obbligo perché non si è ente pubblico!) vuol dire che in troppi ci si è accomodati a considerare i servizi che vengono offerti non come delle risposte a dei precisi diritti, ma come delle semplici concessioni diffondendo, intenzionalmente, l'immagine di una mal presupposta clientelarietà. Cosa estranea ad ogni serio e reale volontariato italiano.

**Augusto Debernardi**  
associazione  
Iniziativa Europea

VILLA HAGGICONSTA

## Polisportiva e Scout

Abbiamo seguito sui giornali le notizie che ultimamente parlano spesso del Centro di educazione motoria e alla sua prestigiosa sede di villa Haggiconsta che, a quanto sembra, è probabilmente destinata ad altri usi per i notevoli costi di una eventuale ristrutturazione.

Si ricorda che, oltre alla presenza del centro di cui sopra che opera in funzione di sostegno ai disabili e alle loro famiglie, sono pure presenti due attività attive in campo giovanile quali un'associazione polisportiva e un'associazione scoutistica regolarmente frequentate e attualmente in forte espansione.

IL CASO DEL GIORNO

# «Mi è venuto un dubbio: Portole esiste?»

Mi ricollego alla segnalazione del signor Vascotto sul problema internet-paesi istriani. Lui è più fortunato di me almeno è stato appurato che Isola d'Istria esiste, non si sa in che provincia si trovi essendo Pola segnata a volte Pl o Po - Pu o Pola. Io sono nata a Portole d'Istria, riportato sui miei vari documenti Portole (Pl), Portole d'Istria o semplicemente Portole.

Nei giorni scorsi dovevo aprire un c/c di comodo, per successione, presso un operatore finanziario di una nota società di Trieste. Tutto bene, però il computer dice alla brava operatrice, che Portole non risulta e richiede, per proseguire, la sigla della Provincia, non accettando però nessuna di quelle sopra citate. E allora l'operatrice mi propone di provare con:

Slovenia, no, Portole è nell'attuale Croazia, non se ne parla, sempre perché il computer non accetta, allora si prova Italia (io sono nata sotto l'Italia), ex Jugoslavia, niente da fare. A questo punto mi sorge il dubbio se sono veramente nata a Portole, attualmente inesistente. Allora, andiamo su Google e appare una descrizione di Portole

(Oprrtlj) bi-lingue con una bellissima foto del ridente paese dell'Istria interna arroccato sulla collina. Sospiro di sollievo! Portole esiste! A questo punto siamo passati al dossier cartaceo per l'apertura del c/c. Tutto bene. Ma quanta fatica! Questo è quanto. Deducete voi le conclusioni.

**Claudia Gardelli Barin**

SEGNALAZIONI



## ALBUM



## Nel 1981 l'«Edy Mobili» vince il Torneo di calcio Mario Cividin

1981, XII Torneo di calcio a sette «Mario Cividin». Davanti a un pubblico di cinquemila persone, sul campo di Villa Ara, vinceva la finale la squadra di Edy Mobili. Ecco la formazione. In piedi:

Vinci (dir.), Neppi, Seppini, Doz, Gherzil, Hervatic, Podgornik, Gheršetic (allenatore). Accosciati: Potasso, Punis E., Tommasi, Berlich, Mottica. Assente Barnabei.

FEST

## I libri scientifici

In riferimento a quanto apparso su «Il Piccolo» del 23 aprile c.a. a firma Giorgia Visintin, se lo consideriamo dal punto di vista di chi compere non si può che essere d'accordo. Ma forse è doveroso far conoscere alcuni aspetti dell'oggetto «libro» al pubblico. E' indubbio che i libri scientifici, come la saggistica in generale, hanno un prezzo maggiore perché hanno una tiratura più bassa e quindi è proprio il costo per copia ad essere più alto. Non di meno bisogna considerare il costo della ricerca, nonché, nel caso di autore straniero, il pagamento dei diritti all'editore estero e la traduzione del libro.

Molte delle fiere del libro italiane, con particolare riferimento alla Fiera Internazionale del Libro di Torino, Più Libri Più Liberi di Roma e Parole nel Tempo del Castello di Belgioioso, hanno in più tutte un ingresso a pagamento alla faccia della volontà di avvicinare la popolazione alla cultura, alta o bassa che sia.

Gli allestitori della libreria multimediale interna a Fest, che non hanno avuto nessun utile commerciale, sono stati volutamente attenti a proporre libri dei vari argomenti legati alle scienze - dalla narrativa fantascientifica al saggio di più difficile lettura - per tutte le tasche prediligendo, dove possibile, sempre l'edizione economica a quella più costosa.

Il vero problema però sta a monte. Attualmente molti editori italiani, nel fissare il prezzo di copertina, devono prendere in considerazione anche la riduzione di guadagno che gli deriva dal commercializzare una parte della loro produzione - attualmente attorno al 50% - attraverso la grande distribuzione (supermercati, autogrill, etc. etc.) alla quale praticano degli sconti di gran lunga superiori a quanto accordato alle librerie tradizionali. Questo si concretizza in un costo unitario maggiore per l'editoria in generale, con un concreto risparmio limitato a chi acquista qualche titolo selezionato mentre compera il pane e il latte al supermercato o le sigarette all'autogrill. Parlando di cultura, meglio sarebbe produrre più copie di un buon titolo a prezzi contenuti, e magari contrarre una produzione che attualmente ha raggiunto l'astronomica cifra di 62.000 titoli annui, dei quali buona parte sarà destinata al macero, rincarando ulteriormente il prezzo di quelli «vendibili» che ne devono ammortizzare i

costi.

In quest'ottica le librerie indipendenti promuoveranno alcune importanti iniziative per tenere basso il costo dei libri, in Italia fissato per legge dagli editori. A breve partirà una raccolta di firme per una legge che consenta la detraibilità fiscale per i libri scolastici e parascolastici. In secondo luogo la promozione di una legge di regolamentazione del mercato del libro per ottenere prezzi fissi e più bassi tutto l'anno e non solamente in

## un grande gesto a costo zero

# sostieni il Teatro Verdi

Anche quest'anno è possibile devolvere il 5 per mille dell'Irpef a favore delle Fondazioni liriche.

Un grande gesto che non costa nulla... ma fondamentale per il nostro amato Teatro Verdi.

È molto semplice: nella scheda "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef" della **dichiarazione dei redditi**

(CUD/2008, MODELLO 730-1 REDDITI 2007, e MODELLO UNICO PF/2008), **basta apporre la propria firma nell'apposito riquadro indicando il codice fiscale della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi:**

CODICE FISCALE

00050020320

# Verdi Trieste





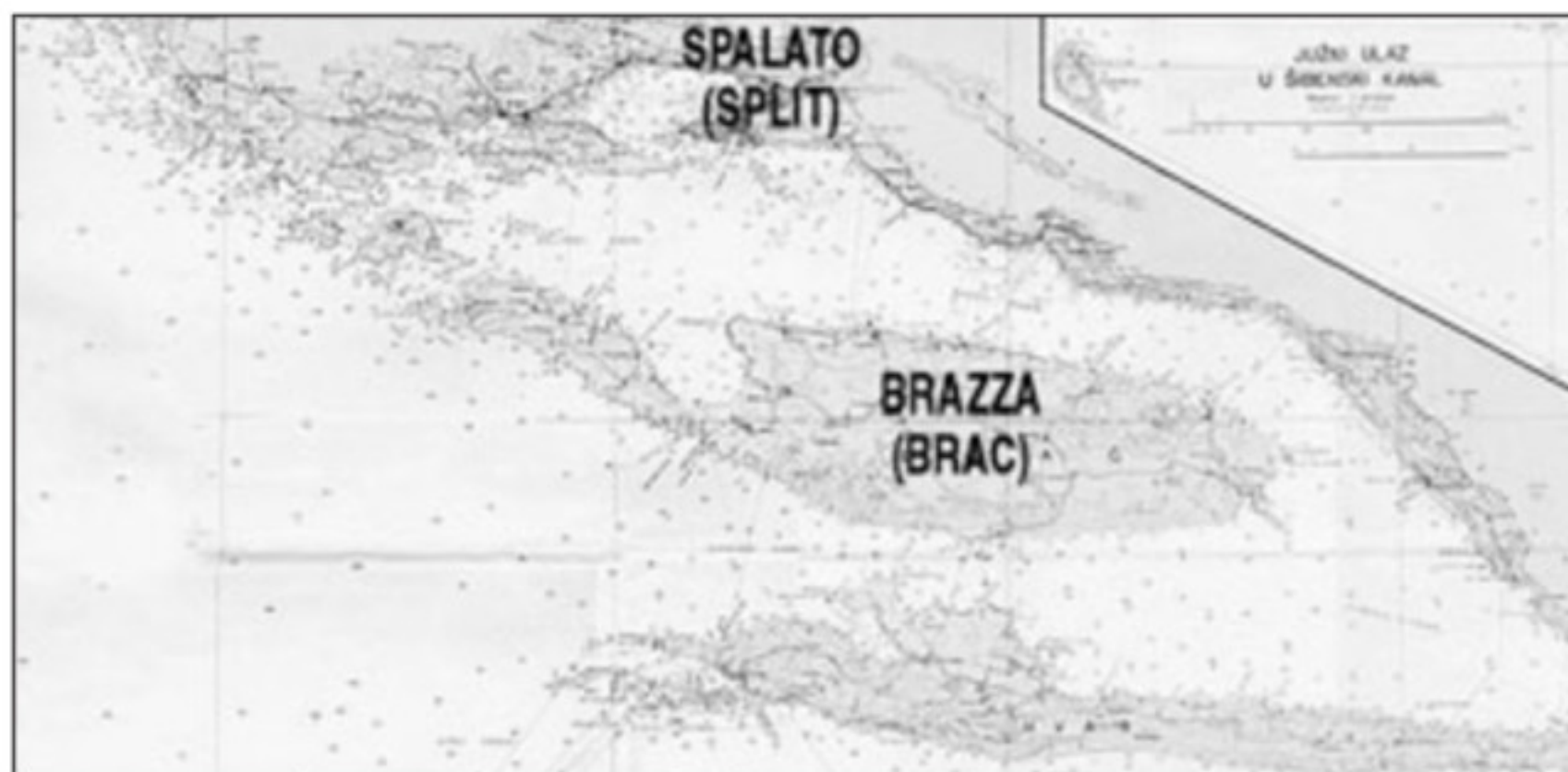
## Una sosta nella «veneziana» Traù

di FULVIO MOLINARI

Quando uno ha navigato per un po' fra le isole meridionali della Croazia lo può cogliere una voglia di terraferma. Ed ecco che a poche miglia ci sono i porti di Spalato e Traù (Trogir per i croati), a disposizione dei diportisti. Che nel marina di Spalato difficilmente trovano posto, essendo pieno zeppo di barche stanziali e di decine di imbarcazioni charter, le cui agenzie sono le vere padrone della zona. Meglio quindi limitarsi ad una celere visita al palazzo di Diocleziano e abbandonare la baia di Spalato, splendida fino a trent'anni fa, quando qualcuno decise di accogliere una decina di cementifici. Il palazzo romano è un imponente complesso architettonico. Dopo aver riformato l'impero romano, con l'entrata in vigore del sistema della tetrarchia, l'imperatore Diocleziano abdicò ritirandosi nel palazzo appositamente fattosi costruire.

A Traù è necessario arrivare la mattina presto, e aspettare pazientemente che qualche imbarcazione lasci libero il posto di ormeggio. Una passeggiata lungo il vecchio ponte che separa il marina dal centro città, e ci si può immergere in una riedizione di Venezia, con le sue strette calli, le finestre dai vetri colorati, i balconi fioriti, ed essere travolti dalla musica che esce dai pub, dai mille ristorantini, dai bar ricavati in ogni dove. Ma soprattutto si può essere travolti dalla folla che si aggira tra le viuzze, in una babele di lingue. Allora torna prepotente la voglia di mare aperto, di silenzio, vento e acqua azzurra, e di nuvole che percorrono il cielo per andare a sbattere contro la lontana catena di montagne.

Una montagna vera e propria domina l'isola di Braza (Brac): è il Vidova Gora, che si innalza a 778 metri, ed è interamente ricoperta da una fitta boscaglia in cui il pino nero delle quote più alte si alterna, verso la costa, a quello marittimo, offrendo riparo e frescura alle migliaia di bagnanti che sbarcano a Supetar per assestarsi, armi e bagagli (ovvero ombrelloni e giacchette portatili) sulle scogliere di Mirca e Splitska, trasformate in veri e propri centri di vacanza nel senso più tradizionale del termine.



## Zlatni Rat, la spiaggia che cambia forma

Da Spalato a Braza, dove il mare si infila fra le isole e la costa

La folla si dirada verso la vicina baia di Pucisca, non lontana dalle cave di pietra che appaiono come ferite nella terra, e

“

Merita una visita il Palazzo di Diocleziano mentre a Trogir ci si può tuffare fra la folla delle strette calli

”

Il mare, da queste parti, si infila tra isole e costa, e genera correnti così intense che la balneazione è gradevole persino nei porti, come quello di Supetar o nello scalo

di Bol, il più antico scalo peschereccio della zona. A due chilometri dall'abitato di Bol c'è la spiaggia più famosa di tutta la Croazia: una striscia di sabbia bianca protesa tra la pineta e il mare. Si chiama Zlatni Rat (C a p o d'oro). Il promontorio di sabbia cambia forma e dimensione con grande frequenza, essendo modellato dal moto ondoso e dalle correnti. A prestare ascolto ai pescatori della zona si apprende che dal cambiamento delle forme della "duna" di sabbia è possibile prevedere il tempo che farà senza gli errori in cui spesso incappano i previsori meteo delle tv.

Zlatni Rat è un'eccezione di sabbia in un mondo di pietra, qual è tutta la Dalmazia. Anche a Braza la costa è di regola alta e rocciosa e ogni tanto si apre a profonde caverne scavate dal mare, come quella di Drakonija Spilja (Antro del drago), non lontana dal bellissimo villaggio di Murvica. La caverna, con le luci ri-



fosse del sole all'interno, vale la pena di una visita guidata con barche portate da moderni Canote.

Il diportista può trovare un confortevole ormeggio nei marina di Milna e Vlaska, dotati di tutti i servizi. Se non c'è posto il problema spesso si risolve sventolando un bi-

In alto, la spiaggia di Zlatni Rat, la più famosa della costa croata. Qui sopra, una barca a vela davanti al porto di Spalato.

glietto da cinquanta euro. Anche la vicina Solta è un'isola piena di fascino. Qui la costa è altissima e caratterizzata da larghe piattaforme di roccia alte sul mare che i locali chiamano "sike". Ma ci sono anche spiagge di ciottoli, come quelle di Necujam, Maslinica e Stomorska, dove due dei "sike" più caratteristici sono diventati famosi tanto da meritarsi un nome: Mali Bok e Veliki Bok. L'ormeggio più sicuro è nella parte nord occidentale dell'isola, a Maslinica, paese che si protende su una baia verde smeraldo. Di fronte alla baia sorgono dal mare, come per incanto, sette piccole isole non abitate (Polebrnjak, Saskinja, Balkun, Kamik, Rudula, Grmej e Stipanska). Tutte queste isole sono circondate da spiagge bianchissime, e l'ancoraggio sotto riva, ancorché in fondali abbastanza profondi, vale davvero la pena di una lunga sosta nelle ore di luce.

RISTRUTTURAZIONE COMPLETATA

## Club della vela Muggia, nuova sede

Da sede a mare spartana, ospitata in un edificio degli anni Cinquanta con serio bisogno di ristrutturazione, a club house degna dei più noti e prestigiosi yacht club italiani. Sono stati completati a inizio aprile, e la struttura inaugurata, i lavori alla sede del Circolo della vela di Muggia, realizzati grazie a un contributo straordinario dei singoli soci votato lo scorso anno nell'assemblea generale, e a un introito proveniente dalla Regione. Lavori radicali, iniziati nel novembre del 2007, che hanno interessato l'intero dell'edificio di Lungomare Venezia, e gli spazi aperti ad-

Da sede a mare spartana a club house degna dei più noti circoli nautici

biti a ristorazione e all'attività didattica. Progettato dalla BD Architetture - un prestigioso studio di progettazione e realizzazione di interni di Trieste - il lavoro risultava urgente e necessario: da un lato per garantire sicurezza ai frequentatori ed eliminare le barriere architettoniche, tanto che ora la sede è facilmente accessibile ai disabili, dall'altro per rag-

giungere un obiettivo importante, ovvero quello di rendere gli spazi comodi e adeguati sia per chi li frequentano per le attività sportive, sia per chi privilegia l'aspetto ricreativo e la ristorazione. I lavori, infatti, hanno permesso di rendere il ristorante una zona autonoma da quella che verrà utilizzata per le attività sportive didattiche: d'estate, in particolare, il Circolo della vela di Muggia organizza un gran numero di corsi di vela, e i ragazzini che frequentano le lezioni avranno spazi ad hoc per la didattica, che non si mescolano alla gestione della ristorazione.

fr.c.

L'ABC DEL MARE

## La dotazione: dalla zattera ai fumogeni



La documentazione di bordo è in ordine, ma le dotazioni? Importanti e vitali per navigare sempre in sicurezza. La verifica della scadenza, dello stato d'uso, ma soprattutto le dotazioni che per legge devono essere a bordo quando si naviga. Ecco cosa non deve mancare quando si esce in mare. Le tabelle che potete trovare nel sito [www.leganavale.it](http://www.leganavale.it) stabiliscono le dotazioni di sicurezza e i mezzi di salvataggio minimi obbligatori che devono essere tenuti a bordo dei natanti e delle imbarcazioni - con o senza Marchio CE - in relazione alla distanza dalla costa (per la navigazione marittima) o dalla riva (nelle acque interne), fermo restando la responsabilità del conduttore di dotare l'unità di quegli ulteriori mezzi e attrezzature di sicurezza suggeriti dall'arte marinarsca, dalle condizioni meteo-marine e dal buon senso (come ad esempio: ancore, catene, scandaglio, mezzo di governo ausiliario, remi, cavi, ecc.). I mezzi di salvataggio individuali e collettivi e le dotazioni di sicurezza da tenere a bordo delle unità da diporto, devono avere i requisiti e caratteristiche tecniche previsti dalle seguenti disposizioni:



Motovedetta dei Carabinieri

■ zattere di salvataggio conformi al D.M. 12.8.2002 n.219. Le vecchie zattere sono ancora valide ma devono essere sottoposte a revisione, in occasione della prossima visita periodica e comunque entro due anni dalla data in vigore del decreto, con le modalità di seguito indicate;

■ apparecchi galleggianti (gonfiabili): conformi al D.M. 29.9.1999 n.412. (La revisione va effettuata ogni 4 anni)

■ salvagenti anulari o a ferro di cavallo: conformi al D.M. 29.9.1999 n.385;

■ cinture di salvataggio: conformi al D.M. 10 maggio 1996 (quelle con il marchio CE);

■ riflettori radar: conformi al D.M. 29.9.1999 n.386;

■ segnali di soccorso conformi al D.M. 29.9.1999 n.387; per i razzi, i fuochi a mano ed i segnali fumogeni la validità è di 4 anni dalla data di fabbricazione. Quelli scaduti vanno restituiti al fornitore;

■ bussola magnetica: conformi al D.M. 29.9.1999 n.388.

Sono riconosciuti validi dal regolamento di sicurezza i mezzi di salvataggio (individuali e collettivi) e le dotazioni di sicurezza previsti dalla normativa dell'UE e dalle Convenzioni internazionali. Inoltre il decreto 12/8/2002 n. 219 stabilisce i requisiti delle nuove zattere di salvataggio da utilizzare a bordo delle unità da diporto. La revisione va effettuata ogni due anni. Chi non avesse ancora adempiuto, il controllo può farlo in qualsiasi momento, ma nel frattempo la zattera non può essere utilizzata a bordo. Lo skipper è il solo responsabile dell'equipaggiamento, dei mezzi e dotazioni di sicurezza conformi alla normativa vigente e in regola con i controlli periodici. Da notare che le vecchie zattere non riportano l'identificazione dell'unità dove sono imbarcate, per cui possono ruotare da una barca all'altra. Le nuove zattere, invece, riportano i segni di individuazione e non possono essere trasbordate da un'unità all'altra. Per quanto riguarda la cassetta del Pronto Soccorso, i medicinali devono essere contenuti in una cassetta di materiale rigido, a chiusura stagna, asportabile e galleggiante. La prudenza non è mai troppa.

Gabriele Cutini



**MARINA LEPANTO**  
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 - MONFALCONE

**DISPONIBILITÀ POSTI BARCA PRESSO MARINA LEPANTO**

ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA : ASSISTENZA COMPLETA  
EFFICIENTE CARROZZERIA/OFFICINA -AMPIO PARCHEGGIO INTERNO  
VIDEOSORVEGLIATO - PONTILI GALLEGGIANTE CON FINGERS !!!  
AMPIA ZONA RELAX CON PISCINA CLUB HOUSE RISTORANTE TERRAZZA E BAR !

PRENOTAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI

POSSIBILITÀ DI ORMEGGIO ESTIVO

APERTI TUTTI I SABATO E DOMENICA

OFFICINA MASTER MERCURY MERCRUISER



MERIDIANA - RENT



**VENDITA**  
IMBARCAZIONI  
NUOVE & USATE



- 10' Scambio Vantaggiato-Pagano, velo a beneficio di Ricchiuti anticipato dall'uscita tempestiva di Dei.
- 28' Vantaggiato elude l'intervento in anticipo di Minelli e calcia dal limite dell'area. La palla esce a fil di palo.
- 34' Calcio d'angolo di Pagano prolungato da Porchia, sulla palla irrompe di testa Vantaggiato che insacca portando in vantaggio il Rimini (1-0).
- 37' corner di Allegretti davanti al portiere, l'intervento di Minelli in spaccata esce sopra la traversa.



La mischia da cui è scaturito il gol di Minelli (foto di Andrea Lasorte)

- 32' Testini dal limite dell'area fa partire un bolide che si infila sotto la traversa (2-2).
- 34' Milani tocca il pallone all'indietro mentre Dei sta uscendo. E' l'autogol che vale il 3-2.
- 36' dopo la parata di Consigli su Granoche, dal vertice dell'area Sgrigna indovina la palombella nell'angolo più lontano (3-3).
- 41' il fantasista Ricchiuti entra in area sulla destra e dalla linea di fondo beffa Dei realizzando il 4-3 finale.



A RIMINI ROCAMBOLESCA SCONFITTA DELLA TRIESTINA PER 4-3

# Granoche in panne, Triestina ko

## Un incontro condito da sette gol ma il bomber resta a secco. A segno Godeas

dall'inviato PIETRO COMELLI

**RIMINI** Il tap-in di Minelli, il missile terra-aria di Testini e la palombella all'incrocio di Sgriga. Bene, bravi ma ieri pomeriggio gli alabardati non hanno capito che avevano un unico compito da svolgere. E non era quello di sbancare per forza lo stadio Romeo Neri. Bisognava far segnare Granoche e invece il bomber uruguayo è rimasto a bocca asciutta. Anzi, si è fatto scavalcare da Denis Godeas che a Mantova, dove l'ambientino non è dei più tranquilli, ha continuato a vedere la porta. E a segnare, staccando il rivale alabardato nella classifica marcatori. Quella che guarda con insistenza la Triestina, desiderosa di far lievitare il valore del proprio attaccante. E così in un pomeriggio caldo ma ventilato il Rimini si è portato a casa i tre punti; un successo che lascia ancora di più l'amaro in bocca ai romagnoli. I play-off ormai sono andati a farsi friggere, nonostante il Pisa sia ridotto ai minimi termini.

Settimo posto in tasca agli uomini di Acori, insomma, quello che tanto piaceva ad Allegretti e soci, desiderosi di mettere in tasca anche il mini-premio promesso dal presidente Fantinel. Difficile conquistarlo



La rete realizzata da Alessandro Sgrigna (foto di Andrea Lasorte)

dopo i 90' visti ieri pomeriggio: una partita dai due volti, con all'inizio una Triestina succube del Rimini e incapace di ripartire nei sporadici contropiede; trasformata invece nella ripresa anche grazie alla nuova disposizione tattica voluta dall'allenatore Maran. Perché nel pimo tempo l'assetto offensivo con la coppia Granoche-Della Rocca proprio non punge. In una partita dove sugli spalti la parola d'ordine è fair play con 500 bambini in curva

(immancabili però i «vaffa» fra le due tifoserie, con tutti gli accessi allo stadio blindatissimi), è solo il fischietto facile dell'arbitro Squillace a spezzettare una partita vera. Dove è il reparto arretrato assieme al mestierante Allegretti a tamponare la supremazia del Rimini.

I campanelli d'allarme per la difesa, comandata egregiamente da Minelli, inizia fin da subito e Dei deve spesso intervenire. Nulla può al 34' quando sul

corner di Pagano è Vantaggiato in tuffo a sbloccare il risultato. Vantaggio per altro meritatissimo. E la Triestina? Pochi segnali a parte qualche punizione di Allegretti, spesso da distanza impossibile. Spetta così a Maran cambiare volto all'Unione. Fuori un Della Rocca impalpabile e dentro Testini che si sistema sulla fascia sinistra, mentre tocca a Sgrigna fare da spalla a Granoche. Il pareggio non si fa attendere: ennesima punizione di Alle-

**RIMINI** 4  
**TRIESTINA** 3

**MARCATORI:** pt 34' Vantaggiato; st 3' Minelli, 15' Pagano, 32' Testini, 34' Milani (a.), 36' Sgrigna, 41' Ricchiuti.  
**RIMINI (4-2-3-1):** Consigli, Cattacchini (st 43' Peccarisi), Milone, Porchia, Regonesi, Lunardini, Cardinale, Pagano (st 27' Bravo), Ricchiuti, La Camera (st 40' Greco), Vantaggiato. All. Acori.  
**TRIESTINA (4-4-2):** Dei, Kyriazis, Minelli (st 32' Milani), Petras, Rizzi, Tabbiani (st 25' Sedivec), Allegretti, Gorgone, Sgrigna, Granoche, Della Rocca (st 1' Testini). All. Maran.  
**ARBITRO:** Squillace di Catanzaro.  
**NOTE:** espulso nel st 46' Testini. Ammoniti: Cardinale, Minelli, Gorgone e Regonesi.



Rolando Maran

gretti, conquistata con grande mestire, pallone in mezzo per la testa di Kyriazis deviata sulla traversa da Consigli. Spetta a Minelli buttarla dentro da due passi. Finalmente una Triestina che gioca a viso aperto, ma è ancora il Rimini a tornare in vantaggio con Pagano, pescato dal solito Ricchiuti. Un gol che non scorgia l'Unione dove fa capolino anche Sedivec..

La formazione romagnola sembra soffrire la nuova Triestina, non a caso Acori

deve mandare in campo Bravo al posto di Pagano. Sostituzione che anche il collega Maran deve operare togliendo Minelli per Milani, con Kyriazis che torna a fare il centrale. Dopo la mezzora, con le squadre ormai allungate, arriva la svolta della gara. Tutta in appena sei giri di lancette. Dopo un'occasione sprecata da Sgrigna, lanciata da un tacco di Allegretti, è Testini al 32' a trovare il 2-2 con un missile dal limite dell'area che Consigli

(forse accecato, forse disattento e fuori posizione) non vede. Il centrocampista alabardato festeggia sotto la curva che ospita una sessantina di tifosi triestini, togliendosi la maglia. Un gesto stupido che gli costa la prima ammonizione... La pressione alabardata è premiata, ma dopo appena due minuti tocca a Milani, sentitosi braccato da Vantaggiato e Ricchiuti, insaccare clamorosamente la propria porta con un retropassaggio mentre Dei gli stava andando incontro. Non è finita. Al 36' arriva l'incredibile 3-3: un demoralizzato e stanco Granoche ha (finalmente) la prima palla sui piedi ma Consigli in uscita a valanga gli nega la gioia del gol. Nulla può il portiere dei romagnoli, però, sul pallonetto a girare di Sgrigna che si spegne all'incrocio. Sembra proprio finita invece l'Unione non fa i conti con l'argentino Ricchiuti bravo a farsi beffa prima di Milani sulla destra, poi di Kyriazis in seconda battuta e infine di Dei che si fa infilare dalla linea di fondo. C'è ancor il tempo per vedere il signor Squillace sventolare a Testini il secondo giallo (espulsione e un turno di squalifica), poi tutti sotto la doccia e a casa. Per Granoche ci sono ancora quattro partite per vincere la classifica marcatori.

IL SETTIMO SIGILLO

## Sgrigna: «Solo sfortunati Ma adesso sto bene»

**RIMINI** Alessandro Sgrigna ha Rimini ha centrato il settebello: l'eurogol che ha portato la Triestina sul 3 a 3 lo definitivamente consacrato come vicecapocannoniere della squadra. A quattro giornate dal termine uno dei pupilli di Maran ha impresso il suo marchio al campionato alabardato con una perla di rara bellezza: dopo l'incursione di Granoche, respinta da Consigli, l'attaccante ha ripresa il pallone e dal vertice dell'area ha fatto partire una velenosa e precisa traiettoria che ha mandato il pallone ad insaccarsi nell'angolo alto opposto.

Sgrigna a Rimini ha giocato una gran partita, concordi?

«Diciamo che sulla prestazione ha influito molto il fatto che stavo davvero bene, sono finalmente riuscito a mettermi alle spalle tante piccole vicissitudini fisiche, anche un accenno di pubalgia, che condizionavano la mia prestazione. Nelle ultime dieci partite questa è stata quella in cui, dal punto di vista della condizione fisica, sono stato meglio e questo credo che alla fine si sia vista».

Dopo un primo tempo sulla fascia Maran ti ha spostato in avanti: mossa determinante non trovi?

«E' andata bene, credo che anche l'innesto di Testini abbia dato più forza alla squadra nella ripresa. Abbiamo aggredito il Rimini con maggior decisione perché eravamo convinti di poter fare un'ottima partita. Purtroppo siamo stati ingenui e sfortunati e alla fine siamo stati puniti».

Il secondo tempo ha fatto intravedere tutte le vostre potenzialità non trovi?

«Senz'altro. Siamo migliorati molto rispetto al girone d'andata, adesso siamo più squadra. A Rimini volevamo fare risultato per noi ed il nostro pubblico che anche in questa occasione non ha mancato di farci sentire il suo appoggio. Non ci siamo riusciti per delle nostre disattenzioni, vuol dire che teneremo di rifarci sabato prossimo in casa con il Piacenza».

Sette gol pur non giocando sempre da punta confermano la bontà del tuo campionato: che ne pensi?

«Sono contento perché il mio gol sono stati utili per la salvezza e l'andamento generale del nostro campionato».

Il prossimo anno sarai ancora a Trieste?

«Spero di restare, ma qualsiasi decisione spetta alla società».



Il bomber alabardato Pablo Granoche

I SOSTENITORI. ELOGI ANCHE PER ALLEGRETTI

## I tifosi: «Bravi Minelli e Testini»

**RIMINI** Partita densa di emozioni per i tifosi alabardati che hanno seguito la Triestina in trasferta in pulman a Rimini. Una sconfitta, a detta di alcuni tifosi, immeritata per la squadra di Maran. Non è piaciuto però il primo tempo. Migliore in campo Minelli e Iodi a Testini. «Si poteva fare di più» sostiene Franco Gregori. «Il primo tempo è stato davvero brutto, nella ripresa la Triestina ha recuperato tre volte ma dopo il quarto gol ormai non c'era più tempo e anche l'espulsione di Testini ha tolto ogni speranza. Migliori in campo Minelli che merita 7 e Testini 6,5. Probabilmente il Rimini aveva più voglia di vincere e la Triestina nel primo tempo si è rivelata abbastanza molle. Ormai siamo salvi e c'era da aspettarsi una partita così. Dispiace per Granoche rimasto a secco di gol, ora è di nuovo ad una rete da Godeas. Speriamo possa raggiungerlo e pure superarlo già con il Piacenza».

A Rimini partita divertente a detta di Massimiliano Bianco. «Gara divertente fra due squadre che ormai non hanno più nulla da chiedere a questo campionato. Probabilmente se ci fossero state altre motivazioni sul punteggio

di 1-0 e poi sull'1-1 la partita si sarebbe fermata. Rimini e Triestina hanno giocato a viso aperto. Migliore in campo Minelli, anche se la difesa in generale non si è comportata in modo eccezionale. Il primo tempo è stato, forse anche a causa del gran caldo, blando ed i padroni di casa hanno trovato il gol sull'unica azione. Nel-

«

«Si è avvertita l'assenza di Princivalli. Partita divertente ma hanno pesato gli errori della retroguardia»

»

la ripresa la partita si è ravvivata e anche i cambi sono stati fatti bene. A mio avviso si è sentita molto l'assenza di Princivalli a metà campo, mancava vivacità, lui sa tenere la palla. Belli i gol di Testini e di Minelli mentre le reti del Rimini, escludendo l'ultima, sono state prese per colpa della difesa. Dispiace per

Granoche, non era la partita per lui. «Va bene così» - prosegue Giacomo Sandersich. Ormai siamo salvi e si può anche pensare a divertirsi. La Triestina però si è impegnata. Migliore in campo Minelli: 7,5, ha tenuto da solo la difesa»0. Loda invece capitano Allegretti, Paolo Demetrio. «Il capitano il migliore, voto 8, deve essere il punto di partenza per i programmi ambiziosi della società. La partita è stata divertente, emozionante, fra due squadre che non hanno più nulla da dire sotto il profilo della classifica. La difesa mi è sembrata ballerina, soprattutto sul secondo e terzo gol ma l'impegno non è mai venuto meno». Sperava invece in un pareggio Andrea Pizzimenti. «Gara un po' deludente, la classica di fine stagione, con un brutto primo tempo. Nella ripresa la Triestina si è svegliata e più volte ho creduto finisse in parità. Migliore in campo Minelli, voto 7, male invece il resto della retroguardia con Kyriazis sotto tono. Sono contento per i gol di Testini e Sgrigna ma dispiace per Granoche».

Sconfitta immeritata degli alabardati a detta di Ariella Gracco. «Non meritavano di perdere ma forse c'è stata troppa su-

perficialità della Triestina. Nel primo tempo avrei voluto più concretezza, nella ripresa ci sono stati parecchi errori della difesa e forse anche dello stesso Dei, o almeno, così pareva dalla curva. Testini il migliore». E' invece delusa Lidia Tedesco. «Sono delusa, un po' amareggiata ma non arrabbiata. Potevamo tranquillamente tornare a casa con un punto ma è andata così, meritavamo il pareggio. Sofferto il primo tempo, la Triestina non ha fatto nulla, non è riuscita ad andare oltre la metà campo ed è stata bloccata da un grintoso Rimini. I migliori Minelli ed Allegretti che andava fino in difesa». «Gara tirata nel primo tempo, condizionata anche dal gran caldo» - prosegue Marco Bianco - nella ripresa poi Triestina in palla. Forse non avrei cambiato Della Rocca, si muove bene e gli manca solo il gol. Voto 7 a Minelli e Testini, peccato per la sua espulsione. Meritano un plauso particolare invece tutti i tifosi alabardati presenti a Rimini». Voto 7 a Testini e Minelli anche da Giulia Privileggi. «Peccato per questa sconfitta, meritavamo il pareggio. L'inizio è stato sotto tono ma poi la Triestina si è ripresa anche se la difesa ha un po' traballato, tralasciando Minelli che assieme a Testini sono stati i migliori. Sotto tono Granoche apparso verso la fine stanco e troppo solo davanti».





Alessandro Sgrigna ben marcato dai giocatori del Rimini

L'ALLENATORE DELUSO PER L'INOPINATO ROVESCIO

# Maran: «Troppi errori in difesa»

Il tecnico non si dà pace: «Un bel secondo tempo, ci stava anche il pareggio»

**Rimini**  Un Rolando Maran così deluso non lo vedevamo da tempo. La sua Triestina nelle ultime nove giornate aveva raccolto un pacchetto di cinque vittorie e due pareggi e pertanto la sconfitta subita inaspettatamente a Ri-

mini in teoria dovrebbe rivelarsi più digeribile del previsto. E invece il tecnico trentino nel dopo-partita mastica amaro. Troppi svarioni difensivi nella ripresa.

Due disattenzioni pagate a caro prezzo e punite dalla classe del capitano del Rimini Adrian Ricchiuti. Questo non toglie nulla al fatto che ancora una volta il tecnico ha saputo ricalibrare la squadra nel corso dell'intervallo, riportando Sgrigna sulla linea di attacco e inserendo Testini, e la squadra nella ripresa ha ritrovato il passo e la mentalità giusta delle ultime vittoriose gare.

Maran a Rimini si è visto di tutto di più, gol, autoretì, rimonte, una gara spettacolare che purtroppo vi vede usciti sconfitti, un peccato non trova? «Purtroppo nel finale ha pesato la bravura di Ricchiuti e le nostre amnesie. Oggi abbiamo sbagliato qualcosa di troppo, nonostante nella ripresa si sia giocata una buona gara. Abbiamo segnato tre gol in trasferta, alcuni dei quali veramente belli, siamo riusciti a mettere in difficoltà il Rimini per larghi tratti dell'incontro, però non è bastato. Alla fine i nostri er-



rori hanno condizionato il risultato».

A fronte di un primo tempo prettamente di marca difensiva è arrivata un secondo tempo più incisivo: come mai?

«Loro sono partiti veramente forte, hanno tolto gli spazi impendendoci di giocare e ripartire. Nella ripresa il Rimini è calato fisicamente, noi al contrario abbiamo alzato il ritmo del nostro pressing mettendoli in difficoltà, al punto che nella ripresa ha fatto meglio la

mia squadra. Un pari sarebbe stato quindi un risultato giusto».

Il Rimini con questa vittoria blinda il suo settimo posto, ma il Mantova rimane nel mirino?

«Ripeto che la nostra intenzione è di rimanere nella parte sinistra della classifica, il più in alto possibile. Stiamo tentando di riuscirci in tutti i modi, anche se non è facile. Ci riproveremo sabato prossimo con il Piacenza in casa, sappiamo che sapremo farci valere nono-

stante la forza dell'avversaria». Anche stavolta ha azzeccato la mossa giusta: Sgrigna più avanti con l'inserimento di Testini è d'accordo? «Hanno fatto due bei gol e ci hanno dato la spinta giusta per recuperare il risultato, al punto che credevamo di poter anche vincere la gara. Purtroppo il quarto gol subito è stato veramente balordo e ci ha tagliato le gambe, un errore davvero grosso. L'autogol invece è stato solo un episodio sfortunato causato da un rimpallo».

Nonostante manchino quattro gare alla fine però la partita è stata spettacolare non trova?

«Certo, entrambe le squadre hanno dimostrato di avere voglia di fare bene. La Triestina era determinata, voleva la vittoria, purtroppo abbiamo a caro prezzo i nostri errori».

La delusione è tanta: come mai?

«Mi aspettavo di fare punti e invece per nostri demeriti non portiamo a casa un risultato positivo. Questo è un fattore che mi rammarica, d'altronde quando si perde per demeriti proprio, più che per meriti degli avversari, pesa ancora di più».

Giuliano Riccio

## >>> LE PAGELLE



**David Dei** **6**  
Il gol del 4-3 deve dividerlo con la difesa, ma è l'unica incertezza in 90' fra tirì da lontano di Vantaggiato e soci e perfino retropassaggi che finiscono nel sacco.



**Gergios Kyriazis** **5,5**  
Ha il merito di propiziare il gol di Minelli, mandando di testa la palla sulla traversa, ma sulla fascia destra non riesce a spingere e nel finale da centrale gli scappa Ricchiuti.



**Mauro Minelli** **7**  
Il migliore degli alabardati nonostante un brutto cliente come Vantaggiato. Segna e impedisce di segnare, quando esce dal campo la difesa perde completamente la bussola.



**Martin Petras** **5,5**  
Cardinale, Pagano, Vantaggiato e Ricchiuti spuntano in ogni parte del campo e lui fa quello che può. Nel finale finisce la benzina ed è costretto ad alzare bandiera bianca.



**Federico Rizzi** **5,5**  
Toccato duro all'inizio della partita preferisce restare basso lasciando la fascia sinistra prima a Sgrigna e poi a Testini. I clienti da intrattenere non sono di poco conto.



**Luca Tabbiani** **5,5**  
Non si vede un granché sulla fascia destra. Deve pensare a tamponare più che a proporsi; nella ripresa Maran gli preferisce Sedivec che crea qualche grattacapo ai romagnoli.



**Riccardo Allegrètti** **6,5**  
Grazie al mestiere riesce a procurarsi alcuni falli dal limite dell'area. Gli avversari lo braccano, il piede non è sempre preciso, ma da lui partono tutte le migliori scorribande.



**Giorgio Gorgone** **6**  
Rientra dal primo minuto dopo un lungo periodo di assenza. Fa la diga nella prima frazione poi, inevitabilmente, cala alla distanza complice il tentativo di rimediare allo svantaggio.



**Alessandro Sgrigna** **6**  
Un gol da cineteca ma anche tanti plloni sbagliati e una grande occasione sprecata. Sulla fascia rende poco, poi si riscatta nella ripresa facendo da spalla a Granoche.



**Pablo Granoche** **5,5**  
Doveva essere la sua giornata, invece è rimasto a bocca asciutta. Un pallone di testa mandato di poco alto un altro sparato su Consigli in uscita. E' stato poco servito dai compagni.



**Luigi Della Rocca** **5**  
Qualche sponda di petto, un contropiede interessante finito male e poco più. Esce nell'intervallo lasciando il posto a Testini, più dinamico ma che si fa espellere dopo un gran gol.

- Emanuele Testini: 6,5
- Andrea Milani: 5,5
- Jaroslav Sedivec: sv
- Arbitro Squillace: 6

TABELLINI. SONO STATI REALIZZATI 36 GOL PUR CON UNA PARTITA SOSPESA

## Chievo in fuga. AlbinoLeffe-Bologna per il 2° posto

In coda, oltre a Cesena quasi spacciato, sono in lotta Avellino, Treviso, Spezia e Ravenna

**TRIESTE**  Chievo in fuga verso la serie A: i veronesi hanno travolto per 5-0 lo Spezia sempre più inguaiato nella lotta per non retrocedere. Testa a testa AlbinoLeffe e Bologna per il secondo posto che darà la seconda promozione diretta. I bergamaschi sono passati per 3-1 a Piacenza, il Bologna con un golletto

di Moras alla fine del primo tempo al Vicenza. Ora l'AlbinoLeffe insegue a tre lunghezze il Chievo, i felsinei ancora 2 punti più sotto. In posizione play-off il Lecce (74 e un punto meno del Bologna), il Brescia (70), il Pisa (65) e il Rimini (57). Complicata anche la situazione in coda dove le ultime tre retrocederan-

no, la quartultima e la quint'ultima effettueranno lo spareggio-salvezza. Avellino 34, Treviso 32 (una partita in meno), Spezia e Ravenna 31, Cesena 27. Ieri hanno fatto tre punti solo Avellino e Ravenna. Nella 38.a di ritorno bomber in buona giornata: sono state realizzate 36 reti

|                                                                                                                                                                                     |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>PIACENZA</b>                                                                                                                                                                     | <b>1</b> |
| <b>ALBINOLEFFE</b>                                                                                                                                                                  | <b>3</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 21' Cellini, 36' Carobbio; st 31' Riccio, 47' Ruopolo.                                                                                                         |          |
| <b>PIACENZA (4-3-2-1):</b> Cassano, Nef, Bini, Zammuto (st 40' Rantier), Gemiti, Bianco (st 1' Guzman), Patrascu, Bianchi (st 22' Nainggolan), Dedic, Bianchi, Tulli. All. Somma.   |          |
| <b>ALBINOLEFFE (4-4-2):</b> Coser, Foglio, Serafini, Gervasoni, Peluso (st 27' Perico), Garlini, Del Prato, Carobbio, Cristiano (st 36' Madonna), Cellini (st 38' Poloni), Ruopolo. |          |

|                                                                                                                                                                                                       |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>BOLOGNA</b>                                                                                                                                                                                        | <b>1</b> |
| <b>VICENZA</b>                                                                                                                                                                                        | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 42' Moras.                                                                                                                                                                       |          |
| <b>BOLOGNA (4-4-2):</b> Antonoli, Daino (pt 25' Castellini), Terzi, Moras, Bonetto (pt 19' Amoroso), Lavecchia (st 22' Giubilato), Mingazzini, Carrus, Valiani, Buschi, Marazzina. All. Arrigoni.     |          |
| <b>VICENZA (4-2-3-1):</b> Fortin, Brivio (st 16' Perrulli), Terranova, Cudini, Scardina, Morosini, Helguera, Raimondi, Capone (st 35' Passiglia), Matteini (st 25' Schwoch), Zampagna. All. Gregucci. |          |

|                                                                                                                                                                                        |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>CHIEVO</b>                                                                                                                                                                          | <b>5</b> |
| <b>SPEZIA</b>                                                                                                                                                                          | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 4' e 8' Pellissier, 40' Marcolini; st 8' Obima (r.), 34' Bentivoglio.                                                                                             |          |
| <b>CHIEVO (4-3-3):</b> Squizzi, Malagò, Cesar (st 1' Rickler), Mandelli, Mantovani, Bentivoglio, Italiano, Marcolini, Lucina, Pellissier (st 12' Ciaramitaro), Obina (st 28' Cossato). |          |
| <b>SPEZIA (4-3-1-2):</b> Dazzi, Tedeschi, Camorani, Ceccarelli, Gorzegno, Herzan (st 40' Buda), Romondini, Millesi, Fernandez, Eliakwu (st 13' Iovine), Guidetti (st 20' Zizzari).     |          |

|                                                                                                                                                                                                       |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>MODENA</b>                                                                                                                                                                                         | <b>0</b> |
| <b>BRESCIA</b>                                                                                                                                                                                        | <b>3</b> |
| <b>MARCATORI:</b> st 1' e 8' Possanzini, 19' Zoboli.                                                                                                                                                  |          |
| <b>MODENA (4-4-1-1):</b> Frezzolini, Antonazzo, Frey, Ungari, Bastrin, Fantini (st 16' Köffi), Pani (st 33' Nicoletti), Gatti, Gilioi (st 11' Okaka), Biabiany, Bruno. All. Zoratto 4.5.              |          |
| <b>BRESCIA (4-3-1-2):</b> Arcari, Stankevicius, Tacchinardi, Zoboli, Dall'Amato, Zambrella (st 36' Scaglia), Vaas, Lima, Taddei (st 28' Salamoni), Possanzini (st 40' Rispoli), Feczesin. All. Cosmi. |          |

|                                     |          |
|-------------------------------------|----------|
| <b>TREVISO</b>                      | <b>0</b> |
| <b>GROSSETO</b>                     | <b>1</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 12' Graffiedi. |          |
| <b>Partita sospesa</b>              |          |



|                                                                                                                                                                                               |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>LECCE</b>                                                                                                                                                                                  | <b>1</b> |
| <b>MANTOVA</b>                                                                                                                                                                                | <b>1</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 22' Angelo; st 5' Godeas.                                                                                                                                                |          |
| <b>LECCE (3-5-2):</b> Benussi, Cottafava, Fabiano, Diamoutene, Angelo (st 21' Munari), Budjanskij (st 40' Rosati), Zanchetta, Ardito (st 14' Abbruscato), Ariatti, Valdes, Tiribocchi.        |          |
| <b>MANTOVA (3-5-2):</b> Handanovic, Cristante, Notari, Di Cesare (st 34' Balestri), Tarana, Spinale, Passoni, Grauso (st 30' Amodio), Franchini, Fiore (st 21' Caridi), Godeas. All. Brucato. |          |

|                                                                                                                                                                                        |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>RAVENNA</b>                                                                                                                                                                         | <b>1</b> |
| <b>MESSINA</b>                                                                                                                                                                         | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> st 5' Sforzini.                                                                                                                                                      |          |
| <b>RAVENNA (4-4-2):</b> Marruocco, Nicola, Pecorari, Anzalone, Ingrosso, Toledo, Rossetti, Pizzolla (st 31' st Fasano), Barilla, Sforzini (st 37' Aloe), Succì. All. Varrella.         |          |
| <b>MESSINA (4-4-2):</b> Manitta, Rea (st 33' Surraco), Zanchi, Stendardo, Parisi (st 33' Moro), Galeoto, Cordova, D'Aversa, Lazzari (st 7' Degano), Biancolino, Schetter. Di Costanzo. |          |
| <b>ARBITRO:</b> Lops di Torino.                                                                                                                                                        |          |

|                                                                                                                                                                                                  |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>ASCOLI</b>                                                                                                                                                                                    | <b>2</b> |
| <b>BARI</b>                                                                                                                                                                                      | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> st 2' e 18' Guberti.                                                                                                                                                           |          |
| <b>ASCOLI (4-4-2):</b> Taibi, Nastos, Melucci, Siniscalchi, Aquilanti, Guberti, Di Donato (st 35' Belingheri), Luci, Sommesse (st 27' Pesce), Sconcin, Bernacci (st 43' Raffaello), All. Iaconi. |          |
| <b>BARI (4-4-2):</b> Gillet, Galasso, Masiello, Esposito, Marchese, Strambelli (st 7' Starella), Gazzì, Rajcic, Bonanni (st 22' Santoruvo), Lanzafame, Ganci (st 19' Kamata), All. Conte.        |          |

|                                                                                                                                                                                                |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>AVELLINO</b>                                                                                                                                                                                | <b>3</b> |
| <b>PISA</b>                                                                                                                                                                                    | <b>1</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 8' Cipriani, 24' Juliano, 27' Pellicori; st 38' Corallo.                                                                                                                  |          |
| <b>AVELLINO (4-1-3-2):</b> Pantanelli, Carbone, Corallo, De Angelis, Sirignano, Anastasi, Sestu, Di Cecco, Porcari (st 24' Conticchio), Pellicori (st 36' Salgado), Cipriani (st 30' Nardini). |          |
| <b>PISA (4-4-2):</b> Morello, Feussi, Raimondi, Lorenzi, Zavagno, D'Anna, Genevier (st 1' Luisi), Braiati (pt 33' Ciotola), Juliano, Colombo (st 19' Rajczi), Castillo. All. Ventura.          |          |

|                                                                                                                                                                           |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>FROSINONE</b>                                                                                                                                                          | <b>5</b> |
| <b>CESENA</b>                                                                                                                                                             | <b>2</b> |
| <b>MARCATORI:</b> st 19' e 24' (r.) Evacuio, 33' Paponi, 34' e 39' (r.) Lodi, 41' Djuric, 48' Eder.                                                                       |          |
| <b>FROSINONE (4-3-3):</b> Sicignano, Boggnar (st 20' Ischia), Scarlato, S. Bocchetti, A. Bocchetti, Lucenti, Biso (st 39' Carlini), Cariello, Lodi, Evacuio, Eder.        |          |
| <b>CESENA (4-3-1-2):</b> Artur, Doudou, Tonucci, Biasi (st 1' Cusaro), Lauro (st 24' Paponi), Biserni, De Feudis, Salvetti, Croce, Moscardelli, Ferretti (st 31' Djuric). |          |





# TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

## AVVISI DI VENDITA

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.

Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

### COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it), [www.tribunaleditrieste.it](http://www.tribunaleditrieste.it), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 179/2007 AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870 - 340/4524101), è stata fissata il giorno **08/07/2008 alle ore 10.30** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **15/07/2008 alle ore 09.30** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia dell'ing. Giulio Gregori, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni: **LOTTO 1: prezzo di Euro 62.946,00** (sessantadue-milanevecentoquarantasei/00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.

Descrizione Tavolare - P.T. 3376 C.T. 1 del C.C. di Grotta. Unità condominiale costituita dall'alloggio sito al quarto piano della casa civ. n. di via Valmartinaga (attualmente via del Dittamo n. 8), costruita sulla p.c.n. 1194/2 in P.T. 3114, marcato "71" in giallo nel piano al G.N. 2249/71; con 76/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3114 nonché 210/100.000 p.i. del cc.tt. 1° e 2° della P.T. 4450, composto da ingresso con cucina, bagno, ripostiglio, camera e pogggiolo; per una superficie pari a complessivi mq. 44,90 + mq. 5,18 di pogggiolo.

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestatario del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto il 10 per cento della cauzione versata.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da

trascrizioni di pignoramenti. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34133 Trieste), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). Trieste, 28 APRILE 2008

*Il professionista delegato dott. Stefano Gropaiz*

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 282/04 AVVISO DI VENDITA PREZZO RIBASSATO DEL 36%

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382

Si rende noto che **il giorno 19 giugno 2008 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

**Unità condominiale costituito da alloggio sito in Trieste al piano primo del civico 22 di via del Pozzo.** P.T. 37596, c.t. 1° del C.C. di Trieste, costruito sulla p.c.n. 4536 in P.T. 37567 marcato "29" ed orlato in rosso nel piano sub GN 2136/99 con 99/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 37567, catastalmente individuato alla sez. V, foglio 22, particella 8126, subalterno 29, zona censuaria 1, cat. A/3, classe 3, vani 4, rendita catastale Euro 423,49.- e composto da appartamento uso civile abitazione con **soggiorno, cottura, due stanze, bagno WC, ripostiglio, atrio, corridoio per una superficie commerciale di mq. 95.**

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Giancarlo Nozza in data 06.07.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base, ribassato del 36% rispetto alla stima, di € 73.792,00.-**

Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 500,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 26 giugno 2008 alle ore 12.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Trieste, 22 aprile 2008.

*Il professionista delegato dott. Piergiorgio Renier*

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 76/07 AVVISO DI VENDITA PREZZO RIBASSATO DEL 25%

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382

Si rende noto che **il giorno 19 giugno 2008 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

**Unità condominiale costituito da alloggio e box-auto sito in Trieste al piano terzo del civico 10 di via Paisiello.** P.T. 14794, c.t. 1° del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, in p.c.supp. 4300 in PT 14689 marcato "32" in azzurro nel piano sub GN 2080/87 con 68,69/10.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 14689, costruita in diritto di superficie a tempo determinato, nonché P.T. 14892, c.t. 1° del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, in

p.c. sup. 4298 in PT 14890 marcato "2" in azzurro nel piano sub GN 2080/87 con 1/49 p.i. del c.t. 1 in P.T. 14890, costruita in diritto di superficie a tempo determinato, catastalmente individuati alla sez. Q, foglio 21, particella 4300, subalterno 32, zona censuaria 2, cat. A/3, classe 5, vani 4,5, rendita catastale Euro 650,74.- nonché alla sez. Q, foglio 12/13, particella 4298, subalterno 2, zona censuaria 2, cat. C/6, classe 4, cons. 12 mq, rendita catastale Euro 78,09.- e composto da appartamento uso civile abitazione con **atrio d'entrata, cucina, soggiorno, disimpegno, due camere, bagno-WC, ripostiglio e terrazza per una superficie commerciale di mq. 84, nonché box macchina per una superficie commerciale di mq. 15.**

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Roberto Marzi in data 12.10.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base, ribassato del 25% rispetto alla stima, di € 105.750,00.-**

Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 26 giugno 2008 alle ore 10.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.

Trieste, 22 aprile 2008.

*Il professionista delegato dott. Piergiorgio Renier*

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 151/06 AVVISO DI VENDITA PREZZO RIBASSATO DEL 25%

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382

Si rende noto che **il giorno 19 giugno 2008 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

**Unità condominiale costituito da alloggio sito in Trieste al pianoterra del civico 5 di via Giuliani.** P.T. 14027, c.t. 1° del C.C. di Trieste, in P.T. 2331 subalterno "E" in azzurro nel piano sub GN 2574/54 con 47/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2331, nonché P.T. 14028, c.t. 1° del C.C. di Trieste, in P.T. 2331, subalterno "F" in bruno nel piano sub GN 2574/54 con 54/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2331, catastalmente entrambi individuati alla sez. V, particella 7750 e 7751, subalterno 18 e 2, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 3, vani 4,5, rendita catastale Euro 429,95.- e composto da appartamento uso civile abitazione con **corridoio, cucina, tre camere, WC, locale doccia per una superficie commerciale di mq. 81.**

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Roberto Marzi in data 31.03.2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base, ribassato del 25% rispetto alla stima, di € 48.750,00.-**

Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 500,00.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate.

te (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 26 giugno 2008 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.

Trieste, 22 aprile 2008.

*Il professionista delegato dott. Piergiorgio Renier*

### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE Sezione Fallimentare

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO  
Fallimento n. 6/2008 Curatore - Dott. Giorgio Lenardon

Si rende noto che la procedura emarginata ritenuta congrua l'offerta di **Euro 105.000,00** (centocinquemila/00) pervenuta per l'acquisto del sotto elencato immobile già di iscritta ragione della società fallita identificato dalla P.T. 8724 del C.C. di Trieste ha disposto la vendita dello stesso.

L'immobile è costituito da un locale di affari sito al pianoterra della casa civico **n. 10 di via della Geppa in Trieste** così identificato:

a) Descrizione tavolare: P.T. 8724 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito dal locale sito al piano terra della casa civ. n. 10 di via della Geppa costruita sulla P.T. 1139 di Trieste composto da un locale commerciale con 128/1000 parti indivise del c.t. 1° in P.T. 1139 di Trieste.

b) Situazione all'Agenzia del Territorio di Trieste - catasto fabbricati.

Sezione V, foglio 11, particella 648, sub 2, zona catastale 1, categoria C/1, classe 4, consistenza mq. 75, rendita Euro 712,71, indirizzo via della Geppa n. 10A, piano Terra. - Si segnala che in natura il numero civico del locale di affari in argomento si identifica con il civico n. 10/B di via della Geppa e non il civico n. 10/A come riportato in atti presso l'Agenzia del Territorio di Trieste.

Il tutto come meglio descritto nella perizia immobiliare depositata in Cancelleria fallimenti del Tribunale di Trieste, cui si intende fatto - ad ogni buon fine - integrale riferimento in questa sede. L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Qualunque interessato, eccetto il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma superiore a quella già pervenuta.

Dette offerte migliorative, in carta resa legale con bollo di Euro 14,62, dovranno essere presentate, entro le ore 12 del 03 giugno 2008 - escluso il sabato - presso lo studio del Curatore in Trieste, via Filzi n. 21/1, in busta chiusa accompagnata da assegno circolare intestato alla curatela o al fallimento, per l'ammontare del 10% della offerta medesima con l'indicazione sul lato esterno della busta del numero della procedura fallimentare e del giorno della vendita.

Le buste saranno poi aperte da questo Curatore che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci in aumento di Euro 2.000,00 (due-mila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravii sono a carico della procedura. Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio e dichiarare di aver preso visione della perizia immobiliare. **La vendita sarà tenuta il 04 (quattro) giugno 2008 ad ore 15.30** nello studio del Curatore in Trieste, via Filzi n. 21/1, piano terzo. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, l'acquirente dovrà saldare il prezzo a mani del Curatore entro 30 giorni dalla data di vendita. L'aggiudicatario dovrà provvedere a sua cura e spese, entro trenta giorni dal saldo prezzo, alla stipula del contratto notarile di compravendita alla quale interverrà il Curatore e successivamente alla regolarizzazione catastale e tavolare dei beni oggetto della presente vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15 alle ore 18).

Trieste, 29 aprile 2008

*Il Curatore - dott. Giorgio Lenardon*

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle

# VENDITE GIUDIZIARIE

che rende il vostro lavoro più semplice e veloce



**www.entietribunali.it**

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale L'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

**Perché per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.**





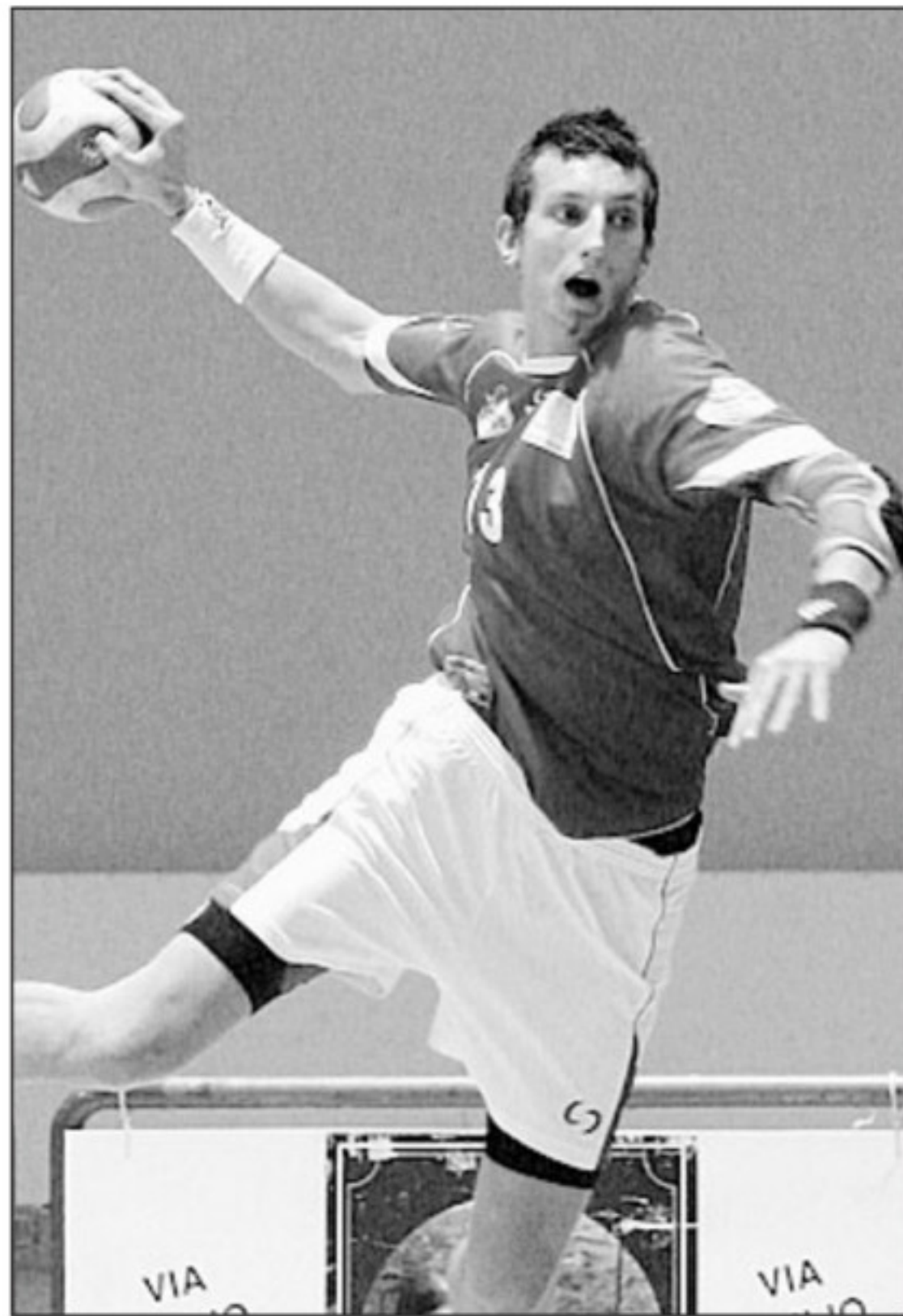
PARTITA-SPAREGGIO. APPLAUSI ANCHE DAI PADRONI DI CASA AL SUCCESSO DEGLI OSPITI

# Trieste vince a Bressanone e vola in A1

Determinanti i gol di Tokic e le grandi parate di Mestriner. Bene il tecnico Radojkovic

**BRESSANONE** L'amarcord riporta alle sfide di qualche anno fa, quando entrambe le formazioni si giocavano traguardi prestigiosi nella massima serie: il déjà vu consente di andare a recuperare anche quelle sensazioni lasciate in fondo al cassetto. Ora la posta in palio è altrettanto importante. A Bressanone, e di rimando anche a Trieste, l'aria è quella delle grandi occasioni: Brixen o alabardati, il sorriso è solo per una delle due.

Entrambe le compagini, ridotti da un campionato da incorniciare, meriterebbero una promozione ad occhi chiusi: assai più continui i ragazzi allenati da mister Radojkovic, capaci di mantenere costanza ed equilibrio per l'intera annata, ma va ricordato lo straordinario ruolino di marcia della compagine di Niederweiser, reduce da sette vittorie nelle ultime sette gare. Trieste, forte del piccolo vantaggio in classifica, ha dalla sua il fatto di poter contare in due risultati su tre, ma espugnare la fossa dei leoni del Bressanone non poteva davvero essere considerata impresa da poco. L'obiettivo dichiarato dei brissinesi era quello di continuare il trend delle ultime prove: meno di venti gol incassati a partita e immediata ripartenza in fase offensiva. Il tecnico locale era sicuro: «Riuscendo a bloccare Nadoh, il più temibile degli avversari, avremo la garanzia di poter attaccare Trieste in maniera effi-



Tin Tokic, top scorer con 8 reti a Bressanone

cace. Ce la giochiamo alla pari, il pubblico riuscirà a spingerci fino alla vittoria». Trieste era annunciata al gran completo: la convinzione del gruppo di Lo Duca, capace di vincerne 19 su 20, era quella di non buttare via il cammino a dir poco perfetto: unico neo quella gara d'andata, proprio

contro il Bressanone, in cui Dejakum e compagni riuscirono ad imporsi con merito e ai biancorossi rimase l'amarezza di aver preso l'incontro con troppa leggerezza.

Il primo grande sussulto, a pochi istanti dall'inizio del match lo regala il pubblico: 2500 spettatori presenti a gremire le tri-

Ssv Brixen

Trieste

**SSV BRIXEN:** Michaeler, Pfaltner, Oberrauch 8, Ploner, Salcher 4, Kovacs, Sparber 1, Stuffer, Sader, Cristiani 1, Gebhard, Slan-zi 4, Nössing 2. **All. Niederweiser.**  
**TRIESTE:** Mestriner, Carpanese 1, Fanelli, Leone, Lo Duca 3, Nadoh 4, Sardoc 1, Sedmach, Tokic 8, Varesano, Visintin 3, Pastorelli 2. **All. Radojkovic.**  
**ARBITRI:** Mondin e Cropanise.  
**NOTE:** Primo tempo 11-12. Espulsioni di Trieste: Nadoh 2 volte 2', Visintin 2 volte 2', Pastorelli una volta 2' poi a un minuto dalla fine espulso.

## Lo Duca: alla promozione abbiamo sempre creduto

**BRESSANONE** Dopo la vittoria di Trieste tutti, dal presidente all'allenatore, dagli elementi della rosa agli accompagnatori, si sono abbandonati in una travolgente celebrazione. «Siamo i più forti - dichiarano all'unisono i protagonisti della promozione - e ce ne andiamo in A1». Le parole più sentite sono quelle del presidente Lo Duca che si lascia andare in una serie di ringraziamenti lunghis-

simi: «Ci abbiamo sempre creduto, senza mai avere un momento di cedimento. Una stagione da rivivere il prossimo anno. Abbiamo dovuto rimanere concentrati fino alla fine: nel primo tempo si è anche concretata la possibilità di allungare. Questo pubblico è stato encomiabile: oltre duemila persone per una gara di pallamano A2. Ora ci concentreremo sulla prossima stagione».

bune in ogni ordine di posto, un pullman di cinquanta persone giunto da Trieste. Si parte subito con ritmi serrati e diversi capovolgimenti di fronte: Trieste controlla bene e riesce a portarsi in vantaggio sfruttando al meglio il lavoro corale, finalizzato con grande puntualità da Tokic. I padro-

ni di casa, tuttavia, danno filo da torcere e riescono tenersi in partita con Oberrauch: il fuoriclasse prende per mano palla e compagni e regala al pubblico le prime gioie. Agonismo, nervi saldi, lucidità: aspetti della giocata di fino e quel che più colpisce è la freddezza di Trieste, brava nello stringere

## » IN BREVE

MOTOMONDIALE. NEL GP DELLA CINA

## Edwards soffia la pole a Vale



Colin Edwards

che il folletto di Tavullia non intasca dal Gp di Catalogna, vale a dire dal giugno del 2007. Valentino già gongolava quando il texano, in sella alla Yamaha del team satellite e gommata Michelin, ha strappato a re Valentino il record della pole di Shanghai.

**SHANGHAI** Veloce quanto basta per non infastidire l'amico campione, personaggio quanto basta, compagno di garage umile e gran lavoratore. Ma da quando non è più il suo scudiero, Colin Edwards può permettersi ora anche il lusso di soffiare una pole-position ormai fatta a Valentino Rossi. Come nel turno di prove ufficiali del Gp della Cina. Rossi s'era sparato in mezz'ora quattro gomme da qualifica e ormai considerava sua una pole

VELA. SI CONCLUDE IL TRICOLORE

## Bressani vicino al titolo Melges24



Lorenzo Bressani

imposto nella successiva davanti a Saetta e ha collezionato un 3° nella terza prova. Lorenzo Bressani e compagni sono ora leader della classifica generale, con sei punti di vantaggio nei confronti di Joe Fly e dieci su Brontolo Ab Medica di Matteo Ivaldi.

**CAGLIARI** Uka Uka Racing al comando del tricolore di vela della classe Melges24, che si conclude oggi. L'equipaggio del triestino Lorenzo Bressani ha spodestato Joe Fly condotto da Gabrio Zandonà olimpionico 470 che rappresenterà l'Italia a Pechino. Complice il libeccio (22 nodi), che ha penalizzato gli equipaggi leggeri, Uka Uka Racing, dopo aver centrato 10° nella prima regata (vinta da Online Sim-Firebolt di Roberto Martinez), si è

LA POLEMICA. PALLACANESTRO ACEGAS

# Dipiazza criticato se ne va

**TRIESTE** La crisi dell'Acegas di pallacanestro, a un passo da una clamorosa retrocessione in C1, non conosce confini. Anche i salotti buoni della città diventano teatro di polemiche. Ieri l'ennesimo episodio, con protagonista il sindaco Roberto Dipiazza, che è pure presidente della Pallacanestro Trieste. È accaduto in Regione nella cerimonia di consegna del premio «Barcola 2008» a don Mario Vatta e alla Comunità di San Martino al Campo.

Il conduttore, Augusto Re David, già giornalista della Rai, presidente dell'Unione stampa sportiva per il Friuli Venezia Giulia, al termine della cerimonia, quando oramai la gente era in piedi e si apprestava ad abbandonare

la sala, ha voluto citare al microfono il triestino Matteo Boniciolli, figlio del presidente del Porto, Claudio, presente in prima fila. Matteo Boniciolli, allenatore che guida l'Avellino, è stato giudicato, proprio in questi giorni, da una giuria specializzata, come miglior tecnico del basket italiano. Re David, per sottolineare le difficoltà in cui versa la Pallacanestro Trieste è tale che non la posso definire».

È stata la molla che ha fatto scattare Dipiazza: il sindaco, in silenzio per la durata dell'intera cerimonia, ha preso con decisione la strada della porta



Il presidente dell'Ussi Augusto Re David e a destra il sindaco Roberto Dipiazza intervenuti alla premiazione di Barcola 2008

del salone, lasciando tutti sorpresi.

«Non posso permettere che una persona come Re David esprima pubbliche critiche nei confronti della Pallacanestro Trieste - ha poi spiegato Dipiazza - quando dovrebbe invece riconoscere che abbia-

mo fatto sforzi notevolissimi, tempo fa, per salvare la società dal fallimento. Sul piano sportivo, è chiaro che stiamo soffrendo una stagione difficile - ha aggiunto - ma questo non può legittimare considerazioni quanto meno inopportune. La Pallacan-



estro Trieste oggi è una realtà sana come conto economico. Quando è iniziata la nostra gestione invece - ha concluso - aveva quattro milioni di euro di debito. Qui - ha concluso - c'è qualcuno che ritiene di avere sempre diritto a tutto senza sforzi».

u.s.

CALCIO SERIE A. UDINESE A EMPOLI

# Milano, riecco il derby

**MILANO** «Non l'ho mai detto prima, ma questa partita (il derby con l'Inter, ndr) per noi può essere decisiva. Certo, non si deciderà ancora nulla, ma questo derby può decidere molto del nostro futuro». Parole inequivocabili quelle pronunciate da Ancelotti, che per una volta si sbilancia e fa capire quale importanza rivesta la sfida contro l'Inter. Non perché sia il derby, ma perché è una di quelle tre gare che da qui alla fine del campionato il Milan sa di dover vincere, per racimolare quei nove punti che, Fiorentina permettendo, vorrebbero dire quarto posto e conseguente Champions League. Non sarà facile, anche perché di fronte si troveranno una squadra che ha il primo



Carlo Ancelotti

di tre match point per lo scudetto da servire, e che proverà in tutti i modi a sfruttare con il dop-

pio godimento di farlo in un derby, cosa mai capitata prima.

«A parità di stimoli e motivazioni l'Udinese è qualitativamente superiore. Entrambe le squadre hanno obiettivi importanti, ma non deve subentrare l'ansia del risultato». E l'analisi del tecnico dell'Udinese Pasquale Marino in vista della trasferta di Empoli. «Dovremo fare una gara attenta, non dobbiamo aver paura di perdere, ma anzi avere la maturità di giocare con la giusta concentrazione. Per caratteristiche abbiamo bisogno di serenità per impostare il nostro gioco, la tensione e l'ansia di certo non ci aiutano a sviluppare il fraseggio e la manovra. È necessario arrivare all'appuntamento concentrati».

IPPICA. TRIS DELLA DOMENICA A MONTEGIORGIO

## Intillimani-record nella corsa clou

### ■ RISULTATI

**1.a c. (1.660):** 1) Little Faust (A. di Fronzo), 2) Lachemar La Sol. 3) Lidia. T al km 1.18.3, 6 p. Q: V 6.48, P 1.88, 1.30, A 3.34, T 46.79. **2.a c. (m. 1.660, gentl):** 1) Ciclon Jet (M. Marussi), 2) Ferliti Tr. 3) Dragone Piov. T al km 1.17.5, 7 p. Q: V 4.11, P 2.05, 1.57, 2.28, A 7.39, 62.72. **3.a c. (m. 1.660):** 1) Leduc Como (A. Borghetti), 2) Lamberto, 3) Lupin Rl. T al km 1.19.2, 10 p. Q: V 1.35, P 1.12, 1.49, 1.84, A 3.40, T 29.45. **4.a c. (m. 1.660, gentl):** 1) Iroquois (R. Ruffato), 2) Ignazio, 3) Ipermost Pizz. T al km 1.16.2, 8 p. Q: V 1.31, P 1.12, 1.35, 1.13, A 5.16, T 13.13. **5.a c. (m. 1.660):** 1) Intillimani (A. Borghetti), 2) Inter Ok, 3) Iuppy. T al km 1.14, 6 p. Q: V 1.96, P 1.46, 1.48, A 2.62, T 10.91. **6.a c. (m. 1.660):** 1) Centurio Chip Rl (E. Cossar), 2) Flash Pizz, 3) Gohlem Blitz. T al km 1.17.6, 8 p. Q: V 4.54, P 1.52, 1.55, 5.35, A 5.27, T 138.78. **7.a c. (m. 1.660):** 1) Galiena Bi (E. Montagna), 2) Gloria Ban, 3) Danubio Rl. T al km 1.17.7, 9 p. Q: V 1.89, P 1.39, 2.52, 1.61, A 11.98, T 68.20. **8.a c. (m. 1.660):** 1) Faina Du Kras (A. Borghetti), 2) Do It Be, 3) Gastone Pink. T al km 1.18.9, 7 p. Q: V 1.58, P 1.31, 1.62, A 2.71, T 11.57.

**TRIESTE** Intillimani si è imposto alla grande ieri, nel centrale del pomeriggio a Montebello, stabilendo, col tempo di 1.14 al chilometro, il nuovo record della pista per indigeni di quattro anni sul miglio. In partenza è stato Inter Ok ad assumere con autorità il comando, seguito da Iuppy, che Roberto Totaro ha portato rapidamente alla corda, rinunciando alla lotta per prendere la testa e da Ilo Mas. All'esterno dei primi due è rimasto l'Incredibile, seguito da Intillimani.

L'improvvisa rottura, dopo 400 metri, di Ilo Mas, ha permesso a l'Incredibile di scendere alla corda, ma Borghetti non ha cambiato tattica, pur trovandosi da solo all'esterno della fila indiana. Il driver non ha forzato sul battistrada, conservando il passo per un giro e aumentando l'andatura solo negli ultimi 400 metri.

In dirittura Intillimani ha avuto agevolmente ragione dell'ultima resistenza di Inter Ok, giun-

to secondo, mentre Iuppy ha colto il terzo senza lottare.

Nel sottoclo, affermazione a sorpresa di Little Faust, che Antonio di Fronzo ha presentato in eccellenti condizioni. Passato presto al comando, Little Faust ha resistito all'attacco portatogli dopo un giro da Lachemar La Sol.

La coppia si è presentata così anche in dirittura dove, nonostante un cedimento finale, il cavallo di Di Fronzo ha conservato la prima posizione. Da segnalare il Tris di successi di Augusto Borghetti.

La Tris straordinaria della domenica si corre al trotto a Montegiorgio, con 15 cavalli al via sulla breve, alla pari.

Equilibrio in pista. Dainoz è elemento di qualità, ma ci sta se non sbaglia. Di rincalzo Erman Trio, favorito dal numero. Fuggi Code è rientrato bene. Pronostico: Dainoz (15), Erman Trio (5), Fuggi Code (4). Aggiunte: Fremto (3), Giuliaz (6), Eclissi D'Ete (1).

Ugo Salvini

# SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 13%!

**Intesa**  
schiuma da barba  
assortita  
300 ml.  
(lt.=6.30)

←2.19

**1.89**

sconto 30%!

**Aquafresh**  
dentifricio  
nature & science  
75 ml. (lt.=18.53)

←1.99

**1.39**

sconto 23%!

**Garnier**  
Body Tonic  
gel / roll on  
anticellulite

←8.49

**8.49**

sconto 29%!

**Mellin**  
omogeneizzati  
frutta 2 x 100 gr.  
(kg.=4.95)

←1.29

**0.99**

sconto 29%!

**Mellin**  
omogeneizzati carne / pesce  
assortiti 2 x 80 gr.  
(kg.=10.31)

←2.94

**1.65**

**Infasil**  
deo spray 150 ml.  
(lt.=19.93) /  
deo vapo 75 ml.  
(lt.=39.87)  
assortito

**2.99**

La vostra segnalazione è importante!  
**848 694 658**  
Fax: 0432-858401  
www.schlecker.com

**SCHLECKER**  
SUPER OFFERTA  
STAMPA A COLORI  
DA RULLINO 135 MM

|         |      |         |      |
|---------|------|---------|------|
| 10 x 15 | 0.12 | 10 x 15 | 0.15 |
| 13 x 19 | 0.17 | 13 x 19 | 0.20 |

**LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:**

|         |      |         |      |
|---------|------|---------|------|
| 10 x 15 | 0.17 | 10 x 15 | 0.15 |
| 13 x 19 | 0.22 | 13 x 19 | 0.20 |

**SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.schlecker.com**







OGGI IN ITALIA



**NORD:** da poco a parzialmente nuvoloso sulle regioni occidentali sull'Emilia Romagna con aumento della nuvolosità. Irregolarmente nuvoloso sul Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o al più velato sull'isola. Nel corso del pomeriggio intensificazione delle nubi sulle regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con aumento della nuvolosità sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



**NORD:** parzialmente nuvoloso sull'arco alpino, temporanei addensamenti con rovesci sparsi su Val d'Aosta, Piemonte occidentale e aree montuose del Triveneto; sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sull'isola; sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso sulla Sicilia; rapido aumento della nuvolosità sulle altre regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

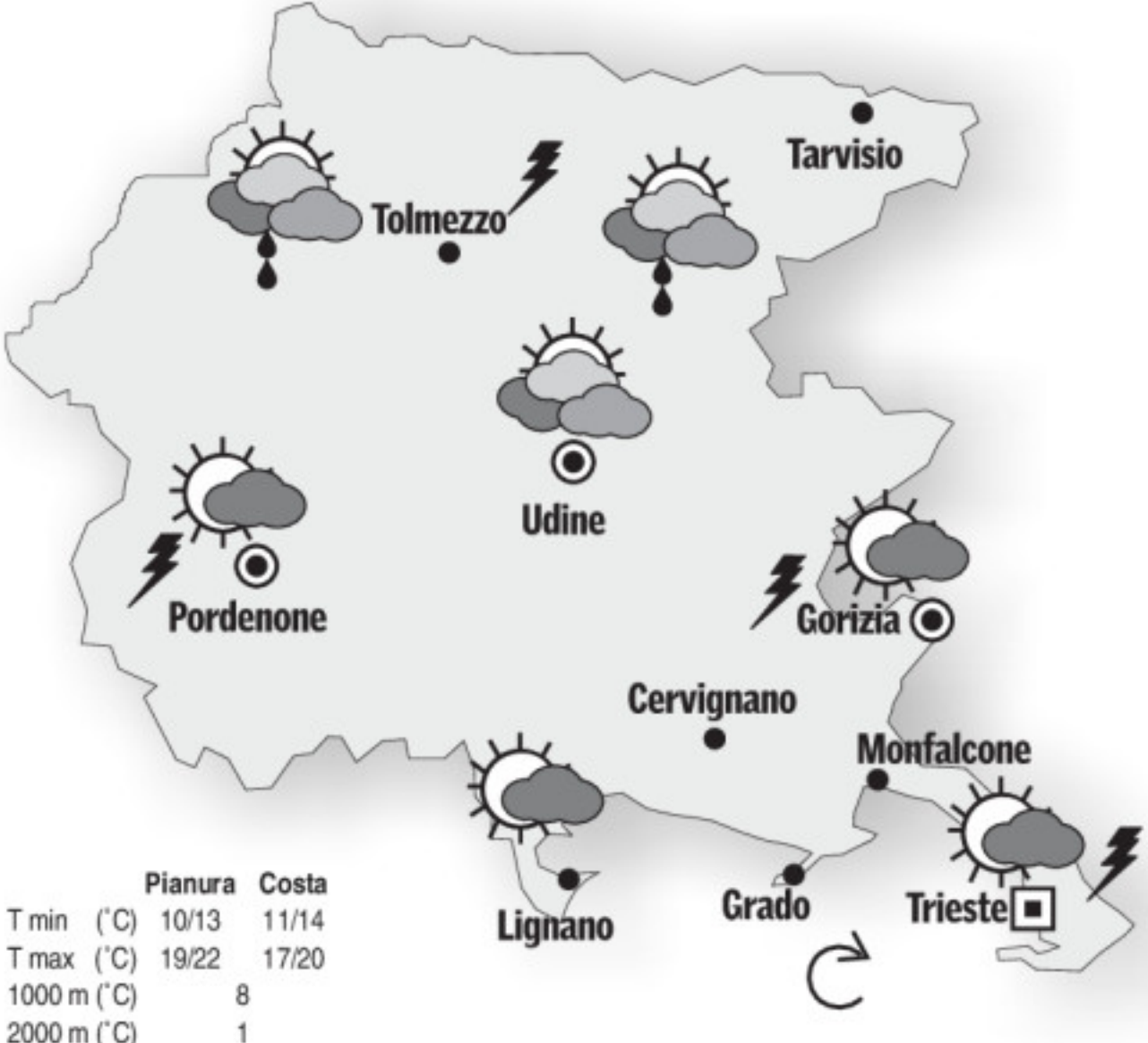
|             |                       |      |
|-------------|-----------------------|------|
| TRIESTE     |                       |      |
| Temperatura | min.                  | max. |
|             | 13,3                  | 20,1 |
| Umidità     | 66%                   |      |
| Vento       | 7 km/h da S-O         |      |
| Pressione   | in diminuzione 1021,4 |      |
| MONFALCONE  |                       |      |
| Temperatura | min.                  | max. |
|             | 9,7                   | 22,2 |
| Umidità     | 43%                   |      |
| Vento       | 1,5 km/h da S-E       |      |
| GORIZIA     |                       |      |
| Temperatura | min.                  | max. |
|             | 11,2                  | 23,6 |
| Umidità     | 37%                   |      |
| Vento       | 13 km/h da O          |      |
| GRADO       |                       |      |
| Temperatura | min.                  | max. |
|             | 12,8                  | 19,7 |
| Umidità     | 67%                   |      |
| Vento       | 14 km/h da O          |      |
| CERVIGNANO  |                       |      |
| Temperatura | min.                  | max. |
|             | 9,9                   | 22,2 |
| Umidità     | 48%                   |      |
| Vento       | 0,5 km/h da S-E       |      |
| UDINE       |                       |      |
| Temperatura | min.                  | max. |
|             | 9,6                   | 24   |
| Umidità     | 33%                   |      |
| Vento       | 12 km/h da S-O        |      |
| PORDENONE   |                       |      |
| Temperatura | min.                  | max. |
|             | 10                    | 23,5 |
| Umidità     | 40%                   |      |
| Vento       | 8 km/h da O           |      |

IN ITALIA

|             |    |    |
|-------------|----|----|
| ALGERO      | 7  | 25 |
| ANCONA      | 8  | 18 |
| AOSTA       | 2  | 22 |
| BARI        | 11 | 20 |
| BOLAGNA     | 11 | 24 |
| BOLZANO     | 6  | 24 |
| BRESCIA     | 9  | 23 |
| CAGLIARI    | 10 | 24 |
| CAMPOBASSO  | 11 | 17 |
| CATANIA     | 11 | 23 |
| FIRENZE     | 6  | 26 |
| GENOVA      | 14 | 20 |
| IMPERIA     | 14 | np |
| L'AQUILA    | 6  | 19 |
| MESSINA     | 16 | 21 |
| MILANO      | 10 | 23 |
| NAPOLI      | 14 | 25 |
| PALERMO     | 12 | 18 |
| PERUGIA     | 9  | 23 |
| PESCARA     | 9  | 22 |
| PISA        | 8  | 24 |
| POTENZA     | np | np |
| R. CALABRIA | 13 | 24 |
| ROMA        | 11 | 24 |
| TORINO      | 10 | 22 |
| TREVISO     | 12 | 24 |
| VENEZIA     | 11 | 21 |
| VERONA      | 10 | 24 |
| VICENZA     | np | np |

OGGI IN REGIONE

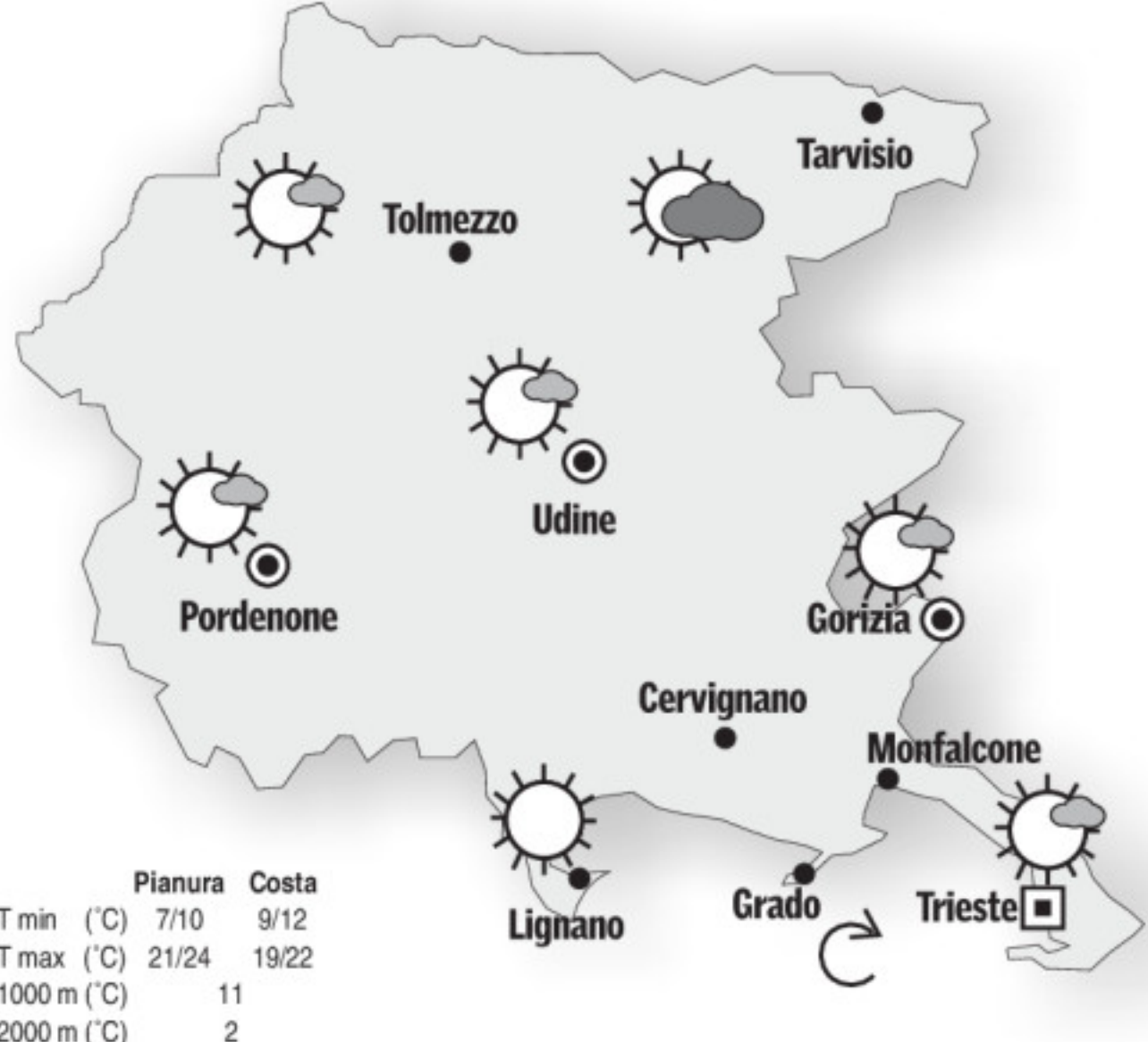
ATTENDIBILITÀ 60 %



**OGGI.** Sulla costa avremo cielo da poco nuvoloso a variabile, sul resto della regione cielo da variabile a nuvoloso. Nel pomeriggio in montagna sarà probabile qualche temporale che verso sera potrebbe interessare anche la pianura. Sulla costa venti di brezza.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



**DOMANI.** Al mattino cielo sereno su tutta la regione. Dal pomeriggio cielo variabile in montagna, poco nuvoloso su pianura e costa. Al mattino sulla costa soffiava bora che poi girerà in brezza. **TENDENZA.** Martedì mattina cielo sereno su tutta la regione. Mercoledì ancora prevalenza di bel tempo.

OGGI IN EUROPA



La depressione presente in aperto Atlantico spinge un sistema frontale verso la parte più occidentale dell'Europa, andando a interessare soprattutto le isole britanniche, la Francia e il Nord della penisola iberica. Un'area di instabilità legata a correnti fredde provenienti dal Nord Europa si dirige intanto verso i Balcani, portando rovesci e temporali.

IL MARE

|            | STATO       | GRADI | VENTO        | MAREA        |             |
|------------|-------------|-------|--------------|--------------|-------------|
|            |             |       |              | alta         | bassa       |
| TRIESTE    | quasi calmo | 14,8  | 3 nodi N-N-E | 21,56<br>+47 | 4,11<br>-76 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 14,6  | 4 nodi O-S-O | 22,01<br>+47 | 4,15<br>-76 |
| GRADO      | quasi calmo | 14,4  | 5 nodi O-S-O | 22,21<br>+42 | 4,35<br>-69 |
| PIRANO     | quasi calmo | 15    | 5 nodi O-S-O | 21,51<br>+47 | 4,05<br>-76 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

|             | MIN. | MAX. |            | MIN. | MAX. |
|-------------|------|------|------------|------|------|
| ALGERI      | np   | 27   | LUBIANA    | 7    | 21   |
| AMSTERDAM   | 7    | 16   | MADRID     | 8    | 27   |
| ATENE       | 13   | 23   | MALTA      | 17   | 22   |
| BARCELLONA  | 13   | 21   | MONACO     | 8    | 17   |
| BELGRADO    | 9    | 21   | MOSCA      | 3    | 19   |
| BERLINO     | 7    | 17   | NEW YORK   | 9    | 13   |
| BONN        | 3    | 16   | NIZZA      | 14   | 19   |
| BRUXELLES   | 5    | 16   | OSLO       | 6    | 11   |
| BUCAREST    | 9    | 21   | PARIGI     | 10   | 19   |
| COPENHAGEN  | 6    | 14   | PRAGA      | 4    | 18   |
| FRANCOFORTE | 5    | 18   | SALISBURGO | 6    | 19   |
| GERUSALEMME | np   | np   | SOFIA      | 9    | 20   |
| HELSINKI    | 8    | 23   | STOCOLMA   | 6    | 14   |
| IL CAIRO    | 16   | 29   | TUNISI     | 15   | 23   |
| ISTANBUL    | 13   | 21   | VARSAVIA   | 9    | 14   |
| KLAGENFURT  | 6    | 21   | VIENNA     | 9    | 21   |
| LISBONA     | 15   | 23   | ZAGABRIA   | 6    | 22   |
| LONDRA      | 6    | 15   | ZURIGO     | 5    | 20   |

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Occorre un piano preciso per concludere la giornata in maniera soddisfacente e secondo le previsioni. Eviterete di dimenticare un impegno familiare. Accettate un invito.

LEONE

23/7 - 22/8

Questa giornata sarà un alternarsi di situazioni vincenti ed entusiasmanti a circostanze imprevedibili e meno fortunate. Se siete alla ricerca di nuove emozioni, troverete quello che fa per voi.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Solo con il dialogo e la tolleranza potrete risolvere vecchi malintesi con un amico. Fra voi è una persona conosciuta da poco nascerà una bella storia d'amore.

TORO

21/4 - 20/5

In un momento di rabbia nelle prime ore della mattina rischiate di commettere l'errore di modificare senza motivo i progetti per la giornata. Una discussione.

VERGINE

23/8 - 22/9

Un colpo di fulmine metterà alla prova la solidità del vostro rapporto sentimentale costringendovi a un chiarimento con voi stessi e con i vostri sentimenti.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Un progetto umanitario vi coinvolgerà molto e servirà a farvi cambiare interiormente. Un'alimentazione poco equilibrata sarà all'origine di certi disturbi digestivi.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Parlate poco e dosate le parole, non soltanto per evitare le discussioni, ma per non fare confidenze su una questione che vi sta a cuore. Tacete anche con le persone di famiglia.

BILANCIA

23/9 - 22/10

In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurate. Accettate un invito.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Per voi il riposo domenicale non esiste, la mente vi tiene continuamente occupati con questioni pratiche e con i problemi di lavoro. Non esistono problemi che non possiate risolvere.

CANCRO

21/6 - 22/7

Cercate di trascorrere le ore pomeridiane in compagnia di persone piacevoli e distensive. I vostri nervi richiedono questo tipo di svago. Non dimenticate il riposo.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Attraversate una fase di instabilità emotiva che potrebbe condurvi in situazioni imbarazzanti. Siete volubili ed impulsivi, proprio come un bambino. Più razionalità.

PESCI

19/2 - 20/3

Gli astri vi infonderanno un senso di benessere generale. È quindi arrivato il momento di poter contare sul miglioramento di tante situazioni della vostra vita. Dialogo.

IL CRUCIVERBA

|    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  | 9  | 10 |
| 11 | 12 | 13 | 14 |    |    |    |    |    |    |
| 15 |    | 16 |    |    |    |    |    |    |    |
| 17 |    |    |    | 18 |    |    |    |    |    |
| 19 | 20 | 21 | 22 |    |    |    |    |    |    |
| 23 |    |    |    |    |    |    | 24 |    |    |
| 25 |    |    |    |    | 26 | 27 |    | 28 |    |
|    | 29 |    |    | 30 |    |    | 31 |    |    |
| 32 |    |    | 33 |    | 34 |    | 35 |    |    |
|    |    | 36 |    | 37 |    |    |    |    |    |
| 38 | 39 |    |    |    |    | 40 |    |    |    |
| 41 |    |    |    |    |    | 42 |    |    |    |

CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA (2,6,1,5=8,6)

SIERI

Ivacic

SCARTO DI CONS. CRITTOGRAFICO (8,2,5)

GUERRE SANTE

Frank

**ORIZZONTALI:** 1 Canta Manifesto - 5 Chiari, evidenti - 11 Una sigla per date antichissime - 13 Lo parla Rugantino - 15 Bari - 16 Creò il dottor Jekyll - 17 Le prime di Atalanta e Roma - 18 Il ministero che ha sede alla Farnesina - 19 Tipo d'antifurto per auto - 23 Sono numerose a Monaco di Baviera - 24 I confini dell'Eritrea - 25 È docile nei buoi - 26 Ai lati del tomahawk - 29 Un buco... nella montagna - 31 Spende fuori sede - 32 La fine della prima - 33 Mezza luce - 34 Le ami delle vespe - 36 Forma un Land con la Renania - 38 Una molla dell'orologio - 40 Chiude la preghiera latina - 41 Strumento ad ancia doppia - 42 Adoperare, servirsi di una cosa.

**VERTICALI:** 1 Ricconi orientali - 3 L'arte... per Virgilio - 4 Si usa per registrare ad alta velocità - 5 I concittadini dei fratelli Cairoli - 6 Farmaci come il clorofarmaco - 7 Strumento ottico - 8 Un verbo ausiliare - 9 Cortecchia... di limone - 10 Il mare di Taranto - 12 Parte centrale dell'aereo - 14 All'inizio del mese - 20 Falange di barbari - 21 Rovinare al suolo - 22 Ce ne sono di edificabili - 27 Città e porto della Lituania - 28 Lega di più persone - 30 Si versano alla scadenza - 31 Il nome di Kolosimo - 32 Faccia... di animale - 35 Luciano che fu a lungo segretario della Cgil - 36 L'ultimo è stato il XII - 37 Comando che si grida - 39 Pippo presentatore (iniziali).

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia perifrastica:  
FIORDI CON I, O = FIOR DI CONIO

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| R | A | O | U | L | T | U | A | M | O |
| M | I | G | I | S | A | N | G | U | E |
| V | E | L | O | C | I | S | I | M | O |
| I | N | F | A | S | C | I | S | I | M |
| A | C | O | N | T | O | R | C | E | R |
| C | A | S | T | E | L | L | A | N | I |
| M | I | S | C | O | M | P | A | R | S |
| I | S | C | O | R | I | A | N | D | O |
| S | C | A | L | E | A | D | L | I | T |
| T | O | N | O | M | E | R | E | S | A |
| E | S | T | C | H | E | S | O | T | I |
| R | I | E | Q | U | I | L | I | B | R |

Crittografia a frase:  
STRANIERA MITI = STRANI EREMITI

FOPPAPEDRETTI

l'albero delle idee

FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

casa del materasso

Trieste  
via Capodistria 33/1  
I.go Barriera Vecchia 12  
tel. 040.380.979





**Vodafone MioBusiness**

## **Sei un libero professionista? Meriti un assistente personale**

Se hai la Partita IVA, con Vodafone MioBusiness puoi scegliere una soluzione senza canone o una tutto incluso, con il BlackBerry Pearl 8110.

Avrai sempre la consulenza del tuo Assistente Personale che ti contatterà periodicamente e sarà a tua disposizione per darti il massimo del servizio.

Per info chiama **800.208.208** o vai su **vodafone.it**.

**Life is now**

